TECHE
UDINE

MANOSCRITTI

FONDO PRINCIPALE

Manoscritto n. **P_MSS_1505_X**

Nel Fondo Principale sono confluiti la maggior parte dei lasciti manoscritti pervenuti alla Biblioteca Civica «Vincenzo Joppi» nel corso del tempo: si tratta perciò di un fondo composito nel quale è possibile trovare manoscritti di argomento liturgico, scientifico, giuridico, botanico e altro.

Collocazione:

Biblioteca Civica "Vincenzo Joppi", Udine
https://www.techeudine.it/fondo-principale
https://www.sbhu.it/

Clama Dom.
Bibliografia
Agronomica
Vol. X.

GL.H

1505

na Dom.
iografia
onomica
ol. X.

L.H

1505

Gl. Gn.

1

Glaser Giovanni Federico

Fisico tedesco, nato in Wasungen nella contea di Henneberg in Franconia ai 3 di Settembre del 1707, era figlio di un giustiziere. Si fece distinguere fino dai primi anni per l'applicazione allo studio della fisica e della medicina. Poiché ebbe ottenuto in Harderwyk il grado di dottore esercitò la professione di medicina, da prima a Wasungen ed in seguito a Suhl nel ducato di Sassonia Meiningen, e venne da ultimo fatto nel 1781 dal duca di Sassonia Gotha consigliere per le miniere. Morì nel giorno 7 di decembre del 1789.

Ricorderemo di questo dotto tedesco.

J. F. Glaser, M. D. Physik. ökon. Abhandl. von der Blüthe verderbenden, auch Laub und Obst abfressenden Raupen der Obstbäume Leipzig. Böhme 1776. 8. pl. 11.

— verbesserte und vermehrte Aufl. Leipzig 1780. 8. mj pl. 13 tab.

aen. s. — Boehmer Tomo. II Parte II p. 184.
ed anche la Biografia Universale.

Questa è una Dissertazione sopra i bruchi che devastano gli alberi fruttiferi e sopra i mezzi di distruggerli.

D. Joh. Frid. Glaser auf richtige Erfahrung gegründete Abhandlung von der tödtlichen Knotenkrankheit unter dem Rindviehe im Gotha xx il prette ... Leipzig Böhme 1780. 8. mi ... —
Boehmer Tomo I Parte II e Gaslin.

Glaser si occupò particolarmente a cercare il modo d'impedire, e spegnere gl'incendj tanto comuni nella Germania e nei paesi settentrionali, ove presso che all'epoca che scriveva Glaser tutte le case erano di legno; la Biografia Universale ricorda dalle nove opere su questo soggetto pubblicate che le seguenti:

Memoria sopra la maniera di preparare le legna da costruzione perchè possono resistere agli incendi. Dresda e Lipsia 1761 in 8.°

Memoria sul perfezionamento degl'istituti di soccorso contro gl'incendj nelle piccole città e villaggi ivi 1775 in 8.°

Le prefatte due Memorie mon:
tarono premj all' Autore.

La prima di dette Memorie che
serve a preservare dagl' incendj, consi:
ste in una specie d'intonaco composto
di creta, d'argilla farina di Segala,
e d'una sabbia finissima, di cui viene
coperto tutto il legname della casa; ma
da tale scoperta il pubblico non tras:
se ancora grande profitto di tale scoper:
ta.

Glauber Giovanni Rodolfo

Chimico tedesco nato nel principio del Secolo XVI°; è uno degli uomini che con più ardore si occuparono della pietra filosofica; non abbiamo potuto aver traccie della sua morte. Compose parecchie opere ma noi ricorderemo soltanto la seguente.

1. Rod. Glauber – de prosperitate Germaniæ in qua de vini frumenti et ligni usu agitur Amsterdam 1656. 8°. di ctr. et alii in vegetalibus labores Germanice.

Übersetzt vom Nutzen und Gebrauche des Weines Amsterdam 1686. 8°. Haller, e Bodhmer ricordano quest'Opera —

La Bibliografia Universale dice sovente ristampata.

La prima parte di tale breve opuscolo tratta dell'arte di cavare del vino dal frumento ec. ec. una specie di

estratti, suscettivo di conservarsi lungo tem-
po, di essere trasportato con poca spesa a
grandi distanze, e di formare con l'acqua
ed a volontà vino, pane ec. — La seconda
parte tratta dei minerali

Gleditsch Giovanni Teofilo

Celebre naturalista per le sue vaste cognizioni in bottanica e per le applicazioni cui ne fece all'economia pubblica nacque in Lipsia ai 5 febbrajo del 1714. Terminato aveva egli allora gli studj nell'università di essa Città quando il professore Hebenstreit partendo da Lipsia per intraprendere il viaggio d'Affrica, gli affidò la soprintendenza del giardino botanico dell'Accademia e di quello, e di quello, che chiamato veniva giardino di Bose. Tali cure non impedirono che Gleditsch facesse più viaggi botanici in Sassonia nell'Harz e nelle foreste della Turingia di là si recò in Annaberga andò frequentare le lezioni del dottore Haenel, e breve tempo dopo a Berlino in cui divenne allievo di Ludolf, di Schaurschmidt, di Senf, e di Neumann. Continuò nello stesso tempo le sue corse botaniche, e le sue osservazioni arricchirono la Flora lipsa berolinensis siccome la Flora Lipsiensis approfittato aveva

di quelle cui fatto aveva nei suoi viaggi precedenti, il re Federico Guglielmo I raccomandò Gleditsch a de Zeitthen, grande studioso di botanica: ed il giovine naturalista pubblicò nel 1736 la descrizione delle piante rare, coltivate nel giardino di quel gentiluomo in Trebnitz. Eletto medico a Lebus, poco tempo prima della morte di Federico Guglielmo, dimorò in seguito a Franfort sull' Oder dove promosso vene al grado di Dottore, ivi insegnò la fisiologia, la botanica, e la materia medica. Gleditsch ne suoi viaggi era stato presentato al duca Ernesto Augusto di Sassonia Weimar; esso prencipe volle farlo suo familiare in qualità di medico: ma Gleditsch preferì il titolo di botanico e di membro ordinario dell' accademia delle Scienze di Berlino, che gli era stato conferito nella nuova conformazione di essa. Nell 1746 fatto venne secondo professore di anatomia e direttore del giardino botanico. Poco tempo dopo fù invitato a fermare stanza in Pietroburgo con un annuo stipendio di 1000 rubli; e molti altri vantaggi

ma Federico il grande in vece di accettare la sua dimissione gli aumentò l'onorario di 200 risdaleri: un ordine particolare di esso principe l'obbligò a dare lezioni pubbliche intorno alla scienza delle foreste e Gleditsch fu il primo che compose un sistema delle cognizioni necessarie onde ben dirigere tal parte di pubblica amministrazione. i suoi numerosi scritti, le sue lezioni e gli eccellenti allievi cui formò nella sua scuola, sono prova del buon successo di sì fatta istituzione. Gleditsch morì nel giorno 5 di ottobre del 1786 — Dei suoi scritti che si ianno di [illegible] sua [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] brevemo di [illegible] [illegible] cono al nostro argomento

Abhandlung von Vertilgung der Zugheuschrecken, und den eigentlichen Hülfsmitteln, die sich auf eine richtige Erkenntniss dieser Thiere gründen. Berlin und Leipzig. C. F. Riepe 1754. 8 pl. 4 1/2

idem de Locustis orientalibus, qua.

rum agmina itinera instituunt, et 1750 Marchiam Brandenburg devastarunt vid. Berl. Berolin 1751. p. 83 cum fig.

— german in dessen vermischten phys. botan. ökon. Abh. 3 Th. p. 118 et in Mylii phys. belustig. 26 St. p. 1191 icones vero desiciunt. ... Tomo II Parte 2 p. 118.

— prima ... cata nel 1752 verte sulla distruzione delle Cavallette che infestarono ... marca di Brandeburgo ...

D. joh. Gottlieb Gleditsch vermischte physicalisch-botanisch-oekonomische Abhandlungen. Halle. Cart. 8. mi. To. I 1765. pgg. 318. To. II 1766. pgg. 240. To. III 1767 pgg. 200. tab. aen. 1. — Cap. il Boehmer Tomo I Part. I p. 111. — ... ...

Nel Tomo II e IV del Giornale ... d'Italia vengon ... parti cioè ... ... tenemmo però ... sbaglio quei Giornali ... ... e ... ...

[illegible]

[illegible] il titolo di questa Raccolta è nella nostra lingua.

Collezione di Dissertazioni fisiche, Botaniche ed Economiche del Sig. Gleditsch Professore di Medicina, e di Botanica a Berlino. in Halle presso Curt 1765 — 1767. in 8°. con fig. Tomi III. —

Haller alla p. 191. del Tomo II ricorda la Collezione pubblicata da Gleditsch ma non già diffusamente come il Boehmer, e non con tanto dettaglio. A volume per volume però indica sommariamente le materie che in [illegible] si contengono, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Haller [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] due primi volumi, il contenuto delle Dissertazioni [illegible] [illegible] dal Giornale [illegible]

[illegible] dall' Haller, avvertiremo però che il Tomo III. secondo Haller è stato in

presso a Bottino.

Il 1.° Volume, o la 1.ª Parte contie-
ne — La 1.ª à per oggetto la conoscenza
delle piante domestiche, che nelle fab-
briche degli acconciatori delle pelli dei
buoi pono tenere il luogo della Valonea
di Rovere. Nella 2.ª si leggono eccellenti
osservazioni sulle cagioni fisiche che si
oppongono all'esito della trapiantazione
dei Pini, e dei Ginepri. Nella 3.ª l'Au-
tore rende conto dei saggi da lui fatti
per imitare in cera le frutta d'ogni sorte.
La moltiplicazione dei Rosolini, ed il mi-
glior metodo di seminare i Rovori forma-
no l'oggetto della quarta Dissertazio-
ne. La 5.ª contiene luminose rifles-
sioni sopra la fruttificazione artificia-
le di un Palmiere nel Giardino Reale.
La 6.ª può servire di supplemento alla
Storia della Ruggine dei grani. Nella 7.ª
si propongono i mezzi di moltiplicare i pomi
di terra. Nella 8.ª la Vergine, e i caratteri
generici di questa pianta. Nella 9.ª l'indi-
cazione dell'uso delle piante domestiche. E nella
10.ª si danno non poche nuove osserva-
zioni, ed esperienze utilissime sulla qualità della
pastura dei Montoni nella Marca Trevigiana.

del Borghese ..., e con questo è compito il 1º Volume

Il Tomo II.º contiene parimente 10. Dissertazioni, ma per ciò che riguarda l'economia rurale sono. 1º. Delle Api del miglior modo di allevarle nella Marca di Brandeburgo 5º. Della coltura della Spergula. 6º. Della coltura della Gabbia. 7º. Osservazioni sulla Massa. 8 e 9 Modo per coltivare i Luppoli e il Comino. 10 Della piantagioni delle Siepi Vive.

Siccome non si parla altro come già dissimo il detto Giornale, del 3º. Tomo, così riporteremo ciò che Haller à riferito il medesimo contenere...

De Scolethro, de Fucis molli: Ornatis de Malis, quae aliquae flore fructum jam maturis nucleis ferunt [illegible] Sibilletis Marchiae, qui plurimi conservandis suadet vir C. [illegible] plantis in arenariis nascentibus. De plantis, quas aves amant. De Lariis usu ad coercendas paludes.

Un gran numero delle memorie inserite in questa Collezione e da noi annunziate, vennero ancora lette nell' Accademia di Berlino, e [illegible] estratti

. raccdi e . . 1.4.110

Betrachtung über die Beschaffenheit des Bienenstandes in der Mark Brandenburg, nebst einem Verzeichnisse von Gewächsen, aus welchen die Bienen ihren Stoff zum Honig und Wachse einsammlen. Riga und Mietau. Hartknoch 1769. 8. Alph. 1. ohne Vorrede un Register — Boehmer To: II. Parte II. p. 395 —

Haller nel Tomo II p. 195; e dice Auctius, quam prodierat in miscellaneis. De melle. plantarum potissim etiam. Helianthi. ut antheris ceram colligi. potissimum longis et copiosis, a nectariis et plantarum talis imis mel fugi. Verna mella dare. frangulam. Apes amare Fagopyrum, sinapi, Lupulum, Serpyllum. Tilias eximium mel suppeditare. Catalogus plantarum, quae a primo vere ad autumnum apes nutriant. Taraxacum noxas tithymali coercere. De vero Rheo palmato dicitur flavo colore tingentes cum color in continuo prodere. Borraginem ab apibus prae aliis amari.

— — Leipz. 1769. Hartknoch. 8°.

Systematische Einleitung in die neuere, aus ihren eigenthümlichen physikalisch ökonom. Gründen hergeleitete Forstwissenschaft I und II Band Berlin, Wever 1772. 8°. pgg. 1586.

Eiusd. Beobachtungen über die Ursachen einer unsichern Verpflanzung der bereits erwachsenen Fichten und Wachholdern aus ihren natürl. Standplätzen in unsere Gärten; in dessen vermischten physik. botan. Abhandl. 1 Th. p. 31

Gedanken über die Fragen: durch was für Wege geschiehet die Fortvermehrung des wilden Holzes in den Forsten am besten und welches ist die vorzüglichste Art die Eichen zu saeen ibid. 1. Th. p. 39.

Boehmer Tomo I. Parte III. p. 180.

utilissime. Opere vertano

sopra instruzioni sistematiche alla moderna Scienza delle foreste, fondate sui principj fisici ed economici che le sono particolari.

La prima che veramente ne è la principale secondo la Biografia universale comparve negli [illegible] e contribuì molto in Germania al perfezionamento della pubblica amministrazione delle foreste.

Betrachtungen über den Heidebau in Brandenburg. Berlin 1781. Kottmann in 8°. [illegible]

Abhandlung über eine seltene Art des Knochenbruchs beim Rindvieh u. über das norwegische Beinbruch: gras. mit Vorrede von K. G. Gerard. Berlin. Hesse 1787. in 8°. [illegible]

[illegible] la Quetterinaria la Bio: grafia Universale ci fa conoscere [illegible]

Gleditsch la seguente memoria.

Dissertazione sopra un caso singolare di frattura d'ossa nei bovi ec. ec. Berlino 1787. in 8°. –

La Biografia univer. al... fa conoscere anche l'Opera seguente

Quattro Dissertazioni postume sopra la Scienza delle foreste con una prefazione di F. G. Gerhard – Berlino 1788. 8°

Noi pure annoveremo qui due altre Opere di Gleditsch che in certo modo possono interessare gli Agricoltori e sono secondo la Biografia Univers. ...

Storia compiuta teorica, e pratica delle piante adoperate nella Medicina, e nelle Arti secondo i principj storici e filosofici Berlino 1777 in 8° in 1 Tomo

Non ne viene in luce che un Volume. –

Storia naturale delle piante nazionali più utili - prima parte - Clbing. 1786. in 8° — La morte dell' autore interuppe tale lavoro importante.

Oltre a queste opere sono stampate separatamente [illegible] in oltre negli atti dell' Accademia di [illegible] ed in altre raccolte trovasi varie Memorie che noi talune ne riferiremo.

De Ustilagine, cum reptij frumenti. Partem malli esse a messe prematura, et a semine imperfecto — Negli Atti della Società di Berlino anno 1755 — Haller

Von Uerbesserung der natürlichen Wiesen; in den Geschäftig der Berlin naturf. Gesellsch. v. Banden p. 376. + Boehm. Tomo I Parte III p. 659. — Questa memoria verte sulla coltura delle piante per pascolo del Bestiame

Beytrag zur Geschichte der einheimischen Futterkräutern, be-
sonders des grosen Sand und Feld [illegible]
gels, in den Schriften der [illegible] na-
turf. Freunde 3. Band p. 2.1. – –
[illegible] Parte III. p. 66. – Ber.
re sull' Argomento medesimo della
precedente.

Gedanken über die Anwendung
lebendiger Hecken ~~und~~ Bäume. in
dessen phys. oekon. Abhandl. a. 3. p.
395 – – [illegible] Tomo I. Parte III. p. 808.

Tratta della coltivazione degli
Alberi. –

Gleditsch Georgio Federico

Commissionssecretair, gründliche
Anleitung zum Seidenbaue und Zucht
der weißen Maulbeerbaume an Hec-
ken. Jena, Cuno 1770. 8° pl. 11. c. f. Hal-
ler Bibl. Bot. Tomo II. p. 603. ove di e-
Habet etiam de mororum cura [illegible] ligno.
È ricordato pure dai Boehmer [illegible]
parte II. [illegible] 163. e anche [illegible] lo ri-
cord.

Gleichen Federico Guglielmo.

Detto Russworm, dal nome della famiglia di sua Madre, celebre naturalista nacque in Bareuth ai 14. di gennajo del 1717. Quasi fanciullo ancora senza [illegible] incominciò dall'essere paggio nella corte del principe della Torre e Tassis a Francfort: ma rinunziò presto a tale servigio ed entrò nella scuola de' cadetti in Dresda. Due anni dopo, le conseguenze d'un duello al qual era intervenuto come padrino, l'obbligò di partire dalla Sassonia. Ritornò allora in patria nel 1734: era precisamente l'epoca in cui erasi formato veniva il contingente del circolo di Bareuth; accettò in esso una patente d'alfiere e tanto si segnalò nell'aringo militare, ne avanzò non solo rapidamente in grado in grado a quello di luogotenente colonnello: in pari tempo occupò cariche nella corte di Bareuth, e fu nel 1730 fatto grande scudiere per viaggi, e decorato venne dal cordone dell'Aquila rossa. Nel 1741 ricevè l'ordine del Margravio

certine di recarsi nell' Alsazia presso Federico
II onde congratularsi con quel monarca per
la vittoria di Molwitz e di tavolar con esso
negoziazioni sopra varj oggetti. Pleichen allora
maggiore approfittò di sì bella occasione per la-
[illegible] ufficiale nel [illegible] principe la guer-
ra del 1741 in qualità di volontario: si cattivò
egli a tale la benevolenza del monarca
prussiano che questi parlò più volte di lui
in modo favorevolissimo nelle sue lettere
al margravio suo cognato. Nel 1748 ereditò
beni considerabili, provenienti dall'avo
suo materno, che gl'imponeva per clausola
di successione l'adozione di suo nome di
famiglia Russworm: i favori della corte,
di cui fu colmato non avevano per altro attrat-
ve abbastanza potenti per trattenerlo in essa:
chiese il congedo della milizia nel 1750 e
l'ottenne con una pensione. Tre anni dopo
il suo sovrano gli conferì il titolo di consi-
gliere privato. Fino a quest'epoca Pleichen,
interamente occupato della vita di corte
[illegible] non aveva pensato ad attendere se-
riamente alle scienze, il soggiorno però nelle
sue terre gliene fu occasione. La let-
tura de' [illegible] degli occhi [illegible]
[illegible] microscopio

di Ledermüller che gli venne alle mani gli eccitò il gusto della storia naturale. Si procacciò il microscopio di Ledermuller; ma la gioja di tale acquisto fu di breve durata, vedendo che non era possibile di valersene per certi oggetti, fabbricò egli stesso coadjuvato da un oriuolajo da prima un altro microscopio universale ed in seguito un microscopio solare. Questa la descrizione del primo nelle sue novelle del regno vegetabile: il microscopio solare descritto nell'ultima parte delle sue scoperte. L'osservazione degli animaletti spermatici, ed infusorj, e de' semi delle piante divenne l'occupazione sua favorita, e qui acquistò abilità tale nell'arte di osservare che lasciò presto dietro a sè quelli che fino allora intesi avevano ad esaminare a fondo tale materia. Onde pubblicare il risultamento degli studj suoi era d'uopo che sapesse dipingere, ed egli non aveva mai disegnato una pianta; ma il suo zelo per le scienze gli diede coraggio d'imparare in età già avanzata l'arte della pittura. Gleichen si occupò pure della chimica, ed aveva idee

[illegible] dei [illegible]

generali. Egli è tra le altre cose in:
ventore [illegible] imperoro
all'acqua, [illegible] fabbricare nelle sue
terre [illegible] che il conducevano sempre
alla [illegible] delle maraviglie
della natura, l'avevano reso facile ad
ammettere ogni maniera [illegible]
[illegible] tradizioni
[illegible] dei morti, anche agli
[illegible] morti, ma-
[illegible] come enti straordinarj, cui la natura
piaciuta si fosse di produre. [illegible] na-
turalista, segno del rimanente della
stima che [illegible] gli
[illegible], accorrevano con zelo [illegible]
[illegible] progressi delle
scienze naturali: posto aveva somma
[illegible] in [illegible]:
[illegible] non [illegible]:
[illegible] ragione [illegible]
lo studio egli fece verso la fine de' giorni
suoi trascurare [illegible] la cura
della sua [illegible] avere as-
sai [illegible] la sua vita
avvenuta ai 16 di giugno del 1783 —

[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] Agricoltore.

Conf. M. A. Weikard Biographie des Herrn von Gleichen 1783. 8° und dessen Lebensgeschichte in den Schriften der naturfors. Berlin [illegible] 5 Thal. p. 291

Das Neueste aus dem Reiche der Pflanzen oder mikroscopische Untersuchungen und Beobachtungen der geheimen Zeugungstheile der Pflanzen in ihren Blüthen und der in denselben befindlichen Insekten, nebst einigen Versuchen von dem Keime und einem Anhange vermischter Beobachtungen, verlegt und mit Kupfern versehen von Joh. Christ. Keller Mahler, Nürnb. 1764 fol. mit tab. aen. ill. 51. Jetzt rt. 2.1 [illegible] mit Schmidels Vorrede.

Enthält Abbild. und Beschreib. der Käfer im Mays Korn, der Blatt-lausfresser, Hofläme, Schimmel von

Bohnen, Erbsen, [illegible] Kälberzähnen, Waizen, Sand
gefässe, [illegible] Linsen, [illegible] Spinaten, [illegible] amücke,
[illegible] spinaen [illegible] wurm u. m.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] ne quedlley etc. [illegible] par [illegible] spen:
Hamm. Nürnb. 1770 fol. [illegible]
Tomo I. [illegible]

Haller alla p. 540. Tomo II. [illegible]
ricorda, e dice così dell'opera [illegible]
parve nel 1762 — porroque pergit etc.
fabricam plantarum, florum antherarum
microscopio speculatus describit. Vim
fecundantem pollinis maris adfirmat,
et dissilitionem globulorum, et inter-
norum, ut putat, germinum eruptio-
nem. Ea per inconspicuas vias tubæ,
proprio suo motu, et vi attractiva
seminis, incitata in id ipsum venire,
tunc se explicare. Sed ita mater et
ternum animal dare, pater intimum. In
de plusculis flores mol. aucti; et humani
si sepe cum injectis expressi: fabricæ
seminalis Cutis muraris. Ex Spinaciæ
semine etiam androgyni [illegible] pro-
veniunt. Collec. [illegible] Primus Tomus
20 habet tabulas.

Haller dice che a 30 tavole, e ... Boehm: dice 51, e la Biografia Universale parimenti 51. stampe a colori come la detta Biografia che fu stampata a Norimberga 1790.

Come ... [illegible] ... la ... [illegible] ... francese comparse nel 1770. e la Biografia dice verso 1770 tre parti in foglio grande, e con un nuovo frontispizio Norimberga 1790.—

... altre opere pubblicò ... riguardanti tutte la Storia naturale ...

Chlesm

Chleucomètre. / 2 /

éd. – Chevalier / f.

Colisenti Lodovico

Di Gottone nella Provincia di Brescia, versato nelle buone lettere e nelle cognizioni Agrarie. Viveva ver. so la fine del Secolo XVIII.° Bibliotheca

Dell'amore che il buon Conta: dino deve avere all'Agricoltura Ragio. namento recitato nell'adunanza dell'Accademia Agraria di Brescia il dì 5. Giugno 1783. Brescia per Pietro Vescovi 1783. in 4.° — Si ricorda questo Ragionamento oggi pure il C. .. ..e nel suo Saggio di Biografia Bresc.. nel quale dice

Sembrami ch'egli sia utile a qualunque governo l'istillare la mas. sima che forma il soggetto di questa dissertazione, a tutti i cittadini: Egli son. ti prova assai bene, che l'uomo eser: citando attentamente l'agricoltura vien ad adempire all'obbligo sociale, operando inoltre un bene ... .

...uno a se. [illegible], e come particolare pos-
sidente, e come membro della Società, indi
essi verà vantaggio e lode.

Dei mezzi espedienti per l'aumen-
to della specie bovina nella Provincia
Salodiana Venezia 1791 Perlini 4°

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Dei mezzi espedienti per l'aumen-
to della specie bovina nella Provincia
Salodiana. Memoria del nobile Signor
Lodovico Fiorenti, rassegnata all'Ecc.
celentiss. Deputazione sopra l'Agricoltu-
ra dalla Pubblica Accademia Agraria
degli Unanimi di Salò nel Decori e Mese
di Luglio. Di questa Memoria il Cav. Re ci
ietà

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

mero di [illegible] che si guidono al ragioni
numero delle canne e grande; e la legi-
slazione non favorisce [illegible] che sia
contraria alla moltiplicazione de' buoi-
ni.

[illegible]

[illegible] und Landbibliothek.
Regensburg 1670 in fol. Haller [illegible]
[illegible] p. 551.
Boehmer [illegible]
te.

[illegible]ständige Haus und Land-
bibliotheck Regensburg 1670 in
fol. 4 [illegible]

— [illegible] 1701 [illegible] Haller
[illegible] Regensburg 1707 fol. Boer
[illegible]
[illegible] 1719 [illegible]
[illegible] Nürnberg 1719 [illegible]
Haller.

Continuation der [illegible]
Augspurg 1701 fol. — 4 [illegible]
Haller [illegible] Mich.
[illegible] [illegible] — [illegible]
[illegible] in operis Tomus I. modo [illegible]
et Münchhausen [illegible]
memoravit eosque non laudavit —
Tomo II. [illegible] I. [illegible] 10 — [illegible]

Catesby Marco

opinione generale

De historia naturali Carolinae in Phil. Trans. n. 1·3. Plantas cultas habet, et spontaneas celebriores et potissimum nicotianae cultum. Habes tomo I. 1·3·5·

Seguenio poi alla p. 1365 – in detta Memoria d'indica nell modo seguente

An account of manner of planting and ordering Tobacco, in Virginia – Ph. Trans. n. 176.

Gmelin G. C.

Camerario [illegible]

[illegible] nacque [illegible]

[illegible] studiò [illegible] nominati [illegible] e [illegible] medicina; [illegible] patria nel 1744, [illegible] città; e nel 1750, professore straordinario di medicina [illegible] sua [illegible] cattedre di botanica e di chimica [illegible].

morì al 9 di Maggio 1758

Pubblicò varie Opere ma non ne riferiremo che la seguente, che fece in compagnia di G. Weinmanni.

Fasciculum plantarum patriae urbi vicinarum Reutlingae Tubingae anno 1744 [illegible] Weinmanni [illegible] medicatae — Haller Tomo II. p. 349.

Pisochim. I Parte III. p. 394 [illegible]

completamente [illegible] questa [illegible] dissertazione.

[illegible] sistens fasciculum plantarum patriae, urbis Reutlingae vicinarum, [illegible]

rumque, cum ex[illegible] [illegible], observati, in botanicam generationibus, typoque curatior, quam descriptiones. Ratisp. Weinmann. Tab. 1764. 4°.

[illegible] Verzeichniss von den in Schwaben wild wachsenden Pflanzen. Naturforscher 1 St. p. 90. 3. St. p. 103. 4 St. p. 80. 5. St. p. 76. 6 St. p. 131

[illegible] [illegible] [illegible]dotum novum [illegible] sus effectus morsus rabi canis etc. Tubing. 1750 4. Laudat Murrhum [illegible]oelm. 17 [illegible]

[illegible]

Gmelin Giovanni [illegible]

Fisico e medico molto stimato, nacque a Tubinga ai 8 d'agosto del 1748 ed attese molto da giovane allo studio delle scienze mediche e della storia naturale sotto la direzione del padre suo, ch'era professore di botanica e di chimica in quella università. Come ebbe ottenuta la laurea dottorale in filosofia, intraprese un grande viaggio scientifico in Olanda, in Inghilterra ed in Austria, e non tornò che nel 1771 in patria, dopo un'assenza di tre anni. Lesse in seguito a Tubinga storia naturale e botanica ed [illegible] inoltre come professore straordinario [illegible] la di scienze mediche. Nel [illegible] ottenne professore straordinario e tre anni dopo professore ordinario di scienze mediche nell'università di Gottinga. Gli acquistarono allora grande riputazione non solamente in Germania, ma fuori ancora le sue lezioni, ed un [illegible]

età letteraria instancabile, quindi alla sua scienza ed al suo zelo, è dovuto un gran numero di opere piene d'erudizione le quali sono prova di una varietà di cognizioni molto poco comuni. Egli ebbe insegnato trent'anni morì il dì primo di Novembre del 1804 — Delle tutte sue opere non se ne . . . . . .

Enumeratio Stirpium agro Tulingensi progenitarum. Tuling . . . . . 1748 . . . . I Parte III p. 795.

Abhandlungen von den Arten der Unkrauts auf den Aeckern in Schwaben und dessen Benutzung in der Haushaltung und Arzneykunst, nebst einer Angabe von der Ausrottung desselben, und von einigen Werkzeugen zur Reinigung des Saatkorns von J. J. W. Wattlbaum . . . . 17 . . . . Boehmer Tomo I Parte III p. 648 — . . .

. . . .

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] 1780

[illegible] Elementi [illegible]

Trattato delle specie vegetabili

che allignano nei campi di [illegible]

[illegible] Lucca 1779 8°

Conecchi Bernardino

[illegible]

Gnomonie. la

[illegible]

Gnomonique. la

[illegible] della [illegible]

[illegible] françois [illegible]

[illegible]

Angiolymphite [illegible]

[illegible]

[illegible] della Natura, i contagi; le infermi-
tà: Lettere al prof. D.r Barni (Roma
[illegible] L. Olivieri in 4° con tavola) Termi-
nando [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] davvero va soggetta all'obbiezione di
[illegible]

[illegible] solo inetto a scrivere ancora erronea-
mente [illegible] la rabbia sorge spontanea
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] che comprende animali omnivori

[illegible] opuscolo può essere anche
riguardato come una raccolta di osserva-
zioni da cui però non si trae quell partito
di cui [illegible] [illegible] e in [illegible] [illegible] [illegible]
avendosi il quadro che viene promesso. Vor-
remo più accuratezza e più accorgimento
nel dar peso alle osservazioni, come è op-
portuno porre una differenza tra i mor-
bi che si contraggono per solo contatto,
e quelli che richiedono, onde comunicarsi, la
inoculazione di materie morbose.
L'A. però faccia animo e non si sgomenti
[illegible]
non compiute: torni all'opera: vi metta
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] che sarà di molta utilità

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] fiera [illegible] di Roma

[illegible] 77 p. 81.

Gobelin l'Abate

Barbier al n.° 8400 ci fa sapere che Gobelin è stato autore della seguente Opera.

Le jardinier royal, qui enseigne la maniere de planter, des arbres, par l'Abbe Gobelin; Paris 1677. in 12. &c. così Barbier —.

al n.° 8812 delio Bibliog. Agrono. – si trova.

Le jardinier royal, qui enseigne la maniere de planter, cultiver et dresser toutes sortes d'arbres Paris 1671. in 12.°

Gobet Dionigio

al n.° [illegible] della Bibliog. [illegible]

Bibliografo, nato verso il 1710 a Parigi figlio dello Svizzero di madama di Langeac, mostrò fin dalla prima giovinezza il gusto più vivo pei libri. Quando potette ottenere l'ingresso in tutte le biblioteche, videsi alla portata di far conoscenza con tutti i conservatori non meno che con i bibliofili i più distinti, ed acquistò molto prontamente estesissime cognizioni in un ramo di letteratura meno allora coltivato di quello che lo fu dappoi. Più tardi commesso di Didot il giovine, continuò a frequentare le vendite dei libri che gli fornivano quasi sempre l'occasione di qualche nuovo rimario. Egli morì di languore nel 1781.

Abbiamo fatta menzione qui di Nicolò Gobet perchè esso e Faujas de Saint Fond pubblicarono l'Opere di Bernardo Palissy — Edizione 1777.

Crockel o Foeckel Eberardo

Medico molto stimato in Germania verso la fine del secolo XVII. nacque in Ulma nel 1636. Pratico da prima in Geingen e fu in seguito fatto medico del Duca di Würtemberg, e membro dell'Accademia dei curiosi della natura. Era tenuto per uno de' migliori pratici del suo tempo. Ignorasi l'epoca della sua morte.

Noi ricorderemo

Eyerlegender Hahn, sammt seinem gelegten Hahnen oder Basiliskeney sammt einem Anhange von allerhand seltsamen Eyern. Ulm 1697 8º. Boehmer Tomo I Parte II p. 585.

che nella nostra lingua suona

il gallo oviparo; del preteso uovo di gallo, o del basilisco con un'appendice nella quale trattato viene d'ogni sorte di uova rari Ulma 1697 in 8º.

bordenen an 1692. mit sil:

berglätte-verfälschten Weinen. Ulm 1697
in 8.º -- 10: [illegible]
[illegible] -- De vini falsificati col-
mezzo del litergirio Ulma 16[illegible] 8.º

Crockinga Campegio Herman.

Nato a Groninga li 15. Febbrajo 1748. morto nel 1819.

Examen du Systeme actuel des impositions dans le royaume des Pays-Bas et indications des moyens d'en etablir une meilleur par C. H. Jockinga membre des etats generaux Groningue. 1818.

L'autore à aggiunto delle noticurio e sul valore delle terre, e della maniera d'acquistarle

Prodotti de Dalibus e le Camus
de Mezieres

Dalibus de Sudetts et le Camus de Mezieres essai sur les bois de charpente. Paris 1763. in 12 — Boehm. Tomo I Parte III p. 771. —

Godine Giovanni

ai n. 680 della ... Agrono

giovane. Coltivatore. proprietario membro di molte Società dotte ed ex professore alla Scuola Veterinaria d'Alfort. Autore del IX.° secolo.

Expériences sur la vaccine dans les bêtes à laine come moyen préservatif du claveau, pendant les années X et XI. — par Godine, jeune, professeur à l'École d'économie rurale vétérinaire d'Alfort, membre de la Société galvanique Paris an XI in 8.° — ... Agrono n.° 681 —

Memoire sur le lavage complet ou desuintage des laines par M. Godine jeune professeur à l'École d'Économie rurale et vétérinaire d'Alfort .... an XI in 8.° ..

Questa Memoria è stata premiata dalla Società d'agricoltura di Versailles.

Élémens d'hygiène vétérinaire, suivis de recherches sur la morve, le cornage, la pousse et la cautérisation, à l'usage des vétérinaires, des cultivateurs et des officiers de cavalerie. — Paris. Lhuillier 1815 in 8°

val 5 fr. — Quérard

Godofr Lareuz

Oeconomia in nuce Erfard 1719
8. germanice — [illegible] Tomo II [illegible]
te I p. 613.

Goechhausen Ermanno Federico l.

Notabilia venatoris; oder Jagd- und Weidwerksanmerkungen. Nordhausen 1710. fol. Alph. 1. pl. 7.

— Nürnb. 1718. et 1717 8 Alph. 1.

— ibid 1737 8.

— Weimar 1711. 8. pl. 17.

— acc. 70 geheime Jägerkünste aus der Meurery, Jagd- und Forstrechte ibid 1731. 8 pl. 16

— 4te Auflage. ibid. 1740 in 8. / Münchhausen.

— 5te Aufl. ibid. ap. Hoffmann. 1751. 8.

— 6te vermehrte Ausgabe ibid. Hoffmann 1764. 8 pl. 19 convenit cum edit 5ta habitus externo pulchriori instructa.

rec. Gel. Nachricht zum Haml. Corresp. 1751. 5 St. ultima edit ap.

pendicem habent: 1/ Unterricht vor
Jagd- und Forstbediente; 2/ Anmer-
kungen über den Lerchenfang; 3/ Bes-
chreibung verschiedener Flüsse und
Fische. — Boehmer Tomo I Par. II p.
38. —

Goedart Giovanni

Naturalista e pittore olandese nato a Middelburgo nel 1620, morto nel 1668, uno fù de' migliori osservatori della natura e delle proprietà degli insetti, ed il primo ch' abbia bene osservato e descritto le loro metamorfosi. Nell' Opera sua non ha soltanto indicato quante cose nuove osservate aveva sopra gl' insetti, ma, siccome era pittore, ebbe cura d'arricchire le sue descrizioni di colorati esattissimi.

il suo libro venne in luce in Olandese col seguente titolo.

Historische Beschryvinge van den Oorspronck, Aerd, Eygenschappen en den Veranderingen der Wormen, Rupsen etc. Middelburg. 8. voll. 3. vol. I. tab. 80. vol. II tab. 51. vol. III tab. 52. continet textum vel belgicum, vel gallicum.

val latinum esse, monet Pranou—

nel frontespizio di essa edizione non è indicata la data della stampa, ma la dedicatoria è dell' anno 1661. — come già disse, Pranou [illegible] ha stampato in latino ed in- [illegible]

La traduzione Lattina venne pubblicata col titolo seguente

Metamorphosis et historia naturalis insectorum, cum commentariis Jo. de Mey et duplici ejusd. appendice, una de Hemerobiis, altera de natura cometarum Medioburgi 1661. in 8°. et Pars II. cum notis et auctario sive appendice de insectorum ortu ejusque, auctore Paul Veezaerdt ibid 1668. 8. Pars I continet 41 et Pars II. 51 tabulas

Martino Lister, [illegible] venne tradotta senza inglese [illegible] ordine ed arricchita di note col titolo.

[illegible] done into English and methodized, with the addition of notes by Martin Lister; the figures etched u:

von copperley j. Dr. York. Lond. I. Vehic
le. 1681 4.

Ne diede, pure in luce una secon
da ediz. one latina intieramente rifu.
sa secondo un ordine metodico, e diversa.
mente da me trovata secondo il
seguente titolo.

Joh. Goedartius de insectis in me:
thodum redactus, cum notularum addi
tione, opera M. Lister, editio altera
una cum Scarabaeorum anglicorum tabu.
lis. Lond. Smith 1685. 8. pag. 356.
con 11. stampe.

Auctoris verba retinuit Lister,
.... nota; priori; latinae edi:
tionis omisit, et omnia in certos titulos
redegit; figurae nitide sculptae 14.
tabulis continentur, quarum 8. in fol.
4. in quarto et 1 in octavo. in ap:
pendice tab. 3 cum Conchyliis et tab.
4. cum Scarabaeis continentur.

L'Edizione francese e' intitolo.
lata

Metamorphoses naturelles, ou.

Histoire naturelle des insectes avec les remarques de Mr de Mey To. I. II. III a Amsterd: 1700 in 8°

edit latinam 1700. in 3. Bemij citat. Hall. Meth. p. 110. de Goedarti opere conf. Hijch. insect. Part. VI. rec. Windheims Bemühungen der Welt Weisen 1 Band. n°. 6. —. cosi Boehmer Tomo II Parte II p. 113.

in quest' Opera Goedart a par. la molto dell' Anatomia del Baco da Seta

Gödart è servo uno a regionanti. Specie specie diferenti di bruchi, e di altri insetti senza dubbio i lavori degli entomologisti moderni di stagero a' giorni nostri più luce sopra tale parte di Storia naturale; ma v'ha motivo d'ammirare la pacienza con la quale Goedart cerca di condicere il carattere e fino anche le passioni di quegli animaletti. Chi bran credere maggiori notizie su quest' opera

Foedart può consultare le Memori:
re di Trevoux luglio 1707 p. 85 — 98.

Goelike Andrea Ottomano

Medico tedesco, nato in Nienburg sulla Saale il giorno 11 di febbrajo del 1671, studiò in Francfort sull'Oder ed in Halle dove insegnò nel 1709 le scienze mediche. Eletto nel 1713 professore nell'università di Duisburg, si fece distinguere per le sue lezioni, e per varie opere cui pubblicò: insegnò in seguito nell'Università di Francfort, e fu altresì medico del circolo di Lebus, ma presto rinunciò a quest'ultimo impiego, il qual era di soverchio dalla forza dell'età sua. Morì nel giorno 10 di giugno del 1744.

Delle molte opere che pubblicò noi non ricorderemo che la seguente:

Diss. de Lue contagiosa bovillam gentem depopulante. Resp. Grüchner. Francfort ad Viadrum 4. 1730 4. pt. 6.

— recuso in Halleri Collect. Dis-
putatt. practicarum To V. p. 317

— german. in Magazin der
Lieharzneykunst 2 Band p. 72. —

Boehm. Tomo I Part. II p. 160

Brenzi la ricorda, come viene
ricordato dal [illegible]
[illegible] di cui si dà l'estratto [illegible]
[illegible]

Quelike è molto esatto nel des-
crivere il corso che l'epizoozia a te-
nuto dopo il 1710 al 1711. Così seguita
in ciò Kanold medico di Breslau, che
ha provato che il contagio era di
recente venuto dalla Tartaria, in-
di per la Moscovia in Polonia. che
di là si era esteso verso il nord e
verso il sud, cioè a dire al nord lungo
la Livonia, la Curlandia, la Prussia,
la Pomerania, e l'Holstein, ed avea
penetratto in seguito per li Paesi Bassi
o Bralante in Inghilterra. Al mez-
zodi poi, questo contagio dalla Turchia
passò nell'Ungheria, Schiavonia, Cro-
azia, e di là nell'Austria, Stiria

Carintia, Carniola, Baviera, come pure in Italia, Francia, Spagna in seguito ritornò in Allemagna, dove essa non aveva cessato neppure nel [illegible], e [illegible] un anno in qualche parte dei dominii [illegible].

Nel 1740 l'epizoozia ricomparve.

Nel 1744 la mortalità delle bestie fu sì grande che gli stati generali si credettero in dovere di consultare la facoltà di medicina di Leida sopra i mezzi di difendersi da questo terribile flagello. Le istruzioni della facoltà medica furono stampate nel 1744 presso il libraio Luchtmans.

La sintomatologia, le risultanze patologiche delle sezioni fatte degli animali uccisi o morti per questa malattia, i mezzi curativi e preservativi usati in questa epizoozia e molto raccomandati in consimili emergenze si trovano esposti nel seguente estratto della succitata memoria espressamente tradotta dall'originale esistente nel tomo III dell'opere del signor Bitet, altra volta accennate.

Estratto

Le bestie e la cura delle malat-

rie non si scoprono se non se moltiplicando le aperture de' cadaveri ed esaminandone con attenzione tutte le alterazioni dei visceri. Foelix è penetrato da questa verità; comincio, prima di somministrare de' rimedi, a cercar la causa e le indicazioni della malattia epidemica de' bovi nei cadaveri; di due vacche e di due buoi: tra questi quattro animali eranvi un bue ed una vacca infetti, che fece morire, trapassando loro il cuore un momento prima di aprirli: gli altri due erano morti dalla peste.

La vacca resa per la sua ferita un sangue nericcio; l'addome conteneva molta serosità giallastra visceri sembravano che non avessero sofferto alcun'alterazione, tranne la vescichetta del fiele, tre o quattro volte più grande che nello stato naturale; e ripiena di una bile verde e di un insopportabile odore: gl'intestini ingrossati erano innaffiati da questa bile ed un poco infiammati. l'intestino retto godeva d'un movimento peristaltico ben marcato; la cuffia conteneva

molti alimenti diseccati e come arrostiti; sulla lingua vedevasi delle pustole ripiene d'un umore inodoso e fetido, finalmente la lingua esalava un odore infetto. La vacca morta dalla malattia epidemica aveà il gran ventre, la cuffia, ed i piccoli intestini nericci e come sfracelati; la vescichetta del fiele era distesa da una bille meno corrotta di quella che aveà trovata nella prima vacca; tutti gli altri visceri rendivano un puzzore si forte che non fu possibile di esaminarli; l'apertura dei due buoi affetti di contaggio presentò a un di presso gli stessi sindomi delle due vacche.

La malattia di cui furono attaccati questi animali, era simille a quella, che infettava tutti gli altri buoi l'animale incominciava a divenir triste, a portar la testa e le orecchie basse, ad esser svogliato ed a provar un brivido generale, ma che agravavà più certo -

parti del corpo che altre, gli occhi erano
socchiusi ed infiammati in seguito so:
praggiungeva un calore dei più vivi, la
bocca ed il naso esalavano un puzzore
infetto, la lingua scoriavasi, la rumina:
zione si sospendeva del tutto; la de:
glutinazione del fieno ed anche della crus:
ca non poteva farsi; la respirazione
presso gli uni era libera, presso gli altri
frequente; i fianchi erano ordinariamen:
te ristretti; gli escrementi aveano nei
due primi giorni molta consistenza, il
terzo giorno sopraggiungeva una diar:
rea, accompagnata da coliche e sforzi
forti, che l'ammalato rigettava ad uno
o due passi uno sterco quasi eguale al:
la lavatura di carne: sovente la diar:
rea degenerava in dissenteria, e pres:
so tutti i buoi le materie escrementizie
mandavano un puzzore talmente feti:
do, che bastoche il bue sano lo sen:
tiva, muggiva d'orrore e fuggiva
a precipizio dal luogo ov'erasi; il
latte sospendevasi; le vacche pregne
abortivano; in fine succedeva la morte

nel terzo o quarto giorno e talvolta nel settimo.

i giovani buoi, i tori, e tutti i bovi grassi ed ozzosi erano più presto affetti dal contaggio e morivano più prontamente de' magri, dei vecchi ed oppressi dalla lattica; le vacche che abbortirono, per la maggior parte si salvarono; quest osservazione indusse molti medici a somministrare alle vacche infette e riconosciute pregne de' rimedii per farle abortire: la salvazione fu a taluno vantaggiosa: molti di quelli che furono attaccati d'ulceri alla bocca, guarirono: la diarrea e sopra tutto la dissenteria furono generalmente mortali.

i sintomi di questa malattia ed i fenomeni, che presentò l'apertura de' cadaveri infetti, persuasero Goelicke che la causa di questa epidemia fosse un sottilissimo miasmo penetrantissimo, che infettava il sangue e perciò produceva tutti i sintomi della peste; perchè altrimenti egli non sa conciliare i varii fenomeni della peste colle cause

che la maggior parte de fisiologi ammettono per esempio spiegare perchè una cattiva rugiada, dopo aver infettati i maggiori pascoli, non rechi la peste che ad un bue; che la comunica agli altri, le pessime qualità dell'aria, l'alterazione de pascoli e delle acque non sono dunque che i principii delle malattie pestilenziali: ma il miasma contagioso di Goelicke nulla più dice che la facoltà occulta e contr'indicata degli antichi.

impedir il miasma pestilenziale d'infettar tutta la massa degli umori e scaricarlo colle vie salivali sono le due indicazioni che Goelicke s'è proposto d'adempiere la prima cogli antidoti; la seconda colle medicine salivarie: prima di prescrivere questi medicamenti, fu d'uopo osservare che i salassi, i purganti e gli astringenti erano allora nocivi: in vece di questi rimedi egli raccomanda per bibita e pei clisteri il siero, in cui si faranno sciogliere delle piante ammollienti: allorchè impiegar

vo spiegò gli antidoti, fa duopo sceglierne

i meno riscaldanti come la pimpinella, l'angelica, la scorzanera, lo scordeo; e dar da bere dell'acqua, in cui si sarà abbruciat[illegible] canfora sciolta nell'acquavite; e ciò che riesce meglio, somministrare in bibita e per clistere la corteccia peruviana, in dose di due o tre oncie sopra dieci o dodici lib: bre d'infusione di piante aromatiche i masticatorj, che egli prescrivee, erano composti d'aglio, zolfo sale, salvia ed aceto, coi quali strofinavasi la bocca e la lingua dell'appestato più volte al giorno. egli non dimenticò il setone al collo o alla giogaia ed i vescicatori al collo ed alla nuca

Nè soltanto trattavasi di gua: rire gli animali infetti; conveniva al: tresì preservare gli animali sani per questo egli proibisce ogni comunicazio: ne mediata o immediata degli ap: pestati coi sani; ordina di sotterrar profondamente i cadaveri appestati senza scorticarli, di fasciare i custodi

guariti lungamente separati dai sani; di
profumare le stalle, i luoghi convalescenti
e tutto quello, che ponno aver toccato, coll'
incenso, il galbano, e le bacche di ginepro;
lavar il tutto coll'acqua e l'aceto; lavar le
sponde delle fontane e gli abbeveratoi comuni
con una forte liscivia di cenere mescolata
colla calce; gettar tutto il latte delle
vacche ammalate nelle fosse ed abbru:
ciar tutto il fieno contenuto sopra le
stalle, dove sono alloggiati i bestiami
appestati. Questo è l'esame di [illegible]
mo nel Bottani.

Cnoe [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] cinnamomo [illegible] in [illegible] [illegible]

[illegible] nulla [illegible] in ligno [illegible] sed etiam cortici [illegible] interna pellicula [illegible] pertinere. Novem species [illegible] [illegible] quas omnes et [illegible] in [illegible] [illegible] debat, et [illegible] qua [illegible] definit; preter capsias ligneas [illegible], et corticem fatuum cinnamomo [illegible]

[illegible] dice solamente [illegible] [illegible] [illegible]

Goes o Goesio Guglielmo van der

[illegible]

In latino Goesius signore di Dam[illegible] nato in Leida nel 1611, morto all'Aja il 13 di 8bre del 1686 meritò d'essere annoverato fra i buoni [illegible] e filologi olandesi. Impiegato dapprima nella magistratura della sua città nativa, fu in seguito consigliere dell'alta corte di giustizia. Gli ozj suoi vennero tutti dedicati alla coltura delle lettere. Sposato ad una figlia di Daniele Einsio, la perde nel 1661. Suo cognato Nicolò Einsio morì presso di lui nel 1681.

Goes lasciò parecchie opere fra le quali ricorderemo soltanto:

Scriptores rei agrariae, cum antiquitatibus et legibus agrariis. Amstelodami 1674 in 4° [illegible]

[illegible]

[illegible]ei agrariæ auctores legesque variæ, et emendatione W[illegible] accedunt ejusdem antiquitates agrariæ cum notis, observationibus, et [illegible] Nic. Rigaltii Amstelodami [illegible] ge in 1674 in 4°—

Opera stimata e ricercata, assai rara—

[illegible]

[illegible] lo Scrittore, ciò non ostante [illegible] del libro come dicono i Bibliografi. [illegible] to della Marciana che fu un tempo [illegible] sotto il n° 22928 [illegible]

[illegible]

Rei agrariæ auctores legesque variæ. Quædam nunc primum, cetera emendatius [illegible] curâ W[illegible] [illegible] accedunt indices antiquitatum [illegible] [illegible] notis, [illegible] observationibus [illegible] [illegible] Amstelodami [illegible] [illegible] Janssonium a Waesberge 1674

[illegible] candi il frant. spizio cui ma-

intagorda rappresentante un arco di tron-

[illegible]

[illegible] alistico [illegible]

[illegible] AGRARIA.

[illegible]

[illegible] frant. pizio [illegible]

[illegible] W f. o. [illegible] CIƆIƆ

CLXXI. [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] XXX

[illegible]

[illegible] Fernandum [illegible]
[illegible] CIↃIↃXXVIII

[illegible] ... mo clarissimo viro [illegible]
[illegible]

[illegible]
[illegible] XV

[illegible]
[illegible] XI

[illegible] anni [illegible]
[illegible]

p. 10 Liber Simplicii — a p. 89 [illegible]

— Aggeni Urbici in Julium Frontinum commentariorum liber secundus qui Diazographus dicitur. [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

fio [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

ioe n. 12. n. 13. n. 14 — contenga le figure dei termini lapidei di diverse forme

Fragmentum Gaiorum de limitibus incomincia alla p. n. 15 e termi[illegible]

[illegible] — [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

la p. 087 e segg. essere [illegible]

e si nell mezzo — [illegible] agram [illegible]

varie — e a terzo che è la [illegible]

è Elenchus sequentium.

[illegible] — Legi [illegible]

meritum cum supplementis [illegible]

alla p. 335 ove incomin[cia] [illegible]

[illegible] fragmentum [illegible]

[illegible]

p. [illegible] — ex [illegible]

[illegible]

p. [illegible] 318 [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

p. [illegible]

[illegible] divisione quedam

[illegible]

tis quedam.

p. 3 — [illegible]

[illegible]

p. 34 — [illegible] quam

Servilius [illegible] Tr. Pleb. [illegible]

M. Tulli Ciceroni — C. Curtorio Co[illegible]

[illegible] xxi.

p. 58 — [illegible]

[illegible]

Dopo la p. 360 [illegible]

numerata, evvi in mezzo ad una [illegible]

senza numero.

[illegible]

indice [illegible] 56 [illegible]

numerate

della [illegible] prima [illegible]

evvi a

occupa le due prime [illegible]

ed in fine della [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] numerali [illegible]

[illegible]

[illegible] corso di un fiume.— [illegible]

[illegible] non numerata

[illegible]

[illegible] non numerati

[illegible]

in fine di questo vi sono le seguenti

Forse di troppo abbiamo sì minuta-
mente parlato di questo Comune e
del suo contenuto, di cui i nostri lettori
si saranno di molto annojati; ma trattan-

[illegible]

Benchè come dissimo siamo stati troppo lunghi in questo articolo, noi è pure d[illegible] ancora proseguire [illegible] ai lettori [illegible] ciò che i Bibliografi dissero intorno a questa edizione; troviamo che il Sig. de Bure nella sua Bibliotecà instruttiva (anno 1764) dopo averne dato il titolo a detto.

Ouvrage estimé, dont les exemplaires sont assez rares en grand papier — e ciò al n.º 1512.

E nel Catalogo Crevenna Tomo II. p. 119. dice.

Celle-ci est la meilleur edition de ce livre. (esso ricorda una edizione in grand papier) Les exemplaires n'en sont rares qu'en grand papier — voyez Fabricius et de Bure.

Anche la Biblioteca Firmiana possedeva un [illegible]

[illegible] indicato nei [illegible] V. p. 193 [illegible] 1081 [illegible]
[illegible] il com
[illegible] Italo dopo d'altone
il detto dice [illegible] — Cum ejus Libro
Antiquit. [illegible] nomina [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] del [illegible] alla p. 142 [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] d. 1. dom.
[illegible] et Arcadius [illegible]
[illegible] et Theodosius [illegible]
[illegible] et [illegible]
[illegible] Auctor[illegible]
[illegible] libris [illegible] et [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
Tali sono li auttori riferiti nel[illegible]
[illegible]

[illegible]ctorum.

[illegible] 86

[illegible] 1786 al n° [illegible] [illegible]

[illegible] mag [illegible]

[illegible] scritta pare il Dizionario

[illegible] il ti-

tolo a detto

[illegible] et recherché

10 à 15 livres; et en grand papier, dont

les exemplaires sont plus rares vendu

72 liv. (bel exempl. rel en peau de vean

[illegible]) chez M. Gouttard et 115 liv. à l'

Hotel de Bullion —, en 1786 mais or-

dinairement 30 à 40 liv. comme chez

M. de Saint-Ceran 1780, et chez M.

Aguesseau en 1785

Goess W

Delle pecore Spagnuole in Anspach, e in Bayreuth. Norimberga. 1798. 8° — in Tedesco / Trauman nei suoi Elementi Tomo III p. 91 ricorda quest'Opera.

Goethe W

Saggio sulla metamorfosi delle Piante di W Goethe. tradotto da Pietro Moretti. Milano tipog. e libreria Pirotta ec. 1842 in 8° di pag XII. 124 con 1 t. 61. — ricordato nella Bibliog. Italiana 1842 al n° 1715.

Gœttling Giovanni Federico Augusto

[illegible] a Dern-
burg in Germania ai 5 di Gennajo del
1755. La morte immatura di suo padre
lasciollo all'indigenza; ma grazie ai
beneficj del poeta Gleim, potè com-
piere la sua educazione, e tanto appro-
fittò delle lezioni di Wiegleb, valente
chimico, che giovenissimo ancora, posto
venne come provveditore alla direzio-
ne della prima spezieria di Weimar.
Avendo in seguito studiato [illegible]
in Gottinga dove legò amicizia col ce-
lebre Lichtenberg, e poichè ebbe
viaggiato in Inghilterra, in Olanda,
ed in Germania, fu nel 1789 fatto pro-
fessore straordinario di filosofia nell'
Università di Jena: ivi insegnò la chi-
mica e la tecnologia con grande lode.
I lavori letterarj di questo professore sono
considerabili [illegible] vennero tutti
ben accolti per la chiarezza ed i

metodo con cui seppe dare le sue lezioni e scrivere le sue opere, contribui molto a diffondere in germania i principj della nuova chimica, ed a fare conoscere le numerose scoperte di cui essa scienza si arricchiva in francia. così morì nel giorno 1.mo di settembre del 1809.

Dei numerosi suoi scritti noi ricorderemo soltanto.

Zukerbereitung. ec. — cioè — L'art de preparer le sirop et le sucre de betteraves par J. G. Goettling Jena . . . . . . 1808 in 8.o — 6 ... nel giornale di letteratura straniera anno XII.

Goetz o Goetze Giorgio Enrico.

Ministro luterano nato in Lipsia nel 1668, frequentò le università di Wittemberga, e di Jena, e, terminati [illegible] fu mandato [illegible] presso a Magdeburgo ed in seguito a Kemnitz, dove esercitò per più anni il santo ministero. Passò di là a Dresda, dove fu per alcun tempo addetto alla chiesa di santa Sofia; fatto nel 1697 soprintendente delle Chiese d'Anneberg; chiamato venne nel 1703 a Lubecca dove adempiè l'ufficio medesimo fino alla sua morte avvenuta ai 15 di marzo dell 1729, o, secondo Jöcher ai 13 Aprile 1728

Di lui ricorderemo.

De eruditis hortorum cultoribus.
Lubec. 1706. 4. Haller.

Lubecae et Lipsiae apud Beckmannum 1706 4. pl. 3. Haller.

Boehmer — Haller noi dire — De theo:
logis aliisque Cl. viris hortorum aman:
tibus.

È il catalogo de dotti che abita:
rono la campagna.

Selecta ex historia litterar.
Lubecae ..... 1709 in 4.° È la raccol:
ta di alcune biografie speciali ch'era:
no già venute in luce separatamente.
fra le quali noi qui ricorderemo.

De rusticis eruditis [illegible]
secondo..

Coquel Antonio juone.

Consigliere nel parlamento nacque in Parigi ai 18 di gennajo 1716. La più tenera amicizia l'unì fin dall'infanzia con Augere, e forse non esiste mai fra due amici una tale conformità di gusti, di temperamento e di carattere. Studiaro insieme la filosofia nel collegio di Plaiseourt; e come terminati ebbero gli studii, sentirono l'uno e l'altro la necessità di ricominciarli. Attesero parimente ad un proposito lodevole che coronato venne dal medesimo buon successo. Augere aveva lo spirito più vivace e più sottile. Goquet era capace d'una applicazione più forte e più sostenuta: il primo lavorava senza quasi altro scopo che quello d'istruirsi: il secondo aveva un'idea alla quale riferiva tutto. Allorchè questi intraprese ella sua gran opera dell'Origine delle leggi ec. Augere lo giovò di consigli e di critiche; e gli somministrò molto numero di materiali. La voga in cui venne si

fatta opera più [illegible] e meritata, e Jugere, il quale non aveva voluto che il suo nome apparisse nella prefazione quegli fu dei due amici a cui tale voga riu[illegible] più grato. Sembrava che una salute robusta promettesse lunghi giorni a Foucret, il quale si dava a nuovi studii, quando venne colto dal vajuolo, malattia cui aveva sempre paventata, senza che potesse risolversi di ricorrere all'inoculazione. Sentendo che non gli rimanevano se non che alcuni giorni da vivere, domandò i soccorsi spirituali e morì nel giorno 12 Maggio del 1758, in età di quarantadue anni e tre mesi. Lasciava in legato con testamento, la sua biblioteca all'amico, ma Jugere preso dal dolore, cadde ammalato e non gli sopravvisse che tre giorni. Goguet era nipote del cel. Duhamel.

L'Opera di Goguet è intitolata:

De l'origine des loix, des arts, et des sciences, et de leurs progrès chez les anciens peuples Paris 1758

in 4° tre volumi avec fig. qui ...
...

De l'origine des Loix, des arts et des Sciences et de leurs progres chez les anciens peuples. a l'Haye chez Pierre Gosse ... Libraire de S. A. R. M. DCC. LVIII. in 8° volum. 3. con fig.

Il frontespizio è in negro e rosso.

Querard l'Edizione dell'Haye dice che è in sei volumi in 12°— Noi però abbiamo veduta questa in 8° che esiste nella Marciana

De l'Origine des loix, des arts et des sciences, et de leurs progres chez les Anciens peuples a Paris chez Desaint e Saillant M. DCC. LIX in 8° Vol. 6 con figure.

Querard dice 6. volumi in 12°.

— — Paris 1778 in 12. sei volumi Querard.

autre edition, così Querard,

...[illegible], d'une table raisonée des matières — Paris, Haymann 1809 in 8°. 3. vol.

avec planches et tableaux — val. fr. —

et in pap. vel. — f. 36.

— — — Paris [illegible] Marchiot 1820

3. vol in 8° avec [illegible] et tableaux.

f. [illegible].

avec [illegible]. Les deux editions de 1758 sont anonymes così Querard; e pure anonima quella del 1759. —

Queste sono l'edizioni originali francesi.

Ora parleremo delle traduzioni.

Tradotta in inglese col seguente titolo —

Origin of laws, arts, and sciences, translated from the french of the president de Goguet . . .
. . . . 1775 . 8° tre volumi

Fu tradotta in italiano, e la prima edizione è questa di [illegible] [illegible] — — Lucca 1761

indi a napoli col titolo

Dell' origine . delle . leggi, delle . . .

arti; e delle Scienze, e de loro progres-
si, presso gli antichi popoli in questa
nuova edizione napolitana di una co-
piosa indice delle cose più notabili ac-
cresciuta e dedicata all'illus.mo Signor
Marchese D. Nicola Fraggianni De
supremi Consigli del re, Decano
della Regia Camera, e Delegato della
Reale Giurisdizione, Prefetto dell'
annona ec. in Napoli MDCCLXIII a
spese di Antonio Cervoni nella Stam-
peria di Giuseppe di Domenico in 4.º
vol. 3 con figure. Questa è la pri-
ma edizione.

— — Parma 1802. in 8.º vol.
sei. Forni.

Dell'Origine delle Leggi delle
arti e delle Scienze e dei loro pro-
gressi presso gl'antichi popoli: Ve-
nezia per Francesco Andreola 1818
in 8.º con figure. Tomi 3...

— — Venezia... 18.... Lam-

piatti . . . . volumi sei.

Queste sono l'Edizioni che abbiamo potuto conoscere, e le Traduzioni Haller ricorda quella del 1758 — Boehmer non ne fà parola.

Ora parleremo del merito delle medesime e de' Opera; ma prima delle Edizioni.

Parlando dell'Edizioni francesi diremo che

La prima Edizione e la migliore, quella del 1809 è corredata d'un indice alfabetico; ma è poco ricercata perchè le stampe non sono che cattive prove essendo i rami affatto usati — così la Biografia Universale, di essa tolse dall'opera del S.r Querard il quale dice — Les editions originales du XIX.e siecle sont peu recherchées, parce que les planches ne sont que de mauvaises épreuves, les cuivres étant tout à fait usés —. Dice poi.

Ouvrage très estimé et qui a

été traduit en plusieurs langues .

Diremo che l'autore descrive i tempi che passarono dal principio della società fino al regno di Ciro. L'opera è divisa in tre parti e ciascuna parte in sei libri che trattano separatamente del governo, delle arti e mestieri, delle scienze, del commercio e della navigazione, dell'arte militare, e per ultimo dei costumi e degli usi. Lo stato di ciascuno de' prefatti oggetti in varie epoche è presentato in modo compiuto; i fatti discussi con altrettanta erudizione che buona fede sono sempre base ai ragionamenti; lo stile è dilettevole senza essere esente da cattivo gusto; in fine ad ogni volume vengono presentate in dotte dissertazioni, i punti di cui l'esame particolare trattato non avrebbe potuto convenevolmente far parte del corpo dell'opera; e l'ultimo volume termina de' sunti degli storici chinesi.

[illegible] nel suo Saggio di Bibliografia Storica fa menzione dell'edizione francese, senza indicarne la data, e noi soggiungo.

Vi è la traduzione italiana in tre volumi in 4.° Napoli: Non è libro di agronomia, ma vi è la storia delle prime pratiche d'agricoltura, e degl'incrementi di essa ebbe ne' primi periodi della società. Quest'Opera ognuno sa che è classica. Può farne senza colui che dell'agricoltura non vuol sapere la storia. All'agronomo presenta una necessaria ed interessante lettura.

Il Beturi nel Trattato degl'Innesti dice . . . .

La detta opera fu tradotta dal francese in italiano e fu stampata a Lucca nel 1761. e poi a Parma in 10 tomi. Esso Autore nel Tomo 1. libro 1. articolo 5. parlando dei tempi del diluvio alla morte di Giacobbe, e nel volume 3. lib. 1. parte 1. sez. cap. 10 dalla morte di Giacobbe, sino all'introduzione dei Re presso gli Ebrei, parla con erudizione sulla ricerca dell'origine dell'innesto, e nello stesso libro sez. 1.

cap. 1. art. 4. opina che Esiodo non abbia parlato dell' innesto — vegi Tatum p. 468 nº. 36.

Grohier Giovanni Battista

Dotto veterinario, nacque nel 1776 a Brangey (dipartimento de l'Aine); il padre di lui aveva servito lunga pezza in un corpo di cavalleria, ed era ritornato alla sua villa con un doppio scaglione ed una piccola pensione di ritiro; il giovine Gohier venne destinato alla professione del padre. Avendo il curato di Brangey ri: conosciuto in esso delle buone disposizioni per lo studio, gli diede qualche lezione. Con: segui nel 1795, un posto gratuito di a: lunno nella Scuola di Alfort. L'ardore della scienza può supplire presso un gio: vanetto eminentemente laborioso ad una educazione primitiva. Quindi è che Gohier fu veduto ad Alfort ripor: tare alquanti premii, ottenere il posto di ripetitore, e sostenerlo con distinzio: ne. Nel 1799 ebbero termine i suoi studii, ed in luogo di andare ad esercita: re la sua arte, videsi dalla coscrizio: ne gittato in un corpo d'infanteria. Per buona ventura non tardò ad essere

reclamato dal colonello del 10 di caccia=
tori a cavallo, che attaccollo al suo reg:
gimento come veterinario, e concepì
esso una stima affatto particolare, Go:
hier se n'era reso meritevole con mol=
to zelo ed assiduità: nel corso di tre anni
che rimase in quel corpo raccolse mol=
te cliniche osservazioni, delle quali
pubblicò in seguito i risultamenti.
Nel 1801 recossi alla scuola veterinaria
di Lione; e disputavi la cattedra no=
vamente creata di mascalcia e di giuris=
prudenza veterinaria. il concorso apper=
tossi in quella Città; ebbe termine a Pa=
rigi; e Gohier ne uscì col titolo di profes=
sore. Da molti anni i corsi di Mascalcia
erano caduti in dissuetudine alla scuola
di Lione: Gohier ebbe il merito di far=
sene restauratore. Non si era giam=
mai insegnata per principii la giuris=
prudenza veterinaria; e Gohier costi=
tuì questa parte dell'insegnamento do=
po averla professata per il corso di set=
te anni, domandò ed ottenne la catte=
dra di G. M. Hénon, che la morte
rapiva poco dinanzi, mostrandosi degno

nell'aspirare a quel posto, poteva ei prevedere che un giorno avrebbe dovuto così stesso soccombere ad una consimile affezione? Hénon era stato condotto alla tomba da una lesione organica dello stomaco, conseguenza di un accidente, a cui nell'esercizio delle proprie funzioni andò incontro. Gohier contrasse l'equal malattia, ma effetto di un ostinato lavoro. Pochi uomini furono più laboriosi di lui. Dedito unicamente all'arte malagevole cui aveva dedicata la propria esistenza, non conobbe nè i piaceri nè i momenti di riposo della società; egli impiegava il tempo lasciatogli dalle funzioni della cattedra, in raccogliere molte cliniche osservazioni, in eseguire molti esperimenti fisiologici e patologici, in fare moltissimi estratti da tutte le opere veterinarie che gli potevano cadere per mano, in redigere un gran numero di memorie che ei pubblicate, in mantenere lunga corrispondenza con una moltitudine di veterinarii che gli indirizzavano delle osservazioni e gli chiedevano consiglio. Degne di-
[illegible] parecchie sue opere a molte

Tollissime società, andarono da queste meritamente stimate, di questa guisa ebbe a ricevere dalla Società reale e centrale di Agricoltura due medaglie d'oro ed il titolo di corrispondente, e molte altre società gli spedirono i diplomi di associazione.

Non fece conoscere al pubblico che la minor parte dei propri lavori, lasciando quaranta volumi in 4.º di memorie, note, e documenti scritti tutti di sua mano: vasto emporio di materiale per un trattato completo di medicina veterinaria pratica, di cui aveva composto il piano sentendosi prossimo all'ultimo fine, pregò l'Ispettore generale delle scuole veterinarie, il Sig. Huzard, ad incaricarsi de suoi manoscritti; della cura delle sue memorie, e del destino dei suoi figli. Cessò di vivere il 1.º Ottobre 1819. Un primo omaggio fu reso alla sua memoria, da Girard, nella solennità della distribuzione dei premi

alla scuola di Lione Huzard oggidì ispettore generale onorario delle scuole veterinarie fece il suo elogio nella seduta tenutasi ad Alfort e lo stesso oggetto il ministro dell'interno a voluto che il nome di Gohier fosse posto in seguito ai nomi di Bourgelat, Chabert, Flandrin, Bredin, Gilberto, Hénon, i quali tutti formarono la gloria ed il sostegno delle scuole veterinarie. Le principali Opere dovute a Gohier sono.

Des effets de pailles rouillées ou essai des rapports recherchés de rouille delivrées pendant le dernier trimestre de l'an IX aux chevaux du 10.e regiment de chasseurs. Lion, et Paris Mme Huzard 1803 in 8.° — vol. 1. 9.

Memoire sur une épizootie qui se manifesta dans le mois de germinal an VIII., sur les chevaux du 9.e, 10.e et du 21.e de chasseurs, en garnison à Metz, suivi d'un Aperçu

...é celle qui a regné en termidor an XI sur les bêtes à cornes de la commune ... Lyon Reymann et Paris, Mme Huzard 1803. in 8°

Pierotti ... il titolo ... me ... e l'anno ... bliografia Agronomica al n.° 1151. ...

Memoire sur une épizootie qui se manifeste en germinal an XIII sur les chevaux ... de celle qui a régné en l'an XI sur les bêtes à corne de la commune ... département de l'Ain par ... professeur à l'École vétérinaire de Lyon ... Lyon .... 1804 in 8.°

Tableaux synoptiques des differentes ferrures les plus souvent pratiques aux pieds des animaux monodactyles ou solipèdes ... Lyon Reymann et comp. et Paris Mme Huzard 1803 in fol. avec figures val. f 1.50.

Memoire sur les causes qui, dans la cavalerie, donnent lieu a la perte d'une grande quantite de chevaux — Lyon et Paris Mme. Huzard 1804 in 8° — [illegible]

Des effets des pailles rouillées, ou Exposé des rapports, recherches et expe riences sur les pailles [illegible] ou rouil le, par J. B. Gohier professeur, à l' ecole veterinaire de Lyon. Lyon [illegible] 1804 / an XII / in 8° — [illegible]

Observations et experiences fai tes a l' ecole imperiale vétérinai re de Lyon sur le pain moisi et sur quelques poisons mineraux et vegetaux suivies du precis de plu sieurs essais sur la vaccination des bêtes a laine par J. B. Gohier professeur a cette Ecole — Lyon [illegible] 1807 in 8° [illegible]

Memoires et Observations sur la chirurgie et la médecine vétérinaire, ouvrage couronné en grand partie par la Société d'Agriculture du département de la Seine — Lyon — Lions, et Paris Mme Huzard 1813 — 1814. in 8º. due vol. — fig. — val 5 fr.

Memoire sur la maladie épizootique qui regne en ce moment (1814), sur les bêtes a cornes dans le departement du Rhône et ailleurs Lyon — Lions et Paris Mme Huzard 1814. in 8º. [illegible] [illegible] Bottanz la ricorda.

Tableau synoptique des coutumes suivies dans la plupart des ci devant provinces de France, à l'égard des cas redhibitoires des animaux. Lyon — Lions et Paris Mme Huzard 1814 in fol. d. la pag [illegible] —

Grohmann

[illegible]

Grohorry, Jacopo.

Al N.° 1683 della Biogr. univ. [illegible]

Traduttore, poeta, storico, ed alchimista, nato a Parigi nel secolo XVI era prossimo parente di Ger:rot, consigliere nel parlamento, e del presidente Fauchet; nondimeno non era ricco, poiche fu obbligato a da:re lezioni di matematica; ne ciò bas:tandogli, si mise agli stipendi dei libraj. Egli aveva poca erudizione e meno critica ancora, ma scriveva facilmente, e possedeva l'italiano, e lo spagnuolo due lingue che a:vevano già prodotte buone opere. Morì a Parigi, ai 13 di Marzo del 1576.

Questo è [illegible] [illegible] viamo nella Biografia Universale; ora lette:ralmente trascriveremo ciò che si trova nella Biografia [illegible] ai numeri sopradicati.

Parisien, surnommé le soli:

taire, Lecteur ordinaire [illegible]
[illegible] à Paris, [illegible]
nité, tels sont les qualités que lui
donne Lacroix-du-Maine. Gohor-
ri a publié beaucoup d'ouvrages, tan-
tot sous son nom, tantot avec ces
lettres. L. S. S. (Les Suavius Solita-
rius) il mourut en 1576

E pure la celebre [illegible]
a citato Lacroix-du-Maine come
quello che dà date delle notizie
circa Gohory, ne [illegible]
remo tutto ciò ch'esso Autore ne
a detto.

Parisien (dicea) surnommé
le Solitaire Lecteur ordinaire ès
Mathematiques à Paris, Philosophe
et grand Chimiste et il s'appelle
en plusieurs de ses Oeuvres tant La-
tins que François, Leo Suavius So-
litarius, etc. il a fait imprimer plu-
sieurs de ses Oeuvres, sans y mettre
autre chose que ces trois lettres
J. G. P. qui est a dire Jacques Gohory
Parisien ou bien ny mettant

que cette devise, ouvre à ouvre en

. . . .

e quindi da il titolo delle opere, che noi daremo / e poi prosegue que — il mourut à Paris le jeudi quinzieme jour de Mars l'an 1576 il est enterré en l'eglise des Cordeliers à Paris, comme il avoit ordonné par son testament. Autres disent que c'est à S. Estienne du Mont.

Selon le [illegible] de Touraine de l'Hermite [illegible] Jacques étoit fils de Pierre de Sohorri Sieur de la Tour et de Laval, et de Catherine de Riviere: Cette famille est venue de Florence, où il y a eu un Soiorri Gonfalonier en 1301. il n'est point dans Nardi, mais il avoue qu'il lui en a echappé quelques uns [illegible] La Croix Maine [illegible]

pubblicatte da Johorry, ma quì si tanto di quelle che alli Capi ... si riferiscono.

Devis sur la vigne, vin et vendanges, auquel la façon ancienne du plant, labour et garde est decouverte et reduite au present usage, par Jacques Johorry, Paris par Vincent Sertenas 1549. in 8° — Lacroix-du-Maine Tomo I, p. 411. — e Barbier N.° 3629 —

Troviamo tanto in Seguerio, che in Haller, e Boehmer riferita una edizione del 1549 parimente ma col titolo.

Devis sur la vigne, vin et vendanges d'Orleans Paris anno 1549. 8° — Tale Seguer annum facit 1550. et titulum Orleans de Suave.

[illegible] n.° [illegible]

[illegible] Biblio. [illegible] numero [illegible]

ricordata una [illegible]

[illegible] mettiamo [illegible]

[illegible]

[illegible] II. Parte III. p. 385 [illegible]

come segue.

Orleans de Suave Denys sur

la vigne vin et vendanges auquel

la façon ancienne du plant, labour

et garde est decouverte et reduite

au præsent usage a Paris le

Sertenas. B.1550. in [illegible]

Tomo [illegible] p. 305 in 8.° [illegible]

à libretto p. 301. —

— — Paris 1575. in 8.° —

[illegible]

[illegible] nome annonimo, co

me a detto Barbier.

Ora riporteremo ciò che [illegible]

[illegible] si trova in proposito [illegible]

[illegible] nella Biblio. [illegible]

[illegible]

C'est le premier [illegible]

modernes, si l'on excepte [illegible]

[illegible] qui [illegible] avait publiée [illegible] inséré depuis dans la Maison rustique de [illegible].

En 1575, [illegible] le même ouvrage avec les lettres initiales L. S. S. qui signifiaient Leo Suavius Solitarius, noms que prenaient souvent Gohorry; ce qui a induit en erreur quelques personnes qui ont cru que l'auteur du [illegible] se nommant Suave [illegible]

Instruction de la cognoissance des vertus et propriétés de l'herbe nommée petum, appelée en France l'herbe à la [illegible] ou Medicée, ensemble a la racine Mechiocan [illegible] Gohorry. Paris 1572. 8° — [illegible] n° 795 de [illegible]

La Croix-du-Maine [illegible]

— a Paris chez jean Parant

1580.

[illegible]
[illegible]
[illegible]

instruction sur l'herbe Petum ou Petum, dit en France l'herbe de la Royne ou Medicée: et sur la racine Mechoacan, ou Mechiocan principalement, avec quelques autres simples rares et exquis, exemplaire à munier tous autres [illegible] tout; imprimé à Paris par Galiot du Pré 1572. in 8°.

C. Boehmer tomo II. part. III. p. 361. indica una edizione

— Rouen 1588. 8°

Colpe, delle, del granò turco

Grayle — Goardle

Gotthelf Kaestner Abramo

al n.º 1684 della Biblio Gen.

Autore del XVIII.º Secolo.

Recueil de plusieurs méthodes et manières d'élever les abeilles, principalement dans l'électorat de Hanover, par Abr. Gotthelf Kaestener. Gotha 1766. in 8.º al n.º 1.686 della Biblio. Agrono.

Gomez de Salinas Giacomo

Discurso del pan y del vino del
ninno jesus para que los labradores
den la saçon que conviene a la tier
ra, el pan nasca dentre tres dias a
todo lo largo, y se entienda como
se ha de dar la labro a los vinnos
para que se copia la terciera par:
te mas da Ubas que se coge ordi:
nariamente, y se consierva mas
tiempo los vinos, y sea mejor il
vino, y no se pierda, con otras cu:
riosidades tocantes a la Agricul:
tura. Complut 1600. 4° Cap. de
Lit — Haller Tomo II p. 677.

Crommer de Lusancy [illegible]

[illegible]

[illegible] noti[illegible] [illegible]

[illegible] notulo [illegible]

[illegible] Sommer [illegible]

[illegible] noi qui trascriveremo, ciò che [illegible] questo autore a detto Lallemant

[illegible] (XV) —

Sommer

Nous citons l'ouvrage de Mrs de Sommer pour prouver notre exactitude. il ne paroit pas avoir mérité l'attention des Critiques, ou peut-être n'en ont ils point parlé parce que le titre même aura échappé à leurs recherches. Ce Livre est très rare, et nous n'avons pû le trouver. je ne connai d'ailleurs aucune anecdote, ni historique, ni littéraire, qui puisse faire connoitre Mrs de Sommer.

Più brevemente ne parlo [illegible]

mente a dire [illegible]

Gommer de Luzancy, P. de
et François de Gommer Dubreuil
son frère. 16.° Secolo.

Quelle opere che noi non abbiamo potuto noi stessi vedere,
ora riferiremo le sue Opere

De l'Autourserie et de ce qui
appartient au vol des Oiseaux par Pier-
re de Gommer, Seigneur de Lusancy,
ajoutée de Gommer Seigneur du Bre-
uil son frere. Chalons 1594 in
ottavo — così Lallemant loco cita
to

la Biblio Haron. dice in oc
re: . .

. Paris 1605 in 8.° Pier

. Paris, 1608 in 8.° ..
lemant, e Boeh. Tomo I. Part II
p. 527.

Gonçalo de las Casas

Arte para criar seda por Gonçalo de las Casas. Granada 1581. 8º.
Boehmer Tomo II. Parte II. p. [illegible]

Croisseville. de.

de Surcy : n.º 1950

di Vernon :

Memoire contenant le detail et le résultat d'experiences faites par un laboureur du Vexin, pour parvenir à connaitre ce qui produit le blé noir etc. Paris 1760 in 4.º

Querard —

Questa memoria si trova nella Raccolta delle Déliberations et Memoires de la Société Royale d'Agriculture de la Generalité de Rouen. a Rouen Lallemant 1763. in 8.º ed è inserita nel Tomo I. p. 83 a 116 col titolo.

Memoire sur les experiences faites dans la Paroisse de Surcy, Election d'Andely, en 1760, pour connoitre la véritable cause du

Bled noir appellé Cloque, Brouine ou Carie, et les moyens de s'en preserver.

Di questa Memoria noi troviamo ciò che gli Editori delle Memorie della Società di Rouen anno detto

La Societe a reconnu l'utilité de ce Memoire, parce que le moyen de preserver les Bleds de la carie, indiqué par M. de Jonfreville, qui habite le bezin, est plus simple que aucun de ceux qui ont esté proposés jusqu'à present. Les experiences jointes à la pratique des Fermiers du Pays de Caux, dont plusieurs lavent le Bled avant de le passer à la chaux, lorsqu'ils soupçonnent la semence attaquée de carie justifie que ce moyen est infaillible en Normandie lorsqu'on l'emploie convenablement.

Nous croyons cette observation d'aurant plus utile, qu'il s'est glissé une erreur considerable dans le premier volume des Elements

d'Agriculture de M. Duhamel du-
Monceau, qui vient de paroitre,
où il est dit, page 357, que M.
de ~~Fondans~~ Fonstevitte se conten:
ten de laver son bled, à la chaux.
On verra dans ce Mémoire que ce.
Cultivateur recommande expressé:
ment de le bien laver à l'eu com:
mune avant de le passer à la
chaux.

Haller citando tomo II. p. 535

a ricordata questa memoria a so:
giunto — confirmat Tilleti expe:
rimenta de carie Cerealium, unice
ex carioso semine nata; semine de.
puratur maceratione in lixivio.

Cronjager Andrea.

De Stomby[illegible] Hafn. 1712

4° [illegible] Tom. II Par. II, p. 155.

Crooche Barnaba

jdem est omnino Barnaby Gooche whole art of husbandry London anno 1578. 4.° Adanson. anno 1614. 4. Seguier. [illegible]
p. 342. —

Boeer. ne Tomo II [illegible] [illegible] ripetuto no che a detto [illegible] [illegible].

[illegible] p. 305 il detto Gooch. mar la dell' Edizione del 1614 nel modo seguente

Barnaby Googe. vel Gooch The whole art and trade of husbandry. London 1614. 4. ipsius Heresbachi opus vid. an. 1571.

Ma Seguier il [illegible] dell' Edizione 1614 ce lo da [illegible] mente; eccolo.

The whole art and trade —

of husbandry, contained in foure boo:
kes viz. I. of carable ground, tillage,
and pasture. II. of gardens, orchards,
and woods. III. of feeding, breeding,
and curing of all manner of cattle.
IV. of poultrie, fowle, fish, and
bees enlarged. London, printed by
T. S. for Richard More. 1614. in 4.º

Hic e Germanica in Anglicam
linguam transtulit Conradi Here:
bachii libros IV. de re rustica. Cosi
Sequierio p. 365. –

Quindi Googe non fu che un
traduttore.

Goodwin.

Chirurgo veterinario del Re

Circa due mesi fa / 1820 / il sig. White nella prefazione alla XIII.a edizione della sua Opera / pubblicò un volume in ottavo sulla ferrazione e sopra i diversi differenti metodi praticati presso le nazioni estere. Egli raccomanda un miglioramento fatto sulla maniera francese di ferrare, che dice essere stato trovato molto più utile. Questo libro siccome sarà senza dubbio letto generalmente non credo necessario di farne ulteriori descrizione

Cinque anni dopo che comparve quest'Opera in inglese venne fatto una traduzione in francese che comparve sotto il titolo seguente.

Guide du vétérinaire et du maréchal, pour le ferrage des chevaux, et le traitement des pieds malades, traduit de l'anglais de Goodwin médecin vétérinaire des écuries de S. M. Britanique par M. M. G. et B. gardes-du-corps de la compagnie de Croi avec des notes de M. Berger médecin vétérinaire de la maison du Roi. Paris 1817. Librairie Scientifique et litteraire de Malher in 12.° de 120 pages avec trois planches -
val. f 2,50. —

La Revu. Enc. Tomo XXXV p. 411. N.° 121 di quest' opera, parla nel modo seguente.

Crocttardi Giuseppe C[illegible]

[illegible] 1800 [illegible] 8° [illegible]

Gorcy Pietro Cristoforo

Antico medico d'armata, nacque a Pont-à-Mousson il 19 marzo 1758, e morì a Metz li 16 Decembre 1826. Fra le varie sue opere non citeremo soltanto la seguente:

Recherches historiques et pratiques sur l'hydrophobie. Paris 1821 in 8° de XXII et 252 pag.

Cروret Carlo

" Anciano sottoufficiale verifi-
catore alla Commissione delle contri-
buzioni dirette in Parigi — pensionato
anciano; Membro della Comune del
10. Agosto 1791.

Memoire qui interesse les
propriétaires de terrains ou mai-
sons à Paris, comme acquis ancien-
nement des domaines de l'état,
pour M. Petit, propriétaire, ne-
veu de l'Auteur. Paris, imp. de
Dondey-Dupre. 1817 in 4°. de 16
pag.

Corsi Pannilini Fabio

Ragionamento sul sistema di agricoltura in Toscana Siena presso Onorato Porri 1804 in 8° opuscolo di p. 140

...ne così delle piante che portano ciascuna ... dei campi, delle loro specie di... la divisione del frutto tra il proprietario ed il colono.

[illegible]

come suol dirsi a vigna piena; ma
tal metodo non è adottato per i terreni [illegible]

[illegible]

male fra loro i migliori i contadini per
l'introduzione di razze di pecore di
[illegible] più fina della nostra.

[illegible] trova nel volume 26. della Biblioteca italiana alla p. 237 e seguenti.

Goring Carlo.

Figlio di un baronetto, nacque nel 1723, fece i suoi studii a Charter-House, quindi ad Oxford, dove divenne uno degli associati del collegio di All-Souls. Mancatogli il padre nel 1769, andò egli a prendere possesso del dominio di famiglia nell'Essex, e continuò a starvi presso che tutta la sua vita, occupandosi alternativamente dei pubblici doveri, dello studio e dell'agricoltura. Rappresentò nel parlamento il borgo di New-Shoreham, ed allorchè le soldatesche furono stabilite sull'attuale piede, ei si mostrò così zelante per la nuova organizzazione, contrariata più che mai dal pubblico, che molte persone si attrupparono dinanzi la sua casa minacciando di demolirla; ma fortunatamente ne andarono paghe del tumulto.

La sua vita terminò nel 1819 dopo ottantacinque anni.

L'accademia d'agricoltura lo premiò nel 1801. di una medaglia di oro promessa al migliore.

Saggio sulla trasmutazione delle terre arrative in prati:

[illegible] accademia [illegible]

Gorje

[illegible] n° [illegible] 80 [illegible]

del Secolo 19°

Coopero con molti [illegible] [illegible] [illegible] statistique géné-
rale et particulière de la France det.
pubblicata nel 1803 [illegible]
[illegible]

Crosse di Ginevra

Notice sur la culture du sau valvulis Batava par L. A. Cos. di M. — Sta nel Tomo III dalla p. 18 a 26 della Biblioteca Universale di Ginevra

Crosse de Sterlay

Capo Battaglione al Corpo reale d'artiglieria, di cui abbiamo

Memoire sur les moyens de cauffer l'interieur des edifices et d'y renouveler l'air, appliqués principalement aux salles de spectacle. Extr. des Ann. de l'indus. / Paris chez Bachelier 1820. in 8° di 32 pag. Quad:

Grott Thom Cristiano Federico

Volständiger Unterricht, alle arten, zur Anführung der hohen und niedern Jagd, nöthigen Hunde abzurichten, und solche bey derselben praktisch zu gebrauchen etc. – cioè istruzione compiuta per allevare ogni spezie di Cani per l'uso delle grandi e delle piccole Caccie e sopra il modo pratico di servirsene, colla storia naturale detagliata del Cane e il modo di allevarlo ed istruirlo etc. colla indicazione de' migliori mezzi di guarirlo delle sue malattie, colla spiegazione di tutti i termini di venagione che hanno rapporto ai Cani da Caccia, etc, ed infine un Manuale necessario ed utile ad ogni Cacciatore o proprietario di Cani – da Chr. Frieder Gott. Thon: Son dersahausen e Nordhausen 1811. 8o

iot 1811 ..... un vol. di 340 pag. con tavole
itografiche

Questo manuale è scritto con metodo e con istile adattato al soggetto, e si vede che è lavoro di persona che parla in forza di esperienza e quindi non può se non essere utile ai Cacciatori di professione, ed ai dilettanti di questo salubre esercizio. Non è però da ritenersi come un trattato compiuto sull'argomento, perchè vi è omesso di ragionare dei Cani impiegati alla caccia del Lupo, ed a quella di Cignale, non che dell'uso del Livriere — così trova nel Giornale d'Agricoltura

Tom. II p. 164
. 8 .

Gotthard Giuseppe Federico

Medico Bavarese nato a Bam:
berga il dì 11. Decembre 1757, tras:
corse due anni nel collegio de' gesuiti,
dopo i quali non potendo suo padre prov:
vedere alla sua educazione, fu colloca:
to presso un mercante onde apprendere
il commercio, ma egli odiava qualun:
que conteggio, e non potevasi accomoda:
re all' ufficio di giovane di negozio. Frat:
tanto uno suo cognato ritornava dalle
mediche sue peregrinazioni: commosso
della situazione in cui trovò il giovine
si offerse di alloggiarlo presso di sè. Allo:
ra Gotthard ritornò con ardore a' suoi
studii interotti; poscia applicandosi alla
chirurgia sotto la direzione di suo cognato,
frequentò il corso dell' università di Bam
berga e si meritò l'amicizia de' suoi pro:
fessori, dei Doellinger, dei Fink, dei Son:
cirim. Gli elogi di questi distinti personag:
gi determinarono il principe vescovo di
Bamberga di mandare a sue spese
il giovane studente a perfezionar:

in altre città e specialmente a Vienna dove ritrovavasi allora lo Stall. del corso di cinque anni ... corrispondere alla generosa protezione del suo mecenate di Bamberga e cogli ostinati studi e coi brillanti suoi progressi si dedicò all'arte veterinaria nella scuola di Wolstein, dove accorrevano in gran numero gli alunni dall'Inghilterra, dalla Francia, dall'Olanda, dall'Austria, e dei Paesi Bassi; e ... di essi resisi in Ungheria nella grande epizoozia del 1788, provarono quanto egli avesse approfittato delle lezioni de' suoi precettori, e gli meritarono il titolo di membro dell'accademia veterinaria di Vienna. Seguendo i desiderj del suo protettore, egli passò da quella città a Wurtzburgo dove intese il celebre Siebold, e passò a Magonza dove divise il suo tempo fra le sezioni dei cadaveri, e le lezioni del professore Soemmering. Ritornato a Bamberga, Gottfried ottenne quasi subito (1791) il doppio titolo di professore di anatomia e di veterinaria nell'università di Bamberga e di capo veterinario della corte e del paese. I primi anni del suo professorato, e dell'esercizio

della sua carica di veterinario non si se-
gnalarono che per la pubblicazione di al-
cune opere delle quali qui sotto terrem-
mo discorso e pel sollievo .. . reco nelle
terribili epizoozie che troppo sovente de-
vastarono il territorio Bavarese. Ma non
andò guari che le guerre di cui la rivolu-
zione francese era gravida, scatenaronsi
con furia in tutta l'Allemagna, la quale
dovette suo malgrado prendervi parte; il
vescovo di Bamberga non ne andò esente.
Gotthard divenne allora più che mai neces
sario al suo paese: in una sola circostanza
le sue cure ben intese e le utili sue o-
perazioni salvarono cinquecento cavalli, che
sarebbe stato mestieri rimpiazzare con
enormi spese. Praticando in tal modo un
umile ramo dell'arte, egli si teneva a gior-
no dei perfezionamenti e delle rivoluzioni
che accadevano in tutta la medicina, e
dei nuovi fatti che ogni giorno la arricchi-
vano. Visitava gli Ospitali, leggeva
i nuovi scritti, e conservava corrisponde-
va coi più dotti personaggi. Nel 1801 egli
sostenne con molta abilità una tesi di
medicina che comprendeva e discutere
cinquantaquattro proposizioni. Ricevuto

dottore, ei non tardò molto ad esser fatto
assessore della facoltà medica di Bamber-
ga, con voce deliberativa. Nel susseguente
anno il vescovato di Bamberga secolariz-
zato si [illegible] mutò in provincia dell'eletto-
rato di Baviera; e l'Università mutossi
in scuola provinciale di medicina. Got-
thard vi resse col titolo di professore
di Anatomia, d'arte veterinaria, e di me-
dicina legale. Dopo avere occupata
per diciotto anni questa cattedra, ei pas-
sò in quella di materia medica, die-
tetica e botanica. Nè l'una nè l'altra
lo arricchirono la maggior parte de' suoi
assegnamenti consumavansi in [illegible]
sinottici, in grandi opere incise, in stru-
menti che impreziosiva [illegible] maggio-
re liberalità. D'altra parte egli era
di cuore nobile e di un disinteresse as-
sai più grande di quello che convenga
per avventura mostrare agli uomini.
Nel corso dei tre ultimi anni della
guerra europea (1811-1814), egli disimpegnò
gratuitamente le funzioni di
medico dei poveri coll'attività di un

che cerca di farsi una riputazione, o con quella di un vecchio pratico che vede lu- cicare l'oro. Egli fu adunque esso lui un colpo fatale quello che lo spogliava della sua cattedra nell'anno 1823, an- dando l'organizzazione e il nome della scuola medica di Bamberga. Allora ei si vide costretto di dar private lezioni di botanica, e di qualche altro ramo della storia naturale, e di andare in cerca di dienti; sopravvisse in tal modo dieci an- ni a questo avvenimento, e morì ai 23 di Febbraio 1832 nell'età di 77 anni.

Egli è autore di varie opere rimarchevoli, tutte scritte in lingua tedesca, che servirono lungamente di guida agli alunni e per giovani medici veterinari. Alcune sono.

Versuch eines vollständigen sys- tematischen Lehrplans für Thier- arzneischulen. Erlangen. 1796 Palm; B. II in 8°. cioè Saggio d'un sis- tema completo d'insegnamento dell'ar- te veterinaria ec. ec.

composto ad istanza dei Principi

re. Eugenio di Bamberga, questo libro va della Politica l'attestà ed il perdo di cui fu proveduto subito dopo dal suo protettore.

Unterricht für meine Landsleute bei gegenwärtiger Hornvieh-seuche. Bamberg. 1796. 8° - [illegible] -

Ammaestramento ai miei compatriotti sulla presente epizoozia. Erlangen. ...... 1796.

Quali furono sino al presente e quali sono gl'impedimenti generali alla distruzione delle epizoozie. Bamberga. .... 1803.

VIII.

Gotthardt Giuseppe [illegible]

De razze delle [illegible] [illegible] Erfurt 1797. 8° — [illegible] [illegible] mar [illegible] To. III p. [illegible] [illegible] con [illegible].

Die [illegible] der [illegible] Erfurt 1797 8° [illegible]

Cultur und Benutzung der [illegible] Kirchen Meisterin Erfurt 1797 Maring 8° [illegible]

Der deutsche [illegible] oder Küchengartenbau, m. Kpf. in [illegible] 1797. 8° [illegible]

Del modo di allevare [illegible] .... Altona 1798. 8° — Brauman To. III. p. 317.

Trattato dei volatili. Erfurt. 1795. in 8°

nel 1807 [illegible]

[illegible]

Die [illegible] Federviehzucht ec. — cioè — L'arte di allevare il pollame di J. J. Gotthardt. — Seconda Edizione — Erfurt. 1807. Beyer 8° di pag. 220 —

La prima edizione fu pubblicata come divisa nel 1798; La presente fu aumentata della descrizione dei Pavone dei Cigno, della gallina affricana, e del Jacpano coll'arte di allevarli, e di curar[li] nelle loro malattie. L'Opera è divisa in tre Sezioni principali: 1° Degli Uccelli terrestri economici: 2° Degli Uccelli Acquatici: 3° Degli Uccelli economici in generale.

Vollständiger Unterricht in der Wartung, Pflege und der Behandlung der Schaafe Erfurt 1799 Keyser in 8° [illegible]

struzione sul modo di allevare e governare le pecore. Erfurt 1799 8.° Trauman Tomo III p. 86.

Das Ganze der Pferdezucht, oder vollständiger Unterricht in der Wartung u. Pflege der Pferde. Erfurt 1800 -- 1802 Keyser. in 2 Bde. Inglesi.

istruzione compiuta sul modo di allevare i Cavalli. Erfurt 1800 — 1802. in 8.° 2 Parti

Trattato delle Capre. Helmstadt 1801 . . . .
. . . . Trauman Tomo III p. 119

Unterricht in der Obstbaumzucht Erfurt 1801 - 1802. Marting in 8.° 2 Bde. Inglesi

Cultur, Fabrication und Benutzung des Tabaks . . . Berlin 1801. Gadicke in 8.° Inglesi

Das Ganze der Landwirthschaft. Hamburg 1801. Herold jun. in 8° — Enslin.

Vollständiger Unterricht in der Erziehung und Behandlung der Obstbäume. Leipzig 1801. Martini 8° — Enslin.

Manuale Sistematico dell' Agricoltura tedesca ad uso di Lezioni Magonza 1801 in 8° Braun Tomo II p. 56.

Die Feldmäuse und die Mittel zu ihrer Vertilgung. Gotha 1803. Hennings in 8° Enslin.

Unterricht in der Bienenzucht Ebend 1803 in 8° Enslin

Das Ganze der Branntwein-brennerei, nach den neuesten chemischen Erfindungen. Ebend. 1803 in 8° Enslin.

Die Bereitung Obstessigs, Obstweins und Branntweins. Erf. 1804. 8° Englin.

Die Seidenraupe, oder Unterricht in der Erziehung und Pflege derselben. Erfurt 1804 Maring. 8° Englin.

Die Einfriedigung der Grundstücke im Allgemeinen durch Hecken. Erfurt 1804. Maring. 8° Erfurt

Instruzioni sul modo di Coltivare e Governare le Api. Erfurt 1804. 8°

Anweisung zum wirthschaftlichen Gebrauch des Obstes. Erf. 1805 in 8°. Englin

[illegible] der deutsche Sa-
amengärtner. Erfurt 1805. Manna.
8º — Emlin :

Unterricht in der Ziegen und
Kaninchenzucht . . Ebend. 1806. 8º
[illegible]

Das Ganze der Federviehzucht —
Eb. 1806. 8º . . . . . . Emlin . .

Die Zuckersiederey etc. — cioè
— Arte di raffinare lo Zucchero
per Giuseppe C. Gotthard di Hambur-
go 1806. in 8º

Die Zuckerfabrication etc.
cioè — La fabbricazione dello Zuc-
chero per Giuseppe C. Gotthardt —
Hamburgo 1806. 8º

Unterricht ect — cioe instruction sur la maniere d'elever les cherres et les lapins par Gotthard Erfurt 1806. in 8° riedato nel Giornale di Letteratura Straniera anno XI

Die Seidenraupe etc. ...
Les vers-a-soie instruction complette sur la maniere d'elever et de soigner les vers-a-soie par Gotthardt Erfurd 1806 in 8°. riedito nel Giornale di Letteratura Straniera Anno III.

Kellermeister etc. — cioe
Principj di fare il vino, e di Conservarlo per Gotthardt Tomo I° Erfurd . . 1807 in 8° riedito nel Giornale di Letteratura Straniera Anno VIII

Unterricht etc ..... Tratta-
to completto dell ... governo della -
..pi per Gotthardt Erfurt 1808 in 8°
Giornale di Letteratura Straniera
Anno VII

Unterricht in der Zucht War-
tung, Pflege und Behandlung des
Esel und der Maulthiere. ib 1809
in 8° - Englin

Weinbau etc ...... trat-
tato della coltura delle vigne in -
Germania per Gotthardt Erfurt -
...... 1811. in 8° due Volumi
Giornale di Letteratura Straniera -
Anno XII

Die Ganze der Schweinezucht -
Hamburg 1811. Herold jun in 8° -
Englin

Kunst, wie jede Haushaltung
sich in wenig Syrup u.
Zucker aus Kartoffeln, etc etc. —
Hamburg Herold jun 1811 in 8° ...

Kunst des Bierbrauens – Ham-
burg 1813. Herold jun in 8°

Der Rathgeber in der Obstbaum-
zucht Erfurt. 1816. Waring in 8°
Englin

Die Benutzung des Obstes
zu Mus etc. in 8° Englin.

Crottón o Cotton [illegible]ario

[illegible] [illegible] cotton -

Gottschald Simmon M.

Der gemeinschaftliche Nutzen bey Abschaffung der Brachhuttung auf den nassen Wiesen, nebst Widerlegung einer Schutzschrift davor, entworfen von M. Simmon Gottschald Pfarrer zu Mörz Wittenb. Chursey [illegible] 1782 [illegible] 8. mit [illegible]

[illegible]

Gottschalk . .. ..

Lied — Walering

Goube . J. J. C.

a. n° 2. 8, ... n. . ...

Conservatore dei Boschi, a scritto sulle foreste l'anno 1801 — ... ... Biblioa ...

Querard ci dà li seguenti ... ...

Gniano avvocato al Parlamento, ed al Consiglio del Re; sotto Ricevitore a Rouen, Socio corrispondente della ... cietà d'Agricoltura di Parigi — ... ... da la notizia delli opere seguenti.

Traité de la physique végétale des bois et des principales opérations forestières, avec le modèle des actes à rediger, terminé par le Tableau des proportions, que doivent avoir les bois de construction pour la marine rapportées au calcul décimal. ... Goujon fils, ... an IX, 1801 in 8° de XII. et ...

pag. avec 3 tableaux [illegible]
[illegible] al n° 1903 [illegible]

Traité de la vie et de l'Orga:
nisation des plantes Douer Mégard
1810. in 8° — [illegible]

Croudar Cavaliere.

Lettre de Mr le Chev Jou:
dar a un Academicien de Paris au
sujet de la nouvelle Carue à se:
moir Paris 1758 8° Muller .. nel
Tomo II p. 475 ricorda questa Lette-
rà — Antiquum morem serendi
defendit — viene pure ricordata
di Boehm Tomo I Par. III p. 617

Goudar Angelo.

Al n.° 1988 della Bibl.ca Agrar.

Nato a Monpellieri verso il 1720 era figlio di un ispettore di commercio. Venuto di buon' ora a Parigi fece mediocri studii, e pubblicò ciò non pertanto alcune opere di economia politica. Nel 1761 recossi in Inghilterra, dove compose alcuni libelli relativi alle questioni insorte tra il conte di Guerchy ambasciatore di Francia, ed il cavaliere d'Eon. Quivi sposò ad una giovine ed avvenente vedova nominata mistriss Sara, senza fortuna ma proveduta di erudizione. I due sposi avendo lasciato Londra, percorsero l'Olanda, la Francia, l'Italia, e giunsero a Napoli verso il 1767. Onde provedere a suoi bisogni Goudar si fece maestro di lingua, e pubblicò una gramatica molto pregiata, francese ed italiana, ma sua moglie forse più che gramatica, gli procurò discepoli di alto rango. Era questo un preludio

a maggiori favori. Per controbilanciare
l'ascendente che la regina Carolina
aveva preso sullo spirito di Ferdinando
IV., alcuni cortigiani immaginarono di
trarre partito dall'avvenenza di Ma-
dama Fondar; e suo marito, più ambi-
zioso che geloso, si accomodò perfetta-
mente a loro desiderj. Allorchè il
monarca recavasi alla Caccia, la dama era
sempre dov'egli doveva passare; al tea-
tro ella aveva una loggia di pros-
petto della sua; e la cosa andò così
oltre che il re finalmente s'accor-
se della donna. Da quell'istante gli
sposi Fondar menarono gran fasto, e
si avevano un palazzo, una villeg-
giatura; ma tale prospettiva non
fu che effimera. L'occhio investiga-
tore di Carolina era andato dietro
a tutto questo intrigo, ed in un bel
giorno la favorita e lo sposo ricevet-
tero l'ordine di abbandonare Napoli
entro ventiquattro ore e di uscire
dal regno. Durante il suo soggiorno
in quel paese aveva pubblicato nei

Opera in cui proponeva diverse riforme
amministrative; prima della sua par:
tenza ei volle comporne l'apologia
in una lettera indirizzata al mar:
chese Tanucci (1775), la quale per al:
tro non impedì che il libro non fosse
abbruciato pubblicamente dalla mano
del carnefice. Gli sposi esiliati reca:
ronsi a Roma, quindi a Firenze ed a
Lucca, ed ovunque furono espulsi a
motivo dello spirito riformatore. Di
fondar, a Venezia egli corse pericolo
d'essere imprigionato. Stanziò qual:
che tempo a Bologna, dove diede le:
zioni di lingua francese; ma divenuto
scopo di molti epigrammi e dileggi, ai
quali prestavasi ancor più l'originalità
dell'abbigliamento di Sara, egli abban:
donò l'Italia per condursi in Olanda;
ed è quivi ch'egli separossi dalla mo:
glie. Trovavasi a Parigi sul principio
della rivoluzione, e pubblicò alcuni
libelli politici che non migliorarono
punto la sua condizione, imperocchè
egli morì nella miseria l'anno 1791.

Delle [illegible] altre
Fondar no[n] [illegible] ricorderemo che la
seguente.

Les intérêts de la France mal entendus dans les branches de l'agriculture, des finances et du commerce. Amsterdam 1756. 3. vol. in 12.° —

Questa è una delle migliori opere di Fondar. Grimm ne fa l'elogio nella sua Corrispondenza prima parte Tomo II e III. Ella fu ristampata nel 1767, coi Discorsi politici di David Hume, e altri scritti sull'economia politica, collezione in 5. vol. in 8.° di cui ella ne forma i due ultimi e fu anche tradotta in Tedesco da Alb. Filippi nel 1763 —

Croudard o Foudaràt

[illegible] 88 [illegible]

Del secolo 18°. -

Extrait du traite complet de la culture du tabac par Foudart Paris 1791. in 8°. Biblio. Agrono. n° 695.

Crousse de Pressuilles 1re
Cavalière

Memoire sur l'olivier, suivi
du Rapport sur les memoires adr. ses
à l'Académie de Marseille, pour con
courir aux prix sur les moyens de
réparer les désastres qu'ont éprou-
vés les oliviers, par le froid de l'
an 1810 par M. Le chev. Lautard
Secrétaire perpétuel de la clas-
se des sciences. Marseille, Achard
1813 in 8° de 64 pag — Cuivio:

Crouffier....

Sur les moyens de détruire les loups — — Memoria pubblicata nel Feuille du Cultivateur — dei 1. di Giugno 1791 —

Evvene un picolo estratto nel Tomo XIII - p 349 del Nouveau Dictionaire Histoire naturelle.

L'ancienne louveterie du roi, dit cet écrivain, quoique bien montée en hommes, en chevaux, et en chiens, prenoit rarement de vieux loups. il ajoute que souvent lui-meme il abandonné de ces animaux à plus de vingt lieues de l'attaque, et quoique chassant avec un bon équipage, il n'en a jamais pris que deux vieux; encore y en avoit-il un qui s'etoit rempli de chair d'ane, nourriture qu'il ne peut digérer, non plus que celle d'oie qui, dit-on l'incom.

mode également.

"On donne pour certain, dit-il encore, que le grand Dauphin ayant attaqué un vieux loup dans la forêt de Fontainebleau, son équipage le prit au bout de quatre jours, aux portes de Rennes en Bretagne; encore fut-il forcé autant par la famine que par la fatigue. En effet, on le cernoit chaque soir dans le premier bois où il se retiroit, et on l'y attaquoit de nouveau le lendemain. L'équipage trouvoit dans les environs de quoi se substanter: mais le loup n'avoit pendant la nuit, d'autres ressourses que quelques racines, nourriture peu propre à réparer ses forces."

Gouge de Cessières Francesco Stefano.

n.ro 2689 della [illegible]

Medico Poeta del Secolo XVII. nato a Laone l'8 febbraio 1724, seguì dapprima la carriera delle armi, e poscia si recò a Lisbona in qualità di governatore del duca di Cadaval, presso cui se ne stette cinque anni. Reduce alla patria, e così depose la spada per indossare la toga, e fu provveduto della carica d'avvocato del re al tribunale di Laone. Non è nota precisamente l'epoca della morte di Gouge de Cessières: ma nel 1781. venne rimpiazzato da altri il suo posto di avvocato del re al tribunale di Laone.

Compose varie Poesie, ma noi non ricorderemo che il Poema seguente

Les jardins d'ornemens, ou

Les Georgiques françoises, nouveau Poeme par Rouge. a Paris chez Guillyn. 1758. 8° — [illegible] Tomo I [illegible] m. p. 711. e al n° 891 [illegible]

[illegible]

[illegible] Partiss d'Ornemens, en 4 [illegible] quatre Chants [illegible] a Paris, [illegible] à l'entrée [illegible] M.DCC.LVIII. in 8°

[illegible] XVII [illegible]

[illegible]

très charmante

[illegible]

[illegible]

...ire, et qui pouvoit être

...é par beaucoup [illegible]

[illegible] ... cet ouvrage, au reste

... semblable dans plusieurs de ses dé:

[illegible]

...ème par tout l'ordre y manque

...ions, les beautés accessoires [illegible]

...e même sont bien éparses ; mais

[illegible]

... qu'un homme d'esprit est capable

[illegible]

* Ce mot revient souvent dans

ce Poëme : nous ne savons

s'il est assez d'usage pour s'expri:

[illegible]

fleurs. On s'en sert apparem:

ment par analogie [illegible]

... parquets de compartimens

sont formés de pièces de rappor:

... on a sans doute nommé ainsi

les planches de fleurs découpées

... terrains symétrisés, comme les

... ouvrages ... de ...

[illegible]

[illegible]

Ingiustamente li estensori delle Memorie di Trevoux hanno comparato la parola [illegible] è attribuita [illegible] ha rapporto ai giardini senza [illegible] noi su questo ne faremo più parola; ne avremo soltanto tutto ciò che su questo argomento ritroviamo nella Biografia Universale, dopo datoci il titolo del Poema di M. Fouge vi soggiunge

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

vigione, alla [illegible]

[illegible]

annunciava, i con si alte pretensioni restò fatalmente al di sotto dell'incarico cui s'era dedicato. Ostinatamente didascalico, egli non seppe come i suoi modelli variare la monotonia dei precetti con episodii nati dallo stesso argomento: prevalse nelle particolarità [illegible]

tecniche, che in modo felice alcuna volta
descrisse. L'eleganza dell'espressione di-
acresce il pregio della vinta difficol-
tà; ma in generale l'uniforme colori-
to dell'opera, accusa un difetto d'imma-
ginativa ch'è oltremodo mortale negli
scritti poetici. È facile immaginare
perchè nel 1758 l'autore non parlasse
dell'innovazione operata nell'arte
del giardinaggio da Kent e suoi imita-
tori, imperocchè quell'irregolare ge-
nere non era ancor bene conosciuto in
Francia: ma non possiamo comprendere per-
chè abbia taciuto di Le Nôtre, il creato-
re del giardino delle Tuilerie. Le grandi
speranze che aveva fondate sul successo del-
la sua opera non si realizzarono. Indar-
no andava egli pubblicando comunque es-
sere stato il primo ad arricchire la
letteratura francese d'una georgica: e-
gli non ebbe dal ministero nessuna ricom-
pensa. Costretto invece da alcune traversie
di fortuna, dovette alienare la sua terri-
terra di Lessières; e compianse amaramen-
te tale necessità in un epigramma dove
paragonasi con tutta modestia a Virgilio.

Quand Virgile [illegible] Romains, dévenû [illegible]

[illegible]

. . . .

il se vit accablé de present-

Magnifi[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

. . . .

. . . . [illegible]

[illegible].

Troviamo al n.º 18585, quanto

segue.

[illegible]

Goujet Claudio Pietro

Canonico di S. Giacomo dell'Ospitale, uno degli Scrittori più laboriosi del Secolo XVIII; nacque a Parigi ai 19 di ottobre 1697. Dopo una lunga vita laboriosa, non compatibile con la gracile sua salute, colpito venne di apoplessia il giorno 1° di febbraio del 1767 e morì alcune ore dopo —

Fra le varie opere che l'ab. Goujet compose, i ma[illegible] sovvenire ai bisogni d'una numerosa famiglia, e non avendo altri proventi che [illegible] [illegible] la necessità lo aveva [illegible] determinare [illegible] di rifare il Dizionario di Moreri [illegible] Supplementi [illegible] per quelli fece l'articolo Caccia[illegible] come dice Lallemant parlando dell'Ab. Goujet — Son Articles beneries dans Moreri,

bon, page lxi. Ce qui a induit en erreur
ce savant bibliographe sur Jean
de la Ligne, dont il attribue . . . .
a l'auteur de . . . page xcvij, note ***
Son article sur Cretin . . . . .
et fort bien . . . page civ . . .
à Cretin le nom de Dubois; est-il
bien fondé? le dit Parisien, autre
point de discussion, page . civ; note

Cosi Lallemant . . . p. ccxiij;
e . . . abbiamo . . . . . .
in quest' Opera dell' . . Fouriet
come scrittore di Caccia.

Chaujon .... de la Somm.

al n° 2090 della Divisione gran

Nato ad Amiens 1760
fu deputato all'assemblea legislativa
del Dipartimento della Somma, anziano Giurisconsulto, associato libero del Liceo delle Arti; morto ..

à scritto sulle foreste le Opere .. seguenti

Memorial forestier ou Recueil complet des lois arretés et instructions depuis le 12 juillet 1789 jusqu'à la fin de l'an x / 1801 - 1802 / mis en ordre et redigé par J.xxxxx [D. L. S.] ancien jurisconsulte Paris Goujon fils 1801 – 03. in 8°. Vol. 3. — val. f 6.

Des bois de construction navale, ou Manuel a l'usage des agents forestiers et maritimes. Paris Gou:

[illegible] 1803 in [illegible] de [illegible] pages avec [illegible]

Ce Manuel contient [illegible] les reglements et instructions [illegible] la disposition et à l'armement des [illegible] de Marine. il est suivi d'un Dictionnaire des principaux termes de Marine & d'Architecture navale. [illegible]

Questo Manuale è stato tradotto in italiano ed à il titolo [illegible]

[illegible]

Rouyon

nato a Amiens nel 1744

fu deputato alla —

convenzione nazion.

pel dipartimento della

Somme 1804

~~Des~~ ~~Can~~ Annuaire — 1803 ~~1801~~

forestier pour l'an

XIII Paris 1804

Des bois de construction

navale à l'usage des

agents for[illegible] 1803

in 12

… della Marciana

25868
XXXIII
1

Questa edizione a due fronte-
pici, due antiporte, ed il testo a fron-
te della versione italiana, e di pagine
152: oltre le tavole 17 indicate nel
frontespizio, vi sono cinque grandi
prospetti francesi ed italiano.

Goulin Giovanni

ai n.° 1691 della Biblio-Agronò

Professore della storia della medi:
cina nella scuola di medicina in Par:
gi, membro di più Accademie, nacque
in Reims ai 10 di Febbrajo del 1708, e
morì a Parigi agli 11 fiorile anno VII.
(30 Aprile del 1799). in età di 71
anni

Un lungo articolo evvi su questo
dotto medico nella Biografia Univer:
sale, a cui noi rimettiamo i lettori.
il numero sopra citato da Biblio.
Agrono. ci da le notizie seguenti.

Né à Reims en 1708, mort en
1799; a fait beaucoup d'ouvrages, de
traductions et de bonnes editions, aux:
quelles il ajouta des notes. De ce nom:
bre sont.

L'Agronome et le
Traité d'Agriculture de Lui
Dimer.

Craulon, ie. Francia.

Französisches [illegible] für Lecker=
mäuler, eine Auswahl von 100 der
schönsten [illegible] = [illegible]
sen der Engländer, Franzosen und Ita=
liener etc. etc. — Leipzig 1813 [illegible] —
in 8° — Englin

129/1

Goury de Champ-
gran.

Almanach du chasseur,
contenant un calendrier
perpétuel; des remarques
sur la chasse etc.
Paris Pissot 1773. in
12.

Traité de venerie et
de chasse. Paris
Herissant 1769 in
4 avec 30 figures

Marzo	"
Aprile	"
Maggio	"
Giugno	"
Luglio	"
Agosto	"
Settembre	"
Ottobre	"
Novembre	"
Dicembre	"

TOTALE dell'Anno 184 N.

Traité de Venerie et de Chasse par M. Goury de

Champgrand. a Paris 1776. 4. c. f.

rec. Gaz. litt. de l'Eur 1777. janv. p. 114. journ. des

Scav. 1777. Dec. 1. p 172. / 4° p. II # I [illegible].

Coureÿ-de-Champgrand

autore del secolo 18°

Traité de vénerie et de toutes chasses, par M. Goury de Champgrand Paris Hérissant 1769 in 4°. avec figures

Réimprimé, en 1776. en deux

Gouvernement [illegible]

n° 35 [illegible]

[illegible] Simon.

Grouyer Giacomo

a p.ª 691. della Biblio. agrono

Paysan Suisse, dice la detta Biblio. Agrono, qui vivait dans le 18.e siecle, et dont la vie a été publiée par M. Hirzel sous le titre du Socrate rustique.

Mr. Hirzel appassionato per l'agricoltura come dice la Biografia Univer. all'articolo Hirzel, faceva ricerche per acquistare in tal arte cognizioni positive: i quali lo condussero presso un agricoltore per nome Jacopo Guyer o Gouyer, nativo di Wermetschweil nella parocchia d'Uster cantone di Zurigo. Era questi un filosofo pratico unicamente dedicato alle cure dell'economia rurale e domestica, e se ne occupava come un osservatore che si propone di contribuire ai progetti della Scienza agronomica. Non era chiamato nel paese che Kly: jogg. (Giacometto) Lo spettacolo che -

-tti e in sua famiglia al medico Hirzel gl'inspirò l'idea di raccogliere e di pubblicare una serie di fatti e d'esperienze intorno ai diversi rami dell'agricoltura.

[illegible]

intorno di [illegible]

Governo.

Del Governo de' Bachi da Seta detti volgarmente Bigatti, istruzione tratta dal Libro intitolato Dell'Arte di Governare i Bachi da Seta opera del Co. Dandolo membro del Co. Ro. Istituto ec. Milano dalla Tipografia Sonzogno e Compagni 1813 in 8.° Opuscolo di pag. 59: due pagini d'indice — una tavola in rame

— — — Idem — 2.da edizione — Milano dalla Tipografia dei fratelli G. Sonzogno 1814. in 8.° Opuscolo di pag. 05, con tavole in rame.

Governo.

Il Governo della Toscana sotto il Regno del Gran Duca Pietro Leopoldo

Serus in coelum redeas, diuque
Laetus intersis populo......
Hor.

Milano 1790 per li Fratelli Pirola in 8° Opuscolo di p. 66, e una pagina d'indice senza essere numerata

In questo Opuscolo si fa l'enumerazione di tutti i benefici che il paterno Governo del Gran Duca Pietro Leopoldo che arrecò alla Toscana con le sue saggie Leggi Legislative

Governo, del, dei bachi [illegible]

[illegible]

Governo, del, dei [illegible]

[illegible] 17[illegible]

Governo, del, dei bachi [illegible]

[illegible]

Governo dei bachi

[illegible]

Governo delle pecore

[illegible]

Governo delle pecore

[illegible]

Croy J.

al n.° 2692 della Biblio. Agrono

Secolo 18.° — Tradusse dal Tedesco

L'art d'économiser le bois ou dix procédés de feux économiques, avec quatorze planches, par J. G. Sagittleben, traduit de l'Allemand par J. Croy. Paris 1791. 8.° — al n.° 110 della Biblio. Agrono — vedi Sagittleben —

Guyon de la Plombainée Enrico de

.. nº 1692 della Biblio Agrono.

Nato a Bajac presso Périgueux, morì nei dintorni d'Agen nel 1808 —; in quanto all'Agricoltura abbiamo.

Memoire sur la maniere d'élever les vers à soie en France et dans tous les climats ou les mûriers peuvent être cultivés par M Guyon de la Plombainée .... 1757 ..... in 12º al nº 1138 della Biblio Agrono.

La France agricole et marchande, par M. Guyon de la Plombainée Paris 1762. in 8º vol. 2 — al nº 719 della bibl. Agrono. la quale dice

L'auteur entre dans beaucoup de détails sur le défrichement des landes et leur amélioration. —

Haller nel Tomo II p. 510 ricorda quest'Opera, e dice

Habet instrumenta propria

pro colendis terris, aratra, cistas semina-
torias, omnes terras perfici posse etc. - -
Multa dedit in diario economico
Boehmer la ricorda nel Tomo I =
Parte I p. 505
<u>Querard la ricorda</u>
La France Agricole et mar-
chande. Avignon, Paris, Boudet
1762. in 8°. Vol. 2 —
Convien dire che questa opera
sia nel 1762. publicata anonima poi-
che la troviamo fra gli anonimi di Bar-
bier ricordata al n°. 6857.
Troviamo una seconda edizio-
ne che à il titolo seguente.
La France agricole et mar-
chande; par M. l'abbé Pichon du
Mans, et M. de Ferran . . . .
. . . . 1769 . . . . . . in 8°. Così al n°.
mo della Biblio. ci pone che poi
dice.
C'est la réimpression de
l'ouvrage précédent.

L'unique moyen de soulager le peuple et d'enrichir la nation française par M. de Goyon ... . 1775 ....
in 8° .... il n° ... della ... Signore

Boehmer nel Tomo 4. Parte III.
p. 805 ci dice

Goyon de la Plombanie von der Natur des Bauholzes, seinen verschiedenen Arten und Eigenschaften, nach der Verschiedenheit seines Alters und des Bodens, worauf es waechst, von der Zeit es zu faellen und bessere Dienste davon zu haben, und von den Mitteln, es fast universelle zu machen. 1752 Gorit ex hoc german, im allgem. Mag. 6. Th. p. 81. et Hamb. Mag. 10 Band p. 235.

Mémoire adressé à M. Vallet de Salignac par M. Goyon, concernant le défrichement et l'amélioration des landes du royaume 1761.
inséré dans le journal économique de 1761 — copia al n° 1058 della B. G.

Cozzi

Professore –

Sulla necessità di Coltivare gli Olivi nella Provincia di Bologna Dissertazione del Professore Cozzi – nel Giornale Solerte Dispensa VI e VII. 1741.

Cozzi Leopoldo

Trattato sul maneggio della Tavoletta pretoriana fornita di cilindri, bussola, e diottra a Cannocchiale dell' ingegnere dottore Leopoldo Cozzi modenese, geometra Cesareo. Napoli, 1810 stamperia dell' Accademia di Marina.

Gråberg o Gråberg di Hemsö
Jacopo.

Svezzese. Socio dell' Accademia dei Georgofili

Alcuni cenni dell' Agricoltura dell' impero di Marocco lezioni di Jacopo Gråberg di Hemsö, socio corrispondente, detta nell' I. e R. Accademia dei Georgofili all' adunanza Ordinaria del 1. Agosto 1829 — Stà nella Continuazione degli atti di detta Accademia Tomo VII. dalla pag. 185 a 211.

Descrizione dell' Aratro dei Mauri nell' impero di Marocco. Lezione detta nell' Adunanza dell' I. e R. Accademia dei Georgofili del 7. Febb.o 1830 dal suo Socio corrispondente il Cav. Gråberg di Hemsö. Stà scritta in Tomo VIII. p. 37 a 21.

Alcuni cenni della Pastorezia dell'impero di Marocco. Lezione detta nell'adunanza della regia Accademia dei Georgofili del dì 7 Marzo 1830 dal Cav. Jacopo Graberg di Hemsö Svezzese — Suosque greges considera Prov. 27. 23. idem Tomo VIII. dalla p. 68. a 86.

Delle Case di legno trasportabili inventate dal Signor Federigo Blom Svezzese. Lezione letta nella seduta Ordinaria del 6. Giugno 1830 dal Cav. Jacopo Graberg di Hemsö Socio corrispondente — idem Tomo VIII. dalla p. 171 a 178

Prospetto del Commercio dell'impero di Marocco, e delle sue relazioni con quelle dei popoli dell'Italia. Memoria letta dal Signor Cavaliere J. Graberg de Hemsö Socio corrispondente nell'adunanza

Settimana dei dì 4 Agosto 1833 — item

[illegible]

Grace Tommaso Francesco de

al n°. 2418 della Biblio grafia

Censore reale nato nel 1712. era figlio di un capitano del reggimento irlandese di Clare, e militò alcun tempo nel medesimo corpo, ma niuna inclinazione avendo per la milizia, la cessò, fermò dimora a Parigi; ed ivi aprì una scuola particolare. Freret conobbe il giovine de Grace apprezzò il suo merito, e gli fece ottenere il grado di sotto segrettario nell'accademia delle iscrizioni. Tale modesto impiego bastava ad un uomo tanto semplice quanto laborioso. Poichè adempiuti aveva i suoi doveri, divideva il suo tempo tra lo studio e la coltivazione dei fiori cui amava con passione. La rivoluzione sola poteva turbare la tranquillità d'una vita da lungo tempo sì pacifica: essa lo privò dell'impiego nel momento in cui stava per ottenere la pensione di ritiro premio di.

di quarantaquattro anni d'assiduità, e di
zelo nell'esercizio del suo ufficio, i membri
dell'Accademia in sulle prime lo soccor:
sero, ma nell'epoca della loro dispersio:
ne, egli cade nell'indigenza. Perde
la vista nel medesimo tempo, e sarebbe
infallibilmente rimasto soccombente a
tale nuova disgrazia, se il ministro dell'
interno istruitto della sua situazione, non
gli avesse fatto pagare un'annua gratifi:
cazione a titolo d'antico censore. Questo
uomo rispettabile morì a Parigi il dì
19 di decembre del 1799 in età di 85
anni.

Delle varie Opere che ha pubbli:
cate noi non ricorderemo che quelle che
si riferiscono all'Economia rurale.

École d'agriculture pratique sui:
vant les principes de M. Sarcey de Su:
tières, ancien gentilhomme servant
et de la Société d'agriculture de Paris,
par M. De Grace, ancien auteur de la
gazette et du journal d'agriculture
a Paris 1770 in 12. pag. 318. — Cosi
il n.° 5... dell... [illegible]

Haller dopo datoci il Titolo nel Tomo II p. 607 — che indica mi ediz'ione in 8.° dice — De clavo secalino. valde venenatum videri Bua, que falsarum tubera demolitur.

Boehm. nel Tomo I. Parte III. p. 596 la ricorda e dice ═ ist vermuthlich nur neue Ausgabe von des Sutieres Agriculture experimentale von 1765. Wie denn auch dessen. Defense hier p. 180. wieder abgedruckt worden.

Nel 1796 se ne fece una nuova Edizione di cui il C.te Re nel suo Dizionario ci dà il Titolo seguente.

Ecole d'Agriculture pratique; suivant les principes de M. Sarcey de Sutieres de la Société d'Agriculture de Paris par M. de G....... revue, corrigée et augmentée par J. 1796. a Geneve. f. fig. Re — Quer.ta dice - Paris Meurant an V. (1796) in 12. — La Biblio. Agrono. al d.o n.° 5.1.

a detto: Réimprimé en 1799 (erro: re di stampa deve essere 1796) Ce n'est proprement qu'une seconde édition de l'Agriculture experimentale de M. de Sutierez. Mais M. de Grace a beaucoup augmenté cet ouvrage.

Querard ripete la medesima cosa.

Quest'Opera è sortita sotto il nome anonimo, e dice Barbier al n.º 4652. a fatto menzione e dell'Edizione 1770 e dell'altra 1796. — il Cav. Re nel Dizionario di tal Opera a detto.

Questo è un estratto delle opere di M. de Sutierez, a cui sono [illegible] alcuni opuscoli. L'edizione presente (1796) o motivo di sospettarla uno dei soliti segreti librarj, mentre sembra non differire punto dall'edizione di Parigi 1770. —

La Biografia universale versa nel medesimo errore di M. de Mur:

set indicando l'Edizione seconda 17..

Gazette d'agriculture, commerce, art, et finances / redigée par de Grace et autres Paris 1770 et années suivantes 7. vol in 4.° Barbier Anonimi n.° 6930. e Biblio. Agrono n.° 704 —

La Biografia Universale dice Grace fu principale compilatore della detta Gazzetta

Ora veniamo all'Almanco del Buon Giardiniere la Biografia Universale dice — incominciato da Alletz nel 1752, e continuato da Grace, dal 1783 fino al 1790 in 12; ed in seguito da Mordant Delaunay.

il Compilatore dell'Articolo Grace che è M. Weiss versa in errore dicendo che Grace incominciò nel 1783 a compilare detto Almanaco, poichè troviamo nel Giornale ~~Italiano~~ o Nuovo del Milizia Tomo IV 1779 alla p. 46. indicato uno di tale almanac

chi compilato nel 1779 — che ci da il titolo seguente —

Le bon jardinier ec — cioe — il Buon Giardiniere, almanacco per l'anno 1779, contenente l'idea generale delle quattro sorta di giardini, e le regole della coltivazione delle piante, alberi, arbuscelli utili e di ornamento: edizione accresciuta d'un compendio sulla coltura dell'Annanas, del Sig. de Grace dilettante e Coltivatore, con una introduzione alla cognizione delle piante, del Sig. Verdier: Parigi —

Da ciò sembra che il solo compendio della coltura dell'Annanas sia di de Grace, che se esso non fu il principale compilatore del detto almanacco come detto abbiamo fu però un colaboratore; del medesimo il detto Giornale parla nel modo seguente.

Questa piccola Opera è pregiatissima per le utili cognizioni che presenta. il detto Autore, rimandandola

ogni anno, vi da sempre delle nuove ag=
giunte, che rendonla sempre nuova,
e interessante

in quello del 1780 vi era il Com=
pendio del Sig. de Grace, ma un nuovo
supplemento del medesimo.

Ed in quello pel 1781. eranvi
due supplementi dello stesso del Sig.
de Grace.

Daremo il Titolo di quello del
1793.

Le bon jardinier etc. cioè
il bon Giardiniere. Almanco per l'an=
no 1793, che contiene quanto ha rap=
porto alla generale coltivazione
di tutte le piante commestibili
degli alberi fruttiferi di ogni specie,
delle Cipolle, e delle piante di
fiori anche più rari, degli Alberi ed
Arboscelli che servono ad ornamento
del Sig. Tommaso Francesco de Grace Col=
tivatore Parigi 1793 presso Eugenio
Onfroy, librajo nella Strada di S. Vit=

tore in 8.°

nel Tomo I 1795 supp. p. 11. delle Memorie per servire alla Storia eccl. e Civile, è indicato questo Almanaco sul conto di quale dice = in prova del Credito che gode questo Almanaco, basti sapere che a quest'ora nell'anno presente (1795) se ne sono fatte due edizioni, la seconda delle quali, è stata anche arricchita di un Supplemento.

Le jardinier portatif augmenté de la Botanique élémentaire – par l'ab. bé Rossignol Paris 1788. in 12.° –

il Saggio di Bibliog. Georgica del sud. che alla p. 170 di quest'Opera dice alla p. 170.

Molte edizioni sonosi fatte in breve tempo di quest'ottimo libretto, che ha più di una volta compilato per la coltivazione dei piccoli giardini. Esso à avuto in Francia un gran spaccio, e lo meritava attesa la facilità e brevità insieme colla quale tratta l'argomento. Consiste nelle sue presenti zio

lascia poco a desiderare intorno al ristret-
to numero delle piante di cui tratta è
buono per un privato. L'introduzione alla
Bottanica di Bossignol che somministra
una breve ma chiara idea di questa Scien-
za; gioverà assai a coloro che amano d'ini-
ziarsi per loro instruzione nella medesima.

È nel Dizionario il prelodato Cavalie-
re dice —— Pare che questo libro abbia
una data molto anteriore, e più edizio-
ni se ne siano fatte. Anzi almeno tre
ve ne sono anteriori alla citata (1782)
e non poche eseguite dopo. Viene general-
mente attribuito a M. de Grace. È un
assai buon compendio da consultarsi per la
coltivazione dei piccoli giardini. Conciso
nelle sue prescrizioni, poco lascia a
desiderare intorno al ristretto numero di
piante di cui parla. L'introduzione alla
Bottanica del Bossignol, somministra una
breve ma chiara idea di questa Scien-
za.

Graefe J. G.

Ermunterung zur nützlichen Baumpflanzung. Dresden 1810. Arnold in 8° — Enslin.

Graf J.

Abhandlung über die gegenwärtige Hornviehseuche, ihren Ursprung, Natur, Vorbeugungsmittel und Heilmittel München 1796 Fleischmann in 8° — Enslin.

Craf J. S.

Oekonomisch-chemische Abhandlung über den Roggen von 1815 und 1816 und dessen zweckmäßigen ec. ec. — Landshut 1818 Krüll.... in 8° Englin.

Crafenried....

vedi — Graffenried.

Craff-Enrenfeld Giovanni

Dell' Agricoltura di Bolzano Dipartimento dell' Alto Adige — Memoria di Giov. Graff-Enrenfeld — Milano ... . Silvestri in 8°

È inserita anche negl' Annali d' Agricoltura del Cav. Re Tomo XIII. dalla pag. 166. a 178.

Craffen v. Fr. G...

Der praktische Gärtner; mit Kpfn. und Holzschn. Hannover Hahn. 1813. 8° — Ein ...

Auf Erfahrung gegründ. Unterricht in d. Schaafzucht, für in diesem Zweige der Oekonomie Unerfahrne. Lynz. 1813 Wienbrack 8°.

Graffenried, o Grafenried H. G. und D. von.

Pythagorischer Baum- und Obstgarten Basel 1676 in 8° –
Haller tomo I. [illegible] 458, e [illegible] tomo [illegible]
Part. III p. 753

Graffenried de.

Signore di Worb, designato Baillif de Nidau, e membro della Società Economica di Berna.

Memoire sur la naturalisation des arbres et plantes etrangères dans la Suisse, par Mr. de Graffenried, Seigneur de Worb, membre de la Société Oeconomique de Berne. — Stà nella terza parte anno 1762 delle Memorie ed Osservazioni della società di Berna alla p. 75 — ed è la III. —

Description du Robinia arbre des Siberie par M. de Graffenried Seigneur de Worb, membre de la Soc. oecon. de Berne. Stà nella seconda Parte 1763 — idem alla p. 97. ed è la III:

Enumeration de quelques arbres et plantes étrangères, qui, plantées depuis plusieurs années en pleine terre à Work, ont soutenu la rigueur du climat, sans être couvertes. par M. de Graffenried seigneur de Work, membre de la Société oeconomique de Berne — inserita nella parte I. 1764 idem alla p. 171 ed è la prima.

Troisième suite de l'Enumeration des plantes étrangères naturalisées en Suisse, par M. de Graffenried, seigneur de Work designé Baillif de Nidau, Membre de la Société Oeconomique de Berne. inserita nella terza parte 1764 idem alla p. 153 ed è la terza.

Boehmer P III T I p 335.

[illegible] von [illegible] Nutzen [illegible]

[illegible] Weissagungen; in den Samml. der Ges. zu Bern.

2 Jahrg. 3 St. p 105. / Boehmer P III T 2 p. [illegible]

Graffenried de .....

De Bourgistein, membre de la Soc. œcon. di Berna.

Essai sur les avantages et les inconvéniens des Communes, des Parcours et du Paturage. Par M. de Graffenried de Bourgistein, membre de la Soc. œcon. de Berne. Stà nella Parte III 1763 delle Memorie ed Osservazioni della Società Economica di Berna alla p. 517 ed e la II.ª

Gruttinger [illegible]

[illegible] Regeln verständiger gärtner, über die XII. monathe des jahres, aus dem Holländischen zum 5. mahl vermehrt und Teutsch ausgefertiget 1667 in 12

Französischer küchen baum, und standen gartner etc. in die Teutsche sprache gebracht. 1665. in 12. ex Bibl. Quirin. ut. Seguierio p. 365.

Graindorge Andrea

Medico, nato a Caen nel 1616. — e morì ai 13 di gennaio 1676 di anni sessanta —

Tra le varie opere che compose e che furono pubblicate noi non ricorderemo che la seguente.

Trattato dell'origine delle Lovaghe, dato in luce da Tommaso Malouin — Caen, 1680 in 8°. —

Opera rara e curiosa, ristampata col *Trattato dell'adianto* di L. Formi: per cura di Buchoz con questo titolo.

Trattati rarissimi concernenti la storia naturale Parigi 1780 in 12°.

Era opinione comune allora che le Lovaghe nascessero entro conchiglie dette per questo anche conchiglie anatifere, o fossero prodotte da legname marcito. Graindorge con tutto ritorno:

:amente, tale assurdo.—

Corainville Giovanni Battista
Cristoforo

Nato a Lisieux ai 15 di Marzo del
1760, morto nella medesima Città il giorno
.. Decembre del 1805; era avvocato nel
parlamento di Rouen, in cui esercitò poco
tempo la professione; salito attero con
esclusivo alla letteratura ed alla caccia
era membro dell' Accademie di Rouen, di Caen,
di Alençon, di Bordeaux, e degli Arcadi di
Roma: univa alla cognizione del latino ed
elementi del greco, quella delle lingue
italiana, e spagnuola. Il desiderio di consolare
nelle pene della vedovanza una madre che
teneramente amava, lo svelse dalla capita-
le nel 1790, e formar gli fece a Lisieux
dove non tardò ad ammogliarsi: divenuto
vedovo pochi anni dopo, attese all'educazio-
ne dei suoi figli, e divise il suo tempo tra
i lavori letterari, la caccia, e l'esercizio d'
un ufficio municipale: Attaccato giovine
ancora da una malattia incurabile, la sop-
portò con coraggio, e vide con serenità ap-
pressarsegli la morte, di cui l'idea non

alterò la tempera dolce ed eguale del suo
carattere, nè seppe tampoco i suoi st[illegible]

Fra le varie opere che compose, e
tradusse ricorderemo soltanto

Il Vendemiatore, Poema tradot-
to dall'italiano di Tansillo. Parigi
1790 in 8° —

Lasciò nel[illegible] Cartelle tra
le mani di suo figlio più Opere ma-
noscritte fra le quali.

La Caccia poema in prosa.
in quattro Canti o Libri.

Grajen dei, de fen.

Extrait du journal d'angleterre, maniere qu'on pratique au Caire pour couver des oeufs sans poules et faire ecoler sept au huit mille poussins tout a la fois observée par Mr de fen de Grajen journ. des Sçav. To. 7 p. 65 — Boehmer To. 1. Parte II. p. 518.

Gram et Zeftel.

De Apibus. Upsal 1701. 8°—
Boehmi Tomo II Par. II p. 785.

Ciramanni vicolo vinco

Wildschützen, Latein zum – Hof 1810 2° Brochmer Tomo 2 Parte – II p. 133. –

Caranata Luigi

Professore di Fisica-Chimica ed Agronomia

Economia Rustica per lo Regno di Napoli, contenente i principj, ed i calcoli onde stabilire sui campi arrabili i buoni sistemi d'industria campestre, e prevederne i risultamenti. Trattato elementare-teorico-pratico di Luigi Caranata Prof. di Fisica chimica, ed Agronomia - Napoli. 1835. Tip. del Tasso in 8° di p. 388 Ediz.e 2da - ricordata nel Giornale Agrario Toscano Tomo X. p. 458 ed al n° 1501 della Bibliog. italiana dell'anno 1836.

Non abbiamo potuto conoscere quando fu pubblicata la prima edizione.

Elementi di Agronomia, e della

Scienza silvana compilati da Luigi Granata Napoli; tipografia Gaetano Nobili 1839 in 8° - [illegible] n. 5 [illegible] 1839.

Istruzione sulla cultura della vite, e sul metodo di fabbricare il vino in vasi aperti e in vasi chiusi, compilata ad uso dei possessori di vigneti del regno delle Due Sicilie. Napoli presso il Signor Camillo Settembre 1835.

Togliamo la seguente nota da: gli Annali del proprietario e dell' agricoltore.

È questo un opuscolo dei signori professori Luigi Granata e Francesco [illegible]

[illegible]

al n° 73 [illegible] [illegible]

vedi [illegible]

[illegible]

al n° 7[illegible] della [illegible] Agrono[illegible]

vedi [illegible]

[illegible]

[illegible] n° 7[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] primo [illegible] [illegible]

Grandi de- Francesco.

[illegible] dello Stato maggiore Sardo-Austriaco, e primo [illegible] matematico del reggimento Christ al servizio di S. M. Sarda.

[illegible] di Francesco De Grandi uffiziale matematico del reggimento Christ al servizio di S. M. Sarda. Torino 1793. dalla stamperia Fea in 8°. di pag. 32 e tavola incisa [illegible] nel suo saggio di [illegible]

Questa che secondo alcuni bottanici non è [illegible] una mera varietà [illegible] ha incoraggiato molti in questi ultimi anni a tentarne la coltivazione [illegible] assicurare che nel territorio del mio paese si è trovata profittevole. La memoria del Grandi [illegible] tutto ciò che è necessario a sapersi. Vi aggiunge la figura, e [illegible] di un frantojo, e di un [illegible] comunemente.

Istruzione sulla coltivazione del Ra-
fano oleifero Cinese, e relativa mani:
fattura [illegible] Milano 1797 8° fig.

c. dono a soggiunto

Cominciò l'autore, del 1787 [illegible] piantine di rafano [illegible] a pro:
cacciarsi qualche poco di seme, e questo lo
abilitò a far varie esperienze sulla colti:
vazione di così utile piante, e sul vantag:
gio prodotto dalle [illegible] può [illegible]
delle une e dell'altre. Mentre rende con:
to il Sig. Grandi ci fornisce questa Is:
truzione divisa in undici capitoli. Prin:
cipii [illegible] della pian:
ta; tratta di tutto ciò che riguarda la
sua coltura, e la preparazione del semi:
[illegible] con:
cerne la manifattura dell'Olio; e des:
crive il frantojo, cui crede migliore ad
estrarlo dandone la figura.

Istruzione sulla coltivazione del
Rafano Oleifero Cinese, e relativa ma:

[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] Milano 1800 [illegible]
8° Opuscolo

[illegible] rima dell'Edizio [illegible]
[illegible]
n'altra che dovrebbe essere [illegible]
entre quella che annunziamo di-
la 5ª

— Quinta edizione. Torino [illegible]
gli Fratelli Reile in 12° con fig—

[illegible] edizione [illegible]
[illegible] Osservazioni e Aggiunte [illegible]
[illegible]
ti con l'aggiunta delle ultime Osservazioni
Edizione Sesta Piacenza presso [illegible] del
Maino 1807 in 8° Opuscolo di pag. [illegible]

Il Professore Moretti che a [illegible]
[illegible]
[illegible] credette che la prima edizione
di Torino 1793. — e poi a 1799 [illegible]
Havvi un'edizione di Piacenza 1807 coll'
aggiunta delle ultime osservazioni [illegible]
ma ne fu pure fatta di Milano nel 1799.

in 8°

[illegible] Nürnbg. in 8°

Caranii di Giacomo

Marchi di [illegible] di Giacomo di [illegible] [illegible] già [illegible] per Antonio Bolicoro [illegible] [illegible] T. II. p. 200, e 252

[illegible]

Conosco un'altra Edizione dei Marchi [illegible] quelli omettendone il nome dell'Au[illegible] e [illegible] [illegible] [illegible]

Marchi delle Razze de' Cavalli dello Stato Veneto, Lombardo, e dello Sta[illegible] [illegible] [illegible] che presentemente so no esistenti diligentemente raccolti, e stampati, con alcune particolari notizie. [illegible] questa novissima edizione accre[illegible] sciuta [illegible] comparso [illegible] [illegible] per medicar [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] MDCCLXX [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Dalla [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] si conosce [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], di quella di [illegible] [illegible] [illegible]

Carandini Elia

Trattati [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] nelle [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] nell' [illegible] 1763 in [illegible] nel mezzo [illegible] della [illegible], incammi[illegible] dall'[illegible] chirurgo in un reggimento dell'esercito inglese sotto il comando del conte di [illegible] sione come avvenne la pace e acquistana [illegible] in [illegible] ottenne il grado di dottore in medicina pratico tale pro[illegible] tra, perché si vide in seguito accettare l'ufficio di ajo d'un giovine d'opulente fami[glia] [illegible] accettando l'invito avendo l'invito d'andare come medico a dimorare nel l'isola di San Cristoforo, ed ebbe la buona sorte nel suo passaggio di guarire di un vajuolo pericoloso una dama di cui la figlia innamorata gli aveva amore, e la [illegible] [illegible] governatore [illegible] la giovine dopo il suo arrivo nella [illegible] tale parentado gli giovò molto nel [illegible] della sua professione.

[illegible] ritornato dall'Inghilterra [illegible]

[illegible]

regnava [illegible] veni nel giorno [illegible] di Decembre dell 176[illegible]

[illegible] le opere che compose e che pubblicò [illegible] non [illegible] il Poema seguente

[illegible] ovvero:
La Canna di Zucchero, Poema in quattro Canti con note, del Sig. Granger [illegible] [illegible] 176[illegible] [illegible]

Poema in verso [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Il Giornale d'Italia Tomo I pag. 191 [illegible] dobbiamo il titolo di questo Poema del Sig. Granger di [illegible]

[illegible] poema darà piacere agli ammiratori di Pope, Dryden, Prior ec [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Poeti. il Sig. Granger nel primo canto [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] in tutto [illegible] [illegible]

e [illegible] [illegible] , e [illegible] [illegible] tutto,

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] maniera [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] modo [illegible]

barbaro, coi quali sono [illegible]

gine fuolo, e sentimenti [illegible]

Noi vi aggiungeremo [illegible]

[illegible]

[illegible] ammira[illegible]

[illegible] e dei [illegible] ma [illegible]

[illegible] di nuovo [illegible]

[illegible] non [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Granier Claudius

[illegible] tiano

[illegible]

[illegible] Saccim [illegible] Dar. III p.
89.

[illegible]

[illegible] Brükmann
[illegible]
[illegible] Wagen [illegible]
1747 [illegible] Froehm. To. I Car. II — [illegible]
[illegible]

[illegible]

[illegible]

da [illegible] di cui se ne fecero parec-
chie Edizioni, [illegible] appoggio [illegible]
[illegible] di farne un esatto e dettagliato
[illegible]

[illegible]

[illegible] Edizione [illegible]
[illegible]
nella Marciana [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] eramo ora a descriverla.

Questa Edizione è senza fron-
[illegible] | come la maggior parte di quelle
[illegible] [illegible]

...e non sono numerati [illegible]

[illegible]

Et ego que potui: ne [illegible]

[illegible] etiam grati [illegible]

[illegible]

[illegible] Calliope tu mihi [illegible]

[illegible] che [illegible]

[illegible] volume [illegible] dedica che

[illegible]

[illegible]

[illegible] Marius [illegible]

[illegible]

Cum multi [illegible] volumi-

[illegible] eruditi [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] tem si has meas [illegible]

non improbaveris [illegible] operam [illegible]

vertere. Vale et Marium [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Prohoemium

[illegible]

[illegible]

[illegible]

: non numerat[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Neque enim me fallit fore a[illegible], [illegible]

qui melio[re]s damnare malint q[uam] imi-

tari: qui ex genuina [illegible]

acutis naribus cotracto superciliis caperata

fronte videbunt: non cogitantes quali-

[illegible] domu[illegible] omni aetatem / ut videt [illegible]

[illegible] quandoque perstillare.

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] mihi: no[illegible] [illegible]

[illegible] occurrerunt [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] ... currire. syncelidam syceliten

[illegible]

[illegible]

tiro uirro. tremetum tremetum [illegible]

[illegible] obiisse. nutrimentum nutrimenti pro

musidei promiseide. mitellum mitellam.

[illegible] ... mitellam.

drontiens gynoeconite gynoeconitin. Sed

[illegible] alia quibus ipse uel litteram

addere uel detrahere poteris: nihil dam:

nas priusquam totum opus perlegeris

Registrum huius operis

a. b. c. d. e. f. g. h. i. k. l. m. n. o. p. q. r. omnes

sunt quaterni: exceptis g. et q. qui sunt

terni.

e nella medesima pagina.

[illegible]

[illegible] ... tutti [illegible]

Luculli nitidas marmora secta domos:

Marius opus struxit Marius cui liuor et [illegible]

ipsaque non poterit longa nocere dies.

[illegible] ... che è la

[illegible] ultima carta 106, si legge

Cesarii Saxoquidanum

Matur...

Haec est Attalica domo viri auctor

Tanto nobilior Neroniana

Quanto corpore minor vires

Censentur precio vigore mentis

Quis te Dedalus aut eo quis

Maior te fabricavit Trinqm...

Carmen in Marius in surgit

Tali cum lare tantus architectus

Si porrà la seguente marca

della Ampulsire ... ..olelli.

[illegible] edizione [illegible]

[illegible] conservato, in 4.° pico [illegible]

[illegible], ma belli; e carta [illegible]
[illegible] non numerate
Opera est [illegible]

[illegible] il secondo [illegible]
senza verun indice [illegible]

Come già esprimo questo [illegible]
[illegible] marciana [illegible]

[illegible]
[illegible] pen-
[illegible] indice [illegible]
[illegible]

E poi il detto esemplare [illegible]
[illegible] di S. Bonaventura
poiche nella 1.a Carta pag. 1 e scritto a
pena Sti Bonaventure, Venetiarum ed a
[illegible]
mente a pena [illegible] Venetiarum
[illegible]
[illegible] pelle coi risguardi in pergamena
Clement dice di questa Edizione (come
[illegible] patiano [illegible]
[illegible]
1508. Et consequemment (prima aved par.

'tto dell'Edizione 1501. | que l'édition originale
doit être de l'an 1494 l'estime. que cette
édition n'a point été datée. et que l'imprimeur
n'y a pas mis son nom. Clement dicendo ciò
[illegible] non aveva [illegible] la detta edi-
zione, poiché se l'avesse vista non avreb-
be detto che lo Stampatore non aggiunto
il suo nome, [illegible] detto [illegible]
[illegible] in tutto forma di [illegible]
l'errata, indicando anche il luogo [illegible]
pa, e poi in fine nella sua marca, che
[illegible] in aurata
l'anno l'esemplare da noi esaminato
non è traccia alcuna, neppure non evvi
veruna dattera nessuna dedica fatta dal
Stampatore al Marchese Pallavicino. Quindi
è fuor di dubio che questa è la 1a Edizione
Haller però nel Tomo I della sua Biblio-
teca botanica p. 167 dice [illegible] de parti-
bus aedium aliquo anno, tum 1494. 4°
[illegible] Edit. [illegible] Tom. I. [illegible]
[illegible] a detto [illegible] di partibus aedium addi-
tamentis opusculum, in quo, quae ad no-
minum illustrandam faciunt, plurima
traduntur. Parmae, impressione Angeli

Eyoleto 4 / Maittaire ed. n. p. 138,
bibl. Pratt. Vol. I. citat anno 1496.

Dopo detto ad Lectorem parlò dal Grapaldo nell' Edizione 1501: e poi altre, che noi qui ne daremo la traduzione.

Francesco Mario Grapaldo
Parmense al Lettore.

Gio. Antonio Quinziano, libraio di primo nome in questa Città, ed io moltissimi altri, che a torme, per così dire, volavano qui, sono ormai sette anni, abbiamo dato i nostri Libri a diffondersi. La semina è esaurita; e la stessa messe spigolata è stata collocata nei granai. Ed di nuovo, accetti o cordialissimo Lettore, o mietitore, fra le semina il suolo più profondamente mosso sassoso, più elegantemente coltivato: di più grasso concime è cosperso: le più ... sono spezzate: ... spia: ... nel campo ... ogni ... almeno ... ancor ... più breve ... non sarà ... sono ... [illegible]

estenzione di terreno si trova senza [illegible]
juole o soldi: io per verità ho gamina-
to con diligenza il lavoro. Tu leggi-
menti, scuoti e [illegible] [illegible] [illegible]
ne in serbo quanto v'ha di buono il
loglio e i grani abortivi devono alimenta-
re i polli pipianti; oppure andar se-
polti dalle formiche nei loro [illegible]uoli:
addio: ed esamina quanto v'ha ugual-
mente buono.

[illegible]

[illegible]

Sta d'altri dal Ugoletto, e delli anno
1496 poiche pubblicando l'edizione
1501 a detto annum ab hinc septimum
= sono ormai sette anni / dimodochè è
fuor di dubbio che nel 1496 pubblicasse
la 1.a volta la sua Opera de Partibus Aedium. e che sette anni dopo [illegible]
nel 1501 ne dese la 2.da edizione, la quale
come sotto metafora esso dice [illegible]
[illegible] molto corretta ed aumentata, e
questa è la nostra seconda osservazione

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] originali [illegible] a pero [illegible]

[illegible] impallore [illegible]

[illegible] ognaro non [illegible]

[illegible] Nella [illegible]

zione che ci a dato il [illegible]

[illegible] nell' Edizione da noi [illegible]

[illegible] come abbiamo già detto [illegible]

ne loco, et anno, dipsi malamente [illegible]

[illegible] nostro [illegible]

[illegible] Sarmenti [illegible]

[illegible]

[illegible] Marie [illegible]
[illegible] Paris.

[illegible] [illegible]
[illegible]
[illegible] Lectorem [illegible]
[illegible] nella nella [illegible] Edizione [illegible]
[illegible] ove sono ormai sette
anni [illegible] mente che l'Edizio-
ne senza anno e dell'anno 1494 — [illegible]
[illegible] abbiamo ancora veduto [illegible]

[illegible]
[illegible] Cartello [illegible]
[illegible] ancienne de toute [illegible]
[illegible] vol. in 4° [illegible] feuillet [illegible]
[illegible] sans date vers 1494.

[illegible] 1900

[illegible]

[illegible] carmen 1901. quam [illegible] n. 1020 [illegible] 1.00. [illegible]

[illegible]

[illegible]

Armadio LXXXII [illegible] [illegible] abbiamo

potuto esaminare minut[illegible]

fatto il confronto con quella senza data

[illegible]

Francisci Marii Grapaldi de partibus aedium cum addi-
tamentis quas tibi opusculum formis exscriptum
est ea fide eaque diligentia ab ipsius vero emaculatissimo
tissimo et hactenus non impresso idiographo
ut offendiculum non invenias [illegible]
[illegible] perscrutabis multiiuga
[illegible] rerum varietate concinna [illegible]
[illegible]
statim inde non poteris [illegible]
[illegible]
[illegible]
et verissimum ipsa lectio-
ne [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] nota [illegible]
[illegible] nomine [illegible]
[illegible] mansura diu condere tecta paras
[illegible] congrua nomina multis
[illegible] in aedibus ponere quaeque locis
[illegible] libri Grammatici Marii [illegible]

[illegible]dizione 1508

[illegible] Petri [illegible] de [illegible]

[illegible]

[illegible] auro [illegible] Herculliar [illegible]

[illegible]

M CCCC VIIJ [illegible] 1508 [illegible] CXX

[illegible]

Di cui noi ne abbiamo parla[illegible] [illegible] in altro luogo

[illegible]

[illegible]

Athenis [illegible] [illegible] ~~[illegible]~~ 1751. in 8.vo [illegible]

je conserve cette édition, qui passe pour être l'une des plus [illegible] res. l'on y voit d'abord au re [illegible]

[illegible]

e l'Auteur qui commence par [les] mots. Antonio Quintis

in hac urbe nominis [illegible] philippolae: cô pluribusque aliis qui [illegible] sturnatim sot ita loquar [illegible]

[illegible]

[illegible] [illegible] nostras dedim[us]

[illegible]

1501 après avoir lu ces paroli [illegible]
[illegible]

[illegible] cet avertissement à
la tête de toutes les éditions
cet ouvrage que j'ai v[illegible]
il n'a point de date, il fa[illegible]
necessairement chercher [illegible]
[illegible]
Et l'on pourra remonter jusqu'à
la premiere édition [illegible]
Mr. [illegible] remarque [illegible]
c'est l'édition de 150[illegible]
[illegible]mentée et revue [illegible]
[illegible]

[illegible]

N.

impressit anno M. II. I

...othecae ...

mer
teg
nos
di
gu
Dec

vare. — Cadute nella Marina, e da no...

...nizzorzelli, ...

Tom. ap. ... 1720. ...

...tio Van

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Thesaur. Univers. bibl. Franco-
furtinae [illegible] [illegible] 1706 in
fol. p. 118

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] dans le [illegible] [illegible]
[illegible] Lauenburgi [illegible] in 8vo
T. II. p. 234. et dans la Bibliotheca
Heilsbronnensi, [illegible] Hocke.
[illegible] 1731. in fol. p.
186. Conrad [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible] deux [illegible] [illegible]

[illegible] donne un passage [illegible] de la préface [illegible] de l'ouvrage, dans [illegible]

Mr. [illegible] la notion suivante « [illegible] Marii [illegible] « Carmen [illegible], [illegible] explica: tionemque et Latinae [illegible] in quae [illegible] Auctoribus [illegible] [illegible] duplici [illegible] [illegible] altero [illegible] [illegible] [illegible] Ioannis [illegible] M D C XVIII. [illegible] in 8vo. [illegible] n'a rien trouvé [illegible] édition qui ne paroisse [illegible] celle de [illegible]

On la mise au nombre des livres rares, dans la Bibliotheca Schell. bruchiana. [illegible] in 8vo. [illegible] II n. 111. [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] ione 1508 [illegible]

[illegible] Tomo I. p. [illegible]

[illegible] Biblia. Volta. dicendo [illegible]

— — Argent. 1508. [illegible]

[illegible] Tomo I. [illegible]

[illegible] più a [illegible]

[illegible]

[illegible] settima, però prima [illegible]

[illegible] stesse frapalda[illegible]. ma qui [illegible]

sembra che avesse abbia un [illegible] e [illegible]

a voluta dire che l'Edizione 1508 [illegible]

la settima, perché [illegible]

[illegible]

[illegible] su tale [illegible]

[illegible]

[illegible] Varii Trapolli post [illegible] Laurenti de [illegible] [illegible]
M. [illegible] in eodem libro: continen-
tur: Opus [illegible] practer Mal-
lingam: Variarum rerum: Lectionem: [illegible]
M. Vitruvii et Cornelii Celsii: [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] tono

[illegible] altera [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] Caput Sepulti;

Effert: et Radiis reuehit Orbem:
Sed: dum singula: noster Ceronimede
illustrat: proprii suiqꝫ rebus:
infert Mane nouum: cadit: uelut [illegible]
Quem: Prunia. aut Cypsilo: insolesque Ceratum
[illegible] Ha [illegible]:
[illegible] qui omnia deuorat; ipsi
[illegible] uobis: male [illegible] omne.
[illegible]: Delitias: uale Ha uale [illegible].
infoelix: viduata: tam fideli:
Et Docto: Nitido: et Probo: Architecto
[illegible] nouit: domum Elegantem.
Arte: ponere: Quam: nec inuid[illegible]
[illegible] perdet

[illegible] Charissime [illegible]

[illegible]

[illegible] licet negotium : inter objecta [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] novem.

[illegible]

[illegible] Jane:

[illegible] ubi et memento [illegible]

[illegible]

[illegible] Lindeam [illegible] ad [illegible]

[illegible] Canonicum [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] : [illegible] termine. [illegible]

[illegible] abundat [illegible]

[illegible] on omé nous citons

est la plus complète que celle qui

l'ont précédé /. edizioni,

[illegible] et [illegible] est son [illegible]

l'on [illegible] produit a l'auteur, a [illegible]

[illegible]

[illegible] nardinum [illegible] MCCCCLXV VI [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] anno 1517

Francisci Marij Grapaldi poete laureati de
partibus Aediū Addita modo verborū
explicatione: Que in eodem libro conti
nentur: Opus sane elegans ⁊ eruditū
tam propter multiplicē variarum
rerum lectionem cum propter
M. Vitruvij ⁊ Cornelij Cel
si emaculatas dictiones:
Que apud ipsos vel
mendose: vel ob
scure videbā
tur novis
sime
recognitū cunctisq; erroribus expurgatum

[illegible]

[illegible]

CCXIII [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] Marini [illegible]

[illegible] LXXXI [illegible]

[illegible] intorno [illegible]

[illegible] nna riga

[illegible]

[illegible] non e che una

[illegible]

[illegible] del [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] Walderium

[illegible]

III edizione 1508 da [illegible]

i da il titolo e la descrizione [illegible]

[illegible]

tarmentis [illegible]

redium. Lexicon [illegible]

Marmora victa iacent radiantiaque atria long[illegible]

Quaeque opes parvo tempore victa [illegible]

[illegible] Stabunt Tranquilli [illegible]

ngenii; aetas nulla nocere [illegible]

Basileae [illegible] Walderum

Mense Martio. Anno M D XXXIII

et à la fin. Basileae ex Off.

[illegible]

[illegible]

Quadum 153 [illegible]

[illegible]

[illegible] anud [illegible]

tri excudebant [illegible]

[illegible]

[illegible]

Francesco [illegible]

[illegible] Zanalori [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] pietà, luce radiante [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] nulla nocer [illegible]

[illegible]

[illegible] Clio [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

... capite. non numerat ...

... Harmoniis,

partibus quorum liber primus. c. 1. Cap.

[illegible]

Dordraci 1618. [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] mari [illegible]

[illegible]

rum promta nomin [illegible]

[illegible] mque ex [illegible]

Iuditoribus petitam [illegible]

Cum duplici in [illegible]

[illegible]

et officium [illegible]

M.D.C.XVIII.

[illegible]

7	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
8	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
9	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

[illegible]	Anno	giorno	Mese	[illegible]	[illegible]	Grado	Annotazioni
[illegible]	1517	—	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	4°	[illegible]
[illegible]	1518	—	—	[illegible]	[illegible]	8°	[illegible]
[illegible]	[illegible]	—	Marzo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible] secondo [illegible]
[illegible]	1513	—	—	[illegible]	[illegible]	9°	[illegible]

CXXIII franciscus

... in his edito ...

... poeta-

... in ... scrip-

... carmina ... rerum ...

... sermon ... quo non ...

... erit enim in eo ...

... libri ... numero ...

[illegible] ammalamalle pero come esprime

re a mariatto nella . n.156 retro — come

[illegible] universali [illegible]

Francisci Marii Grapaldi [illegible]

[illegible] eius dem [illegible]

[illegible]

A pradatione [illegible]

[illegible]

[illegible] meorum [illegible]

[illegible] nugament. [illegible]

[illegible] nomine [illegible]

[illegible] legentes uiderint [illegible] in quo uirtutes [illegible]

excellentia inter se certare iam norunt

omnes [illegible]

[illegible]

[illegible] conuenire [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] splendidissima [illegible]

[illegible] inter legendum notabis nec de omni[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] tamen [illegible] quam
[illegible]iocorum [illegible] ut architect[illegible]
[illegible]solent, dispositionibus domus enim tam
[illegible]ime structuram non docere verum
[illegible] partis [illegible]
[illegible] hominis [illegible]
[illegible] quam decebit, elaboravi.
[illegible] vel addere [illegible]
[illegible] aliisque [illegible]
[illegible]da consulto, ne in immensum opus cre-
sceret; [illegible] imperavi quaedam quem ob-
soleta, tum nimis trivialia minime
convenire visa sunt. [illegible]
[illegible] plura [illegible] [illegible]
[illegible]mo omnia. homines sumus [illegible]
[illegible] quam publice
[illegible] ergo suscepi maxime [illegible]
tradidisse hoc brevi enchiridio.

[illegible]

[illegible]

[illegible] ...me p. 147 — Degl trai: [illegible] publi[illegible] a Amsterdam [illegible] Hoog- [illegible] [illegible] Sezione XI p. 157 —

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Varie opere d'Economia politica compose, e pubblicò Franklin, ma noi ci limiteremo che a fare menzione delle seguenti.

[illegible]

Dimostrare, e valutare l'effetto dell'imposta indiretta sulle rendite dei proprietarii di beni terreni.

[illegible]

degli economisti, doveano essere: 1° di re-
levare l'imposta unicamente sopra i
terreni; 2° di proclamare la libertà ra-
dicale, indefinita del commercio senza
aver nessun riguardo agli interessi di-
chiarati in pregiudizio dell'industria e
della navigazione. Giustamente allar-
mato di queste conseguenze, [illegible] non
esitò punto di mettersi in lotta, comechè
i termini del programma del concorso annun-
ziassero in fatto il principio ch'egli accin-
gevasi a combattere. Prevede bene che non
avrebbe ottenuto il premio che non lo
ottenne.

Crassmann [illegible]

Predigers zu Syntzlow Abhandl.
ein Land in Ermangelung des Düngers
fruchtbar zu machen und fruchtbar
zu erhalten, welche bey der ökon. Ge:
sellsch. zu Petersburg den Preis erhal:
ten Berlin und Stralsund 1771. Reimer
in 8o pl. 7 — Boehmer Tomo II. Parte
III p. 475 — Englisch

Plan zu Auseinandersetzung
ganzer Gemeinden mit ihren Län:
dereyen und Hölzungen, wo das Erd:
reich von verschiedener Güte und
Beschaffenheit ist, ökonomisch ab:
gehandelt von Gottfr. Ludolf
Grassmann, Prediger in Pommern
Berlin und Stralsund 1774 8. pl. 11.
Boehm. Tomo I Par II p. 159.

Bestimmung des Landes zum Unterhalt einer Bauerfamilie, eine Preisschrift. Berlin 1796. Reimer in 8° — Cnilin.

Über die allgemeine Stall-fütterung des Viehes. - Erfurt 1788. Akademie. 8°

Anweisung, wie man guten Kleesaamen gewinnen kann. Berlin 1790 Pauli in 8°

Neue Berliner Beiträge zur Landwirthschaftswissenschaft. Berlin 1791 8° Pauli in 8°

Abhandlung vom Anbau des Saflor Berlin 1791. Reimer. 8°

Über Anlegung der Hecken Berlin 1792. Maure 1792.

Abhandlung über den Acker in 3 Teilen. Berlin 1804 Reimer

Abhandlung über den Nutzen und Schädlichen der Eintheilung der unter dem Pflügen ... Berlin 1802 Pauli 8°

Anweisung, wie man einen guten Kleesaamen gewinnen könne. Berlin 1796 Reimer. 8°.

Untersuchung ob die Koppel-Wirthschaft in den Preussischen ... Berlin 1796 Reimar 8°

Abhandlung über die Nutzbarkeit des Torfes ... Berlin ... Maurer. 8°.

Trattato della Coltivazione e dell'uso dello Zaffarano Berlino ...
Trauman Tomo II. p. 326

1

Corrasi P. Ab. Amadeo

Generale de' Monaci Silvestrini.

Discorso dato alla Congregazione Provinciale della Marca sull'utile e necessità d'introdurre la piantagione del Tabacco nel Stato Pontificio. Jesi 1750 nella Stamperia di Pietro Caprari in 8°

Da questo robusto ragionamento fu indotto Benedetto XIV. a sopprimer l'appalto del Tabacco l'an 1757, e ne fu il riuti: il P. Ab. Amadeo Corrasi, poi Generale de' Monaci Silvestrini — Lastri.

Grataroli Guglielmo

Uno de' più celebri medici del se-
colo XVI, nacque in Bergamo nel 1510;
studiò nell'università di Padova, vi si trovò
nel momento in cui Pomponazio spargeva
fra i giovani studenti avidi di novità
la dottrina di Lutero, la quale incomin-
ciava ad introdursi in Italia pel
grande numero di truppe straniere cui
attirava la guerra cagionata dalla
lega di Cambrai. Grataroli fece tali
progressi negli studii che in capo a
sei anni (1537) incaricato venne di
spiegare il terzo libro di Avicenna;
ma non conservò lungo tempo tale cattre-
dra, però che lo troviamo nel 1539,
scritto ne' ruoli de' medici della sua
patria ove dimorò in essa per altro
abitualmente; e, nel suo libro sopra
la sanità de' viaggiatori egli narra
che prima dell'età di quarantacin-
que anni, fatta aveva per terra

e per mare, viaggi lunghi e difficili; e veduta l'Italia, e la Svizzera, la Svezia, e
la Borgogna. I loro: Bayle, Teissier, Man-
get, Allodio ed altri parecchi biografi scrissero
che Grataroli professava la dottrina della rifor-
ma, e che uscì d'Italia per timore dell'inquisizio-
ne. Ma niuna prova fu prodotta dell'asserza-
zione cui si pretese che facesse; ed all'opposto
n'esistono molte in favore dell'opinione contra-
ria la più forte è che dopo l'epoca in cui ven-
ne detto che professò la dottrina di Luttero,
dimorò undeci anni in Bergamo, dove l'inquisi-
zione non lo avrebbe certamente sofferto né
tampoco succede di trovare ne' numerosi suoi
scritti un sol passo il quale provi che Grata-
roli rinegata abbia la religione cattolica.
La sua costante amicizia per Zanchi e Teo-
doro Beza accreditò più sì fatta opinione.
Sembra che il cercar naturale nei letterati
della tranquillità sia il solo motivo che
persuaso abbia Grataroli a partire dall'
Italia; qual paese più non era che stanza
di contese e di tumulti. La Svizzera, per
lo contrario era pacifica, ed era divenuta
asilo a quei che desideravano parlare con
libertà: Grataroli andò a fermare stanza
a Basilea; vi praticò la medicina, fece
cure celebri, e pubblicò più opere: acquis-

to sì grande fama, che dopo la morte di Corrado Kuvner gli abitanti di Marpurgo lo chiamarono onde occupare la cattedra che gra gli lasciata vacante. Frataroli non rimase che un anno in Marpurgo, di cui il clima era troppo rigido per la sua salute: ritornò a Basilea dove dimorò fino alla sua morte avvenuta il giorno 7 d'Aprile del 1568. Frataroli avea costumi puri, una probità severa e grande amore pel lavoro.

Delle molte sue opere che pubblicò noi faremo menzione delle seguenti.

Guilielmi Frataroli de medicinae et rei herbariae origine, progressu et utilitate, Discendi docendique instituto, et dicendi modo, cum Theophrasti Theophrasti: [illegible] defensione ab objectis, et de regula investigandi simplicia, oratio de laude agriculturae. Dialogi in Virgilii Georgica. Experimenta multa rei rusticae et hortensis scriptorum ejus argumenti Catalogus Argentorati 1563. 8°

così Haller nel Tomo I. p. 131. della Bibl. Bot.

mancò Gioachimo [illegible]

e [illegible]

verso da quello dell' Haller; eccovo

Jul. Gratarolus Praefationes II

1) de laudibus medicinae, 2) de medi-
cinae ac rei plantariae origine, progres-
su, utilitate, de Dioscoridis laudibus,
eius cum Theophrasto collatione, it.
Grat. de laudibus agriculturae, leges
de rei rusticae et hortensis et
scriptorum eiusdem argumenti cata-
logus. Argent. 1563. 8. —

Avressimo bramato di avere
fatti [illegible] onde porge-
re ai nostri lettori un [illegible]
della medesima, e tanto più [illegible]
mo desiderati quanto che il Catalo-
go dei Scrittori delle cose Georgi-
ci avrebbe procurato delle notizie
sue medesimi, o conoscere forse
taluni che al presente rimangono
dimenticati o che imperfettamente
sono conosciuti; ma la Marciana
non la possiede quindi abbiamo [illegible]

visto contentarci di porgere ai nostri lettori soltanto il semplice titolo.

Ma le ricerche da noi fatte nella Marciana non sono state del tutto inutili, poichè dal detto [illegible] conseguito abbiamo un'altro scritto che puole interessare i Sigri lettori, cioè

Gulielmi Gratarol. Bergomatis artium et medicinae doctoris opuscula, videlicet

De memoria reparanda, augenda conservandaque, ac de reminiscentia: tutiora omnimoda remedia, praeceptionesque optime.

De praedictione morum naturarumque hominum, cum ex inspectione partium corporis, tum aliis modis.

De temporum omnimoda mutatione, perpetua et certissima signa et prognostica.

Omnia ab autore correcta, aucta et ultimo edita [illegible] apud Nicolaum Episcopium juniorem anno M.D.LIII in 8º — esiste nella Marciana [illegible]

[illegible] Grataroli [illegible]
artium et Medicinae doctoris Opuscula -
Quorum catalogum versa pagella indicat
ab ipso autore denuo correcta et aucta -
Lugduni apud [illegible] 1558
[illegible] medio et minima [illegible]

Temporum mutationes certae ex [illegible]
[illegible]one rerum quae in aere, terra aut
acqua sunt aut fiunt, breviter et [illegible]
ordineque alphabetico descriptae per Gu-
lielmum Grataroldum Bergomatem medi-
cum physicum.
[illegible] ricordaremo

come le due precedenti; di Gratarolo

[illegible] mundi constitutionum et tem-
pestatum praedictiones certae ac per-
petuae [illegible] editae: per Gulielmum
Grataroldum Bergomatem medi-
cum physicum — Basileae per [illegible]
[illegible] M. D. LVIII [illegible]
[illegible]

Grattius

[illegible] — Grazio Latino

Eius: Praefationes II. 1) de laudibus medicinae, 2) de medicinae ac rei plantariae origine, progressu, utilitate, de Dioscoridis laudibus, eius cum Theophrasto collatione. It. orat. de laudibus agriculturae, Leges de re rustica, Diabolus (?) Georg. Virgilii experimenta rei rusticae et hortensis et scriptorum eiusdem argumenti catalogus Argent. 1563. 8.

Grau Olof....

Beskrifning öfwer Wästmanland med sina städer härder och socknar Wästerås 1754. 8°.

De agricultura Westmaniæ, minime infecunda. Prata hypno obsessa emendant pecore incluso. Pleraque sunt mineralis aramenti:

Haller | Bibl. Bot. To. II p. 437. e Boeh.
Tomo I | par. I p. 610

Graumann Piet. Bened. Chr

Professore di Medicina a Büt: zow...

Abhandl. über die Franzosen: krankheit des Rindviehes und über die Unschädlichkeit des Fleis: ches solcher Thiere. Rostock, Kop: pe 1782. 8.° pl. 13½. — Boeh: mer Tomo I. Parte II p. 199 — .... la ricorda ma il nome dello stampatore è Stiller.

Coraujzey M.

Beschryvinge van de Natur der Dieren, neffen haer beeldenissen in kopper gesneden uyt et latin vertaelt. Amsterd. 1660. fol. ; Kreysig p. 87 forte est belgica Jonstoni editio.

Boerh. Tomo I. Parte II. p. 34

Graville Bartolomeo Claudio
Graillard de

Scrittore Periodico, nato a Parigi nel 1727 morto in essa Città nel 1764 d. trenta sette anni, ha coltivato la letteratura con più ardore che buon successo. Delle sue produzioni noi ricorderemo.

journal villageois par J. Jacques Tibault de Pierresite (Graville) Paris Delorme 1759 trois feuilles du mois de Mars in 12°

ricordato al n° 907 della Bibl. Carano, e Barbier al n° 9083.

Di tale foglio comparvero soltanto tre numeri, egli aveva ottenuto il privilegio sotto il nome supposto di J. J. Teballdo de Pierresitte, ed è per questo che Barbier lo pose fra gli annonimi.

Grayde, o Gray Tommas

The compleat Horseman and expert Farrier. Lond. 1639. fol.

— — ibid. 1651 in 4°.

— ibid 1751 in 4°.

The compleat Horseman and Kert Farrier in 11 books. Lond. 158. et 1757. 4°.

ibid. 1666 in fol. —

Boehm. Tomo 1. Par. II. p. 415.

Gray S... J.

Traité pratique de chimie appliquée aux arts et manufactures, à l'hygiène et à l'économie domestique. Trad. de l'angl. considérablement augmenté et mis en harmonie avec nos besoins, nos usages et les matières que nous pouvons employer, par J. Richard. Paris Anselin 1818. 3 in 8º 3 vol. avec 100 planches — f 33.

Ces 3 volumes ont été publiés en 13 livraisons à 1 fr. 50 c. par livraison. — Querard.

Graziani Gio: Battista

Memoria del Sig. Gio: Battista Graziani attuale Censore (1772) della Pubblica Accademia di Agricoltura di Conegliano, letta nella Generale adunanza della medesima del dì 16 Settembre dell'anno corrente 1772.

Questa Memoria verte sulla necessità che à il Territorio di Conegliano di foraggi, e sulla maniera di reintrodurli — Sta nel Tomo XI. p. 164 — 170 del Giornale d'Italia del Milocco, dello quale il Cav. ...e di =

Tutto ciò che v'è in questo scritto relativo alla fisica ed alla storia naturale, è pieno di cose cattive, o almeno condanabili solo ai seguaci dell'aristotelica mal interpretata filosofia.

Il pregio che aver può, consiste ne' materiali cui può somministrare per la

per la storia dell'agricoltura dell'agro di Co:
negliano; ed è ancora utile quanto dice intor:
no al dissodare che si è fatto soverchiamente
le praterie tanto nei colli, quanto al pia:
no.

Della mancanza di foraggi nel
Territorio di Conegliano, e del modo di
introdurne — V. Nuovo Giornale di
Milocco V. XII. cogi il C.^re G.^e nel suo
Dizionario —; noi diremo in prima
che non evi Vol. XII del Nuovo Gior:
nale di Milocco, ma che il Vol. XII
appartiene alla prima serie che
è intitolata Giornale d'Italia
che la seconda, e Nuovo Giornale
d'Italia pubblicato similmente
dal Milocco, ma di questa sono che Vo:
lumi VIII. Diremo poi che nel Vol.
XII del Giornale d'Italia non si
trova la detta Memoria poichè
abbiamo il detto Volume esaminato
minutamente, diremo però che se
ne trova un'altra di cui già ne fare
mo parola; trascrivendo prima no:
che il prelodato Cavaliere ci dà
lo della sua citata Memoria —

X. II
1

Comincia dal mostrare cosa sia in se stessa la terra colle idee degli antichi, che supponevano il terreno elementare principio, e non, un composto di varie terre come oggi sappiamo. Distingue le terre sciolte dalle tenacie e spugnose. A quest'ultime converanno meno i prati, che alle seconde ed alle prime. Fa delle osservazioni, applicando ai territorj particolari della sua provincia i principj posti per base della sua memoria. Quest'ultima parte può interessare per la storia dell'Agricoltura.

Questa è l'Annalesi della detta Memoria di cui noi non abbiamo potutto ritrovarla. Troviamo però nel detto Vol. XII p. 356 il seguente.

Discorso del Nob. Sig. Giambattista Graziani, della pubblica Accademia di Agricoltura degli Aspiranti di Conegliano, sopra il modo di alimentare i Bestiami in quell territorio, detto nella generale adunanza del dì 10. Giugno 1775 —

Avendo in certo mo[illegible] con l'altra qui l'abbiamo indicata.

Il Graziani fu anche Autore come ci fa sapere il Nuovo Giornale d'Italia del Milocco, Tomo II. p. 371, [illegible] Osservazioni sopra gl'insetti dannosi all'Agricoltura, e i modi di estirparli. Osservazioni lette nella Pubblica Accademia di Conegliano li 27. Giugno 1777; ma queste non vennero pubblicate.

Grazio Falisco.

Sopranominato Falisco, perchè era di Faleria, capitale dei Falisci; poeta latino, era contemporaneo ed amico d'Ovidio, il quale lo ricorda con lode nell'ultima sua epistola del 4.to libro de ponto, verso 34. Questa è presso che la sola testimonianza che rimane degli antichi in favore di Grazio; però che il dotto Bartio ha compiutamente confutata (Adversi, iii. 57 e 17) l'opinione di Giuseppe Scaligero, al quale pareva di vedere in alcuni versi di Manilio (lib. 1) un'allusione al poeta che è soggetto di questa notizia. Rimane un suo poema in 540 versi eroici sulla Caccia coi cani (Cynegeticon) che probabilmente non era più conosciuto al tempo di Nemesiano, perchè quest'ultimo si vantò d'avere il primo celebrata la Caccia nella lingua dei

Romani. Vienne attribuita a Sanazaro la scoperta del Poema o piuttosto dei frammenti di Grazio: poichè gli ultimi versi non hanno potuto essere diciferati, tanto guasto era il manoscritto, egli il trovò, dicesi verso il 1503 in una biblioteca di Francia, donde lo portò via, del pari che il poema di Nemesiano sullo stesso argomento, i framenti (in 157 versi) degli Alieutici attribuiti ad Ovidio, e l'itinerario di Rutilio. La stampa ha frequentemente prodotte, e pressochè sempre unite tali diverse opere.

Ora trascriveremo ciò che il Lacroix (?) a detto di Grazio. –

Gratius le premier des Poëtes latins qui ait entrepris de traiter en vers les préceptes de la chasse, composa cet ouvrage dans le siècle le plus favorable aux Muses; il était contemporain d'Ovide. Sa versification toujours facile, semble se jouer parmi les fleurs; ses images sont tracées des mains de la .

nature, et dans son style on reconnoit la touche d'un pinceau délicat et correct; on lui reproche de s'être trop attaché à plaire; mais il a si bien réussi que le Lecteur se passione pour lui, lors même qu'il auroit quelque sujet de le critiquer. Fratius, en entrant dans la carriere, représente le genre humain dans son enfance, l'homme sans habitant des sombres forêts, confondu avec les brutes auxquelles il devoit donner des loix, se précipitant sans cesse dans l'erreur, sans aucun guide pour le redresser, jusqu'à ce que la raison apprivoisa ses mœurs, et ramena les hommes en corps de société: ce fut alors que Diane, les Driades, les Nymphes des eaux, Faune, Ménalus, la Mere des Dieux et le vieux Sylvain, formerent les premiers Chasseurs; ainsi débute Fratius dela passant a son sujet, il suit l'ancienne méthode inspirée aux premiers hommes, moins par le plaisir que par le besoin qui cherche les voies les plus courtes et les plus sures pour attraper

sa proie: la maniere de faire des rets, leur contexture, l'espece de fil qu'on doit employer, leur proportions sui- vant les occurrences remplissent ses premiers leçons. il traite des embuches dressées avec les plumes de certains oiseaux, comme celles du vautour dont l'odeur fait une impression singuliere sur le epervier. il enseigne la maniere de faire le lacs, les colliers, les alliers, et de s'en servir; puis il décrit les différentes especes de traits et leur emmenchure. il donne aussi quel- ques préceptes propres à la grande chasse; ses observations sur les chiens, sur les remedes contre leurs maladies, sur le renouvellement des races et sur les chevaux, méritant une atten- tion particuliere.

Contribué ... Lallemant

[illegible]

[illegible] così il detto autore.

[illegible] dice = Grazio fu del tempo di Ovidio, che è l'unico tra gli antichi che lo rammentano, essendo dubbio se Manilio accenni questo o altro, quando rammenta uno Scrittore di simile Argomento. Nacque nell'antica Falisca —

Gli Editori Cometti di Manilio, [illegible] Nemesiano, al Poema di [illegible] danno [illegible]:

1 6 De Gratii Falisci vita, et scriptis

De Gratio nihil est quod magnopere audeamus affirmare. Patriam ipse suam videtur prodere. Cyneg. v. 4[illegible] et nostris [illegible] Faliscis,

[illegible] varius [illegible], vario autem [illegible] ejus ætatem contigit, [illegible] credidit [illegible] qui [illegible] cum maximo [illegible] poetæ inter nobiliores [illegible] me vidisse aut audisse nominatim [illegible] [illegible] Ponto [illegible]

> Tityrus antiquas [illegible] qui pasceret herbas
> Aptaque venanti [illegible] arma [illegible]

Post Ovidium [illegible] Manilium qui [illegible] [illegible] Astron Lib. II v. 43 / nemo antiquorum, nemo recentium scriptorum hujus poetæ mentionem [illegible] post [illegible] in [illegible] no. anni multo post tempore in eodem [illegible] ticon scripsit. Grattius noster creditur innotuisse: siquidem, se primum omnium venatorium argumentum poeticis [illegible] pertractandum suscepisse, haud obscure [illegible] professus est. Sunt qui inter codices mss. a Petrarcha olim possesso Grattii Cynegeticon extitisse tradunt, sed non satis anno [illegible] quid sit, ejus [illegible] ad an 1567 quo [illegible]

[illegible] ex [illegible]
[illegible]
rammatici perpetuis animadversionibus
[illegible] Magni nominis poetam [illegible]
-um, et nunc summo in pretio eum'animi
habendum, [illegible] fere omnes judicarunt,
[illegible] Barthius, qui infra unicus libr.
[illegible]
[illegible] utrum aliis operi praeterea [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
nempe in [illegible] Jannazarii co
dice cum ejus Cynegetico contineretur
sed falsitur ut [illegible] Barthius, [illegible]
fragmentum illud aperit [illegible],
[illegible] qui Hist. Nat.
[illegible] XXXII [illegible] voluminis quos
[illegible]
[illegible]

[illegible] n.º 1698 [illegible]
[illegible] — Gratius est le premier
[illegible] poëte latin qui ait entre[illegible]
[illegible] préceptes de [illegible]

chasse... il etait contemporain d'Ovide.

[illegible] parlare delli Codici MSS. [illegible] edizioni che di Grazio si sono fatte.

Codici [illegible]

Montfaucon non ramenta verun Codice MSS. di Grazio, perciò abbiamo dovuto fra le Opere dei Bibliografici ricercare le notizie, che ora porgiamo

Codice
Manoscritto [illegible]

[illegible] questo codice abbiamo [illegible] re un brano della prefazione di [illegible] Germano che si trova nell'edizione [illegible] allini 1731

[illegible] vindicant invidise, ut plurimum saepe ar gumenti [illegible] ...o, et [illegible] ex [illegible] rum in Italiam transvehi; et per [illegible]

[illegible] in nostri[s] [illegible]

Theonino dente haec ejus dicta arrodens
et sententiam eum Ecclesiasten Epigram-
matum et Poëmatum veterum ...
...
... ad manum ostendit ...
... Epistolae ... transferrem,
at re...
... animadvertit: quod non de ...
nio a Sannazario invento, et a se edito
gloriëtur Locus, sed de Gratii et nemesi-
ni Cynegeticis, et ...
... qui nunquam negare vult ...
... poëmata aut eorum exem...
... et inter ... deperdita ...
... sed ... deberisse
referri ... erga pugnat dignarim
... Pe-
trarcham habuisse etiam Grat. et ...
mesiani codicem, an inde ...
... gente aliquis, non potuisse in
Gallia primum a Sannazario inveniri et
in Italiam transportari. ... ...
Petrarchae ... ... alter
..., vel omnino amitti aut an ipse ...
codex, quo usus olim fuerit, per ipsum
Petrarcham in Galliam, ubi diutissime

hae sit, transportari, et cum cunctis aliis ejus libraria migrari non potuit? ibique mansisse, donec, incertum quâ fortunae benignitate, in manus Sannazarii pervenerit, et ab eo in Italiam reductus fuerit, ubi eo tempore plane ignota erant Gratii et Nemesiani Cynegetica, quae cum aliis communicare voluit Sannazarius. Certe oportere [illegible] nullius [illegible] Codicis alicujus alicujus horum Poëtarum meminisse aut ante Logi editionem de iis cogitare.

E ne è parlato di questo Codice anche gli Editori Veneti nell'edizione [illegible] 88 [illegible]: che un Codice di Grazio [illegible]

Sunt qui [illegible]

[illegible]

[illegible] essere del Secolo XII.° o XIII.°

[illegible]

[illegible]

[illegible]

e [illegible] [illegible]. Tutti i Bibliografi [illegible] [illegible] del Sannazaro è scritto. [illegible] [illegible] scriptum [illegible], quindi è [illegible], e potrebbesi [illegible] [illegible] Italia stato scritto, e trasportato [illegible] Francia e [illegible].

Codice del Sannazaro

anno 1503. – 1504.

[illegible] è, come tutti i [illegible] [illegible] fu portato dalla Francia [illegible] Italia dal Sannazaro come dice Fabricio. "[illegible] [illegible] Logo Silegio [illegible] [illegible] [illegible] Demesianum [illegible] [illegible] "ex [illegible] [illegible] ad Antonium [illegible] [illegible] apparet qua edendos refert

Sannazarium, quem e Gallia exporta:
tum in Italiam, reliquere [illegible]
[illegible] Sannazaro, [illegible] in
[illegible] poetarum [illegible].

Fuit et per haec tempora [illegible] Gra:
tius poeta, quem Cynegetica composuis
se innuit poeta Ovidius in [illegible]
[illegible], quo hic [illegible] confingit
interpres. Sed quod Cynegetica Gratius
scripserit, Actius Sannazarius mihi
[illegible] et [illegible]
cum Neapoli, animi gratia ex Urbe
profecti [illegible], [illegible] enim ex Hetruriae
finibus [illegible] Juvenibus [illegible]
[illegible] Ovidii, et Cynege:
tica Gratii, et Nemesiani, id quod etiam
suo scripto testatus est Pontanus qua
dam sua epistola ad ipsum Actium, [illegible]
[illegible] Gratius [illegible]
[illegible], Aptaque venandi Gratius arma [illegible]
quod sumptum videtur ex [illegible]
[illegible] poemate, ita enim ille [illegible]

Carmine et arma dabo, et venandi
persequar artes

[illegible] vero, ut idem ipse innuit, ex [illegible]
[illegible] [illegible]ium, ubi a[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible]

Est contra ingenii nostri intellectum [illegible]
[illegible]

[illegible] — [illegible]

Gregorii [illegible] Operum
[illegible] 1696.

[illegible] Hunc nostri [illegible]
[illegible] [illegible] in [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] Orthigrammaticum [illegible]
num, quem et videre et mirari contigit
[illegible] [illegible] apud [illegible] [illegible] anno 1665

[illegible]

Atque [illegible] eodem
de immensa [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]

Nella Biblioteca Thuanea

[illegible] [illegible] [illegible] Vigani [illegible]

[illegible] [illegible] in [illegible] [illegible]tione [illegible]

di un Codice esistente nella [illegible] [illegible]

[illegible] biblioteca [illegible] Thuanea [illegible]

[illegible] [illegible] a detto [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ad [illegible]

[illegible] laudat [illegible] [illegible] Thuaneum.

[illegible] schedas vetustissimi [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Edizione

1778. Tomo I. p. 335. — Ma già [illegible]

to Codice ne aveano parlato, e [illegible]

leggiamo nella [illegible] 1778 et [illegible]

mano nella Prefazione alla Edizione [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] „De quo in variarum lectionum libello plura dicturi sumus, si modo interim mihi copia fiat [illegible] MS codicis, quem in Thuanea [illegible] Bibliotheca [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] alia [illegible] [illegible]

E nella Seconda / 1731. troviamo: [illegible] [illegible] cius sedulitatis varias etiam in [illegible] ex Thuanei Codicis collatione lectiones debeo, quas etiam [illegible]

emendasse eo[illegible], ut in praefation[e]
"ad varias lectiones testatur"

Ma in fin allora ta[illegible]
[illegible] ricavare questo codice [illegible]
[illegible] Cassinese non
indicando a qual secolo il medesimo ap-
partenesse; quando nel volume [illegible]
nelle Poetes Mineurs [illegible] 1780,
[illegible], si trova che un Codice [illegible]
[illegible] secolo contenente [illegible]
nella [illegible]

Biblioteca [illegible]

[illegible]

[illegible] detta [illegible]
[illegible] questo [illegible]

[illegible]
Mstum Saeculi X codice 8071. num
17 Bibliothecae Regiae Parisien
sis, indicata eius Bibliothecae
Catalogo [illegible]
[illegible]

esaminato il Catalogo [illegible]
detta Biblioteca si trova che questo
Codice è il Codice Nuano—

[illegible] mo [illegible]

Italo cui di cui ne diamo l'Estratto

VIII.M.LXXI.

Codex membranaceus, primum [illegible] [illegible] Col [illegible] tinus ibi continentur.

17º Fratris cynegeticon, sive [illegible] fratris quod editum est

[illegible] codex decimo saeculo [illegible] exarat[illegible]

[illegible] Tome [illegible]

"Da ciò si conosce [illegible] [illegible] possedeva più di un Codice di Grazio, ed è sempre più presumibile che il Petrarca colà lo trovasse, e che [illegible] [illegible] [illegible]anna [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] ...rum Sa[illegible]

[illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible]

Congregation[illegible]

[illegible]

[illegible]

Membranae [illegible] eaedem sunt, quas Sannazarius ex Hedouorum finibus in Italiam transtulit, unicum carminis Halieutici et Cynegetici in fine mutilati; fons Cynegetici scripturam nuper iterum summa cura excussit Mauritius Haupt futurus Gratii sospitator — Endlicher Catalogus Codicum MSS. Biblio. Palati Vindobonensis — Vienne — 1836 — ubi p. 100.

CCCVI.

3061 Codex manuscriptus charta-
4335
ceus saeculi XVI foliorum 71. in octavo, si fides inscriptionis habenda totius quantus Actii Sinceri Sannazarii manu exaratus, maiore sui parte Codicis CCXXVII apographon.

I. . . . .

. . . .

V. f. 58–71. Gratii Falisci Cynegeticon.

In fronte codicis legitur: Ausonii Ovidii Nemesiani et Gratii fragmen.

ta, Actus sinceri manu scripta Martia-
ni et doctorum amicorum, Catalogo so-
pra ricordato alla p. 1 ...

Passeremo ora a parlare delle
Edizioni di Grazio; esso ordinariamente
è stato pubblicato con altri Poeti, de
Venatoria, e tanto più che del suo
Cynegeticon non si à che un framento,
credieremo però di separare ... men-
te quelle Edizioni che contengono so-
lamente Grazio, dalle Colezioni, o
Raccolta nelle quali è inserto il detto
Poema

Edizione 1504.

— Bologna 1504 —

La Biografia Universale alla
Art.° Grazio ramenta questa Edizio-
ne, verun altro Bibliografo non
parla della medesima, quindi noi rite-
niamo che la detta sia apografa;
e se mai esistesse è la 1.a Edizione
e comparve di tal Poema, e fatta
poco tempo dopo che il Sannazaro por-

Poeti Toscani in Italia.

Edizione 1537.

Fratius.

De Venatione Liber unus Lugduni Apud Gryphium 1537. 8° — Ricordata da Mercklino, e[...] Vander Linden nell' Opera stampata nel 1680 — alla p. 389 — Boechmeri nel Tomo I Par. II p. 29 è riferita la detta Edizione sulla fede di Mercklino aggiungendovi sol: tanto „ est forte editio Poetarum tri: um ital. p. 173 — poichè evvi una Edi: zione del 1577 che racchiude tre Poeti di cui si parlerà a suo luogo.

Edizione 1538.

Fratius, Italicus, Poeta, Conf. Fabricii Bibl. lat. To. I p. 183. Cynegeticon et de venatione Liber I. atque Ejus de Aucupio fragmenta duo, ac Actio Sannazario primum edita. Venet. ap. P. Manutium 1538 / Brücken Conf.

. . . . . .

Edizione. 1517

Gratius cum Nemesiano et Calpurnio recusus Lugd. 1517. 8. apud Sebastianum Gryphium. — Sed et Vicentiana illius anni à Frieshovero excusam editionem laudat Barthius, qui juvenis admodum scriptoribus illis illustrandis animum applicuit. [illegible]

[illegible] „Celle de l'1517 est de Sebastien Gryphe dont les éditions sont estimées pour l'exactitude, et la beauté de ses caractères„ [illegible] Au reste, ces deux éditions ([illegible]) contiennent la meme chose que celle de 1531.

Edizione 1534.

Hoc volumine continentur

Poëtae tres egregii nunc primum in lucem editi;

Gratii, qui Augusti temporibus floruit, de venatione lib. I.

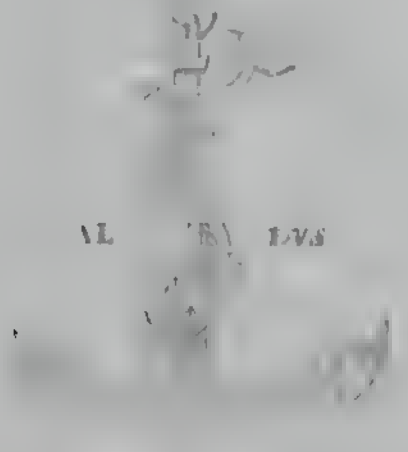
[illegible]

M. Aurelii Olympii Nemesiani [illegible]

Eiusdem carmen bucolicum

T. Calphurnii Siculi Bucolica

Adriani Cardinalis venatio.



M.D.XXXIIII

[illegible] privilegio.

in 8° — l'esemplare segnato col n° 33706. Armadio CXV. 1. della Marciana —

[illegible] pp. [illegible] c. [illegible]
[illegible] 1534 [illegible]
[illegible] parimente. [illegible]
[illegible]

[illegible] nella [illegible]
[illegible]. [illegible]
noi si faremo diminutamente a descrivere.

Di carte 17 numerate, e questo volume più Carte 6 non numerate. Nella Carte 17 evvi

Venetiis, in ædibus heredum Aldi Manutii et
Andreæ Soceri M.D.XXXIIII
Mense Februario.

Ed al rovescio di quella carta evvi il solito stemma degli Aldi.

[illegible] dell' Editore [illegible] nella seconda pagina della prima Carta [illegible] 110 del frontespizio

Questa Edizione dall' Editore Luogo fu dedicata al "Magnifico et Ornatissimo viro Antonio Fuccaro Augustano Georgius Logus Silesius S. P. D." e porta la data Venetiis M.D.XXXIIII XV Cal. Febr. e vi comp

sei pagine, e poi viene — Georgii Logu.

Epistola in errore signat. in dt. mar. — Tunc ... Partitem ... Cinimiona

e nella susseguente pagine evvi

Georgii Logu, Petro Paulo Ver. gerio apud Inclytum Ferdinandum Romanorum Pannoniae ac Bohemiae Regem Oratorio Pannonii Pontificio — occupa tre facie; queste sei carte che sono nel principio del volume non sono numerate.

Alla carta 1 (di cui comincia la numerazione) incomincia il Poema di Gratii — termina con la carta 10. In fine del detto Poema vi sono punteggiature ... e poi — ... omnibus ... penitus legi non potuerunt. Haec descripta sunt ex codice Longobardicis literis scripto — la carta 11 per errore di numerazione non fu numerata. Nella Carta 11. incomincia Ovidio — nella Carta 12 retro incomincia Nemesiano, nella Carta 10 — Nemesiano Bucolicca, e nella Carta 20 Calpurnio — come dissi: mo tutto il volume è di Carte 27. ma solo però Carte 26. mancando la Carte 11.

[illegible]

[illegible] CXV [illegible]

[illegible]

[illegible] CXV [illegible]

La maggior parte [illegible]

[illegible]

[illegible] il Fedrizzi dice che la [illegible] edizione della [illegible] di Fragio, e quella [illegible] 1534 [illegible] a suo luogo.

[illegible] Cynegeticon sive de venatione carmen [illegible] nuove [illegible] extrema parte mutilum. Prodiit primum cum Ovidii Halieutico, Nemesiano et [illegible] [illegible]

fuit apud Maranardum Iudicium Fab.
"Bibl. Latinae Tom. I. ...

... sono ...

... Augusti ... unde...
iorum pro ... Poeticorum autem ...
"... Gratium, Ovidii Halieutica
"et Nemesianum ... ...
"illius ad Antonium ...
"... ... accepisse
"se illos Romae a Joanne ...
"... Germano, qui illos descri-
"sit è vetustissimo Codice, quem San-
"nazarius Longobardicis scriptum ...
"... e Gallia aliquando in Italiam
"secum attulerat." Così il Fabrizio loco
citato. Di questo ... nel ...
mend. in quibus de ... et ...
... et processu, ac nova hac ...
editione dissertatur, che sta nell' e
dizione 1718 dice ... Hic au-
tem, ut ingenue dicam quod sentio
non puto aliud exemplar unquam
fuisse quam quod Sannazarius ex

... a ... Cynegeticon, Halieutica, et Nemesiani ... Calpurnii reliqua eo ordine legebantur ... ex illius vetustissimo codici ... pho primus edidit Georg. Logus apud Viennam Anno CIↃ IↃXXXIV mense januario ....

... indicato il mese di gennaro che ...

[illegible]

On trouve dans ce recueil l'Halieuticon d'Ovide, et le poëme de Gratius ... par lequel du Poëme de Gratius à son article, quant à l'Halieuticon d'Ovide, il ne nous en resté qu'un petit nombre de vers qui sont de nature à faire regretter ce qui a été perdu. Quelques uns pensent ... que la gloire de l'éditeur de Gratius et de Nemesien doit être attribuée et que par ses soins il se presenta avec plus d'éclat qu'ils n'en avoient dans le Manuscrit. Quoiqu'il en soit, c'est un eloge de plus pour cette edition qu'elle ait passé par les mains de Vaut Manuce, qui a tiré de ...

[illegible]

» [illegible] corrigé, [illegible]

» et mis au jour [illegible] qui leur

» étoit propre. Tous les savans qui ont écrit

» depuis Paul Manuce ne croient pas avoir

» d'expressions pour caractériser son mérite:

» Les uns disent qu'il est au-dessus de Cicéron,

» les autres l'appellent le père de la latini-

» té; quelques-uns même avancent qu'il

» est douteux si Cicéron a plus fait d'hon-

» neur à Manuce que Manuce n'en a fait

» à Cicéron. Il y a des exemplaires de cet-

» te même édition sous le nom d'Alde

» Manuce, fils de Paulo.

[illegible] 1534

nel Tomo I. Parte II. p. 113. [illegible]

[illegible]

[illegible] Firmian, come si rileva nel

Tomo V. p. 193.

Renouard negli Annali

Stamperia degli Aldi: dice all'articolo

dell'edizione 1534 [illegible]

[illegible] 27 feuillets, moins

le onzième, qui, par erreur de chif-

fres, ne s'y trouve pas: au commence-

ment six feuillets non chiffrés. Dans

[illegible] édition, Fratius, Hemesianus et le [illegible] sont publié pour première fois. L'éditeur est Jean [illegible], qui dans une longue préface à Ant. [illegible]caro, annonce les avoir donné sur la copie d'un très ancien manuscrit en lettres lombardes, que Sannazar avait rapporté de France. Ce volume est rare. On en connoit quelques exemplaires sur velin, dont un dans le Catalogue de Pinelli n.º 2905, le même que possède aujourd'hui Lord Spencer. Un autre vendu à La Haye en 17[illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible]

Le second [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] lombardi [illegible] [illegible] emporte de France en Italie. [illegible] de ce second poeme de [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Ecclesiastique, une grande piece de vers élégiaques que Logus adresse à la sagesse éternelle sur l'edition de Nicéphore Calixte. Simler dans son Epitome de la Bibliotheque de Gesner, dit que ce [illegible] Logus a composé quelques autres vers latins; c'est tout ce qu'on en scait. [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] 698 [illegible]

[illegible]

On réunit ces deux poëmes, et on les imprima à Augsbourg en 1531. in 8°.

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Non si può precisamente nota-
re il tempo nel quale nacque, ma ei
fu degli amici di Ovidio, che ne fa men-
zione nella elegia 33 de Ponto [illegible]
in [illegible] onde egli
ebbe nome. Ogni altra notizia della
sua vita si perdette per l'ingiuria del
tempo, del tempo che fu poco benigno
anche alle sue Opere. [illegible]
vono 540 versi eroici d'un Poema sul-
la Caccia coi Cani, intitolato Cyne-
geticon scoperti dal Sannazaro nel 1500
in una Biblioteca di Francia con altre
Opere di Ovidio, di [illegible], e di Neme-
siano [illegible] prima edizione della
Caccia di Grazio, procurata da [illegible]
e quella di Augusta per Steyner 1534
in 4° con l'Halieutica di Ovidio

[illegible] non [illegible]
[illegible] 1518, [illegible]
[illegible]
[illegible]

excusa sunt Augustae Vindelicorum ejusdem anni mense julio — Cu...
...questa non è la prima, ma ...
...sei mesi dopo l'Aldina, e ...
...
...iamo dire senza tema d'errare che ...
... è una ristampa dell'Aldina

Edizione 1537

Lugd. apud Gryphium 1537 8°
...voci Vol. I. Par. II. p. 113.

Et tertio, nisi fallor, apud Gryphium CIↃ IↃ XXXVII ...
...

... dal detto ...
che dimero questa l'aveva nella sua bibloteca ecco le parole del detto Prolegomena « fi inquam in Bibliotheca sua nullam Iuntinam horum autorum editionem recensuit aut cum plurima ex iis citavit passim in libris de Animalibus nihil simile illis quae ex Iuntina adducit Gaz... [illegible] inquam ... sed ubi in Aldina habentur, et, quae illa quoque expressit; in Gryphiana anni CIↃ IↃ XXXVIII quam solam in bibliotheca sua posuit; ...

tiane non omissurus popularem suam, se nulla subjecit. Da ciò si conosce

Edizione 1547.

Inguri 1547. 8°

... solamente troviamo nell' Edizio ... 8 ricordata questa edizione.

... enumerare l'Edizioni di Grajo ... et Frosihoverus eodem fere anno Inguri ex qua suspicor tum prodigiosas variationes citavit Barthius, notatas. ... II

E nei Prolegomena troviamo in quanto a questa Edizione, dopo aver parlato della Tritiana 1537, e ... ... praeterea intermisit nec sic plura quam unum illud exemplaria fuisse credam. Nam quod Germa:

„nicam aliquam Longobardicis literis in
„certum ubi aut quando excusam editionem
„quam primum fuisse putat, vereor ne ma
„jorem fidem mereatur, quam altera Augu
„stana anni CIↃIↃXXXVII. quam ipse lau
„dat et ex Germanica sua, ut alias omnes
„editiones expressam dicit. Ipse enim
„anno . . . . . . Jacobus Juguri.
„fuit, egit, scripsit, et postea Noricorum
„typographico praefuit.

Il Mattaire [illegible]
mano dice nella [illegible]
zione 1731. nella edizione Juguriana
[illegible] 1537 non è compreso Grazio ecc.
sue parole „ Sed an 1537 scripsisse
„virum eruditum patet, quia eodem an
„no Juguri recusam et a Barthio lau
„datam addit Juguriana vero a. 1537 pro
„dit quam possideo et huic operae recen
„sendo adhibui; minime autem Gratii
„et Nemesiani Cynegetica exhibit, sed
„sola Bucolica Calpurnii et Nemesia
„ni ut postea docebimus„ Con tale [illegible]
[illegible] dobbiamo dire che se [illegible]
Nemesiano è nella edizione Juguriana

[illegible]

Edizione 1573

Ab eo tempore post editionem [illegible] Fabricio [illegible]

p. 33[illegible] [illegible] seconda

Il [illegible] dopo avere parla-to dell'edizione 15[illegible] e dette [illegible]

[illegible] de 1573 est d'Anto[illegible]

[illegible] addit [illegible]

[illegible] additioni a son [illegible] Tryphe [illegible]

[illegible] 1567 1573

[illegible]

ide 1534 —

[illegible] nella [illegible]zione dei Poeti Latini [illegible] dell'anno 1731. dice che l'edizione [illegible] del 15[illegible] non [illegible] ex [illegible] Gryphiana officina prodit [illegible] 1537 quam in Bibliotheca Latina Cl. Fabric[ius] [illegible] [illegible] quod operarum intra exemplo, nam ita [illegible] nel primum Aldinam

Osserveremo qui che Lalleman nel lungo Articolo del nel qualle enumera [illegible] nelle quali [illegible] compreso il Poema, non fa mai menzione dell'edizione Grifian 1537 che pure esiste, [illegible] Boemmer e nel [illegible] 17[illegible] [illegible] comprendere da dove [illegible] [illegible]zione enumerano fra edizioni del Grifio una del 1573. con la prefazio[ne] [illegible] fatta da Antoni[o] [illegible] può essere valevole a provar l'esister

[illegible]

[illegible]

[illegible] exp[illegible] [illegible] cannam [illegible]

[illegible] accedant [illegible]

De Venatione [illegible]

[illegible] de venatione. [illegible]

te Carmen; nec non fratii M. Aurel.
Olymp. Nemesiani, et Jannij Darcii de
venatione et Canibus Carmina francois.

1830. Grattius, de venatione. Liber I.

Ovidius Naso — Halieutico — Liber acephalus

Olympius M. Aurelius — Cynegeticon liber I.

Milano .... — Carmen Bucolicum —

Calphurnius T. Siculus — Bucolica.

Adrianus Card. — venatio — venetiis ... 1518.

1133. / Auctore. Liber venaticus antiquus, ... venatio novantiqua — cum comment. Jani Ulitii. ... 1645. ...

1134 ... idem cum iisdem comment. Lugd. ... 1653 ... eiusdem Ulitii ad Liber venaticus ... antiquus cura secunda.

a traduit:

La Poëme de Grattius ...

......

* j'ignore si l'on a de Jajeta
vendius beaucoup d'autres productions.
J'ai jetté dans la premiere note de
la Collection suivante, quelques conjec:

Giugno 1645

Pietro Burmanno
nella Prefazione 1731

Quid vero tantum prodiit Libitis
Editio An. 1645 typis Elzevirianis
licet postea mutatâ indicis prima
paginâ alium annum solita
fraude inscripserint librarii

ta Carmen; nec non Gratii M. Aurel. Olymp. Nemesiani, et Joannis Darcii de venatione et Canibus Carmina Francof. Sigismundus Feyerabendius 1582, in quarto.

[illegible]gione, che comprende Gratii; il [illegible]

Ce n'est-là que l'abregé du titre de ce Recueil. L'Epitre dédicatoire adressée a Antoine de Pablentz est de Feyerabendius. Cet imprimeur, à ce qu'il paroit par sa Préface, avoit traduit en Allemand un Traitté françois sur la Chasse*, et l'avoit enrichi d'un grand nombre de [fi]gures qui représentoient les Chasses de différentes sortes d'animaux: j'ignore quel est le traitté que Feyerabendius a traduit.

Le Poëme d'Hercule Strozzi

* j'ignore si l'on a de Feyerabendius beaucoup d'autres productions. J'ai jetté dans la premiere note de la Collection suivante, quelques conjec:

qui entre le premier dans ce Recueil; est l'ouvrage d'un de ces génies délicats qui embellirent * la Cour la plus propice a son sujet, qui ont un degré de vraisemblance.

* Hercule Strozzi mort en 1508, agé de 36 ans, étoit fils de Tite Vespasien Strozzi, mort en 1502, agé de plus de 80 ans. ils étoient d'une famille illustre et pouvoient etre mis au nombre des Poëtes les plus galants de la Cour des Ducs de Ferrare, ou les Seigneurs se piquoient de délicatesse et de Poësie. Cette famille fut animée d'un esprit de patriotisme qui ne le cédoit en rien à celui des anciens Romains; mais cet esprit fut aussi fatal a leur maison, qu'a leur patrie, lorsqu'en 1537 Philippe Strozzi tenta de la soustraire à la domination des Medicis. On trouve une partie des productions de Tite et d'Hercule Strozzi dans le Recueil intitulé: Poëtarum italarum Deliciae. Mr de la Monnoie dans ses notes sur les jugemens de

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] amant
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
l'amour [illegible] avoit [illegible] [illegible] [illegible]
peindre, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
image, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] l'amour,
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible], [illegible] [illegible] l'amour [illegible]
l'image de l'amour même. Son Poëme
sur la Chasse, contient environ mille vers
héroïques. Il seroit difficile d'en retracer
ici la conduite: un [illegible] [illegible] [illegible] &
singulier, y précipite l'imagination d'
objet en objet [illegible] [illegible] [illegible]
d'être [illegible], tout s'y confond. Cependant
une [illegible] versification [illegible]
tournée, des images brillamment présen-
tées, de pensées quelquefois saillantes.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible], que le Recueil des Poëtes
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] toutes les Poësies des
deux Strozzi, [illegible] qu'on les trouve dans [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] in-octavo, 1530 [illegible]
cependant observer qu'il y a ici une faute
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] sur M. de la
Monnoie. Alde l'ancien a bien donné une édi-
tion des Strozzi en 1513, mais en 1530, il y a-
voit 14 ans qu'Alde l'ancien étoit mort.

entretiennent le Lecteur dans une sorte d'admiration, mais sans qu'il soit possible après la lecture de se rendre compte d'un état qu'on puisse admirer. Ce poëme n'est dans le fond, qu'une espèce de discours de poëme funèbre de César Borgia, duc de Valentinois, mort en 1507; il est adressé à ma- [illegible] Lucrèce sa soeur, Duchesse de Ferrare. Le Poëte à tout propos retombe sur les louanges de ce Héros de Machiavel, ce qui ne fait pas assurément l'éloge du Poëte. La seconde pièce du recueil est le Poëme du Cardinal Adrien dont nous avons parlé. La conduite n'en est pas moins singulière que celle du Poëme de Strozzi.

Après ces deux Poëmes viennent les figures sur la Chasse. Ces gravures, au nombre de quarante, sont en bois, mais fort bonnes, exécutées par un nommé Ammonius. Au haut de chacune est une espèce d'Epigramme de Lonicer en vers latins; au bas de la gravure est la même Epigramme traduite en Allemand. Ce

---

Cette édition n'est pas non plus d'Alde le jeune, petit-fils d'Alde l'ancien, puisque Paul, père d'Alde le jeune, n'avoit alors que 18 ans.

gravures sont [illegible] de même dont
[illegible] Feyrabend s'est servi [illegible] sa traduction
allemande d'un traité français de la chasse
auxquelles Lonicer avoit ajouté un distique
en vers latins, épigrammes que Feyrabend
a [illegible] traduits en allemand, pour figurer
avec sa traduction [illegible]
vers de Lonicer donnent une nouvelle ex-
pression à la gravure [illegible]
[illegible]
un penchant dont [illegible] pas
[illegible] ne purent triompher [illegible]
enrichi des découvertes du [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
son mérite.

[illegible]
dont le poëme [illegible]
d'Ovide, et [illegible] même [illegible]

[illegible] septième [illegible]
de ce recueil est un poëme qui a pour
titre [illegible]
dont nous avons parlé à son article.

---

* [illegible]

[illegible] [illegible] en [illegible] Darcius pour

[illegible] dans le titre de ce recueil [illegible]

[illegible] en [illegible] qui a été [illegible]

me inséré dans le meme Recueil Darcius. Ces

différences viennent des diverses manières de

latiniser le nom italien Darcio [illegible]

[illegible] tout naturellement darcius ou Dar-

tius et d'autres, relativement à la pronon-

ciation italienne, ont [illegible] Darcius.

On trouve dans plusieurs [illegible]

[illegible] ioannes ~~Dam~~ farega, ce qui est [illegible]

[illegible] il y a bien un ioanne [illegible]

[illegible] Meteorologie,

[illegible] on n'a rien de lui, ni

[illegible]

[illegible] 1590

fratium cum clemesiano

[illegible] tome 1, p. 336

[illegible] tome 4.

N

m

te

ne

di

ge

D

Edizione 1590

[illegible] Tomo I. [illegible]

N. [illegible]

[illegible] 1590 in. e detto [illegible]

[illegible]

[illegible] Florentiae [illegible]

[illegible] che sia stata [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] numeratae [illegible] editione

numeratae [illegible] editionem florentinam

[illegible] 1590 in 4 [illegible]

nec haec Cynegetica, sed sola bucolica continent, [illegible]

[illegible] quam ante [illegible]

[illegible] animo [illegible]

[illegible] Nemesiani Cynegeticon [illegible]

[illegible] certum est, [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] monumentis [illegible]

[illegible]

[illegible]

... , mecum etiam, pro egregio
erga me amore, et studio adjuvandi
... ... edero.
... ... Da ciò si conduce che non
... l'Edizione di Firenze del 1590 ...
... ... che ne reca il ...
... nepure la Biog. Universale non fa
menzione dell'Ediz. di Firenze, ma solamente
... Bucoliche di Nemesiano e Calpurnio.
... 1590.

Epigrammata et poëmata ...
... ... primum ex antiqui
... ...
... Dion. Duval 1590 in 8.° ...
... ... che in questa colla
zione non vi entrasse il Poema di Gra
zio, e di Nemesiano e pure ci entra ...
... ... ciò che di quello
... ...
... ...
... ...
... ...
... ...
... ...

[illegible] Piece. Pierre Pithou d'une famille
noble * originaire de [illegible] en Normandie
fut un des hommes de son siecle qui rendit
le plus de services à la [illegible]
zélé, il contribua au rétablissement du
concert [illegible]
son bon sens lui méritèrent la confiance des
membres qui composoient le Conseil de la
nation et [illegible] une condition [illegible]
soit de toute l'autorité de la plus haute
Magistrature. Ce n'est point ici le lieu
de faire l'eloge de ce grand homme. Nous
observerons seulement que [illegible]
les plus serieux ne l'empêcherent pas
de communiquer à sa Patrie, par ses sça-
vans decouvertes et par ses [illegible]
[illegible] et l'esprit [illegible]
Autre edition de [illegible]
[illegible] vetera, revue et corrigée,
Geneve, en 1596, in octavo, la même
année qu'est mort Pierre Pithou.
Cette edition est superieure à celle de
Paris."

* On trouve le nom de Pithou
dans le Catalogue des [illegible] hommes
de cette Province, qui firent le voya-
ge de la Terre Sainte [illegible]
[illegible]

[illegible] ... [illegible] ment [illegible]

Edizione 1593

[illegible] ... [illegible]
[illegible], Nemesiano, Calpurnio, ed Alex
[illegible] ... [illegible] Hanau 1593 – 8°
Freddim Vol. I. Par. II p. 882. Anno so[illegible]
[illegible] ... Ediz[illegible]

Edizione 1596.

— [illegible] Ginevra 1596. 8°
così Fabrizio Vol. I Bibl. Latina Edizion
[illegible] p. 334 —
[illegible]emant [illegible] no [illegible]
que [illegible] è una ristampa di [illegible]
[illegible] e [illegible] donna un au:
tre edition des Epigrammata et Poë:
m[illegible] veter[illegible] revue et corrigée, [illegible]
[illegible] en [illegible] in-octavo, la même
année qu'est mort Pierre Pithou. Cet
te édition est supérieure à celle de Paris.

Edizione 1596.

[illegible] indicemi 1596. [illegible] rei [illegible] grani [illegible]

il Quadrio Tomo VI p. 90 [illegible] ta questa edizione [illegible] liano il frontespizio.

Grazio del quale Quadrio far [illegible]

Una Cinegetica che è [illegible] tutta con Carti[illegible] [illegible] questo Poema si trova impresso nella raccolta Stampata in Lione [illegible] [illegible] Chauet. 1596. 8.° —

Nell Edizione 1718 [illegible] anno [illegible] questa Edizione — Lugduni 1596. 8.°

Edizione 1608.

— — Antv. 1608. 8° — Boeckm.

[illegible]

[illegible] ion [illegible]

[illegible]

menzione [illegible] ion [illegible]

pigrammata et Poematia vetera

dice — quos inde exhibuit Antver-

piensis 1608 — ....

Prodierunt quoque Gratii, Nemesiani et Ca-

purnii poëmata Antverpiae apud Joa-

chimum Trognaesium 1608.

Edizione 1613.

Gratius, Nemesianus, Calpurnius,
et fragmenta Vestricii Spurinnae cum
Comm. Gasparis Barthii in 8° Hano-
viae 1613. 8° pl. 29. Fabr. To. I p.
172 Bib. Lat. [illegible] Edizione [illegible]
To IV p. 125: Boeckm. T. I. & II p. 112

Lallemant dice

On a une edition de Gratius et
de Nemesien avec les Corrections de

marques et Commentaires de Barthius imprimé à Hanau en 1613 in-octavo

Gaspar Barthius né à Custrin dans le Brandebourg d'une ancienne noblesse bavaroise, a été le critique le plus fécond de son siecle; il l'a enrichi de tant de productions, qu'on conçoit à peine qu'elles ayent pu être l'ouvrage d'un seul homme. On lui reproche de la contrarieté dans ses jugemens sur les mêmes objets: ce qui n'a pu arriver que par la multiplicité.

[illegible]

Deinde manum Statio et ceteris ejus sociis poëtis admovit Gaspar Barthius, qui commentariis [illegible] explanatos, nec in Germania adhuc editos, publicavit Hanoviae A. 1613. qui commentarii fere eadem nota sunt [illegible] qua ejus labores, festinati nimirum, nec mordaci satis lima expoliti, et ut ipse fatetur, subito conscripti in fuga......

[illegible] 1645

Venatio novantiqua [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Jani Vlitii, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Elzevir 1645. [illegible]

Nel Vol. V p. 103 del Catalogo della Bibl. Firmian al N° 1155 [illegible] troviamo questa editione [illegible]

Auctores rei venaticae antiqui, [illegible] Venatio novantiqua cum Comment. Jani Vlitii. [illegible] Elzevir 1645 16. — [illegible] Boehm.

cum Comment. [illegible] Lugd. Bat. apud Elzevir [illegible] 12. — Boeh. loco c[illegible]

Fabricio loco [illegible]

[illegible] Janus Vlitius Archigrammateus Bredanus, Lugd. Bat. 1645 in, qui postremus utinam Barthio non ita aspere insultasset, neque Matthaeo Rapo ansam dedisset [illegible] [illegible] nominis Barthiani scribendi, in quibus notis ac praefatio [illegible]

[illegible] 16°

[illegible] di carta [illegible]

[illegible] 164[illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] eterno [illegible]

[illegible] [illegible] 16[illegible]

[illegible]

[illegible]

del

Venatici

Antiqui

cum commentariis

Jani Ulitii

ad

Christinam

Augustam

[illegible]

un volume - in 16°

[illegible] posseduto dalla —

Marciana segnato col N.° 4.[illegible] Arma-

dio CXXIII. [illegible] — fu di Apostolo Zeno

il frontespizio è adorno di seg-

getti analoghi alli poemi che racchiude —

si [illegible] — [illegible], nella testa del fron-

tespizio [illegible]

[illegible] in mezzo [illegible]

[illegible] noi imitato

491 pagine numerate [illegible]
nero dalla p. 5. sulla quale principia il
poema di Grazio, contengo i Poemi [illegible]
e i cosi Frammenti della Traduzione [illegible]
[illegible] enumerazione [illegible]

[illegible]

unitto [illegible]

[illegible]

[illegible]

On y trouve aussi l'Halieuticon d'Ovide. On prétend que le style de ce
Poëme fait foi qu'il est de Gratius, et
qu'on l'a mal à propos attribué à Ovi-
de. A-t-on raison? Ceci, je crois, peut
encore être mis en question. L'éditeur qui
a donné cette édition, étoit Hollandois
et professeur de grammaire à Utrecht;
ses notes sont savantes, et Ménage comme
on le voit à la quinzième page du pre-
mier tome du Ménagiana, ne connoissoit
pas de meilleure édition de Gratius Fali-
scus. Dans la première édition, emporté
par le feu d'une jeunesse présomptueu-
se, il s'étoit, en parlant de Barthius, é-
carté des bornes de la modération; il
avoit dans plusieurs réflexions répan-
du le fiel amer de la satire. Devenu
plus sage par le développement de
ses connoissances, avoue dans l'édition
de 1653, qu'il s'est trop hazardé dans
ses jugemens, et rend à Barthius la -

justiza qui lui est due . . . . .

Dell'edizione degli Elzevirii dole . . . .
vero tantum prodiit Lititii editio an. 1645 . . qui Elzevirianis licet postea mutata in . . prima pagina alium annum solita fraude inscripserint librarii. Edizione 1655.

Ediderat etiam idem Lititius in Scriptores Venaticos diligenter a se recensitos neque indocte illustratos curas secundas circa an. 1655 excusas . . . .

. . . . n. 11. del 1° tomo . . . . edizione 1780 . . . . aver parlato delle edizioni 1645 e 1653 . . . . . .

Curas secundas in Scriptores venaticos a se recensitos Lititius deinceps seorsum edidit an. 1655.

M. Lagi Vindiciae nominis Barthiani et Poëtarum venaticorum Gratii et Nemesiani adversus [illegible] Lipsiae 1659. in 4.° [illegible]
Tomo [illegible]

[illegible] loco citato pre. 10. [illegible] Lipsiae 1659. 4.°

Ed il Lallemand rammentando tale Edizione a dotto:

l'on a donné une autre édition de Gratius et Nemesien, avec des notes, de Barthius a Leipsick en 1659 in 4.° elle a pour titre M. Lagi vindiciae nominis Barthiani et poëtarum venaticorum Gratii et Nemesiani adversus [illegible] Cette Edition a été [illegible] Mathieu Lagus qui y a [illegible] de Barthius, son compatriote, contre [illegible] dont il a examiné avec assez de rigueur la préface et les notes. J'ignore quel [illegible] Mathieu Lagus

Edizione 1665

[illegible]
nella sua [illegible]
[illegible]
[illegible] Sannazaro [illegible]

[illegible] Poëtae [illegible]
[illegible] ac doctissimis illustrationum in
lucem emisit Janus Vlitius Archigra-
matieus Bredanus, quem et videre et
mirari contigit Hagae Comitis [illegible]
Cl. et Bossium anno 1665

Soltanto il Giraldo à fatta men-
zione di questa edizione; temiamo che
[illegible] verun altro
bibliografo non la ricorda; ed è pro-
[illegible] sia quella del 1655 [illegible]
per errore di Copia o di stampa sia [illegible]
[illegible] 1655, 1665; e [illegible]
di non avere sott'occhio l'edizione
1655 [illegible]
[illegible]

Edizione 1699

Gratii Cynegeticon cum notis et variis lectionibus Th. Johnson. acc. Olympii Nemesiani Cynegeticon. Fracastorii Alcon, Caii liber de canibus britannicis, ut et Cynosophium, liber de cura canum incerto autore. Londini 1699, in-octavo. — Boech. To. I Par. II p. 112 —

Fabrizio a detto — Gratium et Nemesianum ad MSS. Codices recensuit, et cum variis lect. et notis perpetuis in lucem emisit Thomas Johnson Lond. 1699. 8°.

L'Allemand à annotata una tale edizione, ecco come esso si esprime

Nous avons une edition qui a pour titre

Gratii et Nemesiani poëmatia de venatione ad Mss. Codices recensita cum variis lectionibus et notis perpetuis authore Thoma Johnson. Londini 1699 in-octavo. e prose me.

Les Notes de Thomas Johnson sont estimées; il a profité des découvertes de ceux qui ont publié cet Ouvrage avant lui. Ce n'est cependant point un imitateur servile; il a tiré de son propre fond. On n'ignore pas qu'il est sorti de fort bon.

[illegible] de l'imprimerie de Thomas Johnson; celle-ci est très [illegible], et rare en France.

[illegible] 1778

[illegible]

[illegible] editionum [illegible] Clementiani [illegible] admovit [illegible], et [illegible] in [illegible] publicavit. Cum vero labor [illegible] et [illegible] [illegible] noluerit, cum magnam partem [illegible] instruere, quam dignum aevo [illegible]. [illegible] tamen lectionum libellum novorum codicum editorum collatione, ut Wajae: [illegible] et [illegible], [illegible].

[illegible]

[illegible] quas praeter unam omnes [illegible].

Edizione - 1713

[illegible]

[illegible]

Les Poëmes de Grattius et de Nemésien ont été reimprimés dans la Collection des Poëtes latins donnée par Maittaire à Londres en 1713, in folio, deux volumes. On trouve dans le premier volume, Grattius, et dans le second Nemésien et Calpurnius. La Collection est précédée d'une épitre dédicatoire de Mr Maittaire au Prince Eugène de Savoie, il y regne beaucoup de précision et de jugement. La vie de chaque Poëte est en tête de ses Ouvrages, avec une grande vignette. L'édition en général est bien soignée, et la partie typographique en est belle. Mr Maittaire, si celebre dans la République des Lettres par ses Annales typographiques, étoit d'un sçavoir profond, et avoit de la finesse dans l'esprit; il saisissoit les faces des objets, et les représentoit avec facilité.

Edizione 1722.

Corpus omnium Poëtarum La-
tinorum tam prophanorum quam Ec-
clesiasticorum cum eorum, quotquot
reperiuntur fragmentis. Londini pros-
tant vero Hagae Comitum. Apud Isaa-
cum Vaillant M.DCC.XXII. in fol.
Vol. 2

Nel Volume I alla pag. 752 e
seguenti evvi il Poema di Grazio.
Nessuna notizia bibliografica non
prende questo Poema, ne vi sono
segnate che adornano quest'Edizione:
Tale Edizione esiste nella Marciana
ed è segnata col N° 4,2455 Armario
CXXI. La Miscellanea à appartenuto
ad Apostolo Zeno.

Edizione. 1728.

Poetae latini rei venaticae scriptores et bucolici antiqui. videlicet Gratii Falisci, M. Aurelii Olympii Nemesiani, Cynegeticon Halieuticon et de Aucupio. Cum notis integris Casp. Barthii, Jani Vlitii, Th. Johnson, Ed. Brucei. Accedunt Jn. Langii Dissertatio Notarum Jani Vlitii, et Caji Libellus de Canibus [illegible], Iisdem Bucolica M. Aurelii Olympii Nemesiani et Calpurnii. Cum notis integris Roberti Titii, Hug. Martelli Casp. Barthii, Jani Vlitii. Et Commentario Thomae [illegible] Guidiletti et [illegible] Quibus nunc primum accedunt Gerardi Kempheri Observationes in tres priores Calpurnii Eclogas. Cum indicibus Copiosis. [illegible]

[illegible] Batavorum et Hagae. Comitum

apud { Johannem Arnoldum Langerac [illegible] [illegible] }

M. D CC. XXVIII

in 4.° — Un Volume.

il Frontespizio e in nero e rosso a fronte del medesimo evi un rame rappresentante una Diana alla Caccia

con, de [illegible] e degli Armandi.

Benche nell frontespizio nu [illegible] sia stato detto nure, in questo volume vi è [illegible]

[illegible]

Questo volume a parecchie nu: merazioni. In principio vi sono [illegible] eregeo il frontespizio senza essere numerati, e con [illegible] vano le varie Dedic [illegible] che si trovano nelle [illegible] fin. 10, [illegible] incomincia la numerazione col Poema di Fragio, e prose- gue fino alla p. 583 — La pag. 584 non è numerata e su questa incomincia Index Auctorum — poi viene — Index rerum — indi [illegible] p. 13 senza numerare [illegible] lettere — Commentarii nelle [illegible] e [illegible], [illegible] nuova numerazione e [illegible] p. 335 e con [illegible] si compie il [illegible] he [illegible] volume [illegible] carte [illegible] in principio [illegible] in fi: ne [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
d'un des me[illegible]
[illegible]
[illegible] remplis [illegible]
rature. et il souhaiteroit [illegible]
les fût entier dans la nou[illegible]
sur laquelle il donne le bon [illegible]
un jeune Anglois et à l'imprimeur
[illegible] Anglois [illegible]
qu'après l'impression [illegible] vûe ou
[illegible]
Boëtes qui accompagnent celui-là n'étoit
point encore finie. Mais [illegible]
avoit de par divers sur toutes [illegible]
[illegible] qui pouvoient rendre. son
[illegible]
[illegible]
[illegible]
goût [illegible] Lecteurs d'autant

plus en état d'en [illegible] un [illegible]
équitable, que nous allons lui rendre
compte des differens morceaux qui com-
posent ce volume.

On trouve en premier lieu [illegible]
[illegible] qui ont [illegible]
[illegible]
[illegible] et qui [illegible]
[illegible] de [illegible]
[illegible] histoire et [illegible]
[illegible] volume [illegible]
[illegible]

[illegible] de
[illegible] de [illegible] de
[illegible] de [illegible]
race, de Senèque, de [illegible] le jeune,
de Justin [illegible]
et [illegible] par lesquels on voit combien
[illegible]
[illegible] veulent entrer [illegible] la pro-
fession des armes, et sur [illegible]
ces. Ensuite paroissent [illegible]
[illegible]
[illegible] l'origine de la [illegible]
on examine les preuves, et nous [illegible]
[illegible] travail [illegible]

[illegible] du fameux [illegible]

[illegible]

[illegible] ; [illegible]

[illegible]

nés les notes de [illegible], celles de

celles de MM. Johnson et [illegible]. En réim-

primant ici ses notes de [illegible]

suivi la seconde édition du [illegible]

commentateur, qui dans la première

s'étoit en jeune homme plein de lui

même [illegible]

reconnoît de bonne foi ses

[illegible] détails sont moins exacts [illegible] qui l'accompagnent sont celles de [illegible]

[illegible] -unes de [illegible] après quoi [illegible]

[illegible] 8. vers du même Auteur sur la [illegible]

Comme [illegible] et [illegible] peuvent [illegible], on n'avoit [illegible] l'ouvrage [illegible] où [illegible] remarque [illegible]

[illegible]

[illegible] précision [illegible]

[illegible] la [illegible]

[illegible] fruit des m[illegible]

[illegible]

[illegible] publié, après l'avoir [illegible]

[illegible] plusieurs années; [illegible]

[illegible] ans qu'il avoit [illegible]

[illegible]

[illegible] éloquer. C'est donc [illegible]

aux [illegible] et aux exhortations [illegible]

[illegible]

[illegible] aux sollicitations [illegible]

re, que nous devons la publication de ce

nouveau Commentaire [illegible]

[illegible] de [illegible]

[illegible] M. [illegible]

[illegible] dans une [illegible]

dont l'exécution entière [illegible]

[illegible] faire honneur. [illegible]

occupations lui laisseront [illegible]

le loisir d'ach[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

n'elles ne sont [illegible]

[illegible]

re sans presque [illegible]

[illegible]

Passeremo ora a riguardare [illegible] [illegible] detto di queste [illegible] [illegible]

[illegible] immagine [illegible]

ce concert unanime prouve combien la [illegible]
se est utile aux Princes et à la jeune noblesse
destinée à soutenir l'état par sa bravou
re. Le début [illegible] [illegible] de
Vlitius. ce [illegible] [illegible] original
de la Chasse [illegible] [illegible] [illegible]
les [illegible] [illegible] fermes [illegible]
préliminaires, vient ensuite une notice
des Editions de trois Poëtes dont on a
reimprimé les ouvrages avec les notes de
Plusieurs Sçavans: sous le texte de Gratius
sont imprimées les Variantes avec les no
tes de Barthius, et de Vlitius, * [illegible]
de MM Johnson et Bruce. les notes qui
accompagnent Nemesien sont celles de Bar
thius, de Vlitius, de Johnson: il y en a
quelques unes de Pithou, avec deux petits
fragmens de vingt huit vers du meme
Auteur sur la fauconnerie: on a ajou
té à Barthius et Vlitius les notes de
Mathieu [illegible] [illegible] avec [illegible]
de ces trois Commentateurs à l'arti
[illegible]. les Bucoliques de Nemesien et
de Calpurnius ont pour Commentate
urs Barthius, Vlitius, Titius, et Martel
Vlitius ne fait grand cas de ces deux

derniers ; mais l'édition est de ces [illegible] litterateurs que l'amour propre rend difficile.

A la suite de tous ces Poëmes, on a fait réimprimer l'Ouvrage de Jean de Kaie de Canibus Britannicis, après lesquels on trouve les Commentaires de Diomede Guidalotti, Bolonois, avec quelques variantes et quelques notes empruntées de l'Edition des mêmes Eglogues, faite en 1503, par Ascensius. Tout celà est terminé par les Commentaires de [illegible] Gerard Kempher [illegible] recteur de l'université d'Alcmaer, et l'un des meilleurs Poëtes de son siecle : ses observations ne s'étendent que sur les trois premieres Eglogues de Calpurnius ; elles sont considerables, pleines d'excellentes recherches et d'une grande litterature [illegible] n'ont pas été insérées par Kampher ; ainsi il ne faut pas, comme quelques Catalogues, mettre cum notis Kempheri [illegible] [illegible] [illegible]. Quant aux index, ils ne sont ni tres exacts, ni assez detaillés. Cette edition est décorée d'un grand nombre de vignettes tirées des sujets traités [illegible] Poëmes qui representent avec [illegible] grace les plaisirs de la chasse et les charmes de la vie pastorale. Il seroit à souhaiter, que l'exactitude repon—

[illegible]

Prima del [illegible] [illegible] [illegible] e nere vi è un' antiporta rappresentante soggetti di caccia, e dell' [illegible] sopra un piedestallo evvi una Diana, e vi si legge sul medesimo [illegible]

Padorno questo [illegible]

di Cancia = apieri di detta Guampor [illegible]
[illegible]

[illegible]

[illegible] dette [illegible]

[illegible]

S'incominicia la numerazione [illegible] ni cioè dalla 1 pagina [illegible] vione [illegible]

[illegible]

che si compie [illegible] p. 95, [illegible] 6
[illegible]

[illegible] p. 208 incomincia
Suspiciae Satyra, e si compie con la
p. 220. Dalla p. 221 alla p. 553 sono [illegible]
[illegible]

[illegible] edi
[illegible] p. 495

Dopo l'ultima pag. numerata
che è 553. vengono le indici: 1°
[illegible] indi. e II°: similmente
[illegible] ed in fine [illegible]
[illegible] compie il
[illegible]me, e tutte queste non sono numerate
[illegible] che ne comprendono p. 11. [illegible]
[illegible] terminate [illegible] seconda [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] nell'edizione 1715

L'Edizione 1731 or ora da noi
descritta è molto preferibile a quella
datane da Barcio l'anno 1708; primo per-
chè le [illegible] sono state molto più

[illegible] voce. [illegible]

[illegible] più copiose, mentre [illegible] vi sono anche quelle di Tiziano che [illegible] trovano in quella dell 1718. [illegible] che quella del 1731. [illegible] XXX Ecloghe di Calpurnio, ma non contiene [illegible] nei Commentarj di [illegible] Ludolotti: né le Osservazioni di Gerardo Kemfero sopra le tre Ecloghe di Calpurnio, che non si comprende perche Pietro Burmanno abbia tutto ciò omesso. I carratteri però sono [illegible]

[illegible]

Termineremo col dire che [illegible] [illegible] l'Edizione 1718. perche contiene molte [illegible] quella dell 1731. non è meno [illegible] questultima delle Copiose note, e segnatamente delle inedite [illegible] che a Pietro Burmanno furoli comunicate da Giacomo [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] Burmanno [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] en a ajouté de [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] le [illegible]

[illegible] c'étoit un homme [illegible] mais

[illegible] jugement [illegible]

[illegible] latin [illegible]

[illegible] = [illegible]

[illegible] 8. [illegible] Burmanno [illegible]

[illegible] presenti e quella fatta

da Pietro Burmanno in Leida 1731.

....

Cod. [illegible]

[illegible] Burmanno ma[illegible]

[illegible] intit. [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]

Epigrammatum et Poematum, sive

[illegible] Poetarum Latinorum in

VI libros [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] Burmanno

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] abbiamo [illegible] [illegible]

[illegible] Pietro Burmanno, [illegible]

[illegible]

ove anche l'Anthologia di cui [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]

biografia universale.

2. Anthologia veterum latinorum epigrammatum — Amsterdam [illegible]

n.ti il primo del 1759 ed il secondo del

1773 [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] lo stesso Burmanno —

[illegible]

[illegible] anthologia [illegible]

[illegible]

[illegible] diversi Epigrammi e Frammenti che riguardano [illegible] [illegible] Bibbio [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Avressimo potuto levare [illegible] franco [illegible] il [illegible] [illegible] abbiamo [illegible] [illegible] [illegible] poaver [illegible] [illegible] quindi come non abbiamo cre[illegible] [illegible] credono [illegible] il [illegible] abbia [illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible] nel [illegible] 3 [illegible]

[illegible] 1775 8° [illegible]

186. [illegible]

[illegible] XI [illegible]

Enciclopedica (pag. 13) troviamo [illegible]

[illegible] a questa edizione, circa [illegible]

[illegible] Questo volume serve di [illegible]

quimento all'edizione [illegible]

[illegible]

[illegible] in più [illegible]

un esemplare di questa [illegible]

[illegible] lo possedeva il [illegible]

[illegible] di Firenze, e come dal cartello [illegible]

[illegible] era di Paoli 10

[illegible]

[illegible]

[illegible]

fratri et Rcomesiani [illegible]

[illegible] 8°

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] 17[illegible]

[illegible]

[illegible] Olympii [illegible]

[illegible]

[illegible]

Altenburgi et [illegible]

[illegible] MDCCLXXX in 8°

[illegible] [illegible]

[illegible] il primo [illegible]

[illegible]

[illegible] Dopo que[illegible]

[illegible]

indi il Poema illustrato [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] MDCCLXXXXVIII

[illegible] CXXIII [illegible]

Gli amatori della [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible]

[illegible] 178[illegible]

[illegible], et [illegible]
[illegible] cum italico [illegible]
[illegible] 1788 [illegible]
[illegible]
[illegible] suo [illegible]
[illegible]
[illegible] nos [illegible]
[illegible]
[illegible] continua [illegible]
[illegible]
[illegible] incomp[illegible]
[illegible] anno 1781 –

[illegible] an. 1788

[illegible] Astronomicon. Liber [illegible]

[illegible] me Richardi Bentlei [illegible]

[illegible] Manilii [illegible]

[illegible] MDCCLXXXVIII. [illegible]

[illegible] in 8° [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] Poemi [illegible] sono

[illegible]

[illegible]

[illegible] sono [illegible] in fine [illegible]

tra i Poemi, non [illegible]

sono fatte [illegible]

[illegible] XXXV [illegible]

Edizione 1807.

Des Gratius Faliscus etc. etc. — Le poëme de Gratius Faliscus sur la Chasse avec les chiens, en latin et en allemand publié par [illegible] G. Barlett Leipsic 1807. [illegible] in 8.° —

Edizione 1832

Gratii Falisci et Olympii Nemesiani carmina venatica cum duobus fragmentis de Aucupio, cum [illegible] [illegible] aliorum suisque commentationibus edidit [illegible] Stern Halle — Sax. liber. [illegible] 1832. in 8.° [illegible]

[illegible] ad Cil. IV. 32. Germanicis, sive Longo-
bardicis mavis, Lipsiae excusam. At [illegible]
tis vero VI. III. Pithoei codicem eumdem
putat, et suam editionem, quasi vero il-
le scriptor ab editis codices dindicere
nequisset. Nam vero numquam exstitisse
credebat Leltinus, et inanem hanc [illegible]
tationem Barthii multis in locis tra-
duxit; vide praecipue ad Stat. 366.
certe nunquam mihi ejus editionis
mentio occurrit; neque [illegible] Andream
[illegible] Lipsiensem Typographum [illegible]
quam laudari novi. Melchiorem [illegible]
rum memorat Maittair. pag. I. n. 142
et tom. II Ann. Typogr. [illegible] [illegible]
[illegible] Seculi XVI. Lipsiae libros plures
excudit, et cui in corrigendis libris [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] et ex Peltnero probat. qui [illegible]
Typographum et ejus ministros [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] quaedam
Lutheri libros [illegible] [illegible]
narrat; in centuria correctorum pag.
[illegible] quae tamen an rationi temporis
conveniant, [illegible] [illegible]

[illegible] Ardem [illegible] menti [illegible]
[illegible] [illegible] ad [illegible] [illegible], [illegible];
et [illegible] tenderum [illegible] [illegible] [illegible],
atque [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] pag.
[illegible] [illegible] [illegible], [illegible] [illegible].
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible];
[illegible] [illegible] annij [illegible] et [illegible] etiam -
ex [illegible] [illegible] [illegible] praeditum [illegible] [illegible]:
[illegible] Quare [illegible] [illegible] cognomine m
[illegible] [illegible], [illegible] [illegible] [illegible].
[illegible] [illegible] [illegible] et [illegible] -
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Mart[illegible]:
[illegible], [illegible] [illegible], [illegible] [illegible]. [illegible]:
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible];
meminerunt [illegible] [illegible] [illegible] [illegible].
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]:
[illegible] [illegible] [illegible].

Traduzione inglese.

Post hunc duo Britani [illegible] [illegible] ad ornandas poetas venaticos accesserunt unus quidem Christo[illegible] horus Wasius, qui Gratium e latino Anglicum fecit, et nottis eruditis illustratum edidit Londini 1654. in 12.° – (ricordata nell' ediz. rom. 1780 p. 17.)

[illegible] [illegible] [illegible] parlando di [illegible] edizione e traduzion.

Il y a une traduction de Gratius en Anglois par Christophe Wase, imprimée à Londres en 1654, in-douze. On rencontre dans cette traduction des [illegible] tours de phrases heureux: mais elle n'est pas toujours égalément soutenue.

Tradizione . [illegible]

[illegible] [illegible]tionum fidei, de' emogiani, et Calpurnii; troviamo [illegible] traduzione tedesca [illegible] [illegible] modo seguente

G. Germanica illa .... Bar.
thii, quam, ut dicit [illegible], omnium figmentorum suorum auctorem [illegible] [illegible]

[illegible]

Germanica [illegible] Barthii [illegible]

[illegible] Traduzione [illegible]

Testimonia et judicia de [illegible]

I. [illegible] et [illegible] Lib. I

Vitque antiquus et erat, qui pangeret herbas
[illegible] venisti [illegible] arma [illegible]

II. Giraldus de poet. historia Dialogo I

Quod [illegible] Synceri [illegible] [illegible]
Actius Sannazarius mihi aliisque pluribus
[illegible], et ostendit, [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] urbe profecti, [illegible] enim
et [illegible] [illegible] atque [illegible]
detulisse [illegible] de [illegible] et
[illegible] [illegible] et [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible],
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible],
et [illegible] [illegible]

[illegible] ad [illegible] [illegible] me [illegible] in [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] diligentiae [illegible] [illegible] [illegible] expecto [illegible] [illegible] [illegible] in [illegible] [illegible] [illegible] in [illegible] [illegible] [illegible] dionem attinet, ususne est mihi [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] eo [illegible] memini, [illegible] [illegible] [illegible] mentio in Hendecasyllabis, in hoc fallitur Pontanus, Quintiliani illis versiculis: e: nodi, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] notius quam [illegible], ne dicam arcessitus. Sed de his omnibus su: ius erit iudicium rectius aut [illegible] [illegible] tuum. Ego ut dixi [illegible] expecto [illegible] illos [illegible] [illegible] [illegible]: [illegible] respicit Italicus: ver. 97, prae: sertim sub Quadragesimale ieiunium [illegible], et in isto volumine [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] fortitudinem [illegible]. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Cum duo elegantes poetae venationis praecepta poemate tractarint, Gratius et Nemesianus, alter alterius [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Gratius castigatior, et longe [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] num designat mores, animos, vires, [illegible]itatem, sagacitatem, faciem. Et [illegible] versus multi [illegible] num tum morbos remedia describit [illegible], satis ostendit aetatis suae [illegible]tatem: sunt enim lucculentissima. Omnino vero ei Nemesianus impar, [illegible] etiam longe minor.

V. Franciscus Modius No[illegible]

[illegible] idem ille Gratius, cuius in[illegible] [illegible] [illegible] nit. [illegible] [illegible] nobilissimo poeta. [illegible] quod [illegible] Gratius, ut venatorem armis primum et ante omnia instruat idoneis; cum simili postea argumentum [illegible] Nemesianus maxime [illegible] [illegible] num natura et patria [illegible]

randum [illegible]

[illegible]

[illegible] omnium [illegible]
[illegible] in oratio [illegible]
re aut ineptum inest: omnia eodem
[illegible] gravitatem et elegantiam servant

[illegible]

[illegible]

[illegible] in [illegible]
nem non poenitendam, iudicium acre, [illegible]
[illegible] orationem, sed humiliorem subinde.
[illegible]
[illegible] id dignatur

[illegible] IV [illegible]

[illegible] medi[illegible]
[illegible] gravitatem [illegible]
[illegible] me non poëne:
[illegible]
poëtam, et [illegible] eius ore [illegible]
rendarem.

[illegible]

[illegible] VIII

Quum virtute [illegible] alii [illegible] [illegible]

[illegible] natura: unitae simul inventae [illegible]

[illegible] Ceterum candor et [illegible]

[illegible] at ne unum quidem [illegible]

[illegible]

[illegible] Varus, Sabinus, Propertius, [illegible]

[illegible]

Cum duo eleganter poetae ven[illegible]

[illegible] [illegible] tractarint [illegible]

[illegible] [illegible] de [illegible] suo [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] in animo haberemus cum [illegible]

[illegible] [illegible] enim [illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible] [illegible] sed [illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] tamen prudenter in operis principio [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible]

Taberrio.

fuggerum

E. iandro.

fritto.

7 [illegible]

6 Gravcio.

Scaligero

A Drag.lover 60

Manuzio Aldo

Il vecchio Aldo Pio Manuzio è il capo di questi stampatori giustamente celebri i quali sono stati in Italia, ciò che gli Stefani furono poi in Francia. Egli nacque nel 1447 a Bassiano, borgata del ducato di Sermoneta nello Stato romano; e morì a Venezia nel 1515 — Il figlio Paolo nacque a Venezia nel 1511, e si morì a Roma ai 6 Aprile 1574.

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Gribio Sebastiano.

Stampatore a Lione dal 1528 al 1556 nacque nel 1493 a Reutlingen città di Suevia, e morì ai 7 di settembre 1556 [illegible] possediamo una edizione [illegible]

Uliting Giovanni

o Van Vliet filologo del quale non si conosce positivamente né il luogo né l'anno della nascita soltanto stimasi che avesse [illegible] anni quando

morì a Breda verso l'aprile del 1666.

[illegible] 1610 o in quel torno. Aveva pas-
sati [illegible] anni [illegible], dove forse
[illegible] dopo fatti [illegible]
[illegible] fece un viaggio in Inghilterra
nel verno del 1649 (allora avrebbe do-
vuto avere 31 [illegible]) [illegible] diede molto
[illegible] della [illegible], insieme con alcuni
giovani signori [illegible] al par di lui [illegible]
[illegible] divertivansi leggendo gli antichi autori
che trattano di tale esercizio come Se-
nofonte, Polliano e più di tutti [illegible].
Allora formò in [illegible] il disegno d'un lavoro
sopra quest'ultimo. Dall'Inghilterra pas-
sò in Francia indi ritornò in patria
[illegible] un [illegible]
[illegible] addì 11. aprile 165[illegible].
proponevasi di pubblicare [illegible]
[illegible] dalle [illegible] con Senofonte [illegible]
[illegible] e uscì nel 1653 [illegible]
[illegible] novantiqua [illegible]
zevirri di pag. 591. L'opera era dedicata
al principe d'Orange.

Dedicò alla regina Cristina
[illegible] 1653 [illegible]

... [illegible] ... ton ...

ciocchè questo dire Cedry, un'altra edizione come fu creduta, e come anche del Titius creder faceva, soltanto vi si è cangiata la data, i preliminari ed il frontispizio solo venero aggiunte nel fine quaranta due pagine di seconda carta [illegible] Almo di do vere un tributo all'... alla Regina Cristina la quale nel mese di Giugno 1651 avealo onorato di un ordine di cavaleria, e lo fece con poca fattica. Ciò servirà d'appendice a quanto abbiamo detto [illegible] a suo luogo [illegible] ... gioni 1645. e 1653.

Bruce Eduardo

Fu l'editore della bella raccolta dei poeti latini che hanno scritto sulla caccia pubblicata con questo titolo

Poetae latini rei venaticae ec. e. Leida 1728 in 4.° / di questa edizione abbiamo parlato a suo luogo [illegible] rore fu attribuita quest'edizione [illegible] Kempfer, il quale non somministrò [illegible] che alcune note sulle tre prime egloghe di Calpurnio. Bruce fu l'editor principale, ma avendo lasciato [illegible] l'edizione avanti il fine ...

[illegible], Havercamp terminò di rivedere le prove.

[illegible]

[illegible] di concorrenza né di rivalità [illegible]

[illegible]

Vossio Isacco

Letterato figlio di Gerardo Gio: Vossio, e di Elisabetta du Jon, nato a Leida nel 1618. Allievo di suo padre [illegible] studii e dedicò alle

lettera tutta la vita sua, e morì a
Windsor li 11 febbraro 1689.

XI

Greatti Ab. Giuseppe Dott:

Di agiata famiglia, nacque a Pasiano Schiavanesco villaggio poco distante da Udine il giorno .... da Felice, e da .... morto in detto villaggio da aplopesia il dì .... Fu uomo versatissimo nelle lettere, d'ingegno non comune, e Poeta celebre; coprì vari impieghi sotto il Governo Cisalpino, ed Italiano. emigrò dall'Italia nel 1799, e non ritornò che dopo la battaglia di Marengo. L'ultimi del 1805 era in Patria, perchè il Maresciallo Massenà lo nominò temporariamente Commissario generale per l'organizzazione di un Governo Provvisorio, in dette Provincie del Friuli. Fu aggregato a molte Società dotte, ed all'Accademia Udinese fino dalla sua instituzione di cui ne fu segretario.

Ricorderemo

Allocuzione letta all'Accademia Aquilejese = Agraria riunita, nella seduta dei 13 Marzo 1811. del Segretario Cit. Giuseppe Freatti Udine nella Tipografia dei Fratelli Pecile senza anno in 8.° di pag. 12

Osservazioni sulla Cultura del Guado, del Segretario Cit. Giuseppe Freatti della Società Agraria Aquilejese, nel presentare al Sig. Prefetto del Passariano, l'Elenco de' Coltivatori di tal pianta, inserite nel Tomo X degli Annali d'Agricoltura Cav. Re dalla pag. 31. a 40.

Grecino Giulio

Filosofo romano nacque à Frejus verso il principio dell'era cristiana. Suo padre era dell'ordine de cavalieri e sosteneva l'impiego d'intendente di una delle provincie delle Gallie. Egli diede à suo figlio una educazione diligente che lo rese al dire di Columella, uno degli uomini più istrutti e più eloquenti del suo secolo. Grecino sposò Giulia Procilla donna celebre per la sua virtù; e di tale matrimonio nacque Giulio Agricola di cui Tacito suo genero ha fatto un ritratto sì magnifico. Ammesso nell'ordine de Senatori egli nobilitò ancora il lustro di tale dignità per una grandezza d'animo ed un disinteresse straordinario. Fabio Persico, personagio consolare avendo saputo che Grecino mancava di dennaro gli profferse una somma considerabile per le spese della solennità de giuochi pubblici. Grecino la rifiutò; non voglio dis'egli à

amici, che lo biasimarono, accettare i ...
nefizi di un uomo col quale io non vorrei
trovarmi a mensa. Canino Gelilio al-
tro personaggio consolare, egualmente
screditato, avendogli inviata una som-
ma ancora più grande ... dunque
gli disse, che non ha voluto accettare
il denaro di Persio? Fu venir a chie-
to un giorno a quella setta di filo-
sofi appartenente Aristone il quale
mai non usciva della sua lettiga.
Non ne posso dir nulla egli rispose;
perchè non conosco la sua andatura
molto più che ... provà come
gli antichi credevano anch'essi che la
fisonomia e l'indizio del carattere.
Caligola avendo ordinato a ... Greino
di farsi accusatore di Marco Silano,
uomo innocente e virtuoso, non potè
celare l'orrore che gli ispirava
tale proposizione: ed il tiranno lo
fece perire l'anno ... di ... Seneca
ed fa grandi elogi di Greino, uomo
di cui Caligola fece uccidere
la sola ragione che aveva pia...

probità che non torna conto ai tiranni di trovarne nei cittadini.

[illegible] aveva lasciato due libri sulla maniera di coltivare le viti.

Opera dicesi superiore per l'erudizione e lo stile a quello di Cornelio Celso, che gli aveva servito di modello, ma di cui rimangono solo i frammenti conservati da Plinio il vecchio —.

Seguerio dice alla pag. 365 — Duo volumina de vinearum cultura, composita facetius, et eruditius posteritati tradidit, ut scripsit Colum. lib. 1. C. 1.

[illegible] Columella [illegible] che dice.. «Come suo discepolo, Giulio Grecino, due volumi di somiglianti precetti sopra le vigne, scritti insieme con più leggiadria e dottrina, curò di tramandare ai posteri»

Green Giorgio.

Commentariolus de rusticatione et bellis veterum Lips. C. Kirchner 1667 12°

— ibid. 1681. 12°.

Boemmer Tomo II. Par. I. p. 600, 1 seguenti, ed Haller lo ricordano.

[illegible]

[illegible] in [illegible]

[illegible] [illegible]

[illegible] [illegible]

[illegible] tesemo indicando [illegible]

[illegible]

Alexander [illegible]

[illegible]

[illegible] ning [illegible]

Wil [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

1 0 [illegible]

[illegible] 17.6.[illegible]

Cannocchiale [illegible]

[illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] particolarmente [illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible]
[illegible] memori [illegible]
[illegible] [illegible]

La sua esistenza [illegible]
[illegible] la sua vita politica e religiosa
[illegible] [illegible]
[illegible] in [illegible]
[illegible] [illegible] politica
[illegible]
[illegible]

[illegible] uomo insigne [illegible]
[illegible]
[illegible] Di 81 anno [illegible]
[illegible] [illegible] 1821 [illegible]
[illegible]

[illegible]
[illegible]
[illegible]

brevi cenni, ma noi si limiteremo a ricordare
qui ove la seguente.

Essai sur l'état de l'agricultu-
re en 16° siècle par le Senateur, Gre-
goire . . . . in 8°
qualche bibliografo dice in in 12°
la Bibliog. Agronom. al n°. 62 . . . .
à fatto menzione di questo Saggio dicen-
do: Cet essai plein de recherches
curieuses et d'érudition se trouve dans
l'edition du Theatre d'Agriculture
d'Olivier de Serres, a laquelle M.
Gregoire a contribué.
ed al n°. 1700 la detta Bibliog.
rafia = La belle edition du Théa-
tre d'Agriculture d'Olivier de Serres
publiée par la Societé d'Agriculture
de Paris, contient un Essai sur l'
agriculture du 16° siècle. Cet essai,
qui suppose une infinité de re-
cherches, est très satisfaisant: il
réunit à l'erudition, une maniè-
re agréable et variée de présenter
des faits et des points de discussion

mportant une histoire de l'agricul-
ture ainsi rédigée et complétée, ne
laisserait rien à désirer.

Gregorio di los Rios

... Rios, de los, Gregorio

Grenan Benigno.

Celebre professore di Parigi, nato a Noyers in Borgogna l'anno 1681; fece gli studj nella capitale con tanto splendore, che in età d'anni 20. fu giudicato degno di tener una cattedra di seconda nel collegio d'Harcourt, e dopo alcuni anni dieno, e quella di rettorica nello stesso collegio per 10 anni circa. impegno, si fece stimare nel suo zelo in adempiere i doveri del suo impiego, ed ammirare pel suo spirito, nel suo gusto, e pel suo raro talento nella poesia latina e nell'eloquenza. Grenan morì nel 1723 in età d'anni 42. —

Compose vari Discorsi, e Poesie.

Noi qui non ricorderemo che un Ode

Vinum Burgundum, Ode Parisiis

f. s. in 8°

Trovasi pure nell Bibl. [illegible]

[illegible]

1716 in 12°.

L'Ode da lui composta nel 1711 sul vino di Borgogna, e nella quale gli accordava la preminenza su quello di Champagna, contribuì alla sua celebrità, dando occasione tra lui ed il suo collega Coffin ad una specie di conflitto letterario, che fece romore e divertì il pubblico. Coffin quantunque di Champagna, non si era fatto molta premura di reclamare in favore del vino del suo paese; ma essendosi trovato a mensa nell'[illegible] di Sanvoij, col professore Hersan; questi gli rimproverò, scherzando la sua indifferenza ed il suo poco amor di [illegible] Punto d'onore, Coffin rispose con un'ode piena di fuoco e di spirito a quella di Grenan. Lo scherzo non ebbe fine in tali termini. Grenan indirizzò al primo medico Fagon

asiuni - endecasillabi

onde far prescrivere. dalla facoltà

[illegible] ampuana, come contrarre [illegible]

[illegible]

[illegible]

... [illegible] di uno estremo spirito [illegible]

[illegible]

Crrentement ....

... Saulmier

Greppi D. Paolo conte

Metodo di Coltivare i Bachi da
seta molto più vantaggioso di quello che
usar si suole comunemente – stà nel
Tomo III 1780 delli Opuscoli Scelti alla
pag. 18 – a – 32.

Questo metodo si è stato communi-
cato dal Sig. Conte D. Paolo Greppi al
quale lo diede in Vicenza il S.r
Carlo Modena dalla cui figlia la
Sig.a Cecilia non men pregievole
la amabilità dello spirito e del cuore, che
per la sua applicazione all'economia
agraria è stato imaginato, e sotto la
sua direzione ed assistenza è stato messo
in pratica con quel felice successo, che
risulta dai bilanci posti in fine di
questo scritto – da ciò riconoscesi che
il Greppi non fu che un propagatore
del Metodo Modena, non l'inventore
[illegible] vedi Modena Francesco

Greppo Giovanni Battista.

Nacque a Lione il dì 17 Marzo 1711. Suo padre, che erasi arricchito col commercio dei grani, volle che i suoi figli ricevessero una brillante educazione. Giovanni Battista percorse gli studi nel Collegio della Trinità, dove incontrò co' suoi precettori così grande amicizia che nell'atto che cessava di essere discepolo divenne loro collega. Dopo aver insegnata l'umanità con grande successo in parecchi collegi, specialmente a Macon ed a Besanzone, Greppo recossi a Lione per attendere alle funzioni di prefetto nel collegio della Trinità; ma costretto dalla sua mal ferma salute a spogliarsi di quell'impiego ei rinunziò del tutto alla troppo faticosa carriera dell'insegnamento e fu proveduto nel 1745 di un canonicato nella chiesa di S. Nizio. La delicata complessione non poteva escludere in lui l'amore dello studio, nè soffocare la sua passione per la coltura delle Lettere. Aggregato nel

1729 all'accademia di Lione, egli fu per
corso di quindici anni uno de suoi membri
più assidui. Arricchì gli atti di quella so-
cietà di un gran numero di memorie sulla
geometria, la fisica, la storia sacra
e profana. Egli morì nel giugno 170[illegible].

Dalle molte sue memorie
ne diremo all'epoca che compose. [illegible]
ricorderemo.

Observations sur la methode de Duhamel pour la conservation des grains.

Greppo……

a nº precedente - Biblio agro

Proprietario del 19º secolo, forse della famiglia del precedente.

Observations sur les étangs du département de l'Ain par M. Greppo propriétaire — Lyon an XIII (1804) in 4º — ricordate al nº 1262 della Biblio. Agrono.

Grevel s. F.

Das nämliche Buch führt Henze auch unter dem Namen: s. F. Frezel Augsp. 1752 an, welcher Name ist recht? Suchen Tomo 1. Par. II p. 772.

Cresti de Mauro.

Memoria sull'Agricoltura ed in: dustria del Cantone di Ala – Dipartimen: to dell'Alto Adige del Sig.r Mauro de Cresti: Milano. Silvestri . . . in 8°.

Si trova anche nel Tomo XIX degli Annali d'Agricoltura del Co. Re - Ital. - pag 174 a 185 e da 135 a 143

Greve B. C.

Anleitung zum zweckmässigen Beschlage und Behandlung der gesunden und kranken Hufe der landwirthschaftlichen Thiere auf dem Pferdegeschlechte. Hannover 1815. Hahn. 8°

Erfahrungen u. Cive Experiences et observations sur les maladies des animaux domestiques comparées avec celles de l'homme par B. C. Greve Oldenbourg Schulze 1818 in 8°.

Erfahrungen u. Beobachtungen über die Krankheiten der Hausthiere im Vergleich mit den Krankheiten des Menschen. Rostock 1818 – 1821 – Stiller. 8°.

Wahrnehmungen am Rindvieh um über dessen Befinden urtheilen zu können, id. Bezeichn. Semeiotik der

Rindviehkrankheiten Ebend. 1819 in 8°

Grevio o Graevius Gian Giorgio

Di cui il vero nome era Graeff, e non Greff, come scrive Paquot, nacque a Naumburg in Sassonia, ai 29 di gennaio 1632. Incominciò gli studj nel ginnasio di Schulpforta, e li terminò nell'università di Lipsia, sotto Rivino, e sotto Strauch, il quale professava allora la storia e la letteratura latina, e si fece poi un nome celebre come giureconsulto. Grevio era tratto verso le lettere da inclinazione naturale, e ogni giorno i suoi progressi ve lo affezionavano maggiormente. Ma suo padre desiderava che studiasse la legge: Strauch ve lo consigliava; e Grevio ubbidì, quantunque con ripugnanza. Verso quel tempo avvenne che il padre ebbe bisogno d'inviarlo nell'Ost Frisia per far che si accelerasse il pagamento d'un credito considerabile non poco. Tale viaggio fissò il destino di Grevio. Poi ch'ebbe finito dien.

te terminato l'affare che n'era il motivo,
gli nacque vaghezza di visitare l'Olanda,
dove brillavano allora Salmasio, Einsio,
e Federico Gronovio. Il conversare con Gro-
novio gli fece fare una trista scoperta,
quella che i suoi studj erano pressochè
falliti, che aveva ricevuti i principj di
una cattiva Scuola, e non aveva tempo
di perdere se voleva correggere i vizj del
suo metodo. In quell'epoca, il gusto della
latinità si era corrotto, pressochè in tutte
le università alemanne. Giusto Lipsio
aveva dato il segnale. Disperando di ag-
giungere l'eleganza classica di Manuzio,
di Mureto e d'uno scarso numero d'altri
dotti del suo secolo, aveva abbandonato
ad essi il loro Cicerone, e si era dato all'
imitazione d'alcuni scrittori di un or-
dine inferiore, e che non erano dell'età
d'oro della lingua latina. In un uomo
del merito di Giusto Lipsio, era questa
una temerità scusata forse da altre
prerogative; ne' suoi imitatori, era man-
canza totale di criterio e di gusto. Si
frugava nel Settenario d'Ennio, tra i
più duri arcaismi di Pacuvio; e le più
ignobili trivialità di Plauto, per

disseppelliva i vocaboli e frasi cui accomodavano
a tutti gli argomenti, anche ai più gravi.
S'affettavano ridicole arguzie, certe sottigliez-
ze ne pensieri, per le quali tutto il vigore
dello stile era snervato, e si sminuzzava
in certi periodi di una brevità ricercata ma
favella già secca e magra per se stessa.
Grevio, mal diretto, si era avviato in sì ca-
tiva strada così prego Gronovio a servirgli
da lora in poi di guida ne ne poteva sciel-
gere una più esperta; ed abbandonando la
giurisprudenza, passò due anni a Deventer,
frequentando assiduamente le lezioni del suo
nuovo maestro. Indi portò ad ascoltare in
Amsterdam Aless. Moro, e David Blondel
di cui i consigli lo decisero a lasciare la
setta Luterana per quella di Calvino. Si
Burmann, suo panegirista non vuole che
sia calunniato tale mutamento di religione,
afferma che i motivi non ne furono in-
teressati, e che il nuovo convertito ascol-
toltò solo la coscienza; Grevio di
cui la rinomanza incominciava a dila-
tarsi, fu nel 1656 chiamato all'universi-
tà di Duisburgo lui era da due anni
sorpassando le speranze che si erano
concepite de' suoi talenti; quando

Gronovio che entrava nell'università di Lei-
da, chiese ai magistrati di Deventer di dar-
gli Grevio successore. Essi vi aderirono; e Gre-
vio malgrado gli sforzi dell'Elettore di
Brandeburgo, il quale per trattenerlo gli
proferiva un aumento d'onorarj, lasciò la
sua università per un semplice ginnasio.
Fu sedotto forse dall'attrattiva di vivere
sotto un governo libero. Dopo un soggiorno
di tre anni a Deventer, si rese alle bra-
me dell'università d'Utrecht, la quale
gli esibiva la cattedra di storia, vacante
per la morte d'Emilio. Contento ormai
del suo destino, rifiutò di aderire ai voti
dei magistrati d'Amsterdam e di Leida,
i quali tentarono due volte di attirarlo
nelle città loro mediante brillanti con-
dizioni. L'elettore palatino che lo voleva in
Heidelberga, non riuscì meglio; il re di Prus-
sia non fu più fortunato. La repubblica di
Venezia gli aveva fatto offrire [illegible] collocamento nell'
università di Padova, ma con pari successo.
[illegible] per determinarlo, gli promet-
tesse, oltre considerevoli emolumenti, [illegible]
[illegible] piena libertà quanto alla religione,
e tutte le immunità necessarie [illegible]:
una offerta che potè sedurre [illegible]
mira degli stranieri era giustificata
dal gran nome che Grevio si era fatto come-

professore. Si accorreva alle sue lezioni, non solamente da tutta l'Olanda, ma da tutta l'Europa, in Germania particolarmente; percioche tutti i grandi signori gl'inviavano i loro figli, ed egli annoverava tra i suoi uditori figli di principi ed anche di re; però Guglielmo III. che lo fece suo istoriografo gli aveva affidato il giovine principe di Nassau. Alla fama di gran professore, Grevio accoppiava quella di scrittore erudito, e di scrittore valente. Questo uomo dotto, cessò di vivere li 11. di gennajo 1703.

Prima di parlare dell'edizione d'Esiodo, crediamo di fare la seguente digressione. All'epoca che viveva Grevio, e tanti altri sommi uomini ed anche nei tempi posteriori, i Professori dell'Università erano scelti dai rispettivi governi, senza che questi fossero assoggettati agli esami, ai concorsi, come al presente si pratica, chiedo ai governi che al presente tutti gl'impieghi vacanti, si conferiscono dietro i concorsi, si ... sostengono gli esami gl'aspiranti, ancora non nelle loro Università uomini tali come erano i Grevio, i Grenovio, i Burmani, e tanti altri sommi che illustrano

[illegible] della Germania, come a noi nei tempi più recenti contano nell' università un Volta, un Mascagni; i Scarpa, un Cesarotti e via discorrendo! Col nuovo *Sistema* introdotto, noi a gran passi andiamo nel [illegible] [illegible], e [illegible] niamo nelle barbarie del medio evo.

Qui del Grevio parleremo soltanto dell' Edizione d' Esiodo.

Hesiodi — ex recensione Joan. Grevii, cum ipsius lectionibus Hesiodeis, et Jos. Scaligeri, [illegible] et Heins. [illegible] nec non indice [illegible], ac Francisci Julietti notis. Amstelodami 1663. in 8.°—

Crew Neemia

Medico e celebre naturalista in:
glese, figlio di un ecclesiastico il quale
si fece distinguere pel suo coraggio sotto
il dominio di Cromwell, nacque in Co:
ventry, per quanto si crede nel 1628. Do:
po fatto ebbe gli studj medici in un'u:
niversità estera, in cui ottenne il dottora
to tornò nella sua città nativa a
praticare la medicina, e si occupò fin
d'allora delle sue osservazioni sopra la
fisiologia delle piante, oggetto di stu:
dio onninamente nuovo in quel tempo
nell'Inghilterra. Egli morì all'improvvi:
so ai 25. di marzo 1711.

Trattò ne' suoi scritti, di quasi tutto
ciò che ha relazione con la fisiologia
vegetale, di cui noi appoggiati a Biblio:
grafi ne daremo l'elenco.

Edizioni inglesi Originale.

The anatomy of vegetables begun.
with a general account of vegetation
founded thereon. London, printed for
Spencer Hickmann 1670. in 12°. c. f. —

Prima di parlare delle altre opere, delle varie tradizioni, diremo che Seguier, e Boehmer trascrivono all'anno 1672 la stampa della da noi annunziata, e descritta, e Haller indica l'anno 1671. Esso poi dice

Et in operibus omnibus, ingeniosius et accurate instrumentis vitrum adjuvantibus usus, in anatomie plantarum novam sibi viam paravit et eximium hic sui laboris compendium dedit; vegetationem retrorsum a semine, [illegible] fabam dissecat, plantulam, radiculam, plumulam, cotyledones, parenchyma exponit. Tunc partes caulis epidermidem, corticem, medullam, fibras ligneas, poros diversorum generum qui ostendunt lignum mero [illegible]. De [illegible] per quam [illegible] [illegible] [illegible] germine et ramo, quorum fabrica eadem est, [illegible] trunci [illegible], pili, spinulae, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] calix, petalon, stamina, inde fructus ejusque [illegible], non omissa parte [illegible] [illegible] [illegible] novam semen. [illegible] et fecundatio plantae naturam seminum [illegible], [illegible] [illegible] num non ignoravit. Così Haller.

Traduzioni ed edizioni francesi.

Anatomie des plantes, qui contient une description exacte de leurs parties et de leurs usages, et qui fait voir comment elles se forment et comment elles croissent, traduite de l'anglais de M. Grew de la Société royale par M. Le Vasseur .... Paris 1675. in 12°. Haller.

[illegible] la [illegible]
[illegible]
[illegible] et qu'ainsi il n'arrive a
[illegible] sève que [illegible]
qu'elle en a besoin, après s'y être
filtré comme dans un [illegible]
et s'y être fermenté, comme [illegible]
et les autres liqueurs [illegible] dans
les bouteilles ou dans les tonneaux
dans lesquelles on les enferme.

12 Ce [illegible]
[illegible] dans [illegible]
[illegible] dans toutes les [illegible]
de la [illegible]
là continuant toujours son mou-
vement il va rendre à la [illegible]
[illegible] dans la même [illegible]

ou directement [illegible] premier [illegible]
[illegible] étant [illegible]
devient la racine de la plante : et
après la plume, qu'on nomme ain:
si à cause qu'elle ressemble à un
petit bouquet de plume, sortant des
cavités dans lesquelles elle étoit ren:
fermée, croît à son tour, devient la
tige de la plante, et ne laisse de plo:
yer et paroître les petites feuilles
qui la composent, que lorsque la tige
pousse hors de la terre.

[illegible] ce qui se [illegible] dans la
graine n'est pas moins admirable
que dans le corps de la graine. C'est
[illegible] [illegible] une circula-
tion à peu près semblable à la circu:
lation du sang qui se fait dans les
animaux. Car faisant passer ce suc
à travers les insertions pour aller
[illegible] dans la moëlle et de la
moëlle dans l'écorce, d'où il est
[illegible] plus d'une fois par le nou-
veau suc qui y entre encore; il se
[illegible] parties [illegible]

sue retournent de la même maniere de l'écorce dans la mouelle, et que celles qui se trouvent [illegible] n'ayant plus besoin de [illegible] montent en droitte [illegible] la tige de la plante.

Ce qu'il dit des fibres du corps ligneux qui se trouve dans la tige est encore particulier; car il remarque que ces fibres ne passent que fort rarement les unes dans les autres; mais que s'étendant en long elles demeurent toujours distinguez comme autant de divers petits canaux. [illegible] ne sont que les ceux des fibres, dont chacune est percée par plusieurs de ces fibres jusqu'au nombre de 30, de 40, ou même de cent; et les autres sont les espaces qui se trouvent entre. [illegible] Ainsi ce qu'on appelle [illegible] dans une tige [illegible] dans un arbre, n'est autre chose selon cet Auteur qu'une infinité de canaux fort petits ou de fibres creuses.

La figure qui suit [illegible]
[illegible] mar-
[illegible] examiné
[illegible]
[illegible] figure [illegible]
[illegible] auquel x. b. [illegible]
[illegible] la figure comme on le
voit par le microscope. cc, les in-
sertions du Parenchyme de l'écorce
dd, dd, dd. les fibres du corps ligne-
ux qui vont [illegible] l'extrémité [illegible]
tige [illegible] de [illegible]
noirs qui y paroissent marquent
les differentes [illegible] de pores

Ceux de la plante qui sont ordinai:
:rement dans un Sureau sont par tout
également entremêlez au contraire
de ceux du Corps ligneux. C'est à l'égard
de quoi M. Hooke le lui a fait
voir, et qu'il l'a pleinement convain
cu que la moelle n'est autre cho:
:se qu'un amas de plusieurs petits tuyaux
longs, lesquels se dilatent ou se serrent
suivant la dilatation, ou la compres
sion du Corps ligneux; et c'est la
raison pour laquelle la moelle
n'est pas si large à proportion dans
les tiges des arbres que dans celles
des autres plantes qui sont de
même âge, parce que le corps
ligneux se trouve beaucoup moins
dilaté dans les Arbres que dans les
Herbes; par exemple on voit
que les derniers rejettons poussent
souvent jusqu'à la peau et deviennent
[illegible] ligneux. Et cette moin:
:dre dilatation du Corps ligneux
dans les Arbres vient de ce que dans
la plupart le suc n'est pas si [illegible]

pétueux ni si fort que [illegible]

[illegible]

[illegible] comment [illegible] l'élévation de la [illegible] du bled sert à meurir le suc comment le peu d'épaisseur de [illegible] ménager, et à empêcher la trop grande dissipation; et enfin comment la disposition de cette [illegible] qui est [illegible] sert à la rendre [illegible] pour [illegible] le poids de l'[illegible] de même que les noeuds qui sont encore comme des [illegible] qui purifient le suc [illegible] vers l'épy pour le nourrir.

La nature n'est pas moins [illegible] dans la formation de [illegible] premières viennent ordinairement du centre de la [illegible] et ne sont [illegible]

suc qui se fermente dans la mouelle : d'où il arrive que les plantes qui ont moins de mouelle que les autres pous : sent moins de branches, ou de ... ... et que celles qui n'en ont point du tout ; ne poussent point de bran : ches comme nous le voyons dans ... Le Bourgeons se for : ment des parties les plus legeres et les plus volatiles de ce suc, en partie par une extension pareille à celle de l'or qu'on tire pour ... ... et en partie par une dilatation sembla : ble à celle de l'eau qui s'eleve en bouil : lons. ils s'alongent et se deploient à peu près comme une ... ... et sortant ainsi de la circonferen : ce de la tige, ils se changent peu à peu en branches. Mais comme toutes les parties qui composent les bourgeons et les branches sont portées collate : ralement vers la circonference de la tige, elles rencontrent celles qui s'elevent directement ... ... ,

[illegible] sont [illegible] enfants, [illegible]
[illegible] nœuds, qui n'étoient encore
les parties les moins subtiles du suc, et
qui filtrent les autres de sorte qu'il
n'en passe dans les bourgeons et
dans les branches qu'autant qu'il leur
en faut, et dans toute la pureté [illegible]
requise.

Il n'en est pas de même de
ces nœuds pierreux, dont l'amas forme
ce qu'on appelle La Carriere dans
Poires, nommées ordinairement Poires
d'Estranguillon. Car ces nœuds ne sont
[illegible] selon cet Auteur, que
plusieurs parties du suc endurcies et
coagulées de la même maniere que
celles qu'on voit souvent dans les Uri:
nes, dans les tonneaux de vin, et dans
plusieurs autres liqueurs, par la pré:
[illegible]
[illegible] se trouvent dans les Corps ligneux et
dans le Parenchyme, qui agissent les
uns sur les autres.

Il attribue [illegible] la produc:
tion des fibres que la [illegible] pour

former les feuilles, leur grosseur, leur gran-
deur et leur figure particuliere; il
veut même que ce soit la cause
pour laquelle elles sont plattes, et il
remarque que la nature donne à
chaque bourgeon, outre ses feuil-
les dont il est composé, plusieurs membra-
nes qui le couvrent, et qu'il appelle
des *surfeuilles* qui lui sont fort utiles,
parce que ne s'ouvrant que peu
à peu, elles ne laissent entrer dans
le bourgeon le vent, la pluie et
le soleil que par degrez et a propor-
tion qu'il les peut souffrir.

En parlant des fleurs

[illegible] nel [illegible] Giornale

[illegible]

[illegible] amo anche l'Edizione seguente

[A]natomie des plantes, traduite de l'Anglois de Mr. Grew. à Paris, [chez] Antoine Dezallier 16[illegible] in 12°.

On y trouve relié ensemble le,

teneur suivant:

[illegible]

Crew Andrew

Millwright ect. parfait

constructeur des moulins par andrew
Grew Edimbourg 1813 gr in 4°

[illegible]

[illegible]

vedi [illegible]

[illegible]

vedi [illegible]

Carido e verità

Carido e verità di [illegible] [illegible] i possidenti [illegible] della provincia di Cremona e determinarli ad abbandonare [illegible] come generalmente si fabbrica il vino comune nei tini e a prontamente adottare il nuovo metodo di fabbricazione. Cremona Manini 1839. in 12.

Grienwald [illegible]

[illegible]

[illegible] pl. [illegible] — Haller [illegible]

[illegible] To. I Par. III p. [illegible]

[illegible]

[illegible] nem [illegible]

[illegible]

[illegible]

Boehmer Vo. I Par. III p. 230.

[illegible]

[illegible]

Boehm Vo. I Par. II p. 139.

Griesheim Lodovico Wilh. von.

Altenb. Kammerrat Cameralische Grundsaetze der praktischen Forstwissenschaft I. Th. Leipzig Breitkopf 1778. 8. pl. 10. — Boehm. Tomo I part. III. p. 781.

il Brauman nel Vol. III p. 180 ricorda —

Guida per ammettere con vantaggio alcuni patti nella compra, e nella vendita di un podere ec. ec. — Jena 1809. in 8°

Griesinger J. L.

Stadtorganist in Münsingen — vollständ. Bienenmagazin, in welchem von der Bienenpflege überhaupt, der Bienen natürliche Generation, Ursprunge und Preparation des Honigs etc. aus eigner Erfahrung, mit ganz neuen Entdeckungen gehandelt wird. Ulm, Bartholomaei. 1769. 8. Alph. 1. pl. 8 c. f. — Boehmer Tomo II. Parte II. p. 795 —

Troviamo in Englin l'anno stes: 10 1759 [illegible] seguente.

vollständiges Bienenmagazin — 2. Thle. mit Kpfn. Breslau 1769, Gr. Korn. in 8º.

Grieve M. D. J.

Membro della R. Società d'Edim:
burgo; Medico dell' Armata Russa

Memoria intorno al modo di fare
un vino chiamato dai Tartari – Kouzmiss
colle osservazioni sopra il suo uso del
Sig. J. Grieve M. D. Membro della R.
Società d' Edimburgo Medico dell' Arma:
ta Russa, letta dal Sig. Dor Black
nella R. Società d' Edimburgo – –
Ma nel Tomo X p. 1. a. 18 degli Opusc.
Fisica d' Europa – Pavia 1789.

Griffin W.

A Treatise etc. Traité de la Culture des pommes de piu par W. Griffin - Londres 1811 in 8°. [illegible]
[illegible] Giornale di Lett.re Straniera
[illegible] XIII.

Griffini Antonio.

Memoria sull' Agricoltura dell' Antica Provincia di Pavia del Sig. Antonio Griffini — inserit. nel tomo XVIII delli Annali d' Agricoltura del Cav. Re dalla p. 138 — a — 176.

Cristone Giovanni Antonio

Fisonomia del Cavallo, del Bue. Venezia – 1615. 12° [illegible] Tomo I Parte II p. 213.

Crisstonio Grisoni Gio Pompeo.

Farmacista.

Sulle Albatrelle o Corbezzole, e sulla maniera di ottenerne l'acqua-vite. Memoria del Farmaceutico Giov. Pompeo Grissoni. Verona 1818.

Grignon........

al n.° prot. della Bibl. Agro.

Metallurgista ed Antiquario, nato nella Champagna verso il mezzo del Secolo XVIII., mostrò, fino dall'infanzia inclinazione vivissima per le Scienze. Divenuto direttore delle ferriere di Bayard, fece nuovi sperimenti sul minerale che alimentava i suoi fornelli, e ne sottopose il risultamento all'accademia delle Scienze, da cui ottenne attestati di soddisfazione. In uno scavo cui intraprese nell'1770, presso a Saint-Dizier, scoperto avendo alcuni avanzi di antichità ne rese conto, e fu incaricato dal re di continuare le sue ricerche con un stipendio di dieci milla franchi, a titolo di compenso. Grignon rimeritato venne de suoi lavori col cordone dell'ordine di San Michiele. Una malattia acuta contro la quale furono vani tutti gli sforzi de' medici, lo tormentò negl'ultimi anni della sua vita. egli morì in Parigi verso il 1785, in età poco avanzata. Era corrispondente delle Accademie reali delle Scienze ed iscrizioni, e membro socio

delle Accademie di Dijon e di Châlons

Fra le varie Opere di Esso pubblicò noi qui non ricorderemo che le

Observations sur les epizooties contagieuses, particulierement sur celle qui a regné en Champagne Londres Paris 1776. Delalain 8° mi. pl. 2 117 – Gioachini e la Bibl. Ag.a N.o 1681.

Queste Osservazioni furono ricordate dal Conte Bonsi nel suo Dizionario Veterinario, ed il Giornale Nuovo d'Italia anno 1777 ha fatto menzione delle medesime, dicendo dopo averle annunziate dice

Al sommo interessante è quest'Opera per tutti quelli che hanno a cuore la salvezza degli animali più utili, e per chiunque è occupato nel governo dei medesimi. L'Autore l'ha divisa in quattro parti: nella prima ci dà la storia della Epizoozia che ha grassato l'anno 1775 nella Provincia di Chiampagna, e che si è anche estesa a rovinare le altre più lontane provincie della Francia, Trovasi nella seconda la esposizione dei sintomi, ond'era in tal modo accompa:

gnito. Osserva l'autore che frequentemente la esalazione del veleno pestilenziale comunica delle malattie gravi e funeste anche agli uomini che hanno il governo gli animali infetti; e reca l'esempio di alcuni allievi della scuola veterinaria, i quali perirono di malattie putride, e maligne per aver trattato moltissimi bruti affetti del contagio epidemico. Un figlio medesimo dell'Autore, nell'occasione di una contagiosa Epizootia, andando col padre a medicare dei Cavalli, i quali avevano dei tumori maligni, contrasse in un braccio un carbonciolo, che non ha ceduto se non alle profonde incisioni, agli escarotici ed ai più gagliardi suppurativi. Il Signor Grignon per premunirsi contro la impressione del veleno, si vale di un aceto aromatico, con cui si lava le mani ed il viso. Questo aceto è composto di un'oncia di aglio, di mezz'oncia di pepe, di mezz'oncia di [illegible] [illegible], di [illegible], di salvia, e di ruta, di -

tre oncie di noce moscata, di due dra:
me di canfora, e di due libre di acet
in forte, concentrato dal gelo natu:
[illegible] Si lascia di:
gerire ogni cosa per otto giorni; e poi
si cola il liquore per inclinazione, e
poi si filtra. „Basterebbe dire l'Au:
„tore anche solo l'Aceto fortissimo, ma
„dovendosi ancora occupar l'odorato, con una
„emanazione di vapori attivissimi, onde
„distruggere la efficacia degli effluvj
„putridi, che si portano dai corpi infetti
„così è d'uopo il renderlo assai odoroso ed
„aromatico."

Nella terza parte indica il Signor
Brugnone precauzioni necessarie, per
prevenire il contaggio, raccomandando che
fino dai primi sospetti di Epizoozia
si tolga qualunque comunicazione tra
gli animali malati ed i sani, e dimostran:
do la necessità di uccidere e di seppel:
lire gli infermi di morbo contaggioso
in fosse profondissime insieme colla
loro pelle. Dichiara che non vi può es:
sere speranza veruna di guarigione
se non allora, che l'animale non

" al giunto ancora al terzo grado della sua malattia. In molti animali attaccati dal secondo periodo del male giovarono la dietetica, il galapo, le freanzioni, le bevande acidule e nitrate, i setacci e le fumigazioni; e i rimedj medesimi, continuati pel corso di tre settimane, riuscirono tanto nel preservare gli animali in salute, quanto nel rimediare a quegli altri che davano i primi segni di virulenza "

" Questo felice esito, dice il nostro Auto:
" re, ebbe egli per altro un'assai breve
" durata: le nostre dolci speranze fu:
" rono affatto distrutte da un accidente,
" che ci ha furata qualunque lusinga
" di guarigione, e che cambiò in amarez:
" za una vittoria, la quale ci sembrava
" potersi meritare dalle nostre atten:
" zioni. Una vacca giovine, pregna del
" suo primo vitello, fu colta violente:
" mente dal morbo, epizootico. Alle
" affezioni convulsive ed irregolari
" è seguito un accesso frenetico, durante
" il quale sollecitava i buoi della
" mandra a soddisfare ai di lei desi:
" derj. Senza veruna gradazione ella

e parve passare dallo stato migliore di sanità
al più grave stato di malattia: di maniera
il nostro Autore l'ha fatta uccidere imme-
diatamente; e trattando come ammalati gli
altri animali, nei quali poteva ragionevol-
mente sospettarsi di contagio, li ha pre[ser]-
vati dal morbo.

Nella quarta parte il signor
Trianon propone diversi mezzi, coi quali
disinfettare i ricoveri e le stalle; egli
consiglia per esempio di scavar il terreno
alla profondità di sei, od otto pollici; e
di ventilarlo con aria recente e fresca:
consiglia ad imbiancarlo di una mistura
fatta con parti eguali di liscivo comune e
di acqua di calce: vuole che si profumi-
no i luoghi con dell'aceto aromatico,
e vi si abbruciano dei pezzolini di zolfo.
In somma quanto alle cautele preserva-
tive ci sembra che il nostro Autore ab-
bia raggiunto moltissimo dagli scritti
giudiziosi dei signori Vicq d'Azyr e
[illegible] intorno alle malattie epizootiche:
che, facendo insieme un grand'uso
delle osservazioni sue proprie, le
quali per alcuni riguardi si possono con-

siderare come un legittimo supplimento
alle opere dei primi [illegible] il [illegible]
le.

Il Bottari nella sua opera delle
Epirocrie sezione XI p. 157 a indicata
la ditta opera, [illegible]
[illegible] ditto ciò che è nel sud.o Giornale
d'Italia, senza fare la più picola
menzione di aver [illegible] il d.o [illegible]
dal medesimo

Corrigolato Gaetano

Di Rovigo socio corrispondente dell' Ateneo di Treviso, straordinario dell' Accademia dei Filoglotti, ed ordinario dei Concordi — di cui abbiamo.

Della natura, coltivazione ed usi della Arachide, ragionamento memoria di Gaetano Corrigolato di Rovigo, socio corrispondente dell' Ateneo di Treviso, straordinario dell' Accademia dei Filoglotti ed ordinario dei Concordi. - Rovigo, nello Stabilimento Tipografico Provinciale di Antonio Minelli - 1836 in 8.º di pag 16 — Ricordato nella Bibliografia italiana 1836. n.º 1813.

Grillet Giovanni Luigi

Dotto e laborioso scrittore cano-
nico di Roche in Savoja, nacque in
essa picola Città il giorno 16 di Decem-
bre 1756; Lui che terminato ebbe di
studiare con gran onore, esercitò prima per
brevissimo tempo il ministero pastorale, pre-
sentò per la formazione del collegio in Caro-
uge, un progetto fondato sopra un sistema
di tolleranza religiosa, che permeteva di
ammettere, ne' medesimi studj i cattolici
i protestanti e gli ebrei. Osservava che la
situazione della nuova Città di Carouge
fabbricata ne' confini del territorio della
repubblica di Ginevra (alla quale unita
fu non a guari nel 1816) esigesse tempora-
neamente. Ammesso venne il progetto del cano-
nico Grillet; e, nel 1786 fu eletto direttore
di esso collegio, professore di rettorica, e
prefetto degli studj. La vicinanza della
biblioteca pubblica di Ginevra gli sommi-
nistrò occasione di raccorre molte notizie
sopra la storia letteraria della Savoja,
che fu d'allora in poi il soggetto principa-
le delle sue ricerche. Obbligato dalla

rivoluzione, come i più dei preti di quel paese a cercare un asilo in Piemonte, incaricato venne dell'educazione dei Provana di Collegno, andò con questi due giovani signori a Roma, viaggiò con essi l'Italia meridionale, ed acquistò cognizioni diffuse nelle arti e nell'archeologia. Ammesso fu membro dell'Accademia italiana, e socio corrispondente della Società de' Georgofili di Firenze. Rientrato in Savoja dopo tredici anni d'esilio, fatto venne direttore aggiunto nella Scuola secondaria di Chiamberi, nel 1806, e professore di filosofia nel 1807, conferito gli fu tre anni dopo l'uffizio di censore nel liceo di Grenoble, indi quello di principale nel Collegio d'~~Annecy~~ Annecy, cui la rovinata sua salute non gli permise che accettare: si ritirò nella sua Città nativa, dove morì il giorno 11 di marzo, pianto vivamente dai numerosi amici cui gli avevano acquistati l'amenità, e cortesia del suo carattere, la varietà delle sue cognizioni, e la sua fedeltà costante ai doveri della sua condizione.

[illegible] mandi qui non [illegible]
[illegible]

[illegible]
sulla [illegible]
sere [illegible]
[illegible]

[illegible]
[illegible] Stà nel Magazzino
di Firenze Tomo II 1803 dalla p. 7. a. 18
— La detta Lettera è in data [illegible]
[illegible] 1803.

Cirilli Don.

Raccolta di varii secreti per medicar Cavalli d'ogni sorte d'infermità da Don Cirilli. Roma 1601. 8º. — Boehmi Tomo I Parte II p. 45 p. —

Grimaldi Domenico Marchese -

Economista Italiano, fu figlio di Pio, e di Porzia Grimaldi; nacque in Seminara nel Regno di Napoli l'anno 1735 .... Ebbe altri tre fratelli, tra i quali D. Francesco Grimaldi conosciutissimo Letterato Napolitano.

Apprese i primi rudimenti, e fe gli studj elementari in casa, sotto la guida del genitore medesimo ch'era uomo ricco, di buon gusto ed assai erudito. Nella Capitale compì e perfezionò il corso legale, e dimostrò fin dalla gioventù una decisa inclinazione alle Scienze naturali, ed Economiche. Terminati ch'ebbe gli studii, Grimaldi si recò a Genova dove fece reintegrare al rango patrizio la propria famiglia, ch'erane uscita in conseguenza di alcune sommosse politiche, ove egli ottenne anche un impiego nei Magistrati di quella Repubblica. Dimorando colà dono maggior sfoggio alla predetta sua inclinazione. Si applicò seriamente

a conoscere i metodi di Agricoltura, e di arti, che specialmente riguardavano le Sete, e gli Olii, e col beneplacito del genitore intraprese de viaggi in Francia, in Svizzera, ed in Piamonte per istruirsi minutamente delle lodevoli pratiche Agricole di quelle Contrade. Una sua Memoria circa l'Arba nostrale detta Sulla venne applaudita dalla Società di Agricoltura di Parigi, e di Berna, e meritò essere stampata a spese de Georgofili Fiorentini. Ricco di conoscenze, ed invaso di patriottismo, il Marchese Grimaldi spedì machine, sementi, Agricoltori, ed Artefici in Calabria, e coll'ajuto ed efficace cooperazione del buon genitore, non meno del figlio da saggia filantropia animato, introdusse la cultura delle patate, e delle Carote, i Prati Artificiali, gli Ortaggi all'uso francese; fabbricò molini, e trappeti detti alla Genovese, e la potatura regolò degli Ulivi. Tutto questo però, ed altre numerose Agricole esperienze fatte a spese della privata sua borsa dissestarono l'economia privata domestica del Grimaldi; e la mor.

te del Padre, e peggio quella del fratello D. Francesco influirono vie più a darli un crollo maggiore imperciocche da pochi o da niuno seguito, e posto si vide alle opposizioni ed agli ostacoli che i ricchi possessori de trappetti alla paesana, gli frapponevano temendo che la propagazione delle novelle machine portar potesse discapito ai non piccioli lucri della loro industria. Il Grimaldi non potendo continuare a diffondere i lumi, e ad insinuare le conoscenze veramente utili alla pubblica economia. Con tali vedute sono scritte le sue Opere le quali traspirano unito a savie vedute un amore eminente del ben nazionale.

Nel 1780 egli venne nominato assessore del nuovo consiglio delle finanze con Galiani, Cirillo, ed altri, e col soldo di D. 150 al mese, e fu spedito a animare l'Agricoltura, e le Arti in Calabria, alla quale incombenza il Marchese pienamente corrispose, e si applicò a tutt'uomo a generalizzare i trappeti alla Genovese, i lavatoi del nocciolo, e la trattura della seta all'organzino. Nella Piana furono stabilite le prime due machine; ed una seconda da tirare la seta, si apri

in Reggio, con molta miglioria, ed utilità di questo ramo d'industria; ed specioso stabilimen to se ne stabilì in Villa di San Giovanni a cura della famiglia Caracciolo (1) presente le filande si sono generalizzate nella provincia di Reggio con gran lucro di quel le popolazioni.

Nel 1798 il Marchese fu involto

nell ... ch'erano

com. ... tutto,

ed ... uami:

ni: nelle Affemeridi di Roma ... nigio:

alla n. 188 = 1774

ne nella Mayaca n.° 7345 . perchè

la gotta di cui era oppresso non permise che fosse trasportato cogli altri all'isola di Favignana. Rientrato ai domestici lari dopo la pace di Firenze, egli si giustificò presso del governo, e mediante la protezio ne del primo ministro Sig. Acton, ottenne il soldo che gli era stato sospeso, e continuò la sua dimora in Reggio, ove se ne morì ai 5 Novembre 1803.

Appartenne il Grimaldi all'Acca demia de' Georgofili di Firenze, alla So cietà Economica di Berna, alla Società reale d'Agricoltura di Parigi, ed alla reale Accademia di Scienze, e Belle Let

te del Padre, e peggio quella del Intelletto
di Francesco influirono vie più a darvi un
crollo maggiore; imperciocchè da pochi o di
niuno seguito, esposto si vide alle opposizio:
ni ed agli ostacoli che i ricchi possessori
de terreni alla paesana, gli frapponeva:
no temendo che la propagazione delle
novelle machine portar potesse discapi:
to ai non piccioli lucri dalla [illegible] indu:
stria. Il [illegible] nuava
a disto [illegible] le
cono [illegible] rende
lelli [illegible] sono
Ser [illegible] arrgi:
rano [illegible] ore
eminente del bien nazionale.

Nel 1780 egli venne nominato asses:
sore dell nuovo consiglio delle finanze
con Galiani, Gietto, ed altri, e col soldo
di D.ti 50 al mese, e fu spedito a animare
l'Agricoltura, e le Arti in Calabria, alla
quale incombenza il Marchese pienamen:
te corrispose, e si applicò a tutt'uomo a
generalizzare i trappeti alla Genovese
i lavatoi del nocciolo, e la trattura della
seta all'organzino. Nella Piana furon:
no stabilite le prime due machine,
ed una seconda da trarre la seta, si appro

in Reggio, con molta miglioria, ed utilità di quel ramo d'industria; e spezioso stabilimento se ne stabilitì in Villa di San Giovanni a cura della famiglia Caracciolo. Al presente le filande si sono generalizzate nella provincia di Reggio con gran lucro di quelle popolazioni.

Nel 1798 il Marchese fu involto nelle catastrofi rivoluzionarie, che erano cominciate a farsi sentire da per tutto, ed arrestato con molti altri gentiluomini reggiani fu trattenuto nella prigione di Messina detta la Grigeria perchè la gotta di cui era afflitto non permise che fosse trasportato cogli altri all'isola di Favignana. Rientrato ai domestici lari dopo la pace di Firenze, egli si giustificò presso del governo, e mediante la protezione del primo ministro Gio. Acton, ottenne il soldo che gli era stato sospeso, e continuò la sua dimora in Reggio, ove se ne morì ai 5 novembre 1803.

Appartenne il Grimaldi all'Accademia de' Georgofili di Firenze, alla Società Economica di Berna, alla Società reale d'Agricoltura di Parigi, ed alla reale Accademia di Scienze, e Belle Let:

tere di Napoli

Egli compose e pubblicò varie Opere che all'Agricoltura, ed alla Economia Campestre appartengono, e che noi cercheremo di tutte indicarle.

Saggio di economia Campestre per la Calabria Ultra. Napoli 1770 in 8° — stampato a cura del [illegible] [illegible] che premise un discorso agli amatori del pubblico bene.

Istruzioni sulla nuova manifattura dell'olio introdotta nella Calabria dal Marchese Domenico Grimaldi di Messimeri Patrizio Genovese, Socio ordinario e corrispondente dell'Accademia de' Georgofili di Firenze, della Società di Agricoltura di [illegible] e di Berna. Napoli MDCCLXXIII presso Raffaele Lanciano in 8° gr. un volume di p. 180. con tre tavole in Rame indi la spieg.ne delle Tavole.

Le [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 36 [illegible] [illegible] [illegible] istruzioni ed anno detto

L'Olio è la produzione più preziosa, che ricavasi dal Regno; [illegible]

il vasto consumo, che se ne fa nella Ca-
pitale, ed in tutte le sue Provincie pel
condimento quotidiano de' cibi, pe' lumi,
e le fabbriche de' panni e saponi, e per
altri usi e comodi della vita, rendono
questo nobil liquore meritevole della
protezione del Governo, della vigilanza,
e delle cure d'ogni buon Cittadino. Il
consumo dell'Olio cresce a proporzione
che la popolazione, il lusso, ed il com-
mercio crescono nell'Europa e perciò
il prezzo diviene più caro in ragione
delle richieste, come di anno in anno
si sperimenta. Le nazioni settentrio-
nali, che da lungo tempo sono necessi-
tate a tirarlo da noi per le fabbriche
de' panni di Lana, e del sapone, non
ha guari, che hanno incominciato a
servirsene per altri usi, e generalmente
come un grato condimento di varj cibi.
[illegible]. Il nostro Autore [illegible] utili-
ssima opera [illegible] felice-
mente gli è riuscito dagli Olj della
Calabria nelle vicinanze di quando
hanno scritto gli Autori [illegible]

sulla maniera di spremer l'olio, leg-
gere quanto hanno insegnato i nostri
migliori agricoltori italiani e finalmen-
te ne' di lui viaggi espressamente e-
saminare con accurata diligenza l'at-
tuale manifattura pratica da' popoli
dell'Italia e della Francia, che di ciò
meglio s'intendono. Fornito di tali
preliminari, e necessarie cognizioni
ha egli veduto e la possibilità della
sua concepita impresa. Ma per eseguir-
la ha creduto dovere lui il primo dar
l'esempio di tal riforma, e di tali con-
siderazioni, ben persuaso, che non par-
tendo dal fatto pratico, che avesse
potuto dire, e scritto, vano sarebbe
riuscito, mancando presso l'universale
degli uomini l'evidenza materiale
che sola può distruggere le già com-
binate idee, e disingannare gli uomini da
quegli errori, sotto a quali una inveterata
abitudine, gli mantien soggiogati. Sono
incredibili le diligenze, le fatiche, le
spese, i contrasti e le contradizioni, che
si son incontrate in modo da doverle supe-
rare; l'ignoranza e l'invidia armate

...si sono alle novità condite, sino, forte vantaggiosissime. Tuttavia la sua costanza, gli autentici ed oculari effetti, e miglioramenti prodotti dal nuovo suo metodo, e dalle diverse machine per esso adottate, hanno incontrato l'applauso de' più sani, e finalmente la clementissima approvazione del suo Sovrano. Molti Feudatari imitano l'esempio del Sig. Marchese, e con loro profitto, e a maggior vantaggio del pubblico ha egli stimato pregio dell'Opera di pubblicare la presente istruzione, nella quale prima fa conoscere la miglior maniera di propagare gli Ulivi, lo stato presente de' nostri Oliveti, il modo di ben coltivarli, e potargli, e le regole di cogliere vantaggiosamente il frutto, col mostrare il danno, che ne risentiamo da queste operazioni quando siano mal intese. Indi esamina lo stato presente di queste, col rilevare l'imperfezione degli stromenti, de' quali si servono i nazionali per eseguirle, non meno che tutte le pessime pratiche, e i danni, che l'accompagnano. Finalmente entra in un minuto ragguaglio della nuova manifattura entro

dotto ... illustrare l'Autore grandissimo
grandioso, che la medesima porta allo
stato. Ciò fatto si lusinga di aver scritto
quanto mai è necessario a perfeziona:
re il più ricco, ed interessante ramo della
nostra Agricoltura, e di avere date tut:
te quelle cognizioni, che meglio possono
vantaggiare il nostro commercio. Divis:
a è l'Opera in due parti, ci sono le figure
delle machine, e il Sig. Marchese dovrà
ri... dere dalla sua patria, e da tutti
gli amatori del ben pubblico applausi
e congratulazioni per la felice scoperta,
e per un Opera dotta, utile, e scritta
da vero filosofo, che s'interessa per i
vantaggi de' suoi simili così e detta —
Ottimamente.

il Castri ed il ... ... meritano
questa Edizione, non che la seguita
seconda Edizione.

istruzione sulla nuova Manifat:
tura dell' Olio introdotto nella Cala:
bria Napoli. 1777 Orsino Vicenzo 8°

Dopo avere il Grepalto ... ...
annotate ... delle Edizioni ...
seguenti

„insegna la manifattura Olearia
„secondo la pratica dei Provenzali, e de Ge:
„novesi.

Il Cav. Gre. nel suo Saggio di Bi:
bliografia Georgica a lett. [illegible]
l'edizione 1777, e nei [illegible]
omettendo l'indicare [illegible] l'edizione [illegible]
annotata sotto [illegible] 1777
aggiungendovi:

„Quest'Opera è divisa in tre
parti: nella prima parlasi della coltiva:
zione dell'ulivo, cominciando dalle diverse
maniere di propagarlo, sino al punto
nel quale se ne deve cogliere il frutto.
La seconda parte mentre forma la
storia del metodo usato in Calabria
per far l'olio, ne rileva assai esatta:
mente i difetti: nella terza si ragiona
della nuova maniera introdotta colà di
travagliare nella formazione degli olj,
che è la genovese. L'autore nativo
di Genova si sforza di mostrare
quanto più ~~[illegible]~~ a questa convenga
questa, cui vorebbe generalmente
stabilita a tutto il regno. Da
il disegno del frantojo. In questa

edizione che è la seconda vi sono mol= te Note, alcune delle quali ripiene di molta erudizione.

[illegible]

Piano di riforma per la pub= blica economia delle Provincie del Regno di Napoli, e per l'Agricol= tura delle due Sicilie, scritto dal Marchese D. Domenico Grimaldi ec. ec. — Napoli [illegible] 178[illegible] in 8.° di pag. 184 compresa la dedica a S. M. la Regina delle due Sicilie

Comparisce la detta Opera nel Gior= nale Enciclopedico d'Italia nel modo seguente.

Noi abbiamo il piacere d'annunzia= re al pubblico uniformemente all'altre le Opere de' due dotti fratelli Grimaldi [illegible] questa benchè estesa e sopra og= getti diversi, non fa meno onore al Sig. Marchese Grimaldi di quello facciano [illegible]

ci vedremo quando per noi si potrà me:
glio un'idea.

Stupisce a bella prima lo zelante autore che s'ignori intieramente il vero stato dell'Agricoltura e del Commercio delle Provincie del fertile Regno di Napoli, in cui questi poco fioriscono, e l'industria manca. " Affinchè il vero stato del regno non sia più ignoto al Governo, dic'egli, altro non vi bisogna se non che dalla Maestà del Sovrano si spediscano persone intelligenti e probe per visitare le nostre Provincie, e far formare da quelle il vero stato del Regno per mezzo della prontità descrizione economica delle medesime Provincie. Se mai tale operazione così facile ed innocente si fosse eseguita sin da quando il Regno incominciò di bel nuovo a godere della presenza de' suoi Sovrani, certamente che non si vedrebbero delusi gl'innumerabili reguli dispacci, e le tante providenze de' supremi Tribunali per sistemare l'amminis:

"zione della fertilità, e della unione fra delle Provincie; nè lo stato della nostra agricoltura sarebbe a tal segno, nè quest'arte preziosa sarebbe fra noi ancora nello stato primiero d'infanzia e rozzezza. Le finanze non sarebbero in quei casi di disordine in cui si trovano, nè farebbero come fanno guerra all'Agricoltura ed al Commercio nazionale per avvilirli. Per ultimo se il vero stato del Regno fosse conosciuto, il Governo avverebbe altro campo ed altra facilità per impiegare le sue provvide cure alla gloria ed alla felicità della nazione." Riflette quindi l'A. che non sarebbe possibile il riunire in un istante ogni cosa alla maggior perfezione, ma gettate le massime di quelle provincie, crede che dal Governo si potrebbero eseguire pronte ed utili riforme, dalle quali dipenderanno vantaggi decisivi per la prosperità dello Stato. Ecco come egli vorrebbe eseguito il piano proposto: si richiedono celebri quattro legislatori intelligenti e pratici, uno

per la Giustizia e per la Polizia ecclesiastica, uno per ordinare le Università, uno per le Finanze e 'l Commercio, ed uno per l'Economia campestre, nel che si secondò l'esempio degli antichi Romani e Persiani, e de' ben regolati presenti governi, specialmente della Francia e della Sardegna. Indicati questi tribunali, egli addita i caratteri e le riflessioni che ogni uno dovrebbe avvere; quello per la Giustizia e della Polizia ecclesiastica avrebbe ad essere perito nelle cose legali, buon Politico, e buon Filosofo onde potere esaminare, e conoscere d'onde nasce la frequenza degli omicidj, delle vessazioni e de' furti; se la cagione esiste nella compilazione di leggi, o mal seguita, o nella negligenza o malizia de' Ministri, ec.; se vengono commessi abusi rapporto alla civile libertà; se sia spedita e regolare la procedura delle Cause civili e Criminali o vice versa; perchè il Giudicante non sia ... nella verificazione de' fatti, egli dovrebbe essere assistito da alcuni de'

g.ti dei distinti di carattere. (e originarj
di quella Provincia che si vuol esamina-
re. Di questo passo l'A. va ricercando
quali debbano essere le principali pos-
sessioni ed i più importanti oggetti di
ogni Agricoltore, relative alle ricerche
e precetti egli dà a conoscere estensio-
ne di cognizioni, giustezza di vista, zelo
utile alla felicità del suo paese. [illegible]
l'A. crede necessaria la fondazione
di una Scuola teorico pratica, e compa-
rativa di Agricoltura nell'ulteriore
Calabria, sui modelli di quelli stabiliti
in quel villaggio vicino di Compiegne
nella Francia, e sperandone l'istituzio-
ne dal saggio governo presente, ne
prevede procurati à due bisogni que'
vantaggi, che produr seppe da se solo
ed a proprie spese un Cittadino Zelante,
il quale ha introdotta la manifattura
degli oli ad uso dell'estere nazioni. Ci
vi presenta un dettaglio piano e sifatta
[illegible], le necessarie operazioni delle quali
dovrebbero essere terminate nel corso di
sei anni, e si riserva a indicare il modo

onde mantenerla senza aggravio dell'erario regio e de' sudditi quando abbia ricevuto qualche ordine sovrano.

Quantunque sia ignoto il vero stato dell'Agricoltura di quella Provincia, essendo nulladimeno riuscito al dotto Autore, per mezzo d'osservazioni proprie e di notizie procuratesi, di formarsene almeno un'idea generale, così la comunica a lume maggiore nel suo piano. Gli aratri e gli erpici poco addattati alla natura dei terreni, l'imperfetta cognizione della mischella delle terre, dei proporzionati concimi, ed altre simili cose pregiudicano della coltura del frumento. L'ignoranza de' prati artifiziali e delle irrigazioni e i naturali, o la cattiva amministrazione di esse, fanno scarseggiare i pascoli, ed in conseguenza gli animali, i latticinj, i lavori ne' campi aratori, ed i concimi. Il poco uso che si fa specialmente nella Sicilia della coltura alternativa minora notabilmente i prodotti. S'ignora intieramente la coltivazione del lino. La coltivazione del riso si potrebbe moltiplicare se si trovasse il modo d'impedire la cor-

razione delle acque, da cui deriva l'insa-
lubrità dell'aria; quello degli agrumi si va
propagando da qualche anno, e formando un
buon ramo di commercio. Negli anni scorsi
il Sovrano fece seminare una specie di riso
della Cocinchina, il quale si coltiva senza
acqua in cima eziandio alle montagne
e dalla cui introduzione sperasi molto
vantaggio. Si coltiva con sommo profitto
in varj luoghi del Regno la bombagia gra-
annuale, ma resta da sperimentarsi se
forse più utile la pianta perenne. Si
negletta l'utile coltura de' canapi; la
coltivazione de' Castagni si conosce, ma
non quella delle Quercie. Per l'Agricol-
tura e per la Pastorale sarebbe utile l'
abolizione delle foreste o pascoli comuni,
da ridursi in proprietà libera. Quantunque
siasi migliorata e resa più fina e meno
dispendiosa la manifattura dell'Olio, res-
ta nulladimeno da perfezionarne la
qualità. La viziosa percezione del dazio
sopra alle sete, come dimostrò una
Memoria dell'Ab. medesimo pubblicata
l'anno scorso, arresta i progressi che
già potrebbe fare la coltivazione de'

Pesi e l'educazione de' bachi da seta, e la
filatura delle sete. E' facile che la colti:
vazione e la preparazione del tabacco ora
si perfezioni, giacchè l'ostacolo maggiore,
cioè il pesante appalto, è stato levato
dalle saggie cure del primo Segretario e
Ministro. La notatura e scelta delle sete,
e la manifattura de' vini e de' liquori;
(sopra il qual articolo sarebbe desiderabil
te che l'Aut. avesse pubblicate le
proprie interessanti e veramente nuove
riflessioni) potrebbe essere migliorata.
L'arte di distillare, far essenze, e spe:
cialmente cavare utilmente l'acque vite.
e far buoni aceti è in quei Regni igno:
rata. L'economica e salubre maniera di
macinar il grano introdotta con tanto
vantaggio da pochi anni in Francia, e la
perfetta manifattura di esso sarebbono
articoli interessantissimi. — Così la molti:
plicazione delle api, la maniera di molti:
plicare e curare i polli, colombi, e pesci
lo sarebbono egualmente; utilissimo ren:
derebbesi l'aumento e la perfezione delle
razze de' buoi, delle vacche, de' cavalli,
e de' muli; come pure la moltiplicazione
delle pecore di Spagna e delle lane

d'Angola già dal Sovrano introdotte nel
Regno. Sarebbe desiderabile vi s'intro:
ducesse l'arte di ben medicare gli anima:
li, e quella di misurare ed apprezzare le
terre, arti esercitate al presente da per:
sone vili e ignoranti.

La proposta Scuola dovrebbe
produrre tra le altre cose la diminuzio:
ne del commercio passivo, e la promozio:
ne del commercio attivo, perchè egli deriva
assolutamente dall'Agricoltura e dalla
moltiplicazione e miglioramento de' suoi
frutti territoriali, tra de' quali sono anche
al presente essenziali, olj, sete, e vini; e
non dalle manifatture. L'Aut. conclude
però, che per l'aumento dell'Agricoltura
nazionale è necessario sieno tolti gli o:
stacoli, tra i quali l'antico, e barbaro dirit:
to di pascolo comune; e le estorsioni ed
oppressioni che soffrono i contadini, i quali
essendo cotanto utili e necessarj per la
popolazione, si trovano al medesimo tem:
po i più aggravati dalle tasse e mal
condotti dalla prepotenza, e avviliti, e
oppressi; e mancanti di tutto, perdono l'
energia dell'animo, restano ignoranti;

timiti, e ostinati; e neppur credono po[ss]ibile il migliorar condizione, e una legislazione novella. Stradicando gli abusi renderà le campagne delle due Sicilie un asilo della libertà civile, s'ella accurezzerà, incoraggirà e proteggerà il contadino, e gli acquisterà forza, di spirito e di corpo, e diverrà avveduto prontto, ingegnoso al pari di quello dell'altre nazioni; ed è facile di conoscere l'utilità di sifatto cambiamento.

Tale in succinto è l'Opera del Sig. Marchese Grimaldi, e tali sono gli oggetti ch'egli trascorre, le viste che presenta, l'utilità de' suoi progetti; da tutte le quali cose traspare l'uomo istrutto, il buon Cittadino, l'Autore rispettabile, e degno di servir co' suoi lumi la guida a chi à la forza di rendersegli utili veramente e d'indurre l'infingardaggine e l'ignoranza ad approfittarne anche suo malgrado = Così nel Tomo II del Giornale Enciclopedico 1781. alla p. 67.

ce... riporteremo il titolo della

Edizione 1.da

Piano di riforma per la pubblica economia delle Provincie del Regno di Napoli, e per l'Agricoltura delle due Sicilie: scritto da' Marchese D. Domenico Palmieri e dedicato a S. M. N. S. La Regina delle due Sicilie. Seconda edizione

Descendu haut cieux, auguste verité.
Repan sur mes écrits, ta force et ta clarté;
Que l'oreille des Rois s'accoutume à l'entendre
C'est à toi d'annoncer ce qu'il doivent apprendre.

La Henriade Chant Premier

Napoli MDCCLXXXIII presso Giuseppe Maria Porcelli Libraro [illegible] e [illegible]

Il Lettore ritrova nella 1.a edizione del 1780 ed à della edizione il Piano, più interessante per la descrizione Economica delle Provincie, e dà un'idea dello stato presente dell'Agricoltura delle due due Sicilie, rilevandone i difetti, e proponendo la necessaria riforma.

Il Cav. Re nel Saggio di Bibliografia ricordò l'edizione del 1780, e nel Dizionario nulla dice di quella edizione, e anotò questa del 1783, e poi ci scrive [illegible]

[illegible]rebbe che si provvedesse ad un'economica descrizione del regno di Napoli. Converrebbe si spedissero dei visitatori, ed indicherebbe le istruzioni che ad essi converrebbe dare.

sono molto analoghi ai quesiti che al presente sogliono farsi da coloro i quali intraprendono a formare quelle opere cui chiamano Statistiche. Passa poi a mostrare la necessità di erigere nel regno una scuola di agricoltura, un piano della medesima. Entra a parlare dello stato attuale dell'agricoltura ne' regni delle Due Sicilie, e di quello che si dovrebbe fare per migliorarla, e sopra tutto sulla necessità di stabilire la coltivazione alternativa. Conclude dimostrando i vantaggi che dalla progettata scuola ne verebbero al commercio.

Osservazioni economiche sopra la manifattura e commercio delle sete nel Regno di Napoli alle sue finanze etc. Scritte dal Marchese D. Domenico Grimaldi Patrizio Genovese, della Società dei Georgofili di Firenze, della Società economiche di Berna, e della Reale Accademia di Scienze e delle lettere di Napoli. Con alcune riflessioni critiche sopra del bando delle sete del MDCCLIV. Napoli MDCCLIV presso Giuseppe Maria Porcelli, in 8°. Opuscolo di p. 108 più le [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] sol[illegible]
[illegible] al comparire qu[illegible] [illegible]
[illegible]

Il buon Patriota che ha scritto [illegible]to libretto è più noto vantaggiosamente [illegible] un'altra memoria pubblicata anni sono intorno alle macine delle ulive, nella quale ha proposto un metodo molto più vantaggioso, de[illegible] [illegible] comunemente nel Regno e in Dalmazia. Le osservazioni sulla Seta sono scritte con [illegible], e con libertà; ne il rispettabile [illegible]tore si è creduto [illegible] di fare della giu[illegible] [illegible] osservazioni intorno ai prove[illegible] emanati in questo proposito.

[illegible] a tri a queste [illegible] [illegible] [illegible]date, ma il [illegible] non le ano[illegible]

Piano [illegible] impiegare utilmente i [illegible]zati, e col loro travaglio, assicurare ed accrescere le raccolte del grano, nella Puglia, e nelle altre Provincie del Regno [illegible] Napoli 1781 8° [illegible].

Memoria sull'Economia [illegible] antica e moderna, e sull'antico [illegible]to [illegible] [illegible] negli [illegible] [illegible] [illegible] Napoli 1783. nella [illegible] reale 4° con fig. [illegible].

[illegible]

[illegible] supremo [illegible]
mento [illegible]
tura nel [illegible]
Regno di Napoli — Napoli M.DCCLXXXII
presso Giuseppe [illegible]
Opuscolo di p. 56. —

[illegible]

[illegible] Diamante [illegible] in [illegible]
per ordine di S. [illegible]
direzione [illegible] Cardinale Primo [illegible]
approvazione di Sua E. il Vicario ge-
nerale delle Calabrie [illegible]
gnatelli. Messina 1783 per Giuseppe di
[illegible] impressore [illegible]

Memoria intorno alla Sulla

[illegible]

[illegible] anatta [illegible]

[illegible]

[illegible] la storia della coltivazione di questa pianta, praticata in grande nei terreni [illegible] paese della Calabria Ulteriore; con alcune brevi riflessioni. La Sulla [illegible] si rileva che riesce bene ne' fondi i quali sono piuttosto argillosi: [illegible] ve di sovera [illegible] si restringe [illegible] glia.

Carimaldi Francesco

Poeta latino nato nel regno di Napoli nel XVII secolo, fu ammesso nella Società di Gesù di anni 17. e dopo di aver retto alcun tempo le classi inferiori secondo l'uso dell'istituto fu fatto professore di rettorica nel collegio romano. Così tenne tale cattedra con distinzione, divise il suo tempo tra i suoi doveri e la coltura delle lettere e morì a Roma nel 1738, in età di circa 60 anni.

Fra vari componimenti poetici che con le stampe fece conoscere noi ricorderemo soltanto il seguente

De Villa Agronomica. Roma 1738 in 8°.

Questo Poema diessi, con pari eleganza e nobiltà

Grimani Francesco Maria
Patrizio Veneto.

Autore degli Almanacchi per Cacciatori uccellatori ed ornitologi; nacque in Venezia li .. luglio 1774 more veneto da Benedetto Grimani, e da Chiara di Giovan di Francesco entrambi Patrizii Veneti.

Come egli fa conoscere i due sue lettere inserite nel 2.° Almanacco, ebbe educazione privata, prima presso due femmine al ponte di S. Felice, indi in famiglia fu in unione ai fratelli ammaestratto da un Prete Dalmatino D. Giovanni Bottronich. Avanzato in età fu prima affidato a D. Matteo Casamatta, indi nel Collegio di Murano ove terminò gli studii: compiti i quali fu destinato dai genitori alla marina, e fu posto su una Galera dello Stato come Nobile, ossia Cadetto di Marina.

In tale qualità il Grimani si portò col Generale della Dalmazia ed Albania a Zara ove fermò stir.

ra per tre anni, nel qual tempo si diede allo studio della Fisica, della nautica, e nei momenti di ozio alla Caccia, ed alla Uccellagione.

Terminati i tre anni della sua dimora in Zara tornò di Venezia, e fu nominato comandante di una Galera, ma quando cercava di ritornare a Zara successe la caduta di quella Repubblica, e si vide il sopracomito ridotto alla sorta di soldato della Guardia Nazionale; lo vedemo più tardi in Maestro a ... tenere la carica di Podestà. Tornato a Venezia il Grimani visse ritirato in unione della sua sposa aggravato dal terribile male di Ipocondria che lo trasse al sepolcro nel 1706.

Come era appassionatissimo per la Caccia, e per l'Uccellagione nei momento di quiete scrisse gli almanacchi del Cacciatore ec. ec. che comparvero sotto il titolo —

Per li Cacciatori Uccellatori ed Ornitologi Almanacco

per l'anno 1825 — N.o 1. Contiene le regole ed i precetti necessarj per formare un ottimo Cacciatore, la descrizione delle Caccie antiche e delle presenti, de' varj modi di uccellare, la descrizione di ogni genere di Selvatico indicato col nome comune, con quello del Sig. Linneo, e quello del Sig. Temminck, e del migliore, pur anco per le Tavole, le necessarie istruzioni per la scelta, educazione, e cura dei cani nelle loro malattie [illegible]. Compilato dal [illegible] Cacciatore [illegible] [illegible] Tipografia Molinari [illegible] [illegible] del 1.o Almanacco.

10 —

Per li Cacciatori Uccellatori ed Ornitologi Almanacco per l'anno 1826 N.o II. Contiene = L'Uccellagione col [illegible] o rete [illegible], le Caccie diverse [illegible], la [illegible], la Caccia nelle Paludi, e Digage sulla eccellenza del cane, dei Lacci, l'Uccellagione diverse alle Quaglie, de' Lumi[illegible] belli, Ortolani Chiocchi, della Squin[illegible] [illegible]minada, degli Uccellatori Mestrini, cenni di [illegible], [illegible], del cangiamento di penna degli Uccelli [illegible] muta artificiale, di un nuovo [illegible]:

mento provvisorio per li richiami — cantori; dell'Uccellare colla Civetta ed all'[illegible], delle malattie degli Uccelli e dei Cani, de loro rimedi; del [illegible], dell'educazione del Cacciatore ed Uccellatore, dei [illegible] della [illegible] di Chioggia, Tavole ornitologiche, ed altro. Il Lunario coll'ora dell'[illegible]; il Corso delle poste, e quello delle diligenze — il Programma di ciò che si stamperà l'anno venturo — Compilato dal Cacciatore J. M. F. R. C. [illegible]: [illegible] — Tipografia Santini Edit. in 12°

Pei Cacciatori Uccellatori e Ornitologi Almanacco per l'Anno 18[illegible]7 Anno III [illegible] [illegible] [illegible] dell'Uccellagione [illegible] [illegible] o [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ni sopra l'epoca più propria a [illegible] pulle dei cani ec. — Della Cerchiattana

[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
menti degli [illegible]
Continuazione [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
nel [illegible] Cacciatore [illegible]
rimedi degli uccelli; [illegible]
Compilato dall'Ora fu Cacciatore [illegible]
M. [illegible] Venezia Tipografia
Clementi in 12°.

Dei Cacciatori Uccellatori ed
Ornitologi Almanacco per l'anno 1818.
N. IV ed ultimo. Contiene Le Cacci-
[illegible], alle Volpi, ai Tas-
si, agli Orsi, alle Pernici; ai Colombi;
a Fanelli ec. ec. ec. Compilato da
C. M. [illegible] Venezia [illegible] Tipogra-
fia Molinari in 12°.

Questi sono i quattro almanacchi
che prima e dopo la morte del primo
mi venne pubblicati.

Ed comparve [illegible]

[illegible]

Bisognerà che [illegible]

[illegible] avessimo [illegible] di [illegible]

siano Madri [illegible] infiniti [illegible]

[illegible], che noi [illegible]

non possiamo assaporar[e] [illegible] tanti

i professori e dilettanti [illegible]

[illegible] parlarne con tale [illegible],

e con tanta enfasi da dover dire che

questo esercizio sia in essi una vera

passione [illegible] nervo e dolce

[illegible] loro questo Almanacco

e lieta accoglienza gli faranno ed ampli

[illegible] divina [illegible]

[illegible]

accrescere [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] anni dei [illegible]

[illegible] rendere dolori che

lo tormentano il pensiero di compilare

[illegible]

[illegible] oggetti

delle glorie, numerose [illegible]

giorni, liete sere, giocondissime [illegible]

[illegible] in questo [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] di questo per [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] le esperienze, dopo [illegible] [illegible]
[illegible] di [illegible] più anni, [illegible] [illegible]
[illegible] di [illegible] [illegible] ed [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] fron:
[illegible] [illegible] in questo primo [illegible]
[illegible]

Le regole [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] e delle presente [illegible]
[illegible] di [illegible] la descrizion
[illegible] genere di selvaggina [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] la
[illegible] [illegible], e quello [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
le lavore, le [illegible] [illegible]
[illegible] la scelta, educazione
e cura dei cani nelle loro [illegible],
[illegible]

Termineremo con le parole dell'Autore
nel fine della Prefazione, agli [illegible]
e Cacciatori. Guardiamo loro [illegible]
te ottime [illegible] [illegible] [illegible]

... a ... ri ... ingeriamo ... di ... qualità Autori, il più ... e pieno riacquisto della primiera ... ... da pregi ... e della ingenue ... e dall'... alcuni degli Amici, e compagni il diletto esercizio riprender ... e nell'... piacevole Almanacco ... dinuare. Anche i Compilatori dei ... Letterari, Art.° ... Privilegiata ... n.° 101. ... 1815 ... il 1.° Almanacco ... anno di ...

... è stata in ogni tempo ... grande, e pur d'utile piacere ... nome, e vi ha pur sempre avuto un gran numero d'uccellatori: ... a molti ... la più bella ... ... è stata conseguita dal ... signor ... Drimani col suo ... ... oggi, e noi con lui ce ne congratuliamo, e ci uniamo ai Signori Giornalisti ... in salute.

[illegible] aggiunta a quanto dissero li
[illegible]

[illegible] il primo Almanacco
[illegible] in Italia sia comparso, che sia
consacrato alla Caccia, come disse il
Giornale delle Scienze e Lettere [illegible]
[illegible]mente e con tutta [illegible]
[illegible] la Caccia [illegible]
[illegible] che si cacciano nelle [illegible]
i [illegible] di tali Almanacchi cioè il n.° 1. e
[illegible] sono eccellenti mentre esclusiva-
mente compilati dal Primani, non così
gli altri [illegible] che molte cose estra-
nee alla Caccia. Tutti non però difficil-
mente si trova in commercio poichè
furono ritirate le Copie, poichè in
quelle si contenevano delle cose in certo
modo oltraggiose ai Ministri.

il Primani [illegible]
avere una raccolta [illegible]
Libri che trattino di Caccia, e [illegible]
[illegible] e possedere molte memorie
che risguardano i medesimi [illegible]
alla p. 76 del 3.° numero dice [illegible]
i Leggi Venatorie [illegible]
[illegible] conservo [illegible]

„zioni – pei Cacciatori, e li darò nell'ul-
„tima parte del mio lavoro, unitamen-
„te agli altri Autori che a me è noto
„aver scritto della Caccia, della Uccel-
„lagione, e del Cane: e porgere ai miei
„lettori una Biblioteca di questo ge-
„nere come ho promesso„ Avendo già
alla pag. 10 dell'Almanacco 1816 n.°
II.° detto„ siamo intenzionati di dare nell'
„ultima parte di quest'Opera la serie
„degli Autori principali che scrissero di Cac-
„cia ed Uccellagione e all'Isterno, avendo
„di ciò molto raccolto. Questo può es-
„sere per qualche persone gratissimo
„nel caso che amassero di procurarsi una
„collezione de' Libri di quest'ordine
„di cose„

Grineo Simone, o Gryneus.

Celebre teologo protestante, nacque nel 1493 a Veringen nella Contea di Hohenzollern nella Svevia, e morì professore di Greco a Basilea al primo Agosto 1541; a lui dobbiamo le prime edizioni greche di [illegible]

Veterinarii Medici Basil. 1537 in 4°.

[illegible]

[illegible]

[illegible] agricoltura, dell'Economia domestica [illegible]

[illegible] comunemente [illegible]

[illegible]

[illegible] di [illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible] [illegible]

[illegible] [illegible]

[illegible]

ni, veruno ancora sino al presente [illegible]

[illegible] un cenno [illegible]

[illegible]

[illegible]

me è legato in parentella con la

[illegible] del [illegible], [illegible]

[illegible] memorie [illegible]

[illegible], ma questi [illegible]

[illegible] per [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] ... [illegible]

[illegible] ... [illegible]

[illegible] ...me. di unta [illegible]

[illegible] ...nente sopra [illegible]

[illegible]

[illegible] ... [illegible]

[illegible] inventato da [illegible]

[illegible]

[illegible] nella [illegible]

[illegible]

maniera di [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] due [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] il grano [illegible]

[illegible]

[illegible] il moto di un sempli.

[illegible] latti reca un vaso di gra:

vito e utile più che coll'ordinario

tratta a comune de

o Francesco Jrivellini. Com

la incisa in rame, uno dono

di tutti gli strumenti necessari a far

Gimenia Modello senza 1793

quì il detto tornalle di soggiu

Cavallino il d.o Lamo.

accadello nello scorso secolo 8

ini ... inver...

on ... il frumento. Ma da ciò

no ... incuria, che allora

rean

non poter essere superat

... vanno tal esa

... alla obblivion

stabilirne l'uso. dag

Transazioni Anglicane num. 60

[illegible]

[illegible] gono [illegible] mattratti in essi, [illegible]
ne ordinariamente. [illegible]

[illegible] come esse [illegible]

[illegible]

[illegible]
altro non serve che il risparmio della
semente, e della [illegible] abbondanza.

della nuova Agricoltura, se procesur...

... i campi che

si vogliono porre a frumento devi essere ...

ben bene smosso, e replicatam...

... in solchi

ciascuno ogni uno 16 oncie di larghezza ...

... seminatoro e ...

restano spazi in eguale ...

... seminazione

... dell'anno

seguente con un adattato stromento

...

recidere le erbe parassite, che

ma che nascono intorno le pian...

... mento, le quali ...

... quasi all'altezza di un palmo

indi si consuma il terreno, e successiva...

...

resta smosso ... in questo modo il terreno

... frumento ...

[illegible]

[illegible] ed inviando [illegible] avere [illegible]

[illegible]

[illegible] dovrebbe [illegible]

avesse annotato o nel suo [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] Onde abbiamo annoverare [illegible]

[illegible] o che il [illegible]

[illegible] pariando [illegible]

[illegible]

[illegible] esattamente [illegible] il

[illegible] ondi lo ripetermo come lo

[illegible] del [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

fatti da varj Accademici Georgofili. Firen[ze]

Bonducci 1762. in 4°

C.° dopo a seguito

[illegible]

[illegible] Seminatore alla [illegible] [illegible]

rere di un socio dell' Accademia di Firenze:

Così lo dichiarò inservibile per lo stato

Toscano mostrando però l'utilità; senza

pratiche raccomandate per accompagnare

[illegible] una memoria

del Sig. Tillet sulla conservazione [illegible]

grani: Viene dietro una dissertazione

[illegible] Signor Mesnu sul miglioramento

dei Terreni. Così il [illegible]; e veggasi uno

Maniera di Seminare il Frumento

[illegible] sembra di vedere [illegible]

[illegible] il [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] stabilito [illegible]

[illegible]

[illegible] fatto [illegible]

1764, e con nuovo progetto per l'anno [illegible]

[illegible]

[illegible] utili ad un [illegible]

[illegible]

[illegible] coloni, con [illegible]

dici Mesi dell'anno, e con la dichiarazione

di quanto si deve operare [illegible]

[illegible] MDCCL[illegible]

[illegible]

[illegible] VIII [illegible]

VIII [illegible] donne [illegible] Vassalle [illegible]

[illegible] tamar [illegible]

[illegible]

[illegible] scorso di questa Biblioteca Modesti

[illegible] è stato parlato dal nuovo

metodo [illegible] granturco [illegible] primavera

[illegible] minare [illegible] frumento nella

macchina inventata [illegible]

[illegible] mentre in riguardo delle notizie

[illegible]

[illegible]

[illegible]

metodo di seminare [illegible] sul terre-

no [illegible] dissertazione [illegible]

Memorie [illegible]

[illegible]

na stampata [illegible]

[illegible]

[illegible]

an[illegible] mme è esser meglio [illegible]

[illegible] Detto della semina del formento

[illegible] campi col tamburo [illegible]

[illegible]

[illegible] qualità dell terreno [illegible]

[illegible] la Irlanda come altrove

[illegible]

[illegible] Du-Hamel, o dell' ing[illegible]

[illegible]

[illegible] secondo [illegible]

[illegible] Columella o ciascun[illegible]

[illegible] esser amante di [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] l'[illegible]

[illegible] [illegible] Colombo [illegible]

l'Edizione di Firenze [illegible] 1764, e quella

di Venezia del 1765. e dopo di [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

cessus. Est inter [illegible] [illegible]

pene septemdecupla. Conjiciunt [illegible]

Florentini, in lapidem [illegible]

terram vix succedere. Bartholomei

[illegible] [illegible] veni [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] et Lelii.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible].

Da ciò si vede che attentamente

Haller aveva letta la detta Memoria

Ed il Boehmer a ricordato l'

Edizioni 1764 e 1765 semplicemente

senza nulla soggiungere.

Il Lastri dopo avere ricordate l'

Edizione 1763. e 1766 a detto

[illegible] emina

[illegible] dell' [illegible]

dal [illegible]

gamajco lo ridusse ad una maggiore semplici

tà, ed il Frisellini lo pubblicò, e la descrisse

nesso 1765 presso Ant. Da[illegible]

4. con altre aggiunte, e specialmente sulla

[illegible]gizione de' terreni ridotti ad un solo

[illegible] Colonna del Sig. Cap. Ant. Lorgna [illegible]

sore di Matematica nel Militare Collegio

di Verona.

Il Professore Moretti [illegible] sua

[illegible] di recente pub:

blicata (1824) oltre avere indicata

l'Edizione 1764, e pure ricordata quel

[illegible] 1765, e dopo datone il titolo

[illegible]

contiene propriamente la [illegible]

sertazione da cui riceve titolo il libro

sebbene non occupi che nove facciate

ne' estratti di varie lettere indirizzate

al Sig. Francesco Frisellini nelle quali

viene ragguagliato dell'esito di alcun.

[illegible] questo anno 1764. che

sono di [illegible] Porcellini, Gregorio [illegible]

Battista Rubini, Luigi Bignetti, [illegible]

3° note al Seminatore [illegible] accademico
georgofilo. 4° Dissertazione composta
[illegible] l'accademia de' georgofili di Firenze dal
signor dottore Bartolomeo [illegible] medico
di S. M. imperiale, direttore degli speda:
li militari in Toscana, uno dell'accademi:
[illegible]
tanica di Firenze ec. — 5° Esperimenti
di fertilità straordinarie estratti dal
Gentleman's magazine, e inseriti
nel Giornale enciclopedico, tomo IV
parte II dell'anno 1762 al dì primo di giu:
gno. 6° Lettera del chiarissimo signor
Pietro Arduino [illegible]
[illegible] università di [illegible]
la coltura de' cedri nel Veronese, indirizza:
ta al chiarissimo signor Francesco Gri:
selini. 7° [illegible]
[illegible] problema del chiaris:
simo signor [illegible] Antonio Lorgna
professore di matematiche nel militare
Collegio di Verona. 8° L'Avviso fatto
[illegible]
[illegible] il governo della campagna
[illegible]
Santo Benedetti [illegible]
ne de' dodici mesi dell'anno e con lo-

[illegible] deve annoverare in essa [illegible]

[illegible] 1762 [illegible]

e aggiunge il Seminatore di [illegible]

[illegible] l'uso nelle Terre [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] seminare e raccogliere il grano.

[illegible] per la coltura de' Mori bian-
chi, secondo il metodo de' Veronesi. Verona [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] 6 [illegible] 1° [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] de' Mori [illegible] alla ma-
niera de' Veronesi, in grazia de' Campa-
gnoli, arricchita di ventisette Tavole
incise in rame, che mettono sotto l'occhio
i modi di tale coltura. In Venezia 1768.
in 4.° a spese di [illegible]
[illegible] in Merceria dell'Orologio all'in-
segna [illegible]

una pubblicata a [illegible]

[illegible] di cui ne daremo il titolo uno [illegible]

[illegible] dal dato / che trovasi nel Tomo prece:

[illegible]

mento di [illegible]

[illegible]

[illegible], opportuno ci parve di [illegible]

[illegible] molti [illegible]

[illegible] nel più [illegible] modo [illegible]

le quali nell'[illegible] ragione medesime vengo

ne [illegible]

[illegible] malattie dei [illegible], fra

cui quella che provien da ripienezza

[illegible] è stata nominata dai

[illegible] Liceo di Milano, il qua [illegible]

[illegible]

Adesso siamo in grado di significare a [illegible]

o che nel distretto della [illegible] comunica

[illegible]

[illegible] che quest'opera si può dire

[illegible] abbiamo [illegible]

[illegible] alla divisa in ventidue [illegible]

[illegible]

1. Del Gelso in generale, e delle sue [illegible]

[illegible]

[illegible]

9 Della stabile piantagione dei gelsi [illegible], e delle prime av[illegible] venze in tal momento

10 Dei terreni e delle situazioni più adattate alla stabile ripiantagione dei gelsi

11 [illegible] delle buche per la stabile piantagione dei gelsi

[illegible] maniera [illegible]

13 [illegible] modo di [illegible] [illegible]
[illegible]
14 Dell' [illegible] de' gelsi [illegible]
anni dopo che sono [illegible]
[illegible]
15 Della maniera di coltivare i gelsi
[illegible] di [illegible] di [illegible]
[illegible]
valmente del taglio, e della potagione
[illegible]
e [illegible] de' gelsi e del modo
di [illegible] quando ciò occorre.
16 [illegible] modi [illegible]
profitto da' gelsi col mezzo delle siepi
de' medesimi, e di coltivarli così, che
restino bassi e nani.
19 Altri modi di propag[illegible]
[illegible] il mezzo delle pro:
paggini
20. Di un altro di propagar[illegible]
cioè per via dei polloni
21 Delle malattie de' gelsi
22 Dell' [illegible] de' gelsi

[Q]uesti Articoli ben si potrà [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
in [illegible] delle quali la maggior [illegible]

[illegible]

...ttanti alla scienz[a] [illegible]

e specialmente [illegible]

Arti e Commercio in Venezi[a]

MDCCLXXI presso Benedetto [illegible]

cco in 4°. con una Tavola in Ram[e]

[illegible] maniere de' Si[g]

[illegible]

[illegible]

[illegible] la [illegible] quale [illegible] con il [illegible] il quale [illegible] lo [illegible]

[illegible]

[illegible] netanti alla mutilazione raccolta e [illegible]

[illegible] olio è del come si dovrà tenderne più utile [illegible]

[illegible]

[illegible] onorato d'una medaglia d'oro

[illegible]

Con quella [illegible] a la [illegible]
viii [illegible] n.° 8 [illegible]
[illegible] seguente
[illegible]

[illegible]

[illegible] Stamperia Allegrini; [illegible]

[illegible] memoria vene[illegible] volume IX [illegible]

[illegible]

[illegible]

... 11 Luglio ...

[illegible]

... Arti utili alla ... [illegible]

[illegible]

Un altra edizione di [illegible] memoria venne pubblicata [illegible] dal Milloco, ma non l'abbiamo potuta vedere; quando però non si voglia dire dell'antecedente memoria del [illegible] selvatico di cui già abbiamo parlato [illegible] giornale d'Italia che stampava il Milloco nel Tomo VIII [illegible] precedentemente [illegible]

[illegible]

[illegible] del Milloco in Ver[illegible]

[illegible]

[illegible] di educare [illegible]

[illegible]

[illegible] d'in qualunque [illegible]

[illegible]

[illegible] in Venezia [illegible]

[illegible]

Riguardo a ragionamento [illegible] il Giornale d'[illegible]

[illegible]

[illegible] grande e trovasi [illegible]

[illegible] nostra opera intitolata [illegible]

[illegible] che da circa [illegible]

[illegible] società dell'suddetto Libraio al prezzo [illegible]

Riguardo al Soggetto del presente Opuscolo, e sendo [illegible] più adattati, e più a portata d'ogni altro [illegible] di ammaestrare la rustica economia [illegible] buono: che indipendentemente da qualunque Legge Sovrana, che di ciò fare loro [illegible]

[illegible] magna soviamo [illegible]

[illegible] pesano [illegible]

[illegible] gioru.

[illegible] generalità servigio [illegible]

[illegible] nell'arte [illegible]

[illegible] osservisioni questo [illegible]

[illegible] del giornale [illegible]

Italia.

[illegible] Elementi [illegible]

economico [illegible]

[illegible]

[illegible] Vol. II, p. [illegible]

[illegible] quel titolo, ed [illegible]

[illegible]

[illegible]

raziocinj saranno ~~saranno~~ appoggiati [illegible]
tal punto, all'autorità delle Divine [illegible]
ture, e fatta conoscere l'eccellenza dell'ori
gine di tale arte, presenterò non pochi
[illegible] di gran fama sì
loro pietà e Dottrina i quali si occupa
rono nell'innocente impiego [illegible]
[illegible], e che [illegible] delle [illegible]
colla voce e cogli scritti; hanno all'uma
[illegible] considerabili vantaggi:

III. Farò vedere poi che gl'anti[illegible]
popoli, più [illegible] e più numerosi in popo
lazione, salirono a quell'alto grado di po
[illegible]

[illegible]
sempre appoggiati ai Sacerdoti, formava [illegible]
[illegible]
come ne forma tuttora appo una Nazione
florididissima e famosa per le sue arti, e ogni
maniera d'industria, e per la somma ampiezza
dello spazio il quale, ripieno di Città, di Cas[tel]
[illegible] villaggi, e di Campagne popolatis[si]
[illegible] occupa sulla superf[icie]
[della] terra.

[illegible] insinuerò per fine di quali mezzi
[illegible] Parrochi ed i Curati della Campagna dovran
[illegible] Società Economi[ca]
[illegible]
possano riuscire, nel modo [illegible]
[illegible] ione, e pr[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] merito [illegible]
[illegible]
uno a concorrere [illegible]
[illegible]
[illegible] nell'arte [illegible]
e gli traggan"

[illegible] il contenuto del [illegible]
to, one mente [illegible]
mente considerat[illegible] promuovere [illegible]
[illegible] promuovere [illegible]
[illegible] il proposito utilissimo [illegible]

[illegible]nto. Ne viene poi il Piano e la formazione di un' Opera ad uso di Parrochi [illegible] Rurali, affinchè [illegible] frutto [illegible] ai Contadini ne' diversi rami dell' Economia Campestre. Vuole il nostro Autore che non abbia a [illegible] una previa cognizione della Provincia e dello Stato, per cui ovrà l' Opera [illegible] servire, [illegible] stesso, dei [illegible] altre acque a cui vanno soggetti; della cultura che attualmente [illegible] dei prodotti che vi [illegible] no nelle varie [illegible] arative e le prative ec. Esige [illegible] che abbia a sapere come venga [illegible] to ciascun ramo in particolare della campestre Economia, ec. [illegible] tutto dalli [illegible] dove quella dei comuni [illegible] indolle e costumi degli Abitanti [illegible] cali in somma che l' Autore della [illegible] istruzione abbia ad avere una cognizion

[illegible]

[illegible]

stiano, che per verità non è del tutto [illegible]

passi simile a quello della traduzione, [illegible]

[illegible]

e similissimo a quello d'altra Opera, [illegible]

[illegible]

[illegible]

simo alla umanità [illegible]

[illegible]

ta Opera, donde i Sagri Ministri [illegible]

ne possan cavare abbondevoli materie [illegible]

[illegible]

[illegible] [illegible] nella seconda che i [illegible]

[illegible] [illegible]

[illegible] dei loro culto

[illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] 1780

[illegible] hanno [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] Memorie [illegible]

[illegible] nel giornale [illegible] 1777. 1778.

Vol. IX p. 118. [illegible] 119 13[illegible]

[illegible] in [illegible]

Prima di questi [illegible] in

[illegible], [illegible] [illegible]

I [illegible]

II [illegible]

III [illegible]

IV [illegible]

V [illegible]

VI [illegible]

VII [illegible] modo di preservare i buoi in salute.

VIII. Della struttura della stalla [illegible]

IX. Delle qualità che deve aver [illegible]

X. Della quantità de' buoi che si richiedono [illegible] il lavoro de' campi

[illegible] Mora [illegible] di Francesco [illegible] [illegible] Milano, ove i suoi viaggi e le di lui opere [illegible]

[illegible]

[illegible] vagare, ommia [illegible]

[illegible] contemplar, [illegible]

[illegible]

[illegible] 1780 [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Dall'Avviso 10: Luglio 1779 [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

mercio [illegible] Opera

MDCCLXXXIII

[illegible]

[illegible] ermo [illegible] [illegible] che furono inserite nel por[illegible] [illegible]

[illegible] hanno varie nazioni d'Europa delle [illegible] o Domi di terra, e [illegible] [illegible] con molto [illegible]

[illegible] nel tomo [illegible] giornale d'Italia anno 1764-65 [illegible] [illegible] [illegible] nel vol. III e seguenti [illegible] il Dottor [illegible] dice

[illegible] e dopo aver [illegible]

sono giovare a noi

Sopra le piante parasite, che [illegible] gli Alberi le Erbe de' Prati, le [illegible] paje e le Liniere. Lettera di [illegible] [illegible] dal Sig. [illegible] Abate [illegible] di [illegible] [illegible] del [illegible] [illegible] [illegible] Settembre 1765. Ed è inserita nel Vol. II del Giornale d'Italia p. 89 a

Risposta dei [illegible] Giornale il Compilatore e il Sig. [illegible] a Lettera del S.r Antonio [illegible] da [illegible] in occasione delle [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Giornale [illegible]

[illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible] del [illegible] [illegible] Sig. [illegible], e cominciarono d'[illegible] nel Volume III p. 133 del Giornale d'Italia anno 1766 in questo Volume si [illegible] [illegible] il 1.º alla p. 133. e [illegible]

[illegible]

[illegible] principalmente [illegible]

parrochi. Non mi è noto se siavene prima edizione a parte. Credo che sarà due [illegible]

[illegible]

due a trattare del miglioramento [illegible]

[illegible]

[illegible] Della coltivazione dei grani, e [illegible] si trattano su tutto ciò [illegible] il frumento, con accresciute malattie [illegible] [illegible] diverso e [illegible] [illegible] coltura [illegible] la segala e dell'orzo, e dei raccolti degli altri prodotti [illegible]

Come abbiamo detto si manca il [illegible] VII. di modo che soli 6 sono li Dialoghi pubblicati.

[illegible]

[illegible] te d'Agricoltura, e [illegible]

[illegible] da paragone, [illegible]

[illegible] si potrebbero [illegible]

re la rendita e l'ubertà de' [illegible]

[illegible] altera [illegible]

[illegible] memoria [illegible]

[illegible]

Crivelli Carlo

Osservazioni sulla [illegible] e colti-
vazione delle Api, e dimostrazione dell'
utile generale - ponendo in pratica il
metodo, l'Arnia, [illegible] di nuova
invenzione dell'autore. Milano coi
tipi di Placido Maria Visai 1841 in
8.° di pag. [illegible] con tre [illegible]
litografiche - val. £ 1.[illegible]

Sulla Coperta, e sul contro fron-
tispizio [illegible] Arnia di perpetua,
Arniaio portatile, metodo italiano
di Carlo Crivelli di Milano.

Col n.° 877 della Bibliogra-
fia italiana dell'anno 1841.

[illegible] italiana [illegible]

[illegible]

Carretti Pietro

[illegible] metodo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible]

Nuovo metodo di fare il vino con un semplice meccanismo per privilegio di privativa. Memoria con delle aggiunte. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] seconda [illegible] [illegible] 1863 dalla Tipografia del S. Giulio Ferrerio in 8° [illegible]

[illegible]

14. [illegible]

Carisolo ..

LXI.

Cod. membr. in 8° sec. XIII.

Medicamentorum volumen mis-
sum Theodosio imperatori per epistolam
a Prisciano medico de cura omnium vi-
tiorum scilicet oculorum, faucium,
[illegible] et [illegible] — Inc. Beate
dilectioni egregii [illegible] scribere cu-
pio etc. —

[illegible] e fine ..
que in codice nostro tota prescripta.
Quem olim possedit Antonius Landu-
cius e novitii anno [illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible] nel Catalogo = Codices Manu-
scripti Latini Bibliothecae Naniani
a Jacobo Morellio relati — Venetiis
1776. 4°. — Ove ora poi sia questo Co-
dice non si conosce, forse in estero

[illegible]

Crisogono Pietro Antonio Conte

Avvocato Criminale Veneto

Della Coltivazione dei Bachi da seta Osservazioni del Conte Pietro Antonio Crisogono Avvocato Criminale Veneto. Dedicate alli Nobili e Magnifici Signori Marco de Conti Marioni, ed Alessandro Lando del Collegio de Giudici Provveditori meritissimi della Magnifica Città di Verona. Venezia MDCCXC presso Pietro q. Giovanni Gatti [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible]

Si trova a [illegible]

[illegible]

Gli Ordini di Cavalleria di Pietro Frisone. Gentil'huomo Napolitano Con privilegio et motu proprio di Papa Giulio Terzo. Et con privilegio dell'Ill.mo [illegible] Re di Napoli, che per anni dieci non si habbiano stampare.

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Venezia 1551. in 8°.

[illegible]

[illegible] per rimediare alle infermità [illegible]

Cavalli. Con licenza de' Superiori [illegible]

[illegible]

Stampatore [illegible]

[illegible]

[illegible] Venetia [illegible] Andrea [illegible]

[illegible] M. D. LXXI [illegible]

[illegible]

[illegible] più [illegible]

[illegible] nell' [illegible]

[illegible] mentre non vero [illegible]

[illegible] ... come lo è ne[illegible]

[illegible] ...re dall'altro, mentre potrebbe[illegible]

[illegible] La seconda parte [illegible]

[illegible] disgiunta dall'altra [illegible]

[illegible] un esemplare di quest[illegible]

[illegible]

Degli Ord[illegible]

[illegible] Federigo [illegible] gentiluomo [illegible]

[illegible]

[illegible] eccellenti: nel secondo [illegible]

[illegible] loro interna [illegible]

[illegible] loro necessarie: nel ter[illegible]

[illegible] e [illegible]

[illegible] dell [illegible] ove si vege[illegible]

[illegible]

[illegible] Venezia appresso Andrea [illegible]

[illegible]

[illegible] dopo aver [illegible]

[illegible]

[illegible] di maniera che appena [illegible]

[illegible] se ne [illegible]rono di caro prezzo [illegible]

[illegible]

[illegible]

del Cavallo: Questi sono gli occh[illegible]

[illegible] alludendo per ragione

[illegible]

in arte di Scrivere haveva detto di

Virgilio, e di Cicerone. io mi abbattei

[illegible] mia giovinezza in Napoli quan

[illegible] mando [illegible]

[illegible]

[illegible] Augusto [illegible]

[illegible]

Quest' [illegible]

[illegible]

di [illegible]
loro [illegible]
con no[illegible]
1561 [illegible]

[illegible]

... o a Augusto Colum-
ba ... nomina ...

... rione 1561

August. Columba della natura di Cavalli e del modo di medicare le loro infermità acc. Frid. Grisone modo di connoscere la natura di Cavalli. Ven. 1561. 8°.

... 1577

... 1577. 8°.

...

Menge ... erschnits veterinärischer Bücher setzet p. 106. Venez 1561. ...

Fara man wält. Pedro Sarzia ...

Traduzione ed edizione spagnola

[illegible]

da Ant.° Flores di Benavides decurione
della Città di Baeza dove fu [illegible]
da Gio: Batt.a di Montagna l'anno 1568.

Anche questa notizia la dobbiamo
[illegible] a noi [illegible]
della Biblioteca [illegible]
[illegible]

Traduzioni ed edizioni tedesche

[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] p. 208.

[illegible]

[illegible] 1558

est poema. — Boehmer Tomo III [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] Manat[illegible] [illegible] eigenschap [illegible]

[illegible]

[illegible] le jardinier Hortulain. ou sont décrites toutes sortes de belles maisons de plaisance. et de campagne, et comment [illegible] planter; fermer [illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible] ... plusieurs [illegible] ... [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] ... comment on les peut planter, semer [illegible] de plusieurs herbes, fleurs, [illegible] avec environ [illegible] a fleurs. Amsterdam. Par [illegible] François et [illegible]

[illegible] adjoint [illegible]

[illegible]

[illegible] degli [illegible] [illegible]

[illegible]

mare [illegible] lungo tempo negli [illegible]

d'[illegible] 1775 ad [illegible], ove [illegible] no

[illegible] memorie [illegible]

[illegible] alla marina [illegible]

[illegible] ottima scuola [illegible], esistente a [illegible]

ma che in breve rimase soppressa dal [illegible]

[illegible] rivoluzionario. [illegible] tornò [illegible]

loro [illegible]

[illegible]

[illegible] della [illegible]

[illegible] in breve [illegible]

guerra avendo [illegible] delle [illegible]

[illegible]

[illegible] del mae[illegible]

[illegible]

[illegible] non [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] qui dei premii, ed ottenne [illegible]
di ripetitore. In mezzo alla procella rivolu-
zionaria, la famiglia di Grognier vide [illegible]
[illegible] e suo padre [illegible]
[illegible] esecuzioni del terrorismo, ebbe
sequestrati tutti i proprj beni dell'abbandono
[illegible] tutte le sostanze. Però il giovane
Grognier trovò la più amichevole assistenza
nel suo professore, di che serbò a conservare
la più grata memoria sino al termine dei
suoi giorni. Al pari di tutti i giovani abitanti
di Lione, pugnò anch'egli nell'assedio di
quella Città, contro gli eserciti repubblicani,
e coperse anche un posto nell'amministra-
zione municipale. Forzato dopo la resa,
[illegible] nell'armata con un [illegible]
me supposto, fece una campagna nella
Vandea, ove potè utilizzare [illegible]
cognizioni in un [illegible]
Più felice di molti altri abitanti di Lione
[illegible] armati, [illegible]
dere nella scuola veterinaria [illegible]
[illegible] lavori, erano stati [illegible]
[illegible] il posto di bibliotecario della scuo-
la, e poi [illegible] il conversar [illegible]
[illegible]

[illegible] regola [illegible]

[illegible] scienze [illegible] rapporti co' suoi -

[illegible] alla morte, que

[illegible]

plicazione degli animali domestici; e di qui

[illegible] veterinaria. Il primo saggio di

Grognier fu una storia critica delle opere

[illegible] alla medicina veterinaria

[illegible] di Bourgelat, non ommesse quelle

[illegible] da quest'uomo celebre [illegible]

[illegible]

[illegible]

savia valutazione [illegible]

[illegible]

[illegible] ivamente membro della

Società [illegible], di cui fu il segre-

tario perpetuo, della Società di medicina

[illegible]

mitato di salubrità [illegible]

volte l'occasione di prender la parola

sopra oggetti svariatissimi e sempre [illegible]

[illegible]

se molti opuscoli, memorie, rapporti ed enco

mii [illegible] che gli meritarono il premio dalla

[illegible]

[illegible]

maggior parte del numero dei loro soci corri-
spondenti, [illegible] lasciamo menzionare particolar-
mente gli elogi di Parmentier e di Jacquart.
[illegible] ultimi anni della sua vita pubblicò un
[illegible] maggiore lunga stagione [illegible]
mano agli studi, tale a dire un trattato
di zootomia ed un corso di lezioni e di [illegible]
[illegible] di animali come [illegible]
[illegible] terminare [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] non [illegible] mai [illegible]
[illegible] nè gli acciacchi, quando gli amici in-
cominciarono ad avvedersi [illegible]
[illegible]
[illegible] a sospendere i propri lavori, sentia
mancare le forze, e fu costretto di mettersi a
letto, senza altro concepire la più viva
inquietudine [illegible] com'era dello
[illegible]
no, [illegible]
ma [illegible]
[illegible] e [illegible]
amici [illegible] dei quali prodigavasi nella cura
[illegible] non [illegible]
[illegible] 7 ottobre 1837, ricevuti [illegible]

mattina, [illegible] alla riunione; verso la [illegible] il [illegible], ed alle sette ore [illegible]

[illegible]

Compte-rendu des travaux de la société d'agriculture, d'histoire naturelle et arts utiles de Lyon, [illegible] 1811, jusqu'au [illegible] sept. 18[illegible]

[illegible]

[illegible] 1812

[illegible]

[illegible]

[illegible] graphique. Elle [illegible]

[illegible]

[illegible] par M. Vaisse.

Compte rendu [illegible]

[illegible]

Compte rendu [illegible]

[illegible]

Compte rendu [illegible]

[illegible]

[illegible]

Rapport sur [illegible]
[illegible] M. [illegible]
[illegible] à Société royale d'agri[illegible]
[illegible] et arts utiles
[illegible]non. par Premier Secrétaire de cette
Société, et imprimé par ses ordres [illegible]
18[illegible] in 8°.
[illegible]
[illegible]re sul conto del detto Rapport [illegible]

[illegible] settembre 18[illegible]
[illegible]
[illegible]ment [illegible] qui existe [illegible]
[illegible]

omme on sait, une exploitation excessive-
ent lucrative. On concoit qu[illegible]
[illegible]rconstances, la vieille et commune cult[illegible]

[illegible]

[illegible] faire ce qu'il [illegible]

[illegible]

[illegible] communément dans [illegible]

[illegible]

ont été destinées à servir au [illegible]
[illegible]rage d'été, et la totalité

[illegible]

[illegible] peuvent sans danger habiter la mo[illegible]
[illegible] nière dont cette opératio[illegible]

[illegible]

[illegible] être exposées [illegible]
[illegible] rapporons à l'ouvrage même ceux

[illegible]

[illegible] avera avuta [illegible]

[illegible] mo in [illegible] one[illegible] mo indicati ne [illegible] modo [illegible]

[illegible] 1803 [illegible]

Passeremo [illegible] indicare [illegible] il Sig. [illegible] [illegible] ultimo.

[illegible]

Grohmann Giovanni Go[illegible]

Autore, traduttore e compilatore
laboriosissimo nacque in [illegible] nell'al-
ta Lusazia ai 13 Luglio del 1763, ed insegnò
[illegible] filosofia nell'univer-
sità di [illegible] mori il giorno [illegible]
Marzo del 1805. Le sue opere, e special-
mente quelle che trattano di [illegible]
di diletto e di gusto, ottennero lieta [illegible]
[illegible] in Germania [illegible] numerose

Magasin d'idées nouvelles pour
servir à l'embellissement des jar-
dins etc. (en françois et en al[illegible]
Leipzig Baumgaertner [illegible] 1806.
60 livraisons formant 5 vol. in 4°
[illegible]

La natura campestre secondo
Marnesia con una dissertazione di Hey:
denreich. Lipsia 1791. in 8°
[illegible] Lipsia 1800 in 8°

Magasin d'idées pour les amateurs de jardins, des plantations anglaises pour embellir les jardins et les sites champêtres dans le goût anglais, gothique et chinois en allemand et en français Leipzig. 1796.–1806. 4.3 cahiers avec gravures

Schöne.. ..

Petit magasin d'idées pour les amateurs des jardins, ou Recueil de projets d'embellissements des jardins, qui on peut exécuter à peu de frais. on peut exécuter à peu de frais, en françois et en allemand. Leipzig. 1799 .1805. 8 cahiers in 4° ...
[illegible]

[illegible] ... fran.
[illegible]
[illegible]

[illegible] odotto [illegible]

[illegible] nell'arte [illegible]

[illegible] che non si [illegible] nelle [illegible]

[illegible] contribuire [illegible] all'abbellimen-

to dei giardini

Frammenti d'Architettura gotica.
Lipsia 1799. in 4.° Di tale opera non
venne in luce che il primo quaderno con
[illegible]

Raccolta di parecchi Stili [illegible]
secondo Guglielmo [illegible]. Lipsia
1799 in fol. con [illegible] fig.

Raccolta compiuta di tutti
i [illegible] che si possono introdurre
in Campagna, e ne' Giardini. Lipsia
1799 in 4.°

Petit Magasin ou Recueil d'idées d'une exécution peu dispendieuse conte-
nant des plans de petites maisons de cam-
pagne, pavillons de jardins, temples, her-
mitages, chaumières, monuments, chinoi-
ques, ruines, portails, portes, grilles, bancs
de jardins, chaises, volières, gondoles, ponts,
etc. — Ouvrage extrêmement intéressant
pour cette classe d'amateurs qui, sans
vouloir faire de grandes dépenses, sont
pourtant bien aises d'embellir leurs
jardins d'ornements nouveaux et [illegible]
de goût. [illegible] [illegible] 1804.
10. Cah. in fol. — val. f 96. — [illegible]

Dizionario d'Architettura Civile
e di teoria de giardini Lipsia 1804.
in 8.º Vol. 1. con figure

Recueil de [illegible] d'une execu-
tion peu dispendieuse contenants des plan
de petites maisons de Campagne, pe-
tits [illegible] des jardins, temples, [illegible]
[illegible], chaumieres, monuments, [illegible]
ques, ruines, portails, portes, grilles, bancs,
de jardins, chaises, volières, gondoles, ponts,
etc. etc.

Ouvrage interessant pour [illegible]
[illegible] qui sans faire des gran-
des dépenses sont pourtant bien aises d'
embellir leurs jardins d'ornements nou-
veaux et [illegible] goût par J. G. Grohe-
mann professeur de philosophie a
Leipsick. Premiere edition italiene avec
des additions des bâtimens de meilleur
goût. A Venise [illegible]
Remondini e [illegible]

[illegible]

tavole in rame compreso il frontespizio,
ed è un picciolo foglio le aggiunte
fatte all'originale tedesco gli danno dirit-
to di esser qui nominato nel nostro gior-
nale. - - Così nel Tom. VIII n. 185 del Giorna-
le d'italiana letteratura [illegible]

Collection de [illegible] pour la [illegible] traité [illegible] [illegible] de l'anglais par [illegible] [illegible]

Plans nouv[eaux] pour [illegible] par[illegible] de petits jardins, au pen de [illegible] etc. fol. Leipz. ...

Crompo Co: Girolamo

Nobile Padovano, visse nel passato Secolo XVIII°. Appartenne [illegible] all'Accademia Agraria della sua Patria e coltivò con affetto l'Agricoltura. Scrisse [illegible] la seguente

Dissertazione del Nobile Signor Con. Girolamo Frompo

.....Labor omnia vincit
improbus et duris urgens in rebus egestas
Virg. Georg. Prima.

Metodo di coltura tenuto [illegible] alcuni terreni della [illegible] Frompa esposto in una pubblica Adunanza [illegible] dell'Accad. di Padova dal [illegible] Girolamo Frompo socio attuale della medesima.

[illegible] tomo XII 1775–76

Giornale di Milano p. 81. 83

[illegible]

[illegible]

[illegible] rendure. [illegible]
[illegible]nte agricoltori, e perciò compatti [illegible]
[illegible]uevano insieme un gran tonfo. Con facile
con giudizio; campi ridotti alla conveniente
[illegible], applicazione di lettami ma ben
[illegible] campo [illegible] nel [illegible]
[illegible] spogliare i campi [illegible]
[illegible] furono i mezzi acceleratori [illegible]
[illegible]
[illegible], mentre anche il dar fuoco [illegible]
[illegible] non [illegible], e la semina [illegible]
[illegible] che falciasi prima [illegible]
delle indicate erba due erbe, a [illegible]
[illegible]

C[illegible]

C[illegible]

[illegible] gremai [illegible]

[illegible]

[illegible] de Campagne, plus ou moi[illegible]

[illegible] in 4°

[illegible] 1757. in 12. [illegible]

[illegible] traduit du hollandais de [illegible]

[illegible]

[illegible] Johann August

[illegible] und wohleingerichtetes Forst-
[illegible] Weidwerks-Lexicon. Lemgo
[illegible] 8° [illegible] Vol. II. p. 488 —

[illegible]

[illegible] sequentes

[illegible] Jagd und Weidewerkslexik;
[illegible]
[illegible] Vol. I. p. 624. —
Snell l. c. 602

Wohl eingerichtetes Forst-, Jagd-
[illegible]
[illegible]

uattro, o cinque anni dopo, parve à uno

[illegible] non [illegible], che io rifatti suo erede

[illegible] quanto [illegible]

[illegible], il quale non era mio nè [illegible]

[illegible] sorella ultima [illegible] che possesso

[illegible] una rendita di due mila quattrocen

[illegible] lire [illegible] la metà [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] il [illegible] le Pointe Mignard, e Girardon

[illegible]

[illegible] rizzare il piedestallo

[illegible] prima una licenza della sua [illegible]

[illegible]

[illegible] di coltivare le lettere, e se gli venne

[illegible] a tutti [illegible] e poco fu il suo [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

una picciolezza un po' sproporzionata [illegible]

la grandezza del corpo cui dominava [illegible]

fronte larga, gli occhi vert[illegible]

[illegible] la estrema unzione [illegible]

[illegible]

ppent. em in qua de nonnullis potissimum
oleribus agitur. Tractatus ut et sequent.
Ziegi Hallerandi ... Bibliothec. Bot.

... graece.

Physikalische Winterbelusti
gungen mit Hyacinthen, Jonquillen,
Jazzetten, Tulipen, Nelken, Levcoien
u. dgl. Nordhausen ... 1750
8 pag. 110.

... avec ... et ...
... che la riccordano ... ...
expertus auctor.

—— ste Aufl. ibid 1751. 8 pag
104.

... 8

—— Zweyter Theil ibid ...
... 1766 in 8. pag. 180. —— ...
10. I Par III p. 739 c. 740

...
1754 ...

neque sonchum [illegible]. [illegible] est in [illegible]
[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] unicam [illegible]
[illegible] terramque [illegible]
[illegible] nominibus passim [illegible]
[illegible] ad mittentur

[illegible]
[illegible]

Sommerbetten [illegible]
[illegible] der Sommerae Wäch [illegible]
[illegible] Kalender [illegible] 1759. 8°
[illegible]
[illegible] 720

Ejusdem — güldene Kunst [illegible]
[illegible] zu brennen [illegible]
[illegible] loco citato.

Vondem [illegible] der Leucojen [illegible]
[illegible] Nordhausen. 1761. [illegible]
[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Nacque a [illegible] [illegible]

[illegible] n [illegible] iniziato da un notaro e [illegible]

[illegible]

Stampare quattro . per [illegible] nell [illegible]

[illegible] delle Mare . [illegible]

[illegible] Sovrintino degli ordini [illegible]

[illegible] di l'ante [illegible] . [illegible] notaio d [illegible]

[illegible] che era modesto e un impiego [illegible]

[illegible] molesto alla sua indipendenza, [illegible]

[illegible]

[illegible] il giorno dopo, il principe di [illegible]

[illegible] dei sollevati [illegible]

[illegible] si rese ben accetto; alla corte di [illegible]

[illegible], e alcune [illegible] cui

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ... come di uomo [illegible] ... il Collaboratore di se-
gnato foglio.

[illegible]

[illegible] n.° 713 della Biblio Garino

Coracao di Sangue [illegible]

[illegible] da sette Diario [illegible]

[illegible] di Sangue nella [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] Carro di Sangue [illegible]

[illegible] una volta [illegible]

[illegible]

[illegible] e [illegible]

quale [illegible]

[illegible] noi qui [illegible] ma siccome li

Bibliografici ci ~~da~~ ~~il~~ dano il titolo di

[illegible] ora lo daremo come si [illegible]

al nº 139. della Diario [illegible]

[illegible]

[illegible] bibliografi dano [illegible]
[illegible] odhe compaano

Ora daremo l'estratto di [illegible] Opera trascrivendo l'articolo che [illegible] va in Lallemant.

[illegible]

[illegible]

soixante-sept loups qui [illegible]

[illegible] suivre la nouvelle invention [illegible]

* [illegible] comprend quatre [illegible]

* [illegible]

tion qui veut peut [illegible]

[illegible]an et autres postérieurs. [illegible] en [illegible]

[illegible] en peu de mots [illegible]

beaucoup de ravages. Il y a huit ans, aux [illegible] de Châlons-sur-Marne. On présenta à Mr l'Évêque de Châlons le modèle en carton d'une machine [illegible] et sure pour prendre ces animaux tout vivans. La [illegible] en fut mise [illegible] un journal, je ne me rappelle pas dans lequel. Voici la figure de cette machine.

[illegible] animaux [illegible]

leur [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] à la moindre impulsion ; [illegible] doit être beaucoup plus large que n'est la gorge, ensorte qu'elle puisse à peine s'ouvrir à moitié, ainsi qu'on le voit dans la figure

[illegible] au milieu C où se trouve la cage, il passe [illegible] A B arrive au point B qui [illegible] d'elle-même elle [illegible] reprend [illegible] route qu'auparavant, et tourne toujours sans pouvoir [illegible] trois [illegible] peuvent [illegible] venir s'y promener [illegible]

[illegible] [illegible] de position de la [illegible]

[illegible] inconvenients. On y traite fort [illegible] [illegible] Loup, de son naturel, des lieux qu'il fréquente selon les saisons, de ses amours, des accouplemens etc. Le Chapitre [illegible] [illegible] et les ruses du Loup, presente differens ~~avec~~ stratagèmes qu'on trouve cités par Fouil. Entr'autres, le [illegible] me du Loup qui ne pouvant vaincre un Cheval ou un Boeuf qui lui resiste [illegible]

en retire. je prefere la figure ronde pour deux raisons: la premiere, parce qu'elle est la plus simple et la moins con[illegible] [illegible] seconde, parce [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], n'a [illegible] [illegible] pour s'arrêter à la porte plutôt [illegible] toute autre partie de la gorge [illegible] dans la spirale, quand il est [illegible] à l'extremité; il doit necessairement [illegible] ner à reculons dans l'intention [illegible] et

[illegible]

[illegible] chaleurs quelquefois [illegible] sont sentir dans la saison où l'on [illegible] le foin. Ce jour là Messire-Loup avoit [illegible] son Matthieu Lambert sans doute, prévoyoit quelque orage et craignoit de [illegible] sa provision. Tout bien raisonné [illegible] combien [illegible] servit [illegible] bien [illegible] la bête, et [illegible]*

* Cette prévoyance du Loup peut [illegible] l'histoire [illegible]

Le temps se passe, la nuit aussi [illegible] ne sonnent : la réflexion vient après [illegible]

[illegible]

[illegible] plutôt qu'une sour[illegible]

[illegible] aussi qu'on n'en croyoit [illegible]

[illegible] va voie [illegible]

[illegible] il eût bien fal[lu] [illegible] et recevoir le fracas avec [illegible]

[illegible]

s'échappe [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] propres pour [illegible] frais qu'exigerait [illegible]

[illegible] considérés en raison [illegible]

[illegible] creux [illegible] [illegible] afin [illegible] réserve quand il en a pris plus qu'il ne lui en faut pour deux ou trois ordinaires. il ne veut pas [illegible] mourir de faim [illegible] nourriture mais [illegible] fixé par plus sur leur docilité à rester dans [illegible] Chinois [illegible] comptent [illegible] la fécondité des femmes.

question de moitié [illegible] enfin, l'auteur dissérte sur la variété des opinions concernant l'extinction [illegible] faite en [illegible] quant aux [illegible] se aux Pastoureaux François, ils [illegible] sur les maux que causent les Loups. On y apprend par quelle [illegible] ces animaux sont tant de [illegible] que plus nous approcherons [illegible] monde, plus ils seront la [illegible] Pour tout dire, il [illegible] une disposition conforme aux idées du siècle où il a été écrit.

Il [illegible] afin qu'elles ne puissent [illegible] pour [illegible] les Chinoises sedentaires, on leur presse, et rapetisse tellement les pieds dès leur naissance qu'elles ne peuvent plus marcher. Les [illegible] de prévoyance que je voudrais voir [illegible]

Questa è l'analisi che [illegible] dell'Opera del Sig. [illegible]

Circondata la Francia da alte montagne, e da folti boschi sono [illegible] alle invasione dei Lupi nell' [illegible]

Se non che, a poco a poco si fecer corag-
gio; [illegible] cortile.
senza arrestarsi, mosse diritto al cavallo e l'
[illegible]; altri [illegible]
nio e tutti furono in breve intorno alla preda
il Sig.r N..... allora, temendo che i suoi ospiti
si trovassero troppo presto [illegible] e se ne
[illegible], non ebbe la pazienza di aspettare
che entrassero i rimanenti; tirò una corda
e la porta si trovò solidamente chiusa. Indi
incominciarono le scariche, poichè e padroni
e servi eran muniti di armi. Le prime schiop-
pettate posero i lupi in trambusto, infuriati
essi mandavano urla terribili, alle quali [illegible]
[illegible] i nitriti de' cavalli, le grida de' vi-
llani, e i latrati di due mastini ch'erano
[illegible] tutto quel rumore, [illegible]
[illegible] fucile [illegible] fare [illegible]
[illegible] lupi, i quali tentavano, ma indarno,
di scalare le muraglie; [illegible] mezza
notte, i sei lupi erano per terra, o morti o
gravemente feriti. [illegible] seconda [illegible] del gior-
no, il fittavolo [illegible] nel cortile co' suoi fa-
migli, ed essi furono obbligati a finire due
fra que' lupi che vivevano ancora.

Cruke Ermano

[illegible] mali
citri [illegible] 8°

[illegible]

[illegible]

[illegible]
[illegible] p. 506 la riferita nel modo seguente

Analysis mali citri compendiosa
Hafn 1668. 8° — livres medicata tradit.

[illegible]

Herm. Druke. Analysis mali
citrei compendiosa ad botanicus, philo-
sophiae et medicae cognoscenda re-
dacta. Hafniae, apud D. Pauli 1868.
8 pl. 5

Epistola cum Bartholino
de Angina.

b. Epistol. Tomo II Par. III p. 164.

Benchè non appartenente all'
agricoltura pure daremo anche la
seguente

De vita et sanitate plurimarum-
[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]
[illegible] 6[illegible]

Cornbell - in Latino Frubeling [illegible]tiano.

[illegible] consideratio [illegible]

[illegible]

[illegible]

Carolina [illegible] Sigismondi

Figlio di Giorgio [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di avvocato e di sindaco [illegible] [illegible] le sue cognizioni letterarie. Pubblicò eziandio qualche opera di musica ma le sue composizioni non meritano di essere rimarcate. Morì il [illegible] Dicembre [illegible].

Noi qui non ricorderemo che l'opera seguente.

[illegible]

[illegible] che è [illegible] [illegible] universale.

[illegible]

Einige Mittel, die bey der, um [illegible] [illegible] — Boehm. Tomo [illegible] Par. II p. 187.

[illegible]

[illegible] oder Bienenbuch [illegible] 1660 et 1679. in 8°.

Ejusd. Beschreibung der Bienen und deren Eigenschaften [illegible] in 8° — Boehm. Tomo II Par. II p. 18

[illegible] del Governo della [illegible]

[illegible]

[illegible] ... Berlino, [illegible] nel 1858 ... [illegible] nato [illegible] ...

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] a tale raccolta...

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] nella Raccolta della Società [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible] villes, etc. — [illegible] memoria [illegible] nel Tomo II della Parte II del 1766. ed è la II.ª [illegible] 73

[illegible]

[illegible] sources, et pour les exploiter avec le moins de frais possible: — [illegible] del Tomo I dell'anno 1769 — n.° 1

[illegible]

[illegible]

Tiriamo [illegible] nell Tomo I Par. III n.° [illegible] le seguente.

[illegible] ten Weige Sümpfe [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] par la Société Oeconomique [illegible], pour l'année 1760 [illegible] en [illegible] de terre [illegible]

Ergo age, natura [illegible] dignatur

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] département de

[illegible] publiées aux frais de [illegible]

[illegible]

[illegible] a ricevuto [illegible] ferenza soltanto [illegible] in luogo [illegible]

[illegible] MDCCLXXXVIII

[illegible] benemeriti in [illegible]

qui vixit annos XXXVIII menses V:

Le opere poi del Gualandris sono

[illegible] 1786. Mantova 1788. Barroni [illegible] 8°

[illegible] Dialoghi il Cav. [illegible] del-

lo-

orrere delle cagioni che ànno fatto di

... tima promosse il coltivamento ... ulivi intorno à quali si aggira tutto ...

... sarebbe desiderabile ... ni distretto ... vesse un libro istruttivo della qualità ... di ulivi.

Il Moretti nella sua bibliografia agronomica pubblicata nel 1844 dopo datone il titolo a soggiunto ... vasi inserito pag ... ...

il „ Metodo di ... re vivai di ulivi ad uso della Lombardia Austriaca „ di Cracuro Landi, fatto pubblicare in Milano dalla società ... in fine del volume de i Dialoghi ... Mantova MDCCLXXXVIII. per l'erede di Alberto Pazzoni regio-ducale stampatore

E poi riportato ciò che il Cav. Re ...

[illegible]

[illegible] Tomo VIII [illegible]

[illegible] 1773 [illegible]

Il [illegible] nel suo Dizionario [illegible] Memoria [illegible]

[illegible]

[illegible] — Osserveremo però [illegible] che la detta Memoria è inserita [illegible] nuovo [illegible] d'Italia [illegible] Italia anno [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] di S.
[illegible] Matteo Dottore di [illegible]
[illegible] e [illegible]
[illegible] Accademia [illegible]
[illegible]

[illegible] um.
Dicemmo voto. Cic. lib. secundo de Oratore.

[illegible] Dissertazione sopra le malattie alle quali van soggetti i coltivatori del riso, e sul modo curativo e preservativo delle medesime.

Tale Dissertazione [illegible] inserita nel Giornale d'Italia vol. VIII [illegible] p. 31[illegible] n. 18 e non nel nuovo Giornale d'Italia vol. VIII come fu indicato dal Cav. [illegible] nel suo Dizionario [illegible] d'Italia.

[illegible]

[illegible]

Nel tomo 3. alla pag. 95 sino a
la pag. 117 avvi una Dissertazione Acca-
demica piena di [illegible] e [illegible] parole,
ma che racchiude poca sostanza [illegible]
[illegible] tale Dissertazione fu letta
dall'autore in una generale adunanza
degli Arcadi [illegible]
ti degl'inetti p. 239. n.° 17.

Brochm. Tomo I Par. II. p. 216

C[illegible]

[S]acerdote nato in Verona da ono[rat]a famiglia il 13. giugno del 1750, quivi stesso fu erudito nelle belle lettere [illegible] nelle [illegible] vi avevano allora i Padri della Compagnia di Gesù, e nelle scienze filosofiche e teologiche a quelle del Seminario Vescovile. Questo Sacerdote fu [illegible] vo di Verona Morosini scelto [illegible] professore di filosofia, ossia logica, e metafisica nel medesimo Seminario [illegible] ingegno, i cimenti scientifici [illegible] nici, e i progressi da lui fatti neg[illegible] [illegible] mi

[illegible]

Troviamo nel Nuovo Giornale d'Italia del Berlini Vol. IV p. 180 inserito il seguente

[illegible]

recitazione recitata in una pubblica adunanza dell'Accademia Unanime ... il dì 3. settembre 1791. del Sig. Don Alessandro Guarnieri

... p. 180

158 [illegible] giornale

... occuparsi
... e quella ... alla pro:
... De ...
cavallino ...
nell'Accademia ...
... Ceres ferro mortales vertere terram
...
Virg. Georg. Lib. I. v. 147.
...
... Georgofili Tomo VI. p. 13. ...

[illegible]

[illegible] mente a [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible] di studiare di scrivere una cosa m[illegible]diocre. Qui non v'è invenzione né soggetto, qui non vi è estro né pensieri, qui non v'è ~~[illegible]~~ armonia nella [illegible]zione, qui non v'è purità nella lingua

qui non v'è grazia nello [illegible], qui in [illegible]
[illegible] è neppure una [illegible] e che [illegible]
[illegible]
[illegible] sai vo[illegible]
[illegible] dal' Abate che [illegible]
ha [illegible] di undici [illegible]
ciascuno. Egli è vero che alcune di tali righe
[illegible]
anzi che di undici sillabe, come esempli:
[illegible]mente che s'incontrono nelle due
prime pagine del Libro.

O vaghe ninfe che la casta Diana
Dell'aurea stella [illegible]
[illegible] di ripo[illegible] o e quell[illegible]
O se al glorioso suo fratello che adorno
Ma chi ha la minima pratica

d'inetti verseggiatori s'accorge, tosto che il
nostro Abate è uomo di orecchio duro, e
che ha letto poco, e osservato pochissimo
in materia di lingua e di poesia toscana,
onde fatto quiete, e Diana di due sil-
labe, e glorioso di tre, commendo di tali er-
rori con molta [illegible] in ogni pagina
[illegible] Opera. Così pure in [illegible]
[illegible] ha stranamente spacia[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

1790. ed inscritta nel nuovo [illegible]

[illegible] 10 [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] indicazione [illegible] opera, [illegible] notizie

[illegible] ricavare [illegible] maniera d'esercitar l'Agricoltura

Opinione di [illegible]

[illegible] MDCCCIV in [illegible]

L'Autore è Paolo Emilio [illegible]

Grubert Salomon.

Salomon Jubert [illegible] ma oeconomicum, oder Acker[illegible] jungen, Ackersleuten in [illegible] stand zum unterrichte vermitt[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] Tomo I p. 269 — e [illegible] Tomo II [illegible] p. 267

[illegible] nel [illegible] volume [illegible] pag 213 [illegible]

[illegible]

[illegible] riteniamo che sia la cosa mede[illegible] [illegible] di sopra [illegible]

[illegible]

[illegible]

ricattore, cangiò [illegible]

[illegible]

opere, relative [illegible]

[illegible]

ricorderemo soltanto [illegible]

[illegible]

si è data una traduzione diversa.

[illegible]

[illegible]

[illegible] nel 18[illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible]

agraria all' n.° 1880.

Sortì poi dopo a [illegible]
come Anonimo come ce lo fa sapere
[illegible] che nel modo seguente lo [illegible].

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

... varietà di ...

... , ed ecco in qual modo

... indicazion

... amo ... ome ...

... , e che non ...

... ricorda ...

... 1731, e 1735, e poi la sudetta

... 1745 —, e crediamo che sia sn:

... un errore dal 1735. a 174 ...

Haller dopo ricordato ... tre

edizioni a detta

simolex et inornatus ... ex

... provenire ... rum nulla

... t autem matr ...

... rum plantarum et alpin

se, quod vel ipse amor frigoris demo

strat cum optime in ... ram somen ...

... ulteriorum ...

Cu... enon di Libourne

Scoperta di Guenon. ossia qui... ...tame vaccine...

...

...ovi mantenerlo, ecc.

...

...nella de' buoi grassi ecc., per cura ... Dreschi ... Sanbito f. Cascatti ... con ... tavo...

Abbiamo un altra traduzione ed edizione fatta il detto anno che a il titolo

...operta di Guenon sulle vacche da latte ossia metodo per giudicare ... del latte.

... ... fattore, quanto in futuro delle giovenche di pochi mesi, e ciò col segni ...

...mente riconoscibili all' esterior... le medesime espresse dal ...

[illegible]

[illegible] dopo [illegible]

[illegible]

[illegible] 863 della [illegible]

[illegible] 1861

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] 1810 [illegible]

[illegible]

[illegible] de l'Academie [illegible]

Memoire sur l'art de faire de conserver les vin[illegible] couronné par l'Academie [illegible] Marseille [illegible] Mars [illegible] 8 [illegible] 1810 [illegible]

Ce memoire a été imprimé d'abord en 1807 dans le sixieme volume du recueil de l'Academie de Marseille / Guerard.

[illegible]

[illegible]

[illegible] Bibl. Agrono [illegible]

[illegible]

al n.º 1592 della detta Bibl. Agrono, si trova

[illegible]

Cet ouvrage [illegible]

[illegible] nommé par les soins de [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] moire [illegible] 1708.

[illegible] traduisit à Londres l'ouvrage de M. de Vauban [illegible]

[illegible]

[illegible] 1795 [illegible]

me, par Guerin de Bo[illegible]

[illegible]

Cassini

al n.° 13 della Biblio. Agrono

Malamente la detta Biblio. Agro.
a detto Guerrin attribuendoli un Trattato
sulla Coltivazione delle Gredine d'Orzo,
quando l'Autore di questo Trattato è Gue.
nin come già dissimo al detto articolo

Guèrinière Francesco Robi-
non de la

Uno degli uomini più abili che à Francia abbia prodotti nell'arte di [illegible] ne scudiere [illegible] XV [illegible] di beneficj [illegible] Parigi à [illegible] di Luglio del 1751 in età avan[zata].

Egli scrisse due opere intorno a [illegible] sempre quantunque altre ve ne siano più recenti.

Faremo conoscere le [illegible] le varie edizioni che ne vennero fatte.

L'École de Cavallerie conte-nant la connoissance [illegible] l'instruction, et la conservation du Cheval [illegible] — Paris 1733 — in fol. grande figure

— [illegible] 1735 [illegible]

— Paris 1736 in 8.° vol. [illegible] — è molto bella, si fa più capitale di essa che della [illegible] quanto [illegible] è anotata in fol. — e Berlin in 8.°

[illegible]

[illegible] con erudizione [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] meno stimata perchè le prove [illegible] sono molto più sparute.

Paris 1754 in 8.° vo

Paris 1756 in 8.° vo

Paris 1760 in 8.° vol. 7 avec

[illegible] 1801

Questa è la più recente.

In tradotta in italiano è comparve con questo titolo.

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Cristianissimo etc. etc. in Venezia MDCCXCIV presso Antonio Zatta in 18. vol. 1.

Clemens de Cavallerie, [illegible] connoissance du Cheval — Paris 1726 in 12°. vol. 1.

— ibidem — 1741. in 8° vol.

— [illegible] 1754 in 8 vol.

L'edizioni [illegible] [illegible] di [illegible] Viddo.

Manuel de Cav[illegible] [illegible] experiane la connoissance du Cheval l'embouchure, la ferrure, la selle [illegible]

Queste sono le Opere che a pubblicate. Si afferma che la medesima non sapesse che molto imperfettamente l'ippiatrica, e che per compiere il suo lavoro s'indirizzasse ad un medico di Parigi, il quale si contentò di [illegible] [illegible] gli articoli relativi [illegible] malattie del Cavallo, ed alla loro cura [illegible] tale guida [illegible] [illegible]

[illegible]
non dovrebbe avuto bisogno [illegible]
[illegible] onde [illegible]
[illegible]

Gueroult Gugliemo.

Visse nel XVI secolo

Naturel des animaux Lyon 1550
c. f. Kreysig Faschin. Tomo I. P. II p. 16.

Livre du naturel des Oyseaux a
Lyon 1550. c. f. / Kreysig. loco citato
p. 490.

[illegible]

[illegible]

[illegible] primario di medicina [illegible]

[illegible] 18[illegible]0

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]
[illegible] Decembre [illegible]
[illegible] sua umanità [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] molto
[illegible]
[illegible] e protes[illegible]
[illegible]
[illegible] il Console [illegible]
[illegible] membri [illegible] consiglio generale [illegible]
[illegible]
[illegible] abitanti [illegible]
[illegible]
amministrativa [illegible]
[illegible]

[illegible]
panizino il quale ancora fece menzione dell
[illegible]
[illegible]
nulla ostante provare i suoi favori a quello
e ricevette nel 1807 dalla società di agricol:
[illegible]
titolo d'incoraggimento. [illegible]
del 1814 gli recarono un colpo terribile
il suo paese diventò il teatro della guerra
[illegible] tenuta formata da tanti anni,
[illegible] da lui abitata andò devastato
distrutte le piantagioni, spezzati i suoi
[illegible]
doglio, Guerrapain abbandonò i suoi
[illegible] ritirarsi soltanto amare rimem:
[illegible]
[illegible] che possedeva nel sobborgo di Prei:
ze, all'ingresso della Città di Troyes. De:
dito sempre all'Agricoltura [illegible] un
vivaio ed una stufa, e vi morì in questo
ritiro il 17. Marzo 1811. Era membro del:
la società di agricoltura, delle [illegible]
[illegible] del dipartimento
dell' Aube, e corrispondente della socie:

la [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] 18 [illegible]
8°

[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] 180 [illegible] in 8°
[illegible]

Almanach [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] 1811 [illegible] 8° de 14 pag
[illegible] 1.50

Cin[illegible]

[illegible] Zucch[illegible]
[illegible]lle Castagne Livorno 18[illegible]
in 8° vol. [illegible]

A quell'epoca si cercava di [illegible] tutti i vegetabili che avessero [illegible] zuccherino [illegible] l'estrazione, onde collo Zucchero indigeno, supplire nel consumo allo Zucchero Coloniale. il Governo d'allora animava con premi i fabbricatori dello Zucchero di Uva, di Castagne, di Barbabietola, di [illegible] e [illegible]

[illegible]

[illegible]

nol trovava [illegible]

[illegible] soventi

[illegible]

[illegible]

[illegible] la contraddizione l'irritava [illegible]

[illegible]

[illegible] turalle. ma la collera

di [illegible] verso. e sovente ne chiede

va perdono con apparenza [illegible] in tavo

revole aveva eccellente il cuore; la [illegible]

ta di un infelice gli faceva spargere

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

li ed aveva espressamente protesto che

se ne uccidessero in casa sua o [illegible]

[illegible]

diceva a [illegible] parlandogli dell'

elogio di un loro confratello cui quest[illegible]

[illegible]

re assai: ma quando si tratterà di

parlare di me voglio che si [illegible]

[illegible]. Negli ultimi anni della sua vita divenne soggetto ad eccessi di letargia, che gli fecero presentire vicina la sua fine. Tale idea non alterò la sua [illegible] vide per altro più di rado gli amici suoi, e [illegible] sua morte. Tale dotto stimabile [illegible] agli [illegible] 175[illegible]

Era conservatore del Museo di Storia naturale [illegible] della Società di Firenze [illegible].

Le medesime cose si sono dette nella Bibliog. Agrono. al N.º 1714.

Il S.r Guettard, dice la Tabella ragionata posta in fine della detta Bibliog. Agrono. [illegible] Journaux [illegible] il principale redattore del medesimo, noi però ricorderemo qui che le seguenti Memorie, e Opere.

Observations sur les plantes, par M. Guettard [illegible] a Paris, Durand 1747. 12 mo. Tom. I. II.

pt. 48 ½ [illegible] —

[illegible] Dile.

[illegible]

[illegible] amore [illegible]

[illegible]

nentes. Ultimum laborem sibi vindicavit

[illegible] Imbut [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible], adeun

[illegible] Aurelianens [illegible],

[illegible] Catalogum [illegible]

[illegible] multumque [illegible]

[illegible]

[illegible]

lorum — Boeltm. Vol. I. Par. III. p. 881.

[illegible] Agrono. dna. Anno

1467 a registrati questi Opera dopo

dato il Titolo a seguente.

[illegible]

[illegible]

[illegible]

du voisinage d'Orlean, où [illegible]

[illegible]

[illegible] par M. Lambert de [illegible] et communiqué par M. Duhamel [illegible] a de plus ajouté à son ouvrage [illegible] qu'il avait observées dans [illegible] cantons de la France, et sur-tout dans le Bas-Poitou et sur les bords de la mer. Les [illegible] sont arrangées suivant l'ordre des plan[illegible] observées par l'auteur

[illegible]logue des plantes des environs d'Étampes avait été pour la plus grande partie, fait par M. Descurein, apothicaire d'Étampes, le grand-père de M. Guettard.

[illegible] M. [illegible]. Nous avons cru devoir l'extraire de sa [illegible] [illegible] que [illegible] [illegible] [illegible] Nous ima[illegible] qu'il peut y avoir [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] 1745 [illegible]

[illegible] sur les plantes [illegible]

nno 1745 [illegible] vol. [illegible] Plantas recen-

[illegible]

veniunt, et codice M.S. aversui Fran

cisci Descurain cujus memoriam in

[illegible] conservare [illegible]

[illegible] quam [illegible]

[illegible] de Combrai et a [illegible]

Plantas numerosas, etiam minimas, sollicite [illegible] Stampas [illegible] etiam

in [illegible] prod [illegible] et in

aliis Galliæ provinciis [illegible]

[illegible] et [illegible]

quas Auctor in [illegible]

[illegible] in appendicem nuper

repertas congessit [illegible] inter rare

et pulchre, etiam [illegible] res [illegible]

neque Stampis [illegible]

[illegible] beramente quest' Opera non [illegible]

da direttamente l'Agricol[illegible]

[illegible] la Bibliot. Querono la ha anottata

[illegible] ancor noi abbiamo fatto lo stesso

Memoire [illegible]

[illegible] il

[illegible]

[illegible]

[illegible] Guettard

[illegible]

[illegible]

[illegible] parti anche nella

[illegible]

e la biblio. Cicogna al n.º 767 ci da il

[illegible]

Histoire naturelle de Pline traduite en français, avec le texte latin et des notes, par Poinsinet de Sivry, de Querlon, Guettard et autres, Paris 1771–1782. in 4.º vol. 12.

[illegible] Montognetti

Libr. II Cmado menosprecio de corte y Albanca de aldea hispanice prodit primum

... Rochmiro ... che non indica il luogo ne l'anno ... della ... pri dice.

... cum gall. et italla versione ... 12.°

il Lastri ci fa sapere la seguente versione italiana, che porta il titolo

Scaramelli Cosimo Fiorentino, il dispregio della Corte, e lode della villa di Monsignor Antonio di Guevara, ..., di Montognetto, trasportato dalla lingua spagnola in lingua toscana ... Firenze 1601 nei Giunti ... in 8.°

[illegible] traduttore [illegible] di [illegible] accomodato [illegible] di aver sostituito le [illegible] nostre [illegible]

[illegible] germanice [illegible] de mat[illegible] [illegible] et auri laude, interpret[illegible] Albertino. Leipz 1630. 8° [illegible]

— latine tit. Laudes [illegible] ticae Francof. .... 1678. [illegible] [illegible]

Extat quoque [illegible] compendium titulo: Auri laudes, latine et germanice [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] Stumpf

juide

juide 1816.

1817

Annali d'Agricoltura dell'anno 1

[illegible]

[illegible] IV [illegible] giornale [illegible]
[illegible] pag. 179 193 –

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] preso Sermi [illegible]

Quest' opera è divisa in [illegible]

[illegible] per la facilità dei Curati [illegible]

[illegible], che vorrebbero farne [illegible]

di [illegible] i loro Parrocchiani [illegible]

[illegible] oscura — fino d'allora si cerca:

[illegible] che i Parrochi [illegible] ammaestra-

menti d'Agrro [illegible] 12.

[illegible]

M DCLXX [illegible] Divisum in duas partes [illegible] in 12 ime.

[illegible]

[illegible]

1937

[illegible]

[illegible] come se fosse [illegible]

[illegible] la quale però [illegible]

[illegible] ad onda [illegible]

[illegible] terra, [illegible]

[illegible] fatta in tre o quattro mesi. quanto [illegible]

[illegible] riflessioni [illegible]

[illegible]

[illegible] equi

[illegible]

[illegible]

[illegible] racane a Ron[illegible]

[illegible] collocato varie[illegible]

[illegible] preso [illegible]

[illegible]

[illegible] più delici[illegible]

[illegible] da un si valent[illegible]

[illegible] in breve tempo, un[illegible]

grand[illegible] [illegible] della lingua chinese

e [illegible] idiomi [illegible] Oriente.

[illegible]

[illegible] come eruditi la Società [illegible]

[illegible] amore nel numero [illegible]

[illegible]

de cooperatori del giornale [illegible] dotti. Tali diversi lavori erano la giusta ricompensa de' lavori importanti [illegible] [illegible] acquistava il corpo [illegible] volumi [illegible] [illegible] venuti erano in luce [illegible] [illegible] allora rimasta vacante [illegible] [illegible] di siriaca nel Collegio reale [illegible] morte di [illegible] niuno più di lui parve degno [illegible] in detta occasione scrisse un [illegible] latino di cui era scopo principale di dimostrare che il re di Francia [illegible] sono molto più fatti [illegible] [illegible] dell'Asia. Onde termina [illegible] quanto concerne [illegible] [illegible] dell'antichità del Louvre nel 1769

[illegible]

[illegible] pensieri; però che [illegible]

[illegible] aveva mai comandato, ma [illegible]

[illegible] dipendeva come [illegible]

[illegible] ai suoi principj [illegible]

[illegible] ragioni [illegible] attendendo con più ardore ai suoi lavori particolari: Li continuo

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] Che il vero nome [illegible]

[illegible] nacque di Konigsberg [illegible]

[illegible]

[illegible] 2 Decembre 1504 [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] la ricordi [illegible]

[illegible]

[illegible] esse [illegible] nostram

non [illegible] ejusdem generis [illegible]

[illegible] De Acantho, [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

i soli che dovveranno da profittar[illegible] in quest' Opera. Accompagnando un Fullet già [illegible]

[illegible]

[illegible] Giovanni Giacom[illegible]

[illegible] anno 1737. e [illegible]

[illegible] riportati la Comm[illegible]

[illegible]

Discours sur le [illegible]

[illegible] la province [illegible] pour la [illegible]

de Normandie par [illegible]

[illegible] Cadmi [illegible]

[illegible] Antici [illegible]

[illegible] la [illegible] Carono [illegible]

il titolo del detto [illegible] e detto

[illegible]

[illegible]

[illegible] [illegible]
[illegible]
agronomique [illegible] manque [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] 8bre 1838 [illegible]

[illegible] onsiste in [illegible] sono

[illegible]

[illegible] ciuso che merita di essere sono

[illegible] oro [illegible]

[illegible]

[illegible] ünno ricorrono [illegible]

[illegible] vai con giunge e la neve che

[illegible] cade in grand abbondan

[illegible] maniera che [illegible]

[illegible]

[illegible] ocum della loro produzio

[illegible] in inverno si vuole cu[illegible]

[illegible] Tutto all'intorno de

piantamento [illegible] un [illegible]

largo e profondo [illegible]

[illegible]

non à penetrato [illegible]

[illegible] vessame [illegible]

[illegible] avato da [illegible]

[illegible]

[illegible] le nevi

e in suo luogo [illegible] mettano delle

[illegible] secche [illegible]

si ricorrono [illegible] un altro strato di

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] aperture, attraverso le quali [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible] questa coltivazione [illegible] precoce fruttificazione è fatta con i [illegible] detti letti [illegible], fra tutti lo sano [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] il terreno, [illegible] in primavera, [illegible] [illegible] monti [illegible] [illegible] [illegible] ricoperto per lo meno 6. mesi dell'anno dalla neve, quan[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible].

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] aurons être [illegible] traité de géométrie, [illegible] commencerons [illegible]

[illegible]

Juzo F. — Laubin

Coun. d oeil

Jui 16 Janvier
1778
fisy. n. 374

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] mode de culture particu[illegible] [illegible] environs de Paris par [illegible] de Saulieu Paris [illegible] im. de la [illegible] Colnet et Delaunay 1818 in 8° [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] de [illegible]

[illegible] arpenteur.

[illegible] géographe qu'aux marc[illegible]

[illegible]

[illegible] nuovo [illegible]

[illegible] calcolare ogni [illegible]

[illegible] i [illegible] [illegible]

[illegible] con un trattato [illegible]

[illegible]

[illegible] 1763 a [illegible]

[illegible]

[illegible] a cambiali [illegible]

[illegible]

[illegible] che ce [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] Traité d'Arpe[illegible]

[illegible]

[illegible] géométrie [illegible] erreur [illegible] ensemble [illegible] connaissances nécessaires pour former un bon arpenteur.

[illegible]

[illegible]

[illegible]

... n tre tavole in rame —

[illegible]

... e non meno versato nella

... che nella teoria di questa par-

te della geometria, avevano ...

... er riunito nell' Opera sua tutte

cognizioni necessarie per formare ...

buon scritto. Tal Opera e ...

due parti. Nella prima

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Guyton di Morveau – Luigi

Chimico erudito e laborioso, na[illegible]

me a Digion il giorno 4 di gennaro

del 1737 da Antonio Guyton professore

[illegible] di destino al campo [illegible]

[illegible]

ebbe la dispensa d'età occorrente [illegible]

[illegible]

to di Digione [illegible]

[illegible] lauderi [illegible]

[illegible] deputato dalla [illegible]

d'oro alla legislatura del 1791 ed [illegible]

[illegible]

io votò fu sempre con [illegible]

[illegible]

[illegible] conservarum [illegible]

[illegible] Guymorveau

[illegible] nell'epoca ed alla quale Guyton [illegible]

Un indelebilmente [illegible]

[illegible] rimembranza [illegible] sentimen

to [illegible] posizion [illegible] [illegible]men-

[illegible] mamma [illegible] [illegible]

[illegible] ed il [illegible] alla [illegible]

[illegible] di [illegible] il giorno 11 di

[illegible] 1818 [illegible]

[illegible] Spero che questo [illegible]

mio [illegible] non [illegible]

[illegible] sempre [illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible] dei [illegible]

[illegible]

[illegible] 801. [illegible]

[illegible]

[illegible] 18[illegible]

Questo Trattato venne [illegible]

[illegible]

Crediamo che vi [illegible]

[illegible]

[illegible] catalogo [illegible]

[illegible] 1786 vendita 13. [illegible]

[illegible]

[illegible] traduttore [illegible]

[illegible] nazione [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] governo [illegible]

[illegible] metrico [illegible]

[illegible] vantaggi [illegible]

[illegible]

era nel 1503 a Carpi presso il principe Al-
berto Pio, il quale gli mostrava [illegible]
[illegible] dopo la morte di
Adriano [illegible] scrisse i suoi dialoghi
sui poeti antichi [illegible] indi si distingue Alber-
to Pio tra i dotti del suo tempo [illegible]
fa parlare. Aveva [illegible]
ma, e, come dice egli [illegible]
[illegible] in [illegible]
nel 1507 si trovava a Milano. Demetrio
Calcondila vi era allora professore di lin-
gua greca. Giraldi non perdè l'occasione
ne [illegible] si nello studio di quella
lingua. Poco tempo dopo gli venne affidata
a Modena l'educazione del giovine conte
Ercole Rangone che fu poi cardinale, e
suo protettore. Quegli essendo stato no-
minato a Roma nel principio del Pontifi-
cato di Leone X. Giraldi non tardò a
raggiungerlo. Si sa positivamente che nell'
anno 1514 alloggiava nel Vaticano per
[illegible] data [illegible] nel fine della
sua vita del vecchio Ariosto: Roma ex
[illegible] pontificis Max. aedibus mense
octobris 1514. Dando lezione al suo

allievo nel palazzo pontificio, vi ammet-
teva altri giovani che andavano ad udir-
lo, [illegible] e [illegible] congettura [illegible]:
i da questi versi del primo libro del-
la Poetica di [illegible]

Si puer, atque fores [illegible] pulsan, [illegible]
[illegible] et vatis sacratum insiste [illegible]
Excipiet facilis, [illegible] admiretur [illegible] annis
Spesque avidas ultro [illegible] accen[illegible]

[illegible] servare che tali versi non [illegible]
[illegible] in un solo manoscritto e
[illegible] facendo stampa-
re la sua Poetica [illegible] di
tale ommissioni come si vede dai quattro
versi seguenti della sua epistola. Il
poeta [illegible]; sembrati erano per al-
tro [illegible] enimmatici tali versi, [illegible]
che scoperto fosse il manoscritto di [illegible]
[illegible]
particolarità.

[illegible] non ausim [illegible], promitter[illegible]
[illegible] monstr[illegible] solitum nam carmin[illegible] nomen.
Ipse [illegible] expunxit, nostroque a limine vates
Summovit tenerox: [illegible] qui succurrere [illegible]

[illegible] nel suo lungo soggiorno [illegible]
ebbe a godere di sommo credito presso

Leone X, Adriano VI e Clemente VII: egli ne
sperava molto, ma non ottenne altro vantag
gio che la dignità di protonotario apostolico.
Non sfuggì all'influenza fisica e morale
del soggiorno di Roma e contrasse dolori di
gotta ed altre infermità da cui fu tormentato.
Lo si rileva dalla sua vita [illegible] amico Ce-
lio Calcagnini, che invano procurato aveva
di prevenire tali tristi conseguenze, [illegible]
ga chiaramente a questo proposito in una
delle sue lettere. (Oper. p. [illegible]) L'anno 15[illegible]
fu fatalissimo per Giraldi; nel sacco di Ro-
ma perdè tutti i suoi effetti e la sua
biblioteca; una perdita ancora più dolo
rosa per lui fu quella del suo protettore il
cardinale Rangone, morto nello stesso
anno. Allora egli abbandonò Roma e si recò
a Bologna, accolto poco favorevolmente
dal Legato, poscia alla Mirandola; Gian
Francesco Pico, che lo aveva ricevu[to]
con benevolenza l'avrebbe tolto [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

di [illegible] a Ferrara. Fino a tale epoca av[illegible]
[illegible]
ripeteva, che doveva combattere tre potenti
[illegible] la fortuna la natura, e l'ingiustizia
[illegible] na [illegible] ripar[illegible],
[illegible] di Celio Calcagnini e del [illegible]
[illegible]
[illegible] e di parecchi altri principi [illegible]
[illegible] Ferrara e ultimo la [illegible]
suoi concittadini lo liberarono dalla povertà.
[illegible] con verisimiglianza [illegible] fosse uno
de segretarj del duca [illegible] stesso
dell'Università di Ferrara [illegible] con mi[illegible]
nor fondamento nel numero dei professori di
quella Università [illegible] della gotta
[illegible] 1550 [illegible] scrissero alcuni Auto-
ri ma nel 1552, data, sulla quale [illegible]
non si è ingannato. Aveva si bene ristabili-
[illegible] sua fortuna, che lasciò morendo, u-
na somma di circa di dieci mila scudi.
Mal grado le sue infermità, che l'obbliga-
rono sempre al letto, durante gli ultimi
anni della sua vita, non cessò fino al ter-
mine de suoi giorni, di lavorare e di scri-
[illegible] contemporanei l'anno
riguardato come uno degli uomini più dotti
del loro tempo; Ammirando i suoi [illegible]

e le sue cognizioni, lo hanno rispettato ... [illegible] de' suoi principj. Fontanini solo ha vo... [illegible] d'un sospetto sulla sua religione, perchè ha molto lodato la celebre duchessa ... [illegible] nota che la sede era di Lelia. Giraldi sotto questo aspetto è stato amplamente giustificato da Giannandrea Barotti nella Vita che ne ha pubblicata. Ma la sua migliore giustificazione è nelle sue Opere ... [illegible] furono quasi tutte stampate separatamente ... vennero unite nella bella edizione di ... [illegible] 1696 in due Vol. in fol.

Ma noi non parleremo ... [illegible] di una sola di cui a fatta menzione ... [illegible] nel Tomo ... [illegible] Parte II ... [illegible]

... [illegible] Greg. Gyraldi — Dialogismus de venatione accipitrum caeterumque avium rapacium. Vid in ... [illegible] Dialogismi, Venet ... [illegible] 53. 12; et in Operibus L. Bat. 1696. fol. To. II p. 870 a 71 —

... [illegible] di tutti le Biografie ... [illegible] anno ... [illegible] il formato dice che è in 8°

[illegible] proprium, ne neque quar

[illegible] m, cepi auctore, hac de re, [illegible]

[illegible]

[illegible] impert. [illegible]

[illegible] invideas. Cui ego imo [illegible]

[illegible] eam mihi non imperti

[illegible] in tuo nomine erat [illegible]

[illegible]

Se noi non averimo qui trascritto
l'intiero Dialogo VI. il qua[illegible] so.. verte

H

Hamilton [illegible]

Médecin anglais, a mis au jour plu-
sieurs écrits, entre autres

Observations sur [illegible]
aux fonctions [illegible] [illegible]
[illegible] animaux [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] né à Londres [illegible]

nov. [illegible] mort le 11 sept. 1833 à [illegible]

[illegible] amateur dans [illegible]

[illegible]

[illegible] pour s'adonner à la [illegible]

[illegible] des amateurs de vieux

livres. Sa collection était pré[illegible]

[illegible]

[illegible] nulle part on n'eût trouv[illegible]

en si grande profusion

[illegible]

[illegible] Regnier [illegible]

[illegible] franc[illegible] [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] Savona [illegible]
miglia nobile ed antica [illegible] mar-
[illegible] figlio [illegible] un procuratore [illegible]
[illegible]
[illegible] nella carica del padre, [illegible]
[illegible] iacob [illegible]
[illegible] essere [illegible] divertimenti [illegible]
[illegible]

[illegible]
[illegible]
[illegible] ore [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] Novem[bre] [illegible]
[illegible] servant[illegible] umm[illegible].

[illegible] Regnier.

Hellweim Federico Timoteo

Nato nel 1731, [illegible] ver nel Ducato di Meiningen, tenne un ser[illegible] vizio nella sua canonica, e si dedicò a[illegible] cultura [illegible] [illegible] frutti[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] divenuta un vasto vergiere. Federico [illegible] morto [illegible] [illegible] luglio 1811

In editore [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]

de la description [illegible] [illegible] de cerises par [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible]

Clama D
Bibliogr
Agronom
Vol. X
GL.I
150

I

2

Glaser Giovanni Federico

Fisico tedesco, nato in Wasungen nella contea di Henneberg in Franconia ai 3 di Settembre del 1707, era figlio di un giustiziere. Si fece distinguere fino dai primi anni per l'applicazione allo studio della fisica e della medicina. Poiche ebbe ottenuto in Harderwyk il grado di dottore esercitò la professione di medicina, da prima a Wasungen ed in seguito a Suhla nel ducato di Sassonia Meiningen, e venne da ultimo fatto nel 1781 dal duca di Sassonia Gotha consigliere per le miniere. Morì nel giorno 7 di decembre del 1789.

Ricorderemo di questo dotto tedesco.

J. F. Glaser, M. D. Physik. ökon. Abhandl. von der Blüthe verderbenden, auch Laub und Obst abfressenden Raupen der Obstbäume. Leipzig. Böh.